



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 16 giugno 2023
(OR. en)

6601/23
ADD 3 REV 1

Fascicolo interistituzionale:
2023/0038 (NLE)

POLCOM 28
SERVICES 8
FDI 7
COASI 40

ATTI LEGISLATIVI E ALTRI STRUMENTI

Oggetto: Accordo di libero scambio tra l'Unione europea e la Nuova Zelanda

MISURE FUTURE

Note introduttive

1. Gli elenchi della Nuova Zelanda e dell'Unione stabiliscono, a norma dell'articolo 10.10 (Misure non conformi) e dell'articolo 10.18 (Misure non conformi), le voci create dalla Nuova Zelanda e dall'Unione rispetto alle misure esistenti, o a quelle più restrittive o nuove, che non sono conformi agli obblighi imposti dai seguenti articoli:
 - a) articolo 10.5 (Accesso al mercato) o 10.14 (Accesso al mercato);
 - b) articolo 10.6 (Trattamento nazionale) o 10.16 (Trattamento nazionale);
 - c) articolo 10.7 (Trattamento della nazione più favorita) o 10.17 (Trattamento della nazione più favorita);
 - d) articolo 10.8 (Alta dirigenza e consigli di amministrazione);
 - e) articolo 10.9 (Prescrizioni in materia di prestazioni); o
 - f) articolo 10.15 (Presenza locale).

2. Le riserve di una parte lasciano impregiudicati i diritti e gli obblighi delle parti derivanti dal GATS.

3. Ciascuna voce definisce gli elementi di seguito elencati:

- a) "settore" si riferisce al settore generale in cui la voce è creata;
- b) "sottosettore" si riferisce al settore specifico in cui la voce è creata;
- c) "classificazione industriale" si riferisce, se del caso, all'attività oggetto della voce secondo la CPC, ISIC rev. 3.1, o come espressamente altrimenti descritta nella voce medesima;
- d) "obblighi in esame" specifica l'obbligo di cui al paragrafo 1 per il quale la voce è creata;
- e) "descrizione" definisce l'ambito di applicazione del settore, del sottosettore o delle attività oggetto della voce;
- f) "misure esistenti" indica, a fini di trasparenza, le misure vigenti che si applicano al settore, al sottosettore o alle attività oggetto della voce.

4. Nell'interpretare una voce si tiene conto di tutti gli elementi ivi contenuti. In caso di incongruenza nell'interpretazione di una voce, prevale l'elemento "descrizione" della voce.

5. Ai fini degli elenchi della Nuova Zelanda e dell'Unione:
- a) per "ISIC rev. 3.1" si intende la classificazione internazionale tipo, per industrie, di tutti i rami di attività economica quale definita dall'Ufficio statistico delle Nazioni Unite, Statistical Papers, Serie M n. 4, ISIC rev. 3.1, 2002;
 - b) per "CPC" si intende la classificazione centrale dei prodotti provvisoria (Statistical Papers, Serie M, n. 77, Ufficio statistico delle Nazioni Unite, Dipartimento per gli affari economici e sociali internazionali, New York, 1991).
6. Ai fini degli elenchi della Nuova Zelanda e dell'Unione, è creata una voce per l'obbligo di avere una presenza locale nel territorio dell'Unione o della Nuova Zelanda rispetto all'articolo 10.15 (Presenza locale) e non rispetto all'articolo 10.14 (Accesso al mercato) o 10.16 (Trattamento nazionale). Inoltre tale obbligo non è considerato una riserva rispetto all'articolo 10.6 (Trattamento nazionale).

7. Una voce creata a livello dell'Unione si applica a una misura dell'Unione, a una misura di uno Stato membro dell'Unione a livello centrale o a una misura di una pubblica amministrazione di uno Stato membro, a meno che tale voce non escluda uno Stato membro. Una voce creata per uno Stato membro si applica a una misura di una pubblica amministrazione a livello centrale, regionale o locale di tale Stato membro. Ai fini delle voci del Belgio, il livello amministrativo centrale comprende il governo federale e i governi delle regioni e delle comunità, poiché ciascuna di esse detiene poteri legislativi equipollenti. Ai fini delle voci dell'Unione e degli Stati membri, per livello amministrativo regionale in Finlandia si intendono le Isole Åland. Una voce creata a livello della Nuova Zelanda si applica a una misura dell'amministrazione centrale o di un'amministrazione locale.

8. L'elenco di voci del presente allegato non comprende le misure riguardanti le prescrizioni e le procedure in materia di qualifiche, le norme tecniche nonché le prescrizioni e le procedure in materia di licenze laddove esse non costituiscano una limitazione ai sensi dell'articolo 10.5 (Accesso al mercato), 10.6 (Trattamento nazionale), 10.14 (Accesso al mercato), 10.15 (Presenza locale) o 10.16 (Trattamento nazionale). Tali misure possono comprendere la necessità di ottenere una licenza, di adempiere un obbligo di servizio universale, di possedere una qualifica riconosciuta in un settore regolamentato, di superare un esame specifico, anche linguistico, di soddisfare un requisito di appartenenza a una determinata professione, come l'appartenenza a un'organizzazione professionale, di avere un agente locale per il servizio o di mantenere un indirizzo locale, o qualsiasi altro requisito non discriminatorio per cui talune attività non possono essere svolte in aree o zone protette. Pur non essendo elencate, tali misure continuano ad applicarsi.

9. Si precisa che, per l'Unione, l'obbligo di accordare il trattamento nazionale non comporta la prescrizione di estendere alle persone della Nuova Zelanda il trattamento concesso in uno Stato membro, in applicazione del TFUE, o qualsiasi misura adottata conformemente al TFUE, compresa la sua attuazione negli Stati membri, a:

- a) persone fisiche o residenti di un altro Stato membro; o
- b) persone giuridiche costituite o organizzate conformemente alla legislazione di un altro Stato membro o dell'Unione e aventi la sede sociale, l'amministrazione centrale o il centro di attività principale nell'Unione.

10. Il trattamento concesso alle persone giuridiche costituite da investitori di una parte conformemente alla legislazione dell'altra parte (compresa, nel caso dell'Unione, la legislazione di uno Stato membro) e aventi la sede sociale, l'amministrazione centrale o il centro di attività principale all'interno di tale altra parte lascia impregiudicati le condizioni o gli obblighi, conformi al capo 10 (Scambi di servizi e investimenti), sezione B (Liberalizzazione degli investimenti), che possono essere stati imposti a tale persona giuridica quando è stata costituita in tale altra parte e che continueranno ad applicarsi.

11. Gli elenchi della Nuova Zelanda e dell'Unione si applicano solo ai territori della Nuova Zelanda e dell'Unione in conformità dell'articolo 1.4 (Applicazione territoriale) e sono pertinenti solo nel contesto delle relazioni commerciali che intercorrono tra l'Unione e gli Stati membri e la Nuova Zelanda. Essi lasciano impregiudicati i diritti e gli obblighi degli Stati membri derivanti dal diritto dell'Unione.

12. Si precisa che le misure non discriminatorie non costituiscono una limitazione ai sensi dell'articolo 10.5 (Accesso al mercato) o dell'articolo 10.14 (Accesso al mercato) per qualsiasi misura:

- a) che prescrive la separazione tra la proprietà delle infrastrutture e la proprietà delle merci o dei servizi prestati mediante tali infrastrutture al fine di garantire la concorrenza leale, per esempio nei settori dell'energia, dei trasporti e delle telecomunicazioni;
- b) che limita la concentrazione della proprietà al fine di garantire la concorrenza leale;
- c) volta a garantire la preservazione e la protezione delle risorse naturali e dell'ambiente, comprese la limitazione della disponibilità, del numero e della portata delle concessioni accordate e l'imposizione di una moratoria o di un divieto;
- d) che limita il numero di autorizzazioni concesse a causa di vincoli tecnici o fisici, per esempio gli spettri e le frequenze delle telecomunicazioni; o
- e) secondo la quale una determinata percentuale di azionisti, proprietari, soci o direttori di un'impresa deve possedere determinate qualifiche o esercitare una determinata professione, per esempio quella di avvocato o di revisore.

13. Per quanto riguarda i servizi informatici, tutti i seguenti servizi sono considerati servizi informatici e servizi correlati, indipendentemente dal fatto che siano prestati tramite una rete, compreso internet:

- a) consulenza, adattamento, strategia, analisi, pianificazione, definizione delle specifiche, progettazione, sviluppo, installazione, implementazione, integrazione, collaudo, ricerca e correzione di errori, aggiornamento, supporto, assistenza tecnica o gestione in relazione a computer e sistemi informatici;
- b) programmi informatici, definiti come serie di istruzioni necessarie a far funzionare e comunicare i computer (al loro interno e verso l'esterno), oltre a consulenza, strategia, analisi, pianificazione, definizione delle specifiche, progettazione, sviluppo, installazione, implementazione, integrazione, collaudo, ricerca e correzione di errori, aggiornamento, adattamento, manutenzione, supporto, assistenza tecnica, gestione o uso in relazione a programmi informatici;
- c) elaborazione dati, archiviazione dati, hosting di dati o servizi di banche dati;
- d) servizi di manutenzione e riparazione di macchine e attrezzature per ufficio, compresi i computer;
- e) servizi di formazione del personale dei clienti nel campo dei programmi informatici, dei computer o dei sistemi informatici, non classificati altrove.

Si precisa che i servizi resi mediante l'utilizzo dei servizi informatici e dei servizi correlati diversi da quelli elencati alle lettere da a) a e) non sono considerati di per sé servizi informatici e servizi correlati.

14. Per quanto riguarda i servizi finanziari, contrariamente alle controllate straniere, le succursali stabilite direttamente in uno Stato membro da un istituto finanziario di paesi terzi non sono soggette, a parte qualche eccezione, alla normativa prudenziale armonizzata a livello dell'Unione che offre a tali controllate maggiori possibilità per l'apertura di nuove sedi e la prestazione di servizi transfrontalieri in tutta l'Unione. Queste succursali sono pertanto autorizzate a operare sul territorio di uno Stato membro a condizioni equivalenti a quelle applicate agli istituti finanziari nazionali dello Stato membro in questione e, talvolta, con l'obbligo di soddisfare un certo numero di requisiti prudenziali specifici quali a) per quanto riguarda le banche e i titoli, una capitalizzazione separata e altre condizioni di solvibilità, nonché la comunicazione e la pubblicazione dei requisiti contabili; b) per quanto riguarda le assicurazioni, requisiti specifici in materia di garanzia e di deposito, una capitalizzazione separata e la presenza, nello Stato membro in questione, delle attività corrispondenti alle riserve tecniche e di almeno un terzo del margine di solvibilità.

15. Per quanto riguarda l'articolo 10.5 (Accesso al mercato), le persone giuridiche che prestano servizi finanziari e che sono costituite a norma delle disposizioni legislative della Nuova Zelanda o di quelle dell'Unione o di almeno uno degli Stati membri, sono soggette a limitazioni non discriminatorie alla forma giuridica¹.

¹ Ad esempio, generalmente le società di persone e le imprese individuali non costituiscono forme giuridiche accettabili per gli istituti finanziari della Nuova Zelanda e dell'Unione. Questa nota introduttiva di per sé non influisce sulla scelta da parte di un istituto finanziario dell'altra parte tra succursali e controllate, né la limita in alcun altro modo.

16. Nell'elenco di riserve in appresso vengono utilizzate le abbreviazioni seguenti:

UE Unione, compresi tutti gli Stati membri

AT Austria

BE Belgio

BG Bulgaria

CY Cipro

CZ Cechia

DE Germania

DK Danimarca

EE Estonia

EL Grecia

ES Spagna

FI Finlandia

FR Francia

HR Croazia

HU Ungheria

IE Irlanda

IT Italia

LT Lituania

LU Lussemburgo

LV Lettonia

MT Malta

NL Paesi Bassi

PL Polonia

PT Portogallo

RO Romania

SE Svezia

SI Slovenia

SK Repubblica slovacca

Elenco dell'Unione

Riserva n. 1 – Tutti i settori

Riserva n. 2 – Servizi professionali, diversi dai servizi sanitari

Riserva n. 3 – Servizi professionali – Servizi sanitari e vendita al dettaglio di prodotti farmaceutici

Riserva n. 4 – Servizi alle imprese – Servizi di ricerca e sviluppo

Riserva n. 5 – Servizi alle imprese – Servizi immobiliari

Riserva n. 6 – Servizi alle imprese – Servizi di noleggio o leasing

Riserva n. 7 – Servizi alle imprese – Servizi delle agenzie di riscossione e servizi di informazioni creditizie

Riserva n. 8 – Servizi alle imprese – Servizi di collocamento

Riserva n. 9 – Servizi alle imprese – Servizi di sicurezza e investigazione

Riserva n. 10 – Servizi alle imprese – Altri servizi alle imprese

Riserva n. 11 – Telecomunicazioni

Riserva n. 12 – Costruzioni

Riserva n. 13 – Servizi di distribuzione

Riserva n. 14 – Servizi di istruzione

Riserva n. 15 – Servizi ambientali

Riserva n. 16 – Servizi finanziari

Riserva n. 17 – Servizi sanitari e sociali

Riserva n. 18 – Turismo e servizi connessi ai viaggi

Riserva n. 19 – Servizi ricreativi, culturali e sportivi

Riserva n. 20 – Servizi di trasporto e servizi ausiliari del trasporto

Riserva n. 21 – Agricoltura, pesca, approvvigionamento idrico

Riserva n. 22 – Attività estrattive e attività connesse all'energia

Riserva n. 23 – Altri servizi non compresi altrove

Riserva n. 1 – Tutti i settori

Settore: tutti i settori

Obblighi in esame: accesso al mercato

trattamento nazionale

trattamento della nazione più favorita

alta dirigenza e consigli di amministrazione

prescrizioni in materia di prestazioni

presenza locale

Capo: scambi di servizi e investimenti

Descrizione:

L'Unione si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante quanto di seguito indicato.

a) Stabilimento

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato:

L'UE: i servizi considerati di pubblica utilità a livello nazionale o locale possono essere soggetti a monopoli pubblici o a diritti esclusivi concessi a operatori privati.

I servizi di pubblica utilità esistono in settori quali i servizi di consulenza scientifica e tecnica, i servizi R&S nell'ambito delle scienze sociali e umane, i servizi tecnici di prova e analisi, i servizi ambientali, i servizi sanitari, i servizi di trasporto e i servizi ausiliari di tutti i modi di trasporto. Rispetto a tali servizi sono spesso concessi diritti esclusivi a operatori privati, per esempio operatori che beneficiano di concessioni da parte delle autorità pubbliche, fatti salvi specifici obblighi di servizio. Dato che i servizi di pubblica utilità esistono spesso anche a livello decentrato, è praticamente impossibile stilare un elenco dettagliato ed esauriente per ogni settore. La presente riserva non si applica alle telecomunicazioni e ai servizi informatici e affini.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale:

in FI: restrizioni al diritto delle persone fisiche prive di cittadinanza regionale delle Isole Åland, e delle persone giuridiche, di acquistare e detenere beni immobili sulle Isole Åland senza il permesso delle autorità competenti di tali isole. Restrizioni al diritto delle persone fisiche prive di cittadinanza regionale delle Isole Åland, o di qualsiasi impresa, di stabilirsi e di svolgere attività economiche senza il permesso delle autorità competenti di tali isole.

Misure esistenti:

FI: Ahvenanmaan maanhankintalaki (legge sull'acquisto di terreni nelle Isole Åland) (3/1975), s. 2; e Ahvenanmaan maanhankintalaki (legge sull'autonomia delle Isole Åland) (1144/1991), s. 11.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, prescrizioni in materia di prestazioni, alta dirigenza e consigli di amministrazione:

in FR: a norma degli articoli L151-1 e 153-1 e seguenti del codice finanziario e monetario, gli investimenti esteri in Francia nei settori elencati all'articolo R.151-3 del medesimo codice sono subordinati ad approvazione preventiva del ministro dell'Economia.

Misure esistenti:

FR: definite nell'elemento "descrizione" come indicato sopra.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Trattamento nazionale, alta dirigenza e consigli di amministrazione:

in FR: la partecipazione estera in società di recente privatizzazione è limitata a un ammontare variabile, stabilito a seconda del caso dal governo francese, del capitale offerto al pubblico. Se l'amministratore delegato non è titolare di un permesso di soggiorno permanente, occorre un'autorizzazione specifica per lo stabilimento di determinate attività commerciali, industriali o artigianali.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato:

in HU: lo stabilimento dovrebbe assumere la forma di una società a responsabilità limitata, di una società per azioni o di un ufficio di rappresentanza. L'ingresso iniziale come succursale non è consentito, eccetto per i servizi finanziari.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale:

in BG: alcune attività economiche connesse allo sfruttamento o all'uso di proprietà statali o pubbliche sono subordinate a concessioni a norma della legge sulle concessioni.

Nelle società per azioni commerciali in cui lo Stato o un'amministrazione locale detiene una partecipazione superiore al 50 % del capitale, qualsiasi operazione volta ad alienare immobilizzazioni della società, concludere contratti di acquisto di partecipazioni, leasing, attività comuni, crediti, garanzie reali, come pure assumere obblighi derivanti da lettere di cambio, è subordinata ad autorizzazione o permesso dall'autorità competente, sia essa l'agenzia per le imprese pubbliche e il controllo o altro organismo statale o regionale. La presente riserva non si applica alle attività estrattive, oggetto di una riserva distinta nell'elenco dell'Unione di cui all'allegato 10-A (Misure esistenti).

In IT: il governo può esercitare determinati poteri speciali su imprese operanti nei settori della difesa e della sicurezza nazionale nonché su determinate attività di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni. Ciò si applica a tutte le persone giuridiche che svolgono attività considerate di rilevanza strategica nei settori della difesa e della sicurezza nazionale, non solo alle imprese privatizzate.

Qualora esista una minaccia di grave pregiudizio agli interessi essenziali della difesa e della sicurezza nazionale, il governo dispone dei seguenti poteri speciali:

- a) imporre condizioni specifiche sull'acquisto di quote;
- b) porre il veto all'adozione di risoluzioni relative a operazioni straordinarie quali trasferimenti, fusioni, scissioni e cambiamenti di attività; o

- c) opporsi all'acquisto di quote, qualora l'acquirente miri a detenere un livello di partecipazione al capitale in grado di arrecare pregiudizio agli interessi della difesa e della sicurezza nazionale.

Qualsiasi risoluzione, atto o transazione (quali trasferimenti, fusioni, scissioni, cambiamenti di attività o cessazioni) riguardante attività strategiche nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni viene notificato dalla società in questione alla presidenza del Consiglio dei ministri. Sono notificate, in particolare, le acquisizioni da parte di qualsiasi persona esterna all'Unione che conferisca a tale persona il controllo della società.

Il presidente del Consiglio dei ministri può esercitare i seguenti poteri speciali:

- a) porre il veto a qualsiasi risoluzione, atto o transazione che costituisca un'eccezionale minaccia di grave pregiudizio per il pubblico interesse a livello di sicurezza ed esercizio delle reti e degli approvvigionamenti;
- b) imporre condizioni specifiche al fine di garantire la tutela del pubblico interesse; o
- c) opporsi all'acquisto in casi eccezionali di rischio per gli interessi essenziali dello Stato.

La legge stabilisce i criteri per valutare la minaccia effettiva o eccezionale nonché le condizioni e le procedure per l'esercizio dei poteri speciali.

Misure esistenti:

IT: legge 11 maggio 2012, n. 56, recante norme in materia di poteri speciali sugli assetti societari nei settori della difesa e della sicurezza nazionale, nonché per le attività di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni;

decreto del presidente del Consiglio dei ministri 30 novembre 2012, n. 253, recante individuazione delle attività di rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, trattamento della nazione più favorita, prescrizioni in materia di prestazioni, alta dirigenza e consigli di amministrazione:

in LT: imprese, settori, aree, attività e strutture di rilevanza strategica per la sicurezza nazionale.

Misure esistenti:

LT: legge sulla protezione degli oggetti importanti per garantire la sicurezza nazionale della Repubblica di Lituania, del 10 ottobre 2002, n. IX-1132 (modificata da ultimo il 17 settembre 2020 n. XIII-3284).

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Trattamento nazionale, alta dirigenza e consigli di amministrazione:

in SE: prescrizioni discriminatorie per i fondatori, gli alti dirigenti e i membri dei consigli di amministrazione quando nuove forme giuridiche associative sono recepite nel diritto svedese.

b) Acquisto di beni immobili

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, alta dirigenza e consigli di amministrazione:

in HU: acquisto di proprietà demaniali.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale:

in HU: acquisto di terreni arabili da parte di persone giuridiche straniere e di persone fisiche non residenti.

Misure esistenti:

HU: legge CXXII del 2013 relativa alla circolazione dei terreni agricoli e forestali (capo II (paragrafi 6-36) e capo IV (paragrafi 38-59));

legge CCXII del 2013 sulle misure transitorie e su determinate disposizioni connesse alla legge CXXII del 2013 relativa alla circolazione dei terreni agricoli e forestali (capo IV (paragrafi 8-20)).

In LV: acquisto di terreni rurali da parte di cittadini della Nuova Zelanda o di un paese terzo.

Misure esistenti:

LV: legge sulla privatizzazione fondiaria nelle zone rurali, ss. 28, 29, 30.

In SK: le società o le persone fisiche straniere non possono acquistare terreni agricoli e forestali fuori dai confini dei centri abitati di un comune né alcuni altri tipi di superficie (per esempio, risorse naturali, laghi, fiumi, strade pubbliche ecc.).

Misure esistenti:

SK: legge n. 44/1988 sulla protezione e lo sfruttamento delle risorse naturali;

legge n. 229/1991 sulla regolamentazione della proprietà di terreni e di altri beni agricoli;

legge n. 460/1992, Costituzione della Repubblica slovacca;

legge n. 180/1995 su alcune misure relative ai regimi per la proprietà fondiaria;

legge n. 202/1995 sulle valute estere;

legge n. 503/2003 sulla restituzione della proprietà fondiaria;

legge n. 326/2005 sulle foreste; e

legge n. 140/2014 sull'acquisizione della proprietà di terreni agricoli.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Trattamento nazionale e scambi transfrontalieri di servizi – Presenza locale:

in BG: le persone fisiche o giuridiche residenti o stabilite in Bulgaria da più di cinque anni possono acquisire la proprietà di terreni agricoli. Anche le persone giuridiche stabilite da meno di cinque anni possono acquisire la proprietà di terreni agricoli se i soci della società, i membri dell'associazione o i fondatori della società per azioni soddisfano il requisito della residenza di cinque anni. I cittadini stranieri, così come le persone giuridiche straniere costituite ai sensi della legislazione di uno Stato terzo, possono acquisire il diritto di possedere un terreno sulla base di un accordo internazionale, conformemente all'articolo 22 della Costituzione della Repubblica di Bulgaria, così come per successione ai sensi della legge. I cittadini stranieri, così come le persone giuridiche straniere costituite ai sensi della legislazione di uno Stato terzo, possono acquisire il diritto di possedere territori forestali sulla base di un accordo internazionale, conformemente all'articolo 22, paragrafo 2, della Costituzione della Repubblica di Bulgaria, così come per successione ai sensi della legge (legge sulle foreste, articolo 23, paragrafo 5).

Misure esistenti:

BG: Costituzione della Repubblica di Bulgaria, articolo 22, paragrafo 2, e articolo 23, paragrafo 5; e

legge sulle foreste, articolo 10.

In EE: le persone non appartenenti al SEE o a paesi membri dell'OCSE possono acquistare un bene immobile che comprenda terreni agricoli o forestali solo previa autorizzazione del governatore della contea e del consiglio comunale e devono comprovare, come previsto dalla legge, che il bene immobile verrà utilizzato, conformemente alla sua destinazione, in modo efficiente, sostenibile e mirato.

Misure esistenti:

EE: Kinnisasja omandamise kitsendamise seadus (legge che limita gli acquisti di immobili), capi 2 e 3.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale:

in LT: qualsiasi misura che sia coerente con gli impegni assunti dall'Unione, e che sia applicabile in Lituania, nell'ambito del GATS, per quanto riguarda l'acquisto di terreni. La procedura, le condizioni e le restrizioni applicabili all'acquisto di lotti di terreno sono stabilite dal diritto costituzionale, dalla legge fondiaria e dalla legge sull'acquisto di terreni agricoli.

Tuttavia le amministrazioni locali (comuni) e altri soggetti nazionali dei paesi membri dell'OCSE e dell'Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord, che in Lituania svolgono attività economiche specificate nel diritto costituzionale conformemente ai criteri di integrazione dell'Unione e di altra natura in cui la Lituania sia impegnata possono acquisire lotti di terreno non agricolo per la costruzione e l'utilizzo di fabbricati e impianti necessari per le loro attività dirette.

Misure esistenti:

LT: Costituzione della Repubblica di Lituania;

legge costituzionale della Repubblica di Lituania sull'attuazione dell'articolo 47, paragrafo 3, della Costituzione della Repubblica di Lituania, del 20 giugno 1996, n. I-1392, nuova redazione 20 marzo 2003 n. IX-1381, da ultimo modificata il 12 gennaio 2018, n. XIII-981;

legge fondiaria del 26 aprile 1994 n. I-446, nuova redazione 27 gennaio 2004 n. IX-1983, da ultimo modificata il 26 giugno 2020 n. XIII-3165;

legge sull'acquisto di terreni agricoli, del 28 gennaio 2003, n. IX-1314, nuova redazione dal 1° gennaio 2018 n. XIII-801, da ultimo modificata il 14 maggio 2020 n. XIII-2935; e

legge sulle foreste, del 22 novembre 1994, n. I-671, nuova redazione 10 aprile 2001 n. IX-240, da ultimo modificata il 25 giugno 2020 n. XIII-3115.

c) Riconoscimento

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Trattamento nazionale e scambi transfrontalieri di servizi – Trattamento nazionale:

nell'UE: le direttive dell'Unione sul reciproco riconoscimento dei diplomi e di altre qualifiche professionali si applicano unicamente ai cittadini dell'Unione. Il diritto di prestare un servizio professionale regolamentato in uno Stato membro non dà il diritto di prestare tale servizio in un altro Stato membro.

d) Trattamento della nazione più favorita

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Trattamento della nazione più favorita e scambi transfrontalieri di servizi – Trattamento della nazione più favorita:

nell'UE: è accordato un trattamento differenziato a un paese terzo in forza di trattati internazionali in materia di investimenti o di altri accordi commerciali in vigore o firmati prima della data di entrata in vigore del presente accordo.

Nell'UE: è accordato un trattamento differenziato in forza di eventuali accordi bilaterali o multilaterali esistenti o futuri a un paese terzo che:

- a) crea un mercato interno dei servizi e degli investimenti;
- b) concede il diritto di stabilimento; o
- c) prescrive il ravvicinamento delle legislazioni in uno o più settori economici.

Per mercato interno relativo ai servizi e agli investimenti si intende una zona priva di frontiere interne in cui è garantita la libera circolazione dei servizi, dei capitali e delle persone.

Per diritto di stabilimento si intende l'obbligo di eliminare sostanzialmente tutti gli ostacoli allo stabilimento tra le parti dell'accordo bilaterale o multilaterale entro l'entrata in vigore di detto accordo. Il diritto di stabilimento comprende il diritto dei cittadini delle parti dell'accordo bilaterale o multilaterale di costituire e gestire imprese alle medesime condizioni previste per i cittadini nel diritto interno della parte in cui lo stabilimento si attua.

Per ravvicinamento delle legislazioni si intende:

- a) l'allineamento della legislazione di una o più parti dell'accordo bilaterale o multilaterale con la legislazione dell'altra parte (o delle altre parti) dell'accordo; o
- b) l'integrazione della legislazione comune nel diritto delle parti dell'accordo bilaterale o multilaterale.

L'allineamento o l'integrazione avvengono e si ritengono avvenuti solo nel momento in cui sono recepiti nel diritto nazionale della parte (o delle parti) dell'accordo bilaterale o multilaterale.

Misure esistenti:

UE: accordo sullo Spazio economico europeo;

accordi di stabilizzazione;

accordi bilaterali UE-Confederazione svizzera;

accordi di libero scambio globali e approfonditi.

Nell'UE: è accordato un trattamento differenziato per quanto riguarda il diritto di stabilimento ai cittadini o alle imprese in forza di accordi bilaterali esistenti o futuri tra i seguenti Stati membri: BE, DE, DK, EL, ES, FR, IE, IT, LU, NL, PT e qualsiasi dei paesi o principati seguenti: Andorra, Monaco, San Marino e lo Stato della Città del Vaticano.

In DK, FI, SE: misure adottate da Danimarca, Svezia e Finlandia, destinate a promuovere la cooperazione nordica, quali:

- a) sostegno finanziario ai progetti di R&S (Fondo industriale nordico);
- b) finanziamento di studi di fattibilità relativi a progetti internazionali (Fondo nordico per l'esportazione di progetti); e

- c) assistenza finanziaria per le società che utilizzano tecnologie ambientali (società nordica per il finanziamento ambientale (NEFCO)). L'obiettivo della NEFCO è quello di promuovere investimenti di interesse ambientale nordico, con particolare attenzione sull'Europa orientale.

In PL: le condizioni preferenziali per lo stabilimento o la prestazione transfrontaliera di servizi, che possono comprendere l'eliminazione o la modifica di determinate restrizioni contenute nell'elenco di riserve applicabili in Polonia, possono essere estese mediante trattati relativi al commercio e alla navigazione.

In PT: rinuncia alla prescrizione della cittadinanza per l'esercizio di determinate attività e professioni da parte di persone fisiche che prestano servizi per paesi in cui la lingua ufficiale è il portoghese (Angola, Brasile, Cabo Verde, Guinea equatoriale, Mozambico, Sao Tomé e Principe e Timor Leste).

e) Armi, munizioni e materiale bellico

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, trattamento della nazione più favorita, alta dirigenza e consigli di amministrazione, prescrizioni in materia di prestazioni e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, trattamento della nazione più favorita, presenza locale:

nell'UE: produzione, distribuzione o commercio di armi, munizioni e materiale bellico. Il materiale bellico è limitato ai prodotti concepiti e fabbricati esclusivamente per uso militare in relazione allo svolgimento di attività belliche o di difesa.

Riserva n. 2 – Servizi professionali, diversi dai servizi sanitari

Settore:	servizi professionali – servizi giuridici: servizi prestati da notai e ufficiali giudiziari; servizi di contabilità e di tenuta dei libri contabili; servizi di revisione dei conti, servizi di consulenza fiscale; servizi di architettura e servizi urbanistici; servizi di ingegneria; servizi di ingegneria integrati
Classificazione industriale:	parte di CPC 861, parte di 87902, 862, 863, 8671, 8672, 8673, 8674, parte di 879
Obblighi in esame:	accesso al mercato trattamento nazionale alta dirigenza e consigli di amministrazione trattamento della nazione più favorita
Capo:	scambi di servizi e investimenti

Descrizione:

L'UE si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante quanto di seguito indicato.

a) Servizi giuridici

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, alta dirigenza e consigli di amministrazione e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale:

nell'UE, a eccezione di SE: riserva per la prestazione di servizi di consulenza giuridica e servizi giuridici di autorizzazione, documentazione e certificazione prestati da professionisti investiti di funzioni pubbliche quali notai, "huissiers de justice" o altri "officiers publics et ministériels", e riguardanti i servizi prestati da ufficiali giudiziari nominati con atto ufficiale della pubblica amministrazione (parte di CPC 861, parte di 87902).

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Trattamento della nazione più favorita e scambi transfrontalieri di servizi – Trattamento della nazione più favorita:

in BG: il trattamento nazionale completo relativo allo stabilimento e all'attività delle società, nonché alla prestazione di servizi, può essere esteso solo alle società ivi stabilite e ai cittadini dei paesi con cui sono stati o saranno conclusi accordi preferenziali (parte di CPC 861).

In LT: gli avvocati di paesi stranieri possono esercitare la loro professione nei tribunali solo a norma di accordi internazionali (parte di CPC 861), comprese le disposizioni specifiche in materia di rappresentanza dinanzi ai tribunali.

- b) Servizi di contabilità e tenuta dei libri contabili (CPC 8621 diversi dai servizi di revisione dei conti, 86213, 86219, 86220)

Per quanto riguarda gli scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato:

in HU: attività transfrontaliere relative a contabilità e tenuta dei libri contabili.

Misure esistenti:

HU: legge C del 2000; e legge LXXV del 2007.

- c) Servizi di revisione dei conti (CPC 86211, 86212 diversi dai servizi di contabilità e tenuta dei libri contabili)

Per quanto riguarda gli scambi transfrontalieri di servizi – Trattamento nazionale:

in BG: per poter effettuare una revisione finanziaria indipendente, il revisore (persona fisica o società di revisione) deve essere iscritto nel registro amministrato dalla commissione per la supervisione pubblica dei revisori contabili registrati (CPOSA). Un revisore contabile che ha acquisito la capacità giuridica in un paese terzo può essere registrato alle condizioni seguenti, purché vi sia reciprocità:

- a) il revisore persona fisica deve superare gli esami di diritto commerciale, fiscale e previdenziale bulgaro in bulgaro (requisito equivalente a quello per i cittadini bulgari);
- b) una società di revisione dei conti straniera che desidera essere registrata come revisore ufficiale in Bulgaria deve garantire che tre quarti dei membri degli organi di gestione e i revisori registrati che effettuano le revisioni finanziarie legali per conto della società soddisfino requisiti equivalenti a quelli dei revisori legali che sono cittadini bulgari, compreso il superamento degli esami pertinenti, come previsto dalla legge sulla revisione finanziaria indipendente (IFAA).

Misure esistenti:

BG: legge sulla revisione finanziaria indipendente.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, alta dirigenza e consigli di amministrazione:

in CZ: solo una persona giuridica in cui almeno il 60 % della quota di capitale o dei diritti di voto è riservato a cittadini della Cechia o degli Stati membri è autorizzata a effettuare revisioni dei conti nella Cechia.

Misure esistenti:

CZ: legge 14 aprile 2009, n. 93/2009 Racc., sui revisori dei conti, e successive modifiche.

Per quanto riguarda gli scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato:

in HU: prestazione transfrontaliera di servizi di revisione dei conti.

Misure esistenti:

legge C del 2000; e legge LXXV del 2007.

In PT: prestazione transfrontaliera di servizi di revisione dei conti.

d) Servizi di architettura e servizi urbanistici (CPC 8674)

Per quanto riguarda gli scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale:

in HR: prestazione transfrontaliera di servizi urbanistici.

Riserva n. 3 – Servizi professionali – Servizi sanitari e vendita al dettaglio di prodotti farmaceutici

Settore: servizi professionali sanitari e vendita al dettaglio di prodotti farmaceutici, medicali e ortopedici, altri servizi prestati da farmacisti

Classificazione industriale: CPC 63211, 85201, 9312, 9319, 93121

Obblighi in esame: accesso al mercato

trattamento nazionale

prescrizioni in materia di prestazioni

alta dirigenza e consigli di amministrazione

presenza locale

Capo: scambi di servizi e investimenti

Descrizione:

L'UE si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante quanto di seguito indicato.

- a) servizi medici e dentistici; servizi prestati da ostetriche, personale infermieristico, fisioterapisti, psicologi e personale paramedico (CPC 63211, 85201, 9312, 9319, 932)

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, alta dirigenza e consigli di amministrazione e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato e trattamento nazionale:

in FI: la prestazione di tutti i servizi sanitari professionali, finanziati sia con fondi pubblici sia con fondi privati, compresi i servizi medici e dentistici, i servizi prestati da ostetriche, fisioterapisti e personale paramedico nonché i servizi prestati da psicologi, esclusi i servizi prestati da personale infermieristico (CPC 9312, 93191).

Misure esistenti:

FI: Laki yksityisestä terveydenhuollosta (legge sull'assistenza sanitaria privata) (152/1990).

In BG: la prestazione di tutti i servizi sanitari professionali, finanziati sia con fondi pubblici sia con fondi privati, compresi i servizi medici e dentistici, i servizi prestati da personale infermieristico, ostetriche, fisioterapisti e personale paramedico nonché i servizi prestati da psicologi (CPC 9312, parte di 9319).

Misure esistenti:

BG: legge sui centri sanitari, legge sulle organizzazioni professionali di personale infermieristico, ostetriche e medici specialisti associati.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato e trattamento nazionale:

in CZ e a MT: la prestazione di tutti i servizi sanitari professionali, finanziati sia con fondi pubblici sia con fondi privati, compresi i servizi prestati da professionisti quali medici, dentisti, ostetriche, personale infermieristico, fisioterapisti, personale paramedico, psicologi, nonché altri servizi collegati (CPC 9312, parte di 9319).

Misure esistenti:

CZ: legge n. 296/2008, Racc. sulla salvaguardia della qualità e della sicurezza delle cellule e dei tessuti umani destinati all'uso nell'uomo (legge sulle cellule e sui tessuti umani);

legge n. 378/2007, Racc. sui prodotti farmaceutici e sulla modifica di alcune leggi connesse (legge sui prodotti farmaceutici);

legge n. 268/2014, Racc. sui dispositivi medici e che modifica la legge n. 634/2004 sulle tasse amministrative, e successive modifiche;

legge n. 285/2002, Racc. sulla donazione, sul prelievo e sul trapianto di tessuti e organi e sulle modifiche di alcune leggi (legge sui trapianti);

legge n. 372/2011, Racc. sui servizi di assistenza sanitaria e le condizioni della loro prestazione;

legge n. 373/2011, Racc. sui servizi sanitari specifici.

Per quanto riguarda gli scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

Nell'UE, a eccezione di NL e SE: per la prestazione di tutti i servizi sanitari professionali, finanziati sia con fondi pubblici sia con fondi privati, compresi i servizi prestati da professionisti quali medici, dentisti, ostetriche, personale infermieristico, fisioterapisti, personale paramedico e psicologi, è prescritta la residenza. Tali servizi possono essere prestati soltanto da persone fisiche effettivamente presenti sul territorio dell'Unione (CPC 9312, parte di 93191).

In BE: la prestazione transfrontaliera di tutti i servizi sanitari professionali, finanziati sia con fondi pubblici sia con fondi privati, compresi i servizi medici, dentistici e prestati da ostetriche e i servizi prestati da personale infermieristico, fisioterapisti, psicologi e personale paramedico (parte di CPC 85201, 9312, parte di 93191).

In PT (con riferimento anche al trattamento della nazione più favorita): per quanto riguarda le professioni dei fisioterapisti, del personale paramedico e dei podologi, i professionisti stranieri possono essere autorizzati a esercitare su base di reciprocità.

b) Servizi veterinari (CPC 932)

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale e scambi transfrontalieri di servizi – Trattamento nazionale, presenza locale:

in BG: una clinica veterinaria può essere stabilita da una persona fisica o da una persona giuridica.

L'esercizio della professione veterinaria è consentito solo ai cittadini del SEE e ai residenti permanenti (è prescritta la presenza fisica per i residenti permanenti).

Per quanto riguarda gli scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale:

in BE e LV: prestazione transfrontaliera di servizi veterinari.

- c) Vendita al dettaglio di prodotti farmaceutici, medicali e ortopedici, altri servizi prestati da farmacisti (CPC 63211)

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato e scambi transfrontalieri di servizi – Presenza locale:

Nell'UE, a eccezione di EL, IE, LU, LT e NL: il numero di prestatori autorizzati a fornire un determinato servizio in una data zona o area locale può essere limitato su base non discriminatoria. Può pertanto essere applicata una verifica della necessità economica, considerando fattori quali il numero di stabilimenti esistenti e l'impatto su di essi, le infrastrutture di trasporto, la densità della popolazione o la distribuzione geografica.

Nell'UE, a eccezione di BE, BG, EE, ES, IE e IT: la vendita per corrispondenza è possibile soltanto dagli Stati membri del SEE; pertanto per la vendita al dettaglio di prodotti farmaceutici e di specifici prodotti medicali al pubblico nell'Unione è prescritto lo stabilimento in uno di tali paesi.

In BE: le vendite al dettaglio di prodotti farmaceutici e di prodotti medici specifici sono possibili soltanto da una farmacia stabilita in Belgio.

In BG, EE, ES, IT e LT: vendite al dettaglio transfrontaliere di prodotti farmaceutici.

In CZ: le vendite al dettaglio sono possibili soltanto dagli Stati membri.

In IE e LT: vendite al dettaglio transfrontaliere di prodotti farmaceutici soggetti a prescrizione.

In PL: gli intermediari nel commercio di medicinali devono essere registrati e avere la residenza o la sede legale nel territorio della Repubblica di Polonia.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, alta dirigenza e consigli di amministrazione, prescrizioni in materia di prestazioni e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale:

in FI: vendite al dettaglio di prodotti farmaceutici e di prodotti medici e ortopedici.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, alta dirigenza e consigli di amministrazione e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale:

in SE: vendite al dettaglio di prodotti farmaceutici e fornitura di prodotti farmaceutici al pubblico.

Misure esistenti:

AT: Arzneimittelgesetz (legge sui medicinali), BGBl. Nr. 185/1983 e successive modifiche, §§ 57, 59, 59 bis;

Medizinproduktegesetz (legge sui prodotti medicali), BGBl. Nr. 657/1996 e successive modifiche, § 99.

BE: Arrêté royal du 21 janvier 2009 portant instructions pour les pharmaciens; e

Arrêté royal du 10 novembre 1967 relatif à l'exercice des professions des soins de santé.

CZ: legge n. 378/2007, Racc. sui prodotti farmaceutici, e successive modifiche; e

legge n. 372/2011, Racc. sui servizi sanitari, e successive modifiche.

FI: Lääkelaki (legge sui farmaci) (395/1987).

PL: legge farmaceutica, articolo 73a (Gazzetta ufficiale del 2020, voce 944, 1493).

SE: legge sul commercio di prodotti farmaceutici (2009:336);

regolamento sul commercio di prodotti farmaceutici (2009:659);

legge sul commercio di taluni medicinali non soggetti a prescrizione medica (2009:730);

l'Agenzia svedese dei medicinali ha adottato ulteriori regolamenti; per informazioni dettagliate a tale proposito si veda (LVFS 2009:9).

Riserva n. 4 – Servizi alle imprese – Servizi di ricerca e sviluppo

Settore: servizi di ricerca e sviluppo

Classificazione industriale: CPC 851, 852, 853

Obblighi in esame: accesso al mercato

trattamento nazionale

Capo: scambi di servizi e investimenti

Descrizione:

l'UE si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante quanto di seguito indicato.

In RO: prestazione transfrontaliera di servizi di ricerca e sviluppo.

Misure esistenti:

RO: ordinanza governativa n. 6/2011; e

decreto del ministro dell'Istruzione e della ricerca n. 3548/2006; e decisione governativa n. 134/2011.

Riserva n. 5 – Servizi alle imprese – Servizi immobiliari

Settore: servizi immobiliari

Classificazione industriale: CPC 821, 822

Obblighi in esame: accesso al mercato

trattamento nazionale

Capo: scambi di servizi e investimenti

Descrizione:

L'UE si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante quanto di seguito indicato.

In CZ e HU: prestazione transfrontaliera di servizi immobiliari.

Riserva n. 6 – Servizi alle imprese – Servizi di noleggio o leasing

Settore: servizi di noleggio o leasing senza operatori

Classificazione industriale: CPC 832

Obblighi in esame: accesso al mercato

trattamento nazionale

Capo: scambi di servizi e investimenti

Descrizione:

l'UE si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante quanto di seguito indicato.

In BE e FR: prestazione transfrontaliera di servizi di leasing o noleggio senza operatore relativi a beni personali e per la casa.

Riserva n. 7 – Servizi alle imprese – Servizi delle agenzie di riscossione e servizi di informazioni creditizie

Settore: servizi delle agenzie di riscossione, servizi di informazioni creditizie

Classificazione industriale: CPC 87901, 87902

Obblighi in esame: accesso al mercato

trattamento nazionale

presenza locale

Capo: scambi di servizi e investimenti

Descrizione:

L'UE si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante quanto di seguito indicato.

Nell'UE, a eccezione di ES, LV e SE, si riserva per quanto riguarda la prestazione di servizi delle agenzie di riscossione e servizi di informazioni creditizie.

Riserva n. 8 – Servizi alle imprese – Servizi di collocamento

Settore: servizi alle imprese – servizi di collocamento

Classificazione industriale: CPC 87201, 87202, 87203, 87204, 87205, 87206, 87209

Obblighi in esame: accesso al mercato

trattamento nazionale

alta dirigenza e consigli di amministrazione

presenza locale

Capo: scambi di servizi e investimenti

Descrizione:

l'UE si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante quanto di seguito indicato.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, alta dirigenza e consigli di amministrazione e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

nell'UE, a eccezione di HU e SE: servizi di fornitura di personale domestico, di altri lavoratori nei settori del commercio o dell'industria, di personale infermieristico e di altro personale (CPC 87204, 87205, 87206 e 87209).

In BG, CY, CZ, DE, EE, FI, LT, LV, MT, PL, PT, RO, SI e SK: servizi di ricerca di personale dirigente (CPC 87201).

In AT, BG, CY, CZ, EE, FI, LT, LV, MT, PL, PT, RO, SI e SK: lo stabilimento di servizi di collocamento di personale temporaneo d'ufficio e di altri lavoratori (CPC 87202).

In AT, BG, CY, CZ, DE, EE, FI, LT, LV, MT, PL, PT, RO, SI e SK: servizi di fornitura di personale temporaneo d'ufficio (CPC 87203).

Per quanto riguarda gli scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

nell'UE, a eccezione di BE, HU e SE: la prestazione transfrontaliera di servizi di collocamento di personale temporaneo d'ufficio e di altri lavoratori (CPC 87202).

In IE: la prestazione transfrontaliera di servizi di ricerca di personale dirigente (CPC 87201).

In FR, IE, IT e NL: la prestazione transfrontaliera di servizi di personale d'ufficio (CPC 87203).

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato:

in DE: limitare il numero di prestatori di servizi di collocamento.

In ES: limitare il numero di prestatori di servizi di ricerca di personale dirigente e di servizi di collocamento (CPC 87201, 87202).

In FR: questi servizi possono essere oggetto di un monopolio di Stato (CPC 87202).

In IT: limitare il numero di prestatori di servizi di fornitura di personale d'ufficio (CPC 87203).

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale:

in DE: il ministero federale del Lavoro e degli affari sociali può emanare regolamenti riguardanti la collocazione e l'assunzione di personale non dell'Unione e non del SEE per professioni specifiche (CPC 87201, 87202, 87203, 87204, 87205, 87206, 87209).

Misure esistenti:

AT: codice del commercio austriaco (Gewerbeordnung), §§ 97 e 135, Gazzetta ufficiale federale n. 194/1994, e successive modifiche;

legge sull'occupazione temporanea (Arbeitskräfteüberlassungsgesetz/AÜG), Gazzetta ufficiale federale n. 196/1988, e successive modifiche.

BG: legge per la promozione dell'occupazione, articoli 26, 27, 27a e 28.

CY: legge n. 126 (I)/2012 sulle agenzie private di collocamento, e successive modifiche, legge n. 174(I)/2012.

CZ: legge sull'occupazione (435/2004).

DE: Gesetz zur Regelung der Arbeitnehmerüberlassung (AÜG);

Sozialgesetzbuch Drittes Buch (SGB III; codice sociale, terzo volume) – promozione dell'occupazione; e

Verordnung über die Beschäftigung von Ausländerinnen und Ausländern (BeschV; ordinanza sull'occupazione degli stranieri).

DK: §§ da 8a a 8f del decreto legge n. 73, del 17 gennaio 2014, e specificato nel decreto n. 228, del 7 marzo 2013 (impiego della gente di mare); e legge sui permessi di lavoro del 2006. Sezione 1, punti 2 e 3.

EL: legge n. 4052/2012 (Gazzetta ufficiale della Repubblica ellenica 41 A), modificata in alcune delle sue disposizioni dalla legge n. 4093/2012 (Gazzetta ufficiale della Repubblica ellenica 222 A).

ES: Real Decreto-ley 8/2014, de 4 de julio, de aprobación de medidas urgentes para el crecimiento, la competitividad y la eficiencia, artículo 117 (tramitado como Ley 18/2014, de 15 de octubre).

FI: Laki julkisesta työvoima-ja yrittyspalvelusta (legge sul servizio pubblico per l'occupazione e le imprese) (916/2012).

HR: legge sul mercato del lavoro (GU 118/18, 32/20);

legge sul lavoro (GU 93/14, 127/17, 98/19); e

legge sugli stranieri (GU 130/11m 74/13, 67/17, 46/18, 53/20).

IE: legge sui permessi di lavoro del 2006. Sezione 1, punti 2 e 3.

IT: decreto legislativo 276/2003, articoli 4 e 5.

LT: codice del lavoro della Repubblica di Lituania approvato dalla legge, del 14 settembre 2016, n. XII-2603 della Repubblica di Lituania, modificata da ultimo il 15 ottobre 2020 n. XIII-3334; e

legge sullo status giuridico degli stranieri della Repubblica di Lituania, del 29 aprile 2004, n. IX-2206, modificata da ultimo il 10 novembre 2020 n. XIII-3412.

LU: Loi du 18 janvier 2012 portant création de l'Agence pour le développement de l'emploi (legge del 18 gennaio 2012 riguardante la creazione di un'agenzia per lo sviluppo dell'occupazione – ADEM).

MT: legge sui servizi per l'occupazione e la formazione (capo 343) (articoli da 23 a 25); e regolamenti relativi alle agenzie per l'impiego (S.L. 343.24).

PL: legge del 20 aprile 2004 sulla promozione dell'occupazione e le istituzioni del mercato del lavoro, articolo 18 (Dz. U. del 2015, voce 149, e successive modifiche).

PT: decreto legge n. 260/2009, del 25 settembre, modificato dalla legge n. 5/2014 del 12 febbraio;

legge n. 28/2016, del 23 agosto; e

legge n. 146/2015 del 9 settembre (accesso e prestazione di servizi da parte di agenzie di collocamento).

RO: legge n. 156/2000 sulla tutela dei cittadini rumeni che lavorano all'estero, ripubblicata;

decisione governativa n. 384/2001 che approva le norme metodologiche per l'applicazione della legge n. 156/2000, e successive modifiche;

ordinanza governativa n. 277/2002, modificata dall'ordinanza governativa n. 790/2004 e dall'ordinanza governativa n. 1122/2010; e

legge n. 53/2003 - Codice del lavoro, ripubblicato, e successive modifiche e integrazioni e decisione governativa n. 1256/2011 sulle condizioni di funzionamento e sulla procedura di autorizzazione per le agenzie di lavoro interinale.

SI: legge sulla regolamentazione del mercato del lavoro (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia, n. 80/2010, 21/2013, 63/2013, 55/2017); e

legge sull'occupazione, sul lavoro autonomo e sul lavoro degli stranieri – ZZSDT (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 47/2015), ZZSDT-UPB2 (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia, n. 1/2018).

SK: legge n. 5/2004 sui servizi per l'occupazione; e

legge n. 455/1991 sulle licenze commerciali.

Riserva n. 9 – Servizi alle imprese – Servizi di sicurezza e investigazione

Settore: servizi alle imprese – servizi di sicurezza e investigazione

Classificazione industriale: CPC 87301, 87302, 87303, 87304, 87305, 87309

Obblighi in esame: accesso al mercato

trattamento nazionale

prescrizioni in materia di prestazioni

alta dirigenza e consigli di amministrazione

presenza locale

Capo: scambi di servizi e investimenti

Descrizione:

L'UE si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante quanto di seguito indicato.

a) Servizi di sicurezza (CPC 87302, 87303, 87304, 87305, 87309)

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, alta dirigenza e consigli di amministrazione, prescrizioni in materia di prestazioni e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

in BG, CY, CZ, EE, LT, LV, MT, PL, RO, SI e SK: la prestazione di servizi di sicurezza.

In DK, HR e HU: la prestazione di servizi relativi ai sottosettori seguenti: servizi di vigilanza (87305), in HR e HU, servizi di consulenza in materia di sicurezza (87302) in HR, servizi di vigilanza aeroportuale (parte di 87305) in DK e servizi con furgoni blindati (87304) in HU.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, alta dirigenza e consigli di amministrazione e scambi transfrontalieri di servizi – Trattamento nazionale, presenza locale:

in BE: per i membri dei consigli di amministrazione delle persone giuridiche che prestano servizi di vigilanza e sicurezza (87305) nonché di consulenza e formazione in relazione ai servizi di sicurezza (87302) è prescritta la cittadinanza di uno Stato membro. L'alta dirigenza delle società che prestano servizi di consulenza connessi alla vigilanza e alla sicurezza deve essere costituita da cittadini residenti in uno Stato membro.

In ES: la prestazione transfrontaliera di servizi di sicurezza. Per il personale di sicurezza privato è prescritta la cittadinanza.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale e scambi transfrontalieri di servizi – Trattamento nazionale, presenza locale:

in FI: le licenze per prestare servizi di sicurezza possono essere concesse solo alle persone fisiche residenti nel SEE o alle persone giuridiche stabilite nel SEE.

In FR e PT: è prescritta la cittadinanza per il personale specializzato in PT e per gli amministratori delegati e gli amministratori in FR.

Per quanto riguarda gli scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

in BE, FI, FR e PT: la prestazione transfrontaliera di servizi di sicurezza da parte di un prestatore straniero non è consentita.

Misure esistenti:

BE: Loi réglementant la sécurité privée et particulière, 2 Octobre 2017.

BG: legge sulle imprese di sicurezza privata.

CZ: legge sulle licenze commerciali.

DK: regolamento sulla sicurezza dell'aviazione.

FI: Laki yksityisistä turvallisuuksipalveluista (legge sui servizi di sicurezza privati) 282/2002.

LT: legge 8 luglio 2004, n. IX-2327, sulla sicurezza delle persone e dei beni.

LV: legge sulle attività degli agenti di sicurezza (sezioni 6, 7, 14).

PL: legge del 22 agosto 1997 relativa alla protezione delle persone e dei beni (Gazzetta ufficiale polacca del 2016, voce 1432, e successive modifiche).

PT: legge 34/2013 alterada p/ Lei 46/2019, 16 maio; e

ordinanza 273/2013 alterada p/ Portaria 106/2015, 13 abril.

SI: Zakon o zasebnem varovanju (legge in materia di sicurezza privata).

b) Servizi di investigazione (CPC 87301)

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, alta dirigenza e consigli di amministrazione, prescrizioni in materia di prestazioni e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

Nell'UE, a eccezione di AT e SE: la prestazione di servizi di investigazione.

Riserva n. 10 – Servizi alle imprese – Altri servizi alle imprese

Settore – sottosettore: servizi alle imprese – altri servizi alle imprese (servizi di traduzione e interpretazione, servizi di duplicazione, servizi connessi alla distribuzione di energia e servizi connessi alle attività manifatturiere)

Classificazione industriale: CPC 87905, 87904, 884, 887

Obblighi in esame:

- accesso al mercato
- trattamento nazionale
- alta dirigenza e consigli di amministrazione
- prescrizioni in materia di prestazioni
- presenza locale
- trattamento della nazione più favorita

Capo: scambi di servizi e investimenti

Descrizione:

L'UE si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante quanto di seguito indicato.

a) Servizi di traduzione e interpretazione (CPC 87905)

Per quanto riguarda gli scambi transfrontalieri di servizi – Presenza locale:

in HR: prestazione transfrontaliera di servizi di traduzione e interpretazione di documenti ufficiali.

b) Servizi di duplicazione (CPC 87904)

Per quanto riguarda gli scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

in HU: prestazione transfrontaliera di servizi di duplicazione.

- c) Servizi connessi alla distribuzione di energia e servizi connessi alle attività manifatturiere (parte di CPC 884, 887 diversi dai servizi di consulenza)

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, alta dirigenza e consigli di amministrazione e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

in HU: servizi connessi alla distribuzione di energia e prestazione transfrontaliera di servizi connessi alle attività manifatturiere, a eccezione dei servizi di consulenza relativi a tali settori.

- d) Manutenzione e riparazione di navi, di attrezzature di trasporto ferroviario e di aeromobili e loro parti (parte di CPC 86764, CPC 86769, CPC 8868)

Per quanto riguarda gli scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

nell'UE, a eccezione di DE, EE e HU: prestazione transfrontaliera di servizi di manutenzione e riparazione di attrezzature per il trasporto ferroviario.

Nell'UE, a eccezione di CZ, EE, HU, LU e SK: prestazione transfrontaliera di servizi di manutenzione e riparazione di navi adibite al trasporto per vie navigabili interne.

Nell'UE, a eccezione di EE, HU e LV: prestazione transfrontaliera di servizi di manutenzione e riparazione di navi marittime.

Nell'UE, a eccezione di AT, EE, HU, LV e PL: prestazione transfrontaliera di servizi di manutenzione e riparazione di aeromobili e loro parti (parte di CPC 86764, CPC 86769, CPC 8868).

Nell'UE: prestazione transfrontaliera di servizi di ispezione obbligatoria e certificazione delle navi.

Misure esistenti:

UE: regolamento (CE) n. 391/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio¹.

e) Altri servizi alle imprese connessi all'aviazione

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Trattamento della nazione più favorita e scambi transfrontalieri di servizi – Trattamento della nazione più favorita:

nell'UE: è accordato un trattamento differenziato a un paese terzo in forza di un accordo bilaterale esistente o futuro relativo a:

a) vendita e commercializzazione di servizi di trasporto aereo;

¹ Regolamento (CE) n. 391/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, relativo alle disposizioni e alle norme comuni per gli organismi che effettuano le ispezioni e le visite di controllo delle navi (GU UE L 131 del 28.5.2009, pag. 11).

- b) servizi dei sistemi telematici di prenotazione (CRS);
- c) manutenzione e riparazione di aeromobili e loro parti; o
- d) noleggio o leasing di aeromobili senza equipaggio.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, prescrizioni in materia di prestazioni, alta dirigenza e consigli di amministrazione e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

in DE, FR: lotta aerea contro gli incendi, addestramento al volo, irrorazione, rilevamento, mappatura, fotografia e altri servizi agricoli, industriali e di ispezione aerei.

In FI, SE: lotta aerea contro gli incendi.

Riserva n. 11 – Telecomunicazioni

Settore: servizi di trasmissione radiotelevisiva via satellite

Obblighi in esame: accesso al mercato

trattamento nazionale

Capo: scambi di servizi e investimenti

Descrizione:

L'UE si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante quanto di seguito indicato.

In BE: servizi di trasmissione radiotelevisiva via satellite.

Riserva n. 12 – Costruzioni

Settore: servizi di costruzione

Classificazione industriale: CPC 51

Obblighi in esame: accesso al mercato

Capo: scambi di servizi e investimenti

Descrizione:

L'UE si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante quanto di seguito indicato.

In LT: il diritto di elaborare documenti di progettazione per lavori di costruzione di importanza eccezionale è concesso solo a imprese di progettazione registrate in Lituania o a imprese straniere la cui attività di progettazione è stata approvata da un organismo competente in materia autorizzato dalla pubblica amministrazione. Il diritto di svolgere attività tecniche nei principali settori dell'edilizia può essere concesso a una persona non lituana approvata da un organismo autorizzato dalla pubblica amministrazione della Lituania.

Riserva n. 13 – Servizi di distribuzione

Settore: servizi di distribuzione

Classificazione industriale: CPC 62117, 62251, 8929, parte di 62112, 62226, parte di 631

Obblighi in esame: accesso al mercato

trattamento nazionale

alta dirigenza e consigli di amministrazione

prescrizioni in materia di prestazioni

Capo: scambi di servizi e investimenti

Descrizione:

L'UE si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante quanto di seguito indicato.

a) Distribuzione di prodotti farmaceutici

Per quanto riguarda gli scambi transfrontalieri di servizi – Presenza locale:

in BG: distribuzione all'ingrosso di prodotti farmaceutici a livello transfrontaliero (CPC 62251).

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, prescrizioni in materia di prestazioni, alta dirigenza e consigli di amministrazione e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

in FI: distribuzione di prodotti farmaceutici (CPC 62117, 62251, 8929).

Misure esistenti:

BG: legge sui medicinali nella medicina umana; legge sui dispositivi medici.

FI: Lääkelaki (legge sui farmaci) (395/1987).

b) Distribuzione di bevande alcoliche

In FI: distribuzione di bevande alcoliche (parte di CPC 62112, 62226, 63107, 8929).

Misure esistenti:

FI: Alkoholilaki (legge sulle bevande alcoliche) (1102/2017).

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato:

in SE: imposizione di un monopolio sulle vendite al dettaglio di liquori, vino e birra (a eccezione della birra non alcolica). Attualmente Systembolaget AB detiene il monopolio di Stato sulle vendite di liquori, vino e birra (a eccezione della birra analcolica). Per bevande alcoliche si intendono le bevande con una gradazione alcolica superiore al 2,25 % vol. Per la birra il limite è costituito da un titolo alcolometrico superiore al 3,5 % vol. (parte di CPC 631).

Misure esistenti:

SE: legge sull'alcol (2010:1622).

- c) Altra distribuzione (parte di CPC 621, CPC 62228, CPC 62251, CPC 62271, parte di CPC 62272, CPC 62276, CPC 63108, parte di CPC 6329)

Per quanto riguarda gli scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

in BG: distribuzione all'ingrosso di prodotti chimici, pietre e metalli preziosi, sostanze mediche nonché prodotti e oggetti per uso medico; tabacco, prodotti del tabacco e bevande alcoliche.

La Bulgaria si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante i servizi prestati da operatori di borsa merci.

Misure esistenti:

BG: legge sui medicinali nella medicina umana;

legge sui dispositivi medici;

legge sull'attività veterinaria;

legge sul divieto delle armi chimiche e per il controllo delle sostanze chimiche tossiche e i relativi precursori;

legge sul tabacco e i prodotti del tabacco; legge sulle accise e sui depositi fiscali e legge sul vino e sulle bevande spiritose.

Riserva n. 14 – Servizi di istruzione

Settore: servizi di istruzione

Classificazione industriale: CPC 92

Obblighi in esame: accesso al mercato

trattamento nazionale

alta dirigenza e consigli di amministrazione

prescrizioni in materia di prestazioni

presenza locale

Capo: scambi di servizi e investimenti

Descrizione:

L'UE si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante quanto di seguito indicato.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, prescrizioni in materia di prestazioni, alta dirigenza e consigli di amministrazione e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

Nell'UE: servizi di istruzione che beneficino di finanziamenti pubblici o di aiuti statali sotto qualsiasi forma. Laddove a un prestatore straniero sia permesso prestare servizi di istruzione finanziati con fondi privati, la partecipazione di operatori privati al sistema di istruzione può essere subordinata al rilascio di una concessione su base non discriminatoria.

In AT, BE, BG, CY, EL, ES e SI: per quanto riguarda la prestazione di altri servizi di istruzione finanziati con fondi privati, vale a dire diversi da quelli classificati come servizi di istruzione primaria, secondaria, superiore e degli adulti (CPC 929).

In CY, FI, MT e RO: la prestazione di servizi di istruzione primaria, secondaria e istruzione degli adulti finanziati con fondi privati (CPC 921, 922).

In AT, BG, CY, FI, MT e RO: la prestazione di servizi di istruzione superiore finanziati con fondi privati (CPC 923).

A CY: la prestazione di servizi di istruzione degli adulti (CPC 924).

In FI: la prestazione di servizi di istruzione degli adulti e altri servizi di istruzione diversi dai servizi di insegnamento della lingua inglese finanziati con fondi privati (parte di CPC 924 e 929).

In CZ e SK: la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione di un istituto che presta servizi di istruzione finanziati con fondi privati deve essere costituita da cittadini di tale paese (CPC 921, 922, 923 per SK diversi da 92310, 924).

In SI: le scuole elementari finanziate con fondi privati possono essere fondate solo da persone slovene. Il prestatore dei servizi deve costituire una sede sociale o una succursale. La maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione di un istituto che presta servizi di istruzione secondaria o superiore finanziati con fondi privati deve essere costituita da cittadini sloveni (CPC 922, 923).

In SE: prestatori di servizi di istruzione autorizzati dalle autorità pubbliche a impartire l'istruzione. Tale riserva si applica ai prestatori di servizi di istruzione finanziati con fondi privati e beneficiari di aiuti statali di qualunque natura, anche ai prestatori di servizi riconosciuti dallo Stato, quelli soggetti al controllo statale o l'istruzione che dà diritto al sostegno allo studio (CPC 92).

In SK: la residenza nel SEE è prescritta per i prestatori di tutti i servizi di istruzione finanziati con fondi privati diversi dai servizi di istruzione post-secondaria di indirizzo tecnico e professionale. Può essere applicata una verifica della necessità economica e le autorità locali possono limitare il numero di scuole stabilite (CPC 921, 922, 923 diversi da 92310, 924).

Per quanto riguarda gli scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

in BG, IT e SI: limitare la prestazione transfrontaliera di servizi di istruzione primaria finanziati con fondi privati (CPC 921).

In BG e IT: limitare la prestazione transfrontaliera di servizi di istruzione secondaria finanziati con fondi privati (CPC 922).

In AT: limitare la prestazione transfrontaliera di servizi di istruzione degli adulti, finanziati con fondi privati, mediante mezzi radiotelevisivi (CPC 924).

Misure esistenti:

BG: legge sull'istruzione prescolare e scolastica;

legge sull'istruzione superiore, paragrafo 4 delle disposizioni complementari;

legge sull'istruzione e la formazione professionale, articolo 22.

FI: Perusopetuslaki (legge sull'istruzione di base) (628/1998);

Lukiolaki (legge sulle scuole secondarie superiori) (629/1998);

Laki ammatillisesta koulutuksesta (legge sull'istruzione e la formazione professionale) (630/1998);

Laki ammatillisesta aikuiskoulutuksesta (legge sull'istruzione e la formazione professionale degli adulti) (631/1998); e

Ammattikorkeakoululaki (legge sui politecnici) (351/2003); e Yliopistolaki (legge sulle università) (558/2009).

IT: regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 (approvazione del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore);

legge 29 luglio 1991, n. 243 (contributo statale occasionale per le università private);

delibera 20/2003 del CNVSU (Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario);

decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 27 gennaio 1998, n. 25.

SK: legge 245/2008 sull'istruzione;

legge 131/2002 sulle università;

legge 596/2003 sull'amministrazione pubblica nell'istruzione e sull'autonomia scolastica.

Riserva n. 15 – Servizi ambientali

Settore: servizi ambientali: gestione dei rifiuti e del suolo

Classificazione industriale: CPC 9401, 9402, 9403, 94060

Obblighi in esame: accesso al mercato

Capo: scambi di servizi e investimenti

Descrizione:

L'UE si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante quanto di seguito indicato.

In DE: la prestazione di servizi di gestione dei rifiuti, diversi dai servizi di consulenza, e per quanto riguarda i servizi connessi alla protezione del suolo e alla gestione dei suoli contaminati, diversi dai servizi di consulenza.

Riserva n. 16 – Servizi finanziari

Settore: servizi finanziari

Classificazione industriale: non applicabile

Obblighi in esame: accesso al mercato

trattamento nazionale

alta dirigenza e consigli di amministrazione

presenza locale

Capo: scambi di servizi e investimenti

Descrizione:

L'UE si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante quanto di seguito indicato.

a) Tutti i servizi finanziari

Per quanto riguarda gli scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

Nell'UE: si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore misure riguardanti la prestazione transfrontaliera di servizi finanziari, eccetto per:

nell'UE (a eccezione di BE, CY, EE, LT, LV, MT, PL, RO e SI):

- a) i servizi di assicurazione diretta (compresa la coassicurazione) e l'intermediazione assicurativa diretta per l'assicurazione dei rischi connessi a:
 - i) trasporto marittimo e aviazione commerciale, lanci spaziali e nolo (compresi i satelliti), in modo che tale assicurazione copra, in toto o in parte, gli elementi seguenti: le merci trasportate, il veicolo che le trasporta e tutte le responsabilità connesse;
 - ii) merci in transito internazionale;

- b) la riassicurazione e la retrocessione;
- c) i servizi accessori del settore assicurativo;
- d) la fornitura e la trasmissione di informazioni finanziarie, nonché l'elaborazione di dati finanziari e relativo software da parte di prestatori di altri servizi finanziari.
- e) i servizi di consulenza e altri servizi finanziari accessori di cui all'articolo 10.63 (Definizioni), lettera a), punto ii), lettera L), relativi a servizi bancari e altri servizi finanziari, , salvo l'intermediazione quale descritta al medesimo articolo.

In BE:

- a) i servizi di assicurazione diretta (compresa la coassicurazione) e l'intermediazione assicurativa diretta per l'assicurazione dei rischi connessi a:
 - i) trasporto marittimo e aviazione commerciale, lanci spaziali e nolo (compresi i satelliti), in modo che tale assicurazione copra, in toto o in parte, gli elementi seguenti: le merci trasportate, il veicolo che le trasporta e tutte le responsabilità connesse;
 - ii) merci in transito internazionale;

- b) la riassicurazione e la retrocessione;
- c) i servizi accessori del settore assicurativo;
- d) la fornitura e la trasmissione di informazioni finanziarie, nonché l'elaborazione di dati finanziari e relativo software da parte di prestatori di altri servizi finanziari.

A CY:

- a) i servizi di assicurazione diretta (compresa la coassicurazione) per l'assicurazione dei rischi connessi a:
 - i) trasporto marittimo e aviazione commerciale, lanci spaziali e nolo (compresi i satelliti), in modo che tale assicurazione copra, in toto o in parte, gli elementi seguenti: le merci trasportate, il veicolo che le trasporta e tutte le responsabilità connesse;
 - ii) merci in transito internazionale;
- b) l'intermediazione assicurativa;
- c) la riassicurazione e la retrocessione;

- d) i servizi accessori del settore assicurativo;
- e) le operazioni per conto proprio o per conto della clientela in borsa, sul mercato ristretto o altrove, o relative a valori mobiliari;
- f) la fornitura e la trasmissione di informazioni finanziarie, nonché l'elaborazione di dati finanziari e relativo software da parte di prestatori di altri servizi finanziari; e
- g) i servizi di consulenza e altri servizi finanziari accessori di cui all'articolo 10.63 (Definizioni), lettera a), punto ii), lettera L), relativi a servizi bancari e altri servizi finanziari, salvo l'intermediazione quale descritta al medesimo articolo.

In EE:

- a) l'assicurazione diretta (compresa la coassicurazione);
- b) la riassicurazione e la retrocessione;
- c) l'intermediazione assicurativa;
- d) i servizi accessori del settore assicurativo;
- e) l'accettazione di depositi;

- f) i prestiti di qualsiasi tipo;
- g) il leasing finanziario;
- h) tutti i servizi relativi ai pagamenti e ai trasferimenti di denaro; garanzie e impegni;
- i) le operazioni per conto proprio o per conto della clientela, effettuate in borsa, sul mercato ristretto;
- j) la partecipazione all'emissione di qualsiasi genere di titoli, compresi la sottoscrizione e il collocamento in qualità di agente (in forma pubblica o privata) e la prestazione di servizi connessi all'emissione;
- k) i servizi di intermediazione nel mercato monetario;
- l) la gestione patrimoniale, per esempio gestione di cassa o di portafoglio, tutte le forme di gestione di investimenti collettivi, i servizi di custodia, deposito e amministrazione fiduciaria;
- m) i servizi di regolamento e compensazione di attività finanziarie, compresi titoli, prodotti derivati e altri strumenti negoziabili;

- n) la fornitura e la trasmissione di informazioni finanziarie, nonché l'elaborazione di dati finanziari e relativo software; e
- o) i servizi di consulenza e altri servizi finanziari accessori all'articolo 10.63 (Definizioni), lettera a), punto ii), lettera L), relativi a servizi bancari e altri servizi finanziari, salvo l'intermediazione quale descritta al medesimo articolo.

In LT:

- a) i servizi di assicurazione diretta (compresa la coassicurazione) per l'assicurazione dei rischi connessi a:
 - i) trasporto marittimo e aviazione commerciale, lanci spaziali e nolo (compresi i satelliti), in modo che tale assicurazione copra, in toto o in parte, gli elementi seguenti: le merci trasportate, il veicolo che le trasporta e tutte le responsabilità connesse; e
 - ii) merci in transito internazionale;
- b) la riassicurazione e la retrocessione;
- c) i servizi accessori del settore assicurativo;

- d) l'accettazione di depositi;
- e) i prestiti di qualsiasi tipo;
- f) il leasing finanziario;
- g) tutti i servizi relativi ai pagamenti e ai trasferimenti di denaro; garanzie e impegni;
- h) le operazioni per conto proprio o per conto della clientela, effettuate in borsa, sul mercato ristretto;
- i) la partecipazione all'emissione di qualsiasi genere di titoli, compresi la sottoscrizione e il collocamento in qualità di agente (in forma pubblica o privata) e la prestazione di servizi connessi all'emissione;
- j) i servizi di intermediazione nel mercato monetario;
- k) la gestione patrimoniale, per esempio gestione di cassa o di portafoglio, tutte le forme di gestione di investimenti collettivi, i servizi di custodia, deposito e amministrazione fiduciaria;
- l) i servizi di regolamento e compensazione di attività finanziarie, compresi titoli, prodotti derivati e altri strumenti negoziabili;

- m) la fornitura e la trasmissione di informazioni finanziarie, nonché l'elaborazione di dati finanziari e relativo software; e
- n) i servizi di consulenza e altri servizi finanziari accessori all'articolo 10.63 (Definizioni), lettera a), punto ii), lettera L), relativi a servizi bancari e altri servizi finanziari, salvo l'intermediazione quale descritta al medesimo articolo.

In LV:

- a) i servizi di assicurazione diretta (compresa la coassicurazione) per l'assicurazione dei rischi connessi a:
 - i) trasporto marittimo e aviazione commerciale, lanci spaziali e nolo (compresi i satelliti), in modo che tale assicurazione copra, in toto o in parte, gli elementi seguenti: le merci trasportate, il veicolo che le trasporta e tutte le responsabilità connesse;
 - ii) merci in transito internazionale;
- b) la riassicurazione e la retrocessione;
- c) i servizi accessori del settore assicurativo;

- d) la partecipazione all'emissione di qualsiasi genere di titoli, compresi la sottoscrizione e il collocamento in qualità di agente (in forma pubblica o privata) e la prestazione di servizi connessi all'emissione;
- e) la fornitura e la trasmissione di informazioni finanziarie, nonché l'elaborazione di dati finanziari e relativo software da parte di prestatori di altri servizi finanziari; e
- f) i servizi di consulenza e altri servizi finanziari accessori all'articolo 10.63 (Definizioni), lettera a), punto ii), lettera L), relativi a servizi bancari e altri servizi finanziari, salvo l'intermediazione quale descritta al medesimo articolo.

A MT:

- a) i servizi di assicurazione diretta (compresa la coassicurazione) per l'assicurazione dei rischi connessi a:
 - i) trasporto marittimo e aviazione commerciale, lanci spaziali e nolo (compresi i satelliti), in modo che tale assicurazione copra, in toto o in parte, gli elementi seguenti: le merci trasportate, il veicolo che le trasporta e tutte le responsabilità connesse; e
 - ii) merci in transito internazionale;
- b) la riassicurazione e la retrocessione;

- c) i servizi accessori del settore assicurativo;
- d) l'accettazione di depositi;
- e) i prestiti di qualsiasi tipo;
- f) la fornitura e la trasmissione di informazioni finanziarie, nonché l'elaborazione di dati finanziari e relativo software da parte di prestatori di altri servizi finanziari; e
- g) i servizi di consulenza e altri servizi finanziari accessori all'articolo 10.63 (Definizioni), lettera a), punto ii), lettera L), relativi a servizi bancari e altri servizi finanziari, salvo l'intermediazione quale descritta al medesimo articolo.

In PL:

- a) i servizi di assicurazione diretta (compresa la coassicurazione) per l'assicurazione dei rischi connessi alle merci negli scambi internazionali;
- b) la riassicurazione e la retrocessione dei rischi connessi alle merci negli scambi internazionali;

- c) i servizi di assicurazione diretta (comprese la coassicurazione e la retrocessione) e l'intermediazione assicurativa diretta per l'assicurazione dei rischi connessi a:
 - i) trasporto marittimo e aviazione commerciale, lanci spaziali e nolo (compresi i satelliti), in modo che tale assicurazione copra, in toto o in parte, gli elementi seguenti: le merci trasportate, il veicolo che le trasporta e tutte le responsabilità connesse; e
 - ii) merci in transito internazionale;
- d) la fornitura e la trasmissione di informazioni finanziarie, nonché l'elaborazione di dati finanziari e relativo software da parte di prestatori di altri servizi finanziari; e
- e) i servizi di consulenza e altri servizi finanziari accessori all'articolo 10.63 (Definizioni), lettera a), punto ii), lettera L), relativi a servizi bancari e altri servizi finanziari, salvo l'intermediazione quale descritta al medesimo articolo.

In RO:

- a) i servizi di assicurazione diretta (compresa la coassicurazione) e l'intermediazione assicurativa diretta per l'assicurazione dei rischi connessi a:
 - i) trasporto marittimo e aviazione commerciale, lanci spaziali e nolo (compresi i satelliti), in modo che tale assicurazione copra, in toto o in parte, gli elementi seguenti: le merci trasportate, il veicolo che le trasporta e tutte le responsabilità connesse; e
 - ii) merci in transito internazionale;
- b) la riassicurazione e la retrocessione;
- c) i servizi accessori del settore assicurativo;
- d) l'accettazione di depositi;
- e) i prestiti di qualsiasi tipo;
- f) garanzie e impegni;
- g) i servizi di intermediazione nel mercato monetario;

- h) la fornitura e la trasmissione di informazioni finanziarie, nonché l'elaborazione di dati finanziari e relativo software; e
- i) i servizi di consulenza e altri servizi finanziari accessori all'articolo 10.63 (Definizioni), lettera a), punto ii), lettera L), relativi a servizi bancari e altri servizi finanziari, salvo l'intermediazione quale descritta al medesimo articolo.

In SI:

- a) i servizi di assicurazione diretta (compresa la coassicurazione) e l'intermediazione assicurativa diretta per l'assicurazione dei rischi connessi a:
 - i) trasporto marittimo e aviazione commerciale, lanci spaziali e nolo (compresi i satelliti), in modo che tale assicurazione copra, in toto o in parte, gli elementi seguenti: le merci trasportate, il veicolo che le trasporta; e tutte le responsabilità connesse;
 - ii) merci in transito internazionale;
- b) la riassicurazione e la retrocessione;
- c) i servizi accessori del settore assicurativo;
- d) i prestiti di qualsiasi tipo;

- e) l'accettazione di garanzie e impegni di istituti di credito stranieri da parte di soggetti giuridici nazionali e di imprenditori individuali;
- f) la fornitura e la trasmissione di informazioni finanziarie, nonché l'elaborazione di dati finanziari e relativo software da parte di prestatori di altri servizi finanziari; e
- g) i servizi di consulenza e altri servizi finanziari accessori all'articolo 10.63 (Definizioni), lettera a), punto ii), lettera L), relativi a servizi bancari e altri servizi finanziari, salvo l'intermediazione quale descritta al medesimo articolo.

b) Servizi assicurativi e connessi

Per quanto riguarda gli scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale:

in BG: i contratti di assicurazione per il trasporto di merci, per i veicoli in quanto tali e per la responsabilità riguardante i rischi nel territorio della Bulgaria non possono essere stipulati direttamente da compagnie di assicurazione straniere.

In DE: se una compagnia di assicurazione straniera ha stabilito una succursale in Germania, può concludere in tale paese contratti di assicurazione relativi al trasporto internazionale solo attraverso la succursale stabilita in Germania.

Misure esistenti:

DE: Luftverkehrsgesetz (LuftVG);

Luftverkehrszulassungsordnung (LuftVZO).

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale:

in ES: per la professione di attuario è prescritta la residenza o, in alternativa, un'esperienza di due anni.

Per quanto riguarda gli scambi transfrontalieri di servizi – Presenza locale:

in FI: la prestazione dei servizi di brokeraggio assicurativo è subordinata all'esistenza di una sede di attività permanente nell'Unione.

Solo gli assicuratori aventi sede centrale nell'Unione o con una succursale in Finlandia possono offrire servizi di assicurazione diretta (compresa la coassicurazione).

Misure esistenti:

FI: Laki ulkomaisista vakuutusyhtiöistä (legge sulle compagnie di assicurazione straniere) (398/1995);

Vakuutusyhtiölaki (legge sulle compagnie di assicurazione) (521/2008); e

Laki vakuutusten tarjoamisesta (legge sulla distribuzione assicurativa) (234/2018).

In FR: i rischi connessi ai trasporti terrestri possono essere assicurati solo da compagnie di assicurazione stabilite nell'Unione.

Misure esistenti:

FR: Code des assurances.

In HU: solo le persone giuridiche dell'Unione e le succursali registrate in Ungheria possono fornire servizi assicurativi diretti.

Misure esistenti:

HU: legge LX del 2003.

In IT: i contratti di assicurazione per il trasporto di merci, per i veicoli e per la responsabilità riguardante rischi nel territorio italiano possono essere stipulati solo da compagnie di assicurazione stabilite nell'Unione europea, fatta eccezione per i trasporti internazionali di merci importate in Italia. Prestazione transfrontaliera di servizi attuariali.

Misure esistenti:

IT: codice delle assicurazioni private, articolo 29 (decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209); legge 194/1942 sulla professione di attuario.

In PT: i contratti di assicurazione per il trasporto aereo e marittimo riguardanti le merci, gli aeromobili, le navi e la responsabilità possono essere stipulati unicamente da imprese dell'Unione. Solo le persone fisiche dell'Unione o le imprese in essa stabilite possono fungere da intermediari per questo tipo di assicurazioni in Portogallo.

Misure esistenti:

PT: articolo 3 della legge 147/2015, articolo 8 della legge 7/2019.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale:

in SK: i cittadini stranieri posso stabilire una compagnia di assicurazione sotto forma di società a responsabilità limitata da azioni oppure possono gestire attività assicurative attraverso succursali aventi la sede sociale in Repubblica slovacca. In entrambi i casi l'autorizzazione è subordinata alla valutazione dell'autorità di vigilanza.

Misure esistenti:

SK: legge 39/2015 sulle assicurazioni.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato:

in FI: almeno la metà dei membri del consiglio di amministrazione e dell'organo di vigilanza e l'amministratore delegato di una compagnia di assicurazione che fornisce assicurazioni pensionistiche obbligatorie hanno la residenza nel SEE, salvo deroga concessa dalle autorità competenti. Gli assicuratori stranieri non possono ottenere in Finlandia una licenza come succursale per prestare servizi di assicurazione pensionistica obbligatoria. Almeno un revisore dei conti ha la propria residenza permanente nel SEE.

Per quanto riguarda le altre compagnie di assicurazione, la residenza nel SEE è prescritta per almeno uno dei membri del consiglio di amministrazione e dell'organo di vigilanza e per l'amministratore delegato. Almeno un revisore dei conti ha la propria residenza permanente nel SEE. L'agente generale di una compagnia di assicurazione della Nuova Zelanda deve avere la propria residenza in Finlandia, a meno che la compagnia non abbia la propria sede centrale nell'Unione.

Misure esistenti:

FI: Laki ulkomaisista vakuutusyhtiöistä (legge sulle compagnie di assicurazione straniere) (398/1995); Vakuutusyhtiölaki (legge sulle compagnie di assicurazione) (521/2008);

Laki vakuutusedustuksesta (legge sull'intermediazione assicurativa) (570/2005);

Laki vakuutusten tarjoamisesta (legge sulla distribuzione assicurativa) (234/2018); e

Laki työeläkevakuutusyhtiöistä (legge sulle compagnie di assicurazione che forniscono assicurazioni pensionistiche obbligatorie) (354/1997).

c) Servizi bancari e altri servizi finanziari

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato e scambi transfrontalieri di servizi – Presenza locale:

Nell'UE: possono essere depositarie delle attività di fondi d'investimento solo le persone giuridiche aventi la propria sede sociale nell'Unione. Per l'esercizio delle attività di gestione di fondi comuni, compresi i fondi comuni d'investimento e, se consentito dal diritto nazionale, di società d'investimento, è prescritto lo stabilimento di una società di gestione specializzata avente la propria sede e la sede sociale nel medesimo Stato membro.

Misure esistenti:

UE:

direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio¹;

direttiva 2011/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio².

¹ Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) (GU UE L 302 del 17.11.2009, pag. 32).

² Direttiva 2011/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2011, sui gestori di fondi di investimento alternativi, che modifica le direttive 2003/41/CE e 2009/65/CE e i regolamenti (CE) n. 1060/2009 e (UE) n. 1095/2010 (GU UE L 174 dell'1.7.2011, pag. 1).

In EE: per l'accettazione di depositi sono prescritte l'autorizzazione dell'Autorità di vigilanza finanziaria estone e la registrazione a norma della legislazione estone come società per azioni, società controllata o succursale.

Misure esistenti:

EE: Krediidiasutuste seadus (legge sugli istituti di credito) § 206 e §21.

In SK: i servizi d'investimento possono essere prestati solo da società di gestione aventi forma giuridica di società per azioni con capitale azionario conforme a quanto previsto dalla legge.

Misure esistenti:

SK: legge 566/2001 sui valori mobiliari e sui servizi di investimento; e

legge 483/2001 sulle banche.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Trattamento nazionale, alta dirigenza e consigli di amministrazione:

in FI: almeno uno dei fondatori, dei membri del consiglio di amministrazione e dell'organo di vigilanza e l'amministratore delegato dei prestatori di servizi bancari, come pure la persona autorizzata a firmare a nome dell'istituto di credito, hanno la propria residenza permanente nel SEE. Almeno un revisore dei conti ha la propria residenza permanente nel SEE.

Misure esistenti:

FI: Laki liikepankeista ja muista osakeyhtiömuotoisista luottolaitoksista (legge sulle banche commerciali e altri istituti di credito sotto forma di società a responsabilità limitata) (1501/2001);

Säästöpankkilaki (1502/2001) (legge sulle casse di risparmio);

Laki osuuspankeista ja muista osuuskuntamuotoisista luottolaitoksista (1504/2001) (legge relativa a banche cooperative e altri istituti di credito sotto forma di banca cooperativa);

Laki hypoteekkiyhdistyksistä (936/1978) (legge sulle società di credito ipotecario);

Maksulaitoslaki (297/2010) (legge sugli istituti di pagamento);

Laki ulkomaisen maksulaitoksen toiminnasta Suomessa (298/2010) (legge sulla gestione degli istituti esteri di pagamento in Finlandia); e

Laki luottolaitostoiminnasta (legge sugli istituti di credito) (121/2007).

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale e scambi transfrontalieri di servizi – Presenza locale:

in IT: servizi dei "consulenti finanziari". Per la vendita a domicilio gli intermediari devono servirsi di promotori di servizi finanziari autorizzati residenti nel territorio di uno Stato membro.

Misure esistenti:

IT: regolamento Consob n. 16190, del 29 ottobre 2007, concernente la disciplina degli intermediari, articoli da 91 a 111.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, alta dirigenza e consigli di amministrazione e scambi transfrontalieri di servizi – Presenza locale:

in LT: solo le banche aventi la propria sede sociale o una succursale in Lituania, e autorizzate a prestare servizi d'investimento nel SEE, possono agire come depositario del patrimonio di un fondo pensione. Almeno un dirigente dell'amministrazione di una banca deve parlare il lituano.

Misure esistenti:

LT: legge sulle banche della Repubblica di Lituania, del 30 marzo 2004, n. IX-2085, modificata dalla legge del 16 novembre 2017 n. XIII-729;

legge sugli organismi d'investimento collettivo della Repubblica di Lituania, del 4 luglio 2003, n. IX-1709, modificata dalla legge del 20 dicembre 2018 n. XIII-1872;

legge sui sistemi di contribuzione volontaria per la pensione integrativa della Repubblica di Lituania, del 3 giugno 1999, n. VIII-1212 (riveduta nella legge del 20 dicembre 2012 n. XII-70);

legge sui pagamenti della Repubblica di Lituania, del 5 giugno 2003, n. IX-1596, ultima modifica 17 ottobre 2019 n. XIII-2488; e

legge sugli istituti di pagamento della Repubblica di Lituania, del 10 dicembre 2009, n. XI-549 (nuova versione della legge: n. XIII-1093 del 17 aprile 2018).

Per quanto riguarda gli scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato:

in FI: per quanto riguarda i servizi di pagamento, possono essere prescritti la residenza o il domicilio in Finlandia.

Riserva n. 17 – Servizi sanitari e sociali

Settore: servizi sanitari e sociali

Classificazione industriale: CPC 93, 931, diversi da 9312, parte di 93191, 9311, 93192, 93193, 93199

Obblighi in esame: accesso al mercato

trattamento nazionale

trattamento della nazione più favorita

alta dirigenza e consigli di amministrazione

prescrizioni in materia di prestazioni

presenza locale

Capo: scambi di servizi e investimenti

Descrizione:

L'UE si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante quanto di seguito indicato.

- a) Servizi sanitari – servizi di ospedali, di ambulanza, servizi di assistenza sanitaria residenziale (CPC 93, 931, diversi da 9312, parte di 93191, 9311, 93192, 93193, 93199)

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, prescrizioni in materia di prestazioni, alta dirigenza e consigli di amministrazione:

L'UE: per la prestazione di tutti i servizi sanitari che beneficino di finanziamenti pubblici o di aiuti statali sotto qualsiasi forma.

L'UE: per tutti i servizi sanitari finanziati con fondi privati, diversi dai servizi ospedalieri e di ambulanza finanziati con fondi privati, e i servizi di assistenza sanitaria residenziale diversi dai servizi ospedalieri. La partecipazione di operatori privati al circuito sanitario finanziato con fondi privati può essere subordinata a una concessione su base non discriminatoria. Può essere applicata una verifica della necessità economica. Criteri principali: numero di stabilimenti esistenti e impatto su di essi, infrastrutture di trasporto, densità della popolazione, distribuzione geografica e creazione di nuovi posti di lavoro.

La presente riserva non riguarda la prestazione di tutti i servizi sanitari professionali, compresi i servizi prestati da professionisti quali medici, dentisti, ostetriche, personale infermieristico, fisioterapisti, personale paramedico e psicologi, che sono oggetto di altre riserve (CPC 931 diverso da 9312, parte di 93191).

In AT, PL e SI: la prestazione di servizi di ambulanza finanziati con fondi privati (CPC 93192).

In BE: lo stabilimento di servizi di ambulanza e di servizi di assistenza sanitaria residenziale finanziati con fondi privati diversi dai servizi ospedalieri (CPC 93192, 93193).

In BG, CY, CZ, FI, MT e SK: la prestazione di servizi ospedalieri, di ambulanza e di assistenza sanitaria residenziale, finanziati con fondi privati, diversi dai servizi ospedalieri (CPC 9311, 93192, 93193).

In FI: la prestazione di altri servizi sanitari (CPC 93199).

Misure esistenti:

CZ: legge n. 372/2011 Racc., sui servizi di assistenza sanitaria e le condizioni della loro prestazione.

FI: Laki yksityisestä terveydenhuollosta (legge sull'assistenza sanitaria privata) (152/1990).

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, trattamento della nazione più favorita, alta dirigenza e consigli di amministrazione, prescrizioni in materia di prestazioni:

in DE: la prestazione di servizi nell'ambito del sistema di sicurezza sociale della Germania, in cui i servizi possono essere prestati da diverse società o soggetti in regime di concorrenza e che pertanto non sono "servizi prestati esclusivamente nell'esercizio dei pubblici poteri". Per accordare un trattamento migliore nel quadro di un accordo commerciale bilaterale per quanto riguarda la prestazione di servizi sociali e sanitari (CPC 93).

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale:

in DE: la proprietà degli ospedali finanziati e gestiti dalle forze armate tedesche.

Per nazionalizzare altri ospedali essenziali finanziati con fondi privati (CPC 93110).

In FR: la prestazione di servizi di analisi e prove di laboratorio finanziati con fondi privati.

Per quanto riguarda gli scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale:

in FR: la prestazione di servizi di analisi e prove di laboratorio finanziati con fondi privati (parte di CPC 9311).

Misure esistenti:

FR: Code de la Santé Publique

- b) Servizi sanitari e sociali, inclusa l'assicurazione pensionistica

Per quanto riguarda gli scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

Nell'UE, a eccezione di HU: la prestazione transfrontaliera di servizi sanitari, servizi sociali e attività o servizi facenti parte di un regime pensionistico pubblico o di un regime di previdenza sociale obbligatorio. La presente riserva non riguarda la prestazione di tutti i servizi sanitari professionali, compresi i servizi prestati da professionisti quali medici, dentisti, ostetriche, personale infermieristico, fisioterapisti, personale paramedico e psicologi, che sono oggetto di altre riserve (CPC 931 diverso da 9312, parte di 93191).

In HU: la prestazione transfrontaliera di tutti i servizi ospedalieri, di ambulanza e di assistenza sanitaria residenziale, diversi dai servizi ospedalieri, che beneficiano di finanziamenti pubblici (CPC 9311, 93192, 93193).

c) Servizi sociali, compresa l'assicurazione pensionistica

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, alta dirigenza e consigli di amministrazione, prescrizioni in materia di prestazioni:

nell'UE: la prestazione di tutti i servizi sociali che beneficiano di finanziamenti pubblici o di un aiuto statale sotto qualsiasi forma, nonché le attività o i servizi che fanno parte di un regime pensionistico pubblico o di un regime di previdenza sociale obbligatorio. La partecipazione di operatori privati al circuito sociale finanziato da fondi privati può essere subordinata all'ottenimento di una concessione su base non discriminatoria. Può essere applicata una verifica della necessità economica. Criteri principali: numero di stabilimenti esistenti e impatto su di essi, infrastrutture di trasporto, densità della popolazione, distribuzione geografica e creazione di nuovi posti di lavoro.

In BE, CY, DE, DK, EL, ES, FR, IE, IT e PT: la prestazione di servizi sociali finanziati con fondi privati, diversi dai servizi connessi a convalescenziari, case di riposo e residenze per anziani.

In CZ, FI, HU, MT, PL, RO, SK e SI: la prestazione di servizi sociali finanziati con fondi privati.

In DE: il sistema di sicurezza sociale della Germania, in cui i servizi possono essere prestati da diverse società o soggetti in regime di concorrenza e che pertanto non sono "servizi prestati esclusivamente nell'esercizio dei pubblici poteri".

Misure esistenti:

FI: Laki yksityisistä turvallisuuSPalveluista (legge sui servizi sociali privati) 922/2011.

IE: legge sulla sanità del 2004 (S. 39); e

legge sulla sanità del 1970 (e successive modifiche – S.61A).

IT: legge 23 dicembre 1978, n. 833, Istituzione del servizio sanitario nazionale;

decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, Riordino della disciplina in materia sanitaria; e
legge 8 novembre 2000, n. 328, Riforma dei servizi sociali.

Riserva n. 18 – Turismo e servizi connessi ai viaggi

Settore: servizi di guida turistica, servizi sanitari e sociali

Classificazione industriale: CPC 7472

Obblighi in esame: trattamento nazionale

trattamento della nazione più favorita

Capo: scambi di servizi e investimenti

Descrizione:

L'UE si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante quanto di seguito indicato.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Trattamento nazionale e scambi transfrontalieri di servizi – Trattamento nazionale:

in FR: prescrizione della cittadinanza di uno Stato membro per la prestazione di servizi di guida turistica.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Trattamento della nazione più favorita e scambi transfrontalieri di servizi – Trattamento della nazione più favorita:

in LT: nella misura in cui la Nuova Zelanda consente ai cittadini lituani di prestare servizi di guida turistica, la Lituania consentirà ai cittadini della Nuova Zelanda di prestare servizi di guida turistica alle stesse condizioni.

Riserva n. 19 – Servizi ricreativi, culturali e sportivi

Settore: servizi ricreativi, culturali e sportivi

Classificazione industriale: CPC 962, 963, 9619, 964

Obblighi in esame: accesso al mercato

trattamento nazionale

alta dirigenza e consigli di amministrazione

prescrizioni in materia di prestazioni

presenza locale

Capo: scambi di servizi e investimenti

Descrizione:

L'UE si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante quanto di seguito indicato.

a) Servizi di biblioteche, archivi, musei e altri servizi culturali (CPC 963)

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, prescrizioni in materia di prestazioni, alta dirigenza e consigli di amministrazione e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

nell'UE, a eccezione di AT e, per la liberalizzazione degli investimenti, in LT: la prestazione di servizi di biblioteche, archivi, musei e altri servizi culturali.

In AT e LT: per lo stabilimento può essere prescritta una licenza o una concessione.

Servizi di intrattenimento, servizi teatrali, dei gruppi che eseguono musica dal vivo e dei circhi (CPC 9619, 964 diversi da 96492).

b) Per quanto riguarda gli scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale:

nell'UE, a eccezione di AT e SE: la prestazione transfrontaliera di servizi di intrattenimento, compresi i servizi teatrali, dei gruppi che eseguono musica dal vivo, dei circhi e delle discoteche.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, prescrizioni in materia di prestazioni, alta dirigenza e consigli di amministrazione e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

in CY, CZ, FI, MT, PL, RO, SI e SK: per quanto riguarda la prestazione di servizi di intrattenimento, compresi i servizi teatrali, dei gruppi che eseguono musica dal vivo, dei circhi e delle discoteche.

In BG: la prestazione dei servizi di intrattenimento seguenti: circhi, parchi di divertimento e servizi d'attrazione analoghi, sale da ballo, discoteche, servizi dei maestri di danza e altri servizi di intrattenimento.

In EE: la fornitura di altri servizi di intrattenimento, eccetto per i servizi delle sale cinematografiche.

In LT e LV: la prestazione di tutti i servizi di intrattenimento diversi dai servizi di gestione di cinema, teatri.

In CY, CZ, LV, PL, RO e SK: la prestazione transfrontaliera di servizi sportivi e di altri servizi ricreativi.

c) Agenzie di informazione e di stampa (CPC 962)

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, trattamento della nazione più favorita:

in FR: la partecipazione straniera in case editrici esistenti che pubblicano in francese non può superare il 20 % del capitale o dei diritti di voto della società. Lo stabilimento di agenzie di stampa della Nuova Zelanda è subordinato alle condizioni stabilite nella regolamentazione interna. Lo stabilimento di agenzie di stampa da parte di investitori stranieri è subordinato alla reciprocità.

Misure esistenti:

FR: Ordonnance n° 45-2646 du 2 novembre 1945 portant réglementation provisoire des agences de presse; e Loi n° 86-897 du 1 août 1986 portant réforme du régime juridique de la presse.

Per quanto riguarda gli scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato:

in HU: la prestazione di servizi delle agenzie di informazione e di stampa.

d) Servizi riguardanti il gioco d'azzardo e le scommesse (CPC 96492)

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, prescrizioni in materia di prestazioni, alta dirigenza e consigli di amministrazione e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

l'UE: lo svolgimento di attività di giochi d'azzardo, che implicano una posta di valore pecuniario in giochi di fortuna, comprese in particolare le lotterie, i "gratta e vinci", i giochi d'azzardo offerti in casinò, sale giochi o locali autorizzati, servizi di scommesse, bingo e gioco d'azzardo gestiti da associazioni di beneficenza od organizzazioni senza scopo di lucro e a loro vantaggio.

Riserva n. 20 – Servizi di trasporto e servizi ausiliari del trasporto

Settore: servizi di trasporto

Obblighi in esame: accesso al mercato

trattamento nazionale

trattamento della nazione più favorita

prescrizioni in materia di prestazioni

alta dirigenza e consigli di amministrazione

presenza locale

Capo: scambi di servizi e investimenti

Descrizione:

L'UE si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante quanto di seguito indicato.

a) Trasporto marittimo – Qualsiasi altra attività commerciale svolta a partire da una nave

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, alta dirigenza e consigli di amministrazione, prescrizioni in materia di prestazioni e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale:

nell'UE: la cittadinanza dell'equipaggio su una nave marittima o una nave per la navigazione interna.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, trattamento della nazione più favorita, alta dirigenza e consigli di amministrazione:

Inel'UE, eccetto LV e MT: solo le persone fisiche o giuridiche dell'Unione possono registrare una nave e gestire una flotta battente bandiera dello Stato di stabilimento (si applica per tutte le attività commerciali marittime svolte a partire da una nave marittima, compresi la pesca, l'acquacoltura e i servizi connessi alla pesca; il trasporto internazionale passeggeri e merci (CPC 721); e i servizi ausiliari del trasporto marittimo).

L'UE: per i servizi di feederaggio, per la parte di tali servizi che non rientra nell'esclusione del cabotaggio marittimo nazionale.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato:

a MT: esistono diritti esclusivi per il collegamento marittimo tra Malta e l'Europa continentale via Italia (CPC 7213, 7214, parte di 742, 745, parte di 749).

Per quanto riguarda gli scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

in SK: gli investitori stranieri devono avere la propria sede principale nella Repubblica slovacca per richiedere una licenza che consenta loro di prestare un servizio (CPC 722).

b) Servizi ausiliari del trasporto marittimo

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, alta dirigenza e consigli di amministrazione e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

l'UE: la prestazione di servizi di pilotaggio e ancoraggio. Si precisa che, indipendentemente dai criteri applicabili all'immatricolazione delle navi in uno Stato membro, l'Unione si riserva il diritto di esigere che unicamente le navi immatricolate nei registri nazionali degli Stati membri possano prestare servizi di pilotaggio e ancoraggio (CPC 7452).

Nell'UE, a eccezione di LT e LV: solo le navi battenti la bandiera di uno Stato membro possono prestare servizi di rimorchio e spinta (CPC 7214).

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato e scambi transfrontalieri di servizi – Trattamento nazionale, presenza locale:

in LT: solo le persone giuridiche lituane o le persone giuridiche di uno Stato membro con succursali in Lituania che dispongono di un certificato rilasciato dall'amministrazione lituana per la sicurezza marittima possono prestare servizi di pilotaggio e ancoraggio e di rimorchio e spinta (CPC 7214, 7452).

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

in BE: i servizi di movimentazione merci possono essere prestati solo da lavoratori accreditati, ammessi a lavorare nelle aree portuali designate con regio decreto (CPC 741).

Misure esistenti:

BE: Loi du 8 juin 1972 organisant le travail portuaire;

Arrêté royal du 12 janvier 1973 instituant une Commission paritaire des ports et fixant sa dénomination et sa compétence;

Arrêté royal du 4 septembre 1985 portant agrément d'une organisation d'employeur (Anvers);

Arrêté royal du 29 janvier 1986 portant agrément d'une organisation d'employeur (Gand);

Arrêté royal du 10 juillet 1986 portant agrément d'une organisation d'employeur (Zeebrugge);

Arrêté royal du 1er mars 1989 portant agrément d'une organisation d'employeur (Ostende);

Arrêté royal du 5 juillet 2004 relatif à la reconnaissance des ouvriers portuaires dans les zones portuaires tombant dans le champ d'application de la loi du 8 juin 1972 organisant le travail portuaire, tel que modifié.

c) Trasporto per vie navigabili interne e servizi ausiliari del trasporto per vie navigabili interne

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, trattamento della nazione più favorita, alta dirigenza e consigli di amministrazione, prescrizioni in materia di prestazioni e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale, trattamento della nazione più favorita:

l'UE: trasporto passeggeri e merci per vie navigabili interne (CPC 722) e servizi ausiliari del trasporto per vie navigabili interne.

Si precisa che tale riserva riguarda anche la fornitura del cabotaggio per vie navigabili interne (CPC 722).

d) Trasporto ferroviario e servizi ausiliari del trasporto ferroviario

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

nell'UE: il trasporto ferroviario di merci e passeggeri (CPC 711).

In LT: i servizi di manutenzione e riparazione di attrezzature di trasporto ferroviario sono oggetto di monopolio di Stato (CPC 86764, 86769, parte di 8868).

In SE (solo relativamente all'accesso al mercato): i servizi di manutenzione e riparazione di attrezzature di trasporto ferroviario sono subordinati a una verifica della necessità economica nel caso di investitori che intendano stabilire proprie infrastrutture terminali. Criteri principali: vincoli di spazio e capacità (CPC 86764, 86769, parte di 8868).

Misure esistenti:

SE: legge sul piano regolatore (2010:900).

- e) Trasporto su strada (trasporto passeggeri, trasporto merci, servizi di trasporto internazionale su gomma) e servizi ausiliari del trasporto su strada

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, alta dirigenza e consigli di amministrazione e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

l'UE:

- i) prescrivere lo stabilimento e limitare la prestazione transfrontaliera di servizi di trasporto su strada (CPC 712);
- ii) limitare la prestazione di servizi di cabotaggio all'interno di uno Stato membro da parte di investitori stranieri stabiliti in un altro Stato membro (CPC 712); e
- iii) ai servizi di taxi nell'Unione può essere applicata una verifica della necessità economica fissando un limite al numero dei prestatori di servizi. Criteri principali: domanda locale conformemente alla legislazione applicabile (CPC 71221).

Misure esistenti:

UE: regolamento (CE) n. 1071/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio¹;

regolamento (CE) n. 1072/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio²;

regolamento (CE) n. 1073/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio³,.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato:

in BE: il numero massimo di licenze può essere stabilito per legge (CPC 71221).

In IT: ai servizi di limousine si applica una verifica della necessità economica. Criteri principali: numero di stabilimenti esistenti e impatto su di essi, densità della popolazione, distribuzione geografica, incidenza sulle condizioni del traffico e creazione di nuovi posti di lavoro.

¹ Regolamento (CE) n. 1071/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che stabilisce norme comuni sulle condizioni da rispettare per esercitare l'attività di trasportatore su strada e abroga la direttiva 96/26/CE del Consiglio (OJ UE L 300 del 14.11.2009, pag. 51).

² Regolamento (CE) n. 1072/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che fissa norme comuni per l'accesso al mercato internazionale del trasporto di merci su strada (GU UE L 300 del 14.11.2009, pag. 72).

³ Regolamento (CE) n. 1073/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che fissa norme comuni per l'accesso al mercato internazionale dei servizi di trasporto effettuati con autobus e che modifica il regolamento (CE) n. 561/2006 (GU UE L 300 del 14.11.2009, pag. 88).

Ai servizi di autobus interurbani si applica una verifica della necessità economica. Criteri principali: numero di stabilimenti esistenti e impatto su di essi, densità della popolazione, distribuzione geografica, incidenza sulle condizioni del traffico e creazione di nuovi posti di lavoro.

Alla prestazione di servizi di trasporto merci si applica una verifica della necessità economica. Criteri principali: domanda locale (CPC 712).

In PT: per quanto riguarda il trasporto passeggeri, alla prestazione di servizi di limousine si applica una verifica della necessità economica. Criteri principali: numero di stabilimenti esistenti e impatto su di essi, densità della popolazione, distribuzione geografica, incidenza sulle condizioni del traffico e creazione di nuovi posti di lavoro (CPC 712).

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

in BG, DE: per il trasporto passeggeri e il trasporto merci possono essere concessi diritti esclusivi o autorizzazioni solo a persone fisiche dell'Unione e a persone giuridiche dell'Unione aventi la propria sede centrale nell'Unione. È prescritta la costituzione in società. Per le persone fisiche è obbligatoria la cittadinanza di uno Stato membro (CPC 712).

A MT: per i servizi pubblici di trasporto con autobus: l'intera rete è oggetto di una concessione che comprende un accordo riguardante gli obblighi di servizio pubblico per far fronte alle necessità di determinati settori sociali (quali studenti e anziani) (CPC 712).

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale:

in FI: per prestare servizi di trasporto su strada è prescritta un'autorizzazione, che non è estesa ai veicoli immatricolati all'estero (CPC 712).

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale:

in FR: la prestazione di servizi di autobus interurbani (CPC 712).

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato:

in ES: per quanto riguarda la prestazione di servizi di trasporto passeggeri, ai servizi di cui alla CPC 7122 si applica una verifica della necessità economica. Criteri principali: domanda locale. Ai servizi di autobus interurbani si applica una verifica della necessità economica. Criteri principali: numero di stabilimenti esistenti e impatto su di essi, densità della popolazione, distribuzione geografica, incidenza sulle condizioni del traffico e creazione di nuovi posti di lavoro.

In SE: i servizi di manutenzione e riparazione delle attrezzature di trasporto su strada sono subordinati a una verifica della necessità economica, nel caso di prestatori che intendano stabilire proprie infrastrutture terminali. Criteri principali: vincoli di spazio e capacità (CPC 6112, 6122, 86764, 86769, parte di 8867).

In SK: al trasporto merci si applica una verifica della necessità economica. Criteri principali: domanda locale (CPC 712).

Per quanto riguarda gli scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato:

in BG: per prescrivere lo stabilimento per i servizi di supporto al trasporto su strada (CPC 744).

Misure esistenti:

UE: regolamento (CE) n. 1071/2009;

regolamento (CE) n. 1072/2009; e

regolamento (CE) n. 1073/2009.

FI: Laki kaupallisista tavarankuljetuksista tiellä (legge sul trasporto commerciale su strada) 693/2006;

Laki liikenteen palveluista (legge sui servizi di trasporto) 320/2017; e

Ajoneuvolaki (legge sui veicoli) 1090/2002.

IT: decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (e successive modifiche), Nuovo codice della strada, articolo 85;

decreto legislativo 22 dicembre 2000, n. 395, Trasporto su strada di viaggiatori, articolo 8;

legge 15 gennaio 1992, n. 21, Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea;

legge 11 agosto 2003, n. 218, Trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente, articolo 1; e

legge 10 aprile 1981, n. 151, legge quadro sui trasporti pubblici locali.

SE: legge sul piano regolatore (2010:900).

f) Trasporto nello spazio e noleggio di veicoli spaziali

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, prescrizioni in materia di prestazioni, alta dirigenza e consigli di amministrazione e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

l'UE: la fornitura di servizi di trasporto nello spazio e la fornitura di servizi di noleggio di veicoli spaziali (CPC 733, parte di 734).

g) Deroghe al trattamento della nazione più favorita

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Trattamento della nazione più favorita e scambi transfrontalieri di servizi – Trattamento della nazione più favorita:

i) Trasporto (cabotaggio) diverso dal trasporto marittimo

In FI: è accordato un trattamento differenziato a un paese in forza di accordi bilaterali esistenti o futuri che esonerano le navi battenti bandiera straniera di un altro paese specifico o i veicoli immatricolati all'estero dal divieto generale di praticare il cabotaggio (compreso il trasporto combinato strada e rotaia) in Finlandia su base di reciprocità (parte di CPC 711, parte di 712, parte di 722).

ii) Servizi di supporto al trasporto marittimo

In BG: nella misura in cui la Nuova Zelanda consente ai prestatori di servizi bulgari di prestare servizi di movimentazione merci, di deposito e magazzinaggio nei porti marittimi e fluviali, compresi i servizi relativi ai container e alle merci ivi contenute, la Bulgaria permetterà ai prestatori di servizi della Nuova Zelanda di prestare alle stesse condizioni servizi di movimentazione merci, di deposito e magazzinaggio nei porti marittimi e fluviali, compresi i servizi relativi ai container e alle merci ivi contenute (parte di CPC 741, parte di 742).

iii) Noleggio o leasing di navi

In DE: il noleggio di navi straniere da parte di clienti residenti in Germania può essere subordinato a una condizione di reciprocità (CPC 7213, 7223, 83103).

iv) Trasporto su strada e su rotaia

L'UE: concedere un trattamento differenziato a un paese in forza di un accordo bilaterale, esistente o futuro, nel settore del trasporto internazionale di merci su strada (compreso il trasporto combinato – strada o rotaia) e del trasporto passeggeri, concluso tra l'Unione o gli Stati membri e un paese terzo (CPC 7111, 7112, 7121, 7122, 7123).

Tale trattamento può:

- A) riservare o limitare la prestazione dei pertinenti servizi di trasporto tra le parti contraenti o sul loro territorio ai veicoli immatricolati in ciascuna parte contraente¹; o
- B) prevedere l'esenzione fiscale per tali veicoli.

v) Trasporto su strada

In BG: misure adottate in forza di un accordo, esistente o futuro, che riservano o limitano la prestazione di tali tipi di servizi di trasporto e ne specificano i termini e le condizioni, compresi i permessi di transito o i pedaggi stradali preferenziali nel territorio della Bulgaria o attraverso le sue frontiere (CPC 7121, 7122, 7123).

¹ Per quanto concerne l'Austria, la parte della deroga alla clausola di trattamento della nazione più favorita riguardante i diritti di traffico interessa tutti i paesi con cui esistono, o potranno esistere in futuro, accordi bilaterali o di altro tipo relativi al trasporto su strada.

In CZ: misure adottate in forza di un accordo, esistente o futuro, che riservano o limitano la prestazione di servizi di trasporto e specificano le condizioni operative, compresi i permessi di transito o i pedaggi stradali preferenziali per servizi di trasporto in entrata, all'interno, attraverso e in uscita dalla Cechia verso le parti contraenti interessate (CPC 7121, 7122, 7123).

In ES: l'autorizzazione per lo stabilimento di una presenza commerciale in Spagna può essere rifiutata a un prestatore di servizi il cui paese d'origine non accorda un effettivo accesso al mercato ai prestatori di servizi spagnoli (CPC 7123).

Misure esistenti:

ES: Ley 16/1987, de 30 de julio, de Ordenación de los Transportes Terrestres.

In HR: misure applicate in forza di un accordo, esistente o futuro, relativo al trasporto internazionale su strada e che riservano o limitano la prestazione di servizi di trasporto e specificano le condizioni operative, compresi i permessi di transito o i pedaggi stradali preferenziali per servizi di trasporto in entrata, all'interno, attraverso e in uscita dalla Croazia verso le parti interessate (CPC 7121, 7122, 7123).

In LT: misure adottate in forza di un accordo bilaterale che fissano le disposizioni per i servizi di trasporto e specificano le condizioni operative, compresi il transito bilaterale e altre autorizzazioni di trasporto per i servizi di trasporto verso, attraverso e in uscita dal territorio della Lituania verso le parti contraenti interessate, nonché le imposte e i pedaggi stradali (CPC 7121, 7122, 7123).

In SK: misure adottate in forza di un accordo, esistente o futuro, che riservano o limitano la prestazione di servizi di trasporto e specificano le condizioni operative, compresi i permessi di transito o i pedaggi stradali preferenziali per servizi di trasporto in entrata, all'interno, attraverso e in uscita dalla Repubblica slovacca verso le parti contraenti interessate (CPC 7121, 7122, 7123).

i) Trasporto ferroviario

In BG, CZ e SK: per accordi esistenti o futuri e che disciplinano i diritti di traffico e le condizioni operative, nonché la prestazione di servizi di trasporto nei territori della Bulgaria, della Cechia e della Slovacchia e tra i paesi interessati (CPC 7111, 7112).

ii) Trasporto aereo - servizi ausiliari del trasporto aereo

L'UE: è accordato un trattamento differenziato a un paese terzo in forza di un accordo bilaterale esistente o futuro relativo ai servizi di assistenza a terra.

iii) Trasporto su strada e su rotaia

In EE: in caso di concessione di un trattamento differenziato a un paese in forza di un accordo bilaterale, esistente o futuro, nel settore dei trasporti internazionali su strada (compresi i trasporti combinati strada o rotaia), riserva o limitazione della prestazione di servizi di trasporto in entrata, all'interno, attraverso e in uscita dall'Estonia verso le parti contraenti ai veicoli immatricolati in ciascuna parte contraente, e si prevede l'esenzione fiscale per tali veicoli (parte di CPC 711, parte di 712, parte di 721).

iv) Tutti i servizi di trasporto passeggeri e merci, diversi dal trasporto marittimo e aereo

In PL: nella misura in cui la Nuova Zelanda consente la prestazione di servizi di trasporto in entrata e nel territorio della Nuova Zelanda da parte di prestatori di servizi di trasporto passeggeri e merci polacchi, la Polonia consentirà la prestazione di servizi di trasporto passeggeri e merci da parte di prestatori di servizi di trasporto della Nuova Zelanda in entrata e nel territorio polacco alle stesse condizioni.

Riserva n. 21 – Agricoltura, pesca, approvvigionamento idrico

Settore: agricoltura, caccia, silvicoltura; pesca, acquacoltura, servizi connessi alla pesca; raccolta, depurazione e distribuzione di acqua

Classificazione industriale: ISIC rev. 3.1 011, ISIC rev. 3.1 012, ISIC rev. 3.1 013, ISIC rev. 3.1 014, ISIC rev. 3.1 015, CPC 8811, 8812, 8813 diversi dai servizi di consulenza; ISIC rev. 3.1 0501, 0502, CPC 882

Obblighi in esame: accesso al mercato

trattamento nazionale

trattamento della nazione più favorita

prescrizioni in materia di prestazioni

alta dirigenza e consigli di amministrazione

presenza locale

Capo: scambi di servizi e investimenti

Descrizione:

L'UE si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante quanto di seguito indicato.

a) Agricoltura, caccia e silvicoltura

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale:

in BG: le attività commerciali relative alla gestione delle aree boschive, alla raccolta del legname, all'inventario delle aree boschive, all'elaborazione di piani e programmi per la gestione e lo sviluppo spaziale delle aree boschive, nonché all'emissione dei relativi documenti, sono svolte da soggetti commerciali iscritti in un registro pubblico presso l'Agenzia esecutiva per le foreste e in possesso di un certificato di registrazione.

Misure esistenti:

BG: legge sulle foreste, articolo 241; e

legge sulla caccia e la protezione della selvaggina, articoli 25, 36 e 36 (a).

In HR: attività agricole e venatorie.

In HU: attività agricole (ISIC rev. 3.1 011, 3.1 012, 3.1 013, 3.1 014, 3.1 015, CPC 8811, 8812, 8813 diversi dai servizi di consulenza).

Misure esistenti:

HR: legge sui terreni agricoli (GU 20/18, 115/18, 98/19).

- b) Pesca, acquacoltura e servizi connessi alla pesca (ISIC rev. 3.1 0501, 0502, CPC 882)

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, alta dirigenza e consigli di amministrazione, prescrizioni in materia di prestazioni, trattamento della nazione più favorita e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale, trattamento della nazione più favorita:

l'UE:

1. in particolare nel quadro della politica comune della pesca e degli accordi di pesca con un paese terzo, relativamente all'accesso a risorse biologiche e zone di pesca situate nelle acque marittime poste sotto la sovranità o la giurisdizione di uno Stato membro e al relativo uso, o ai diritti di pesca derivanti da una licenza di pesca di uno Stato membro, si riserva tra l'altro di:
 - a) disciplinare lo sbarco delle catture effettuate da navi battenti bandiera della Nuova Zelanda o di un paese terzo in relazione ai contingenti a essi assegnati oppure, solo in rapporto alle navi battenti bandiera di uno Stato membro, di imporre che una quota delle catture totali sia sbarcata in porti dell'Unione;
 - b) determinare la dimensione minima di una società affinché possa mantenere pescherecci adibiti alla pesca costiera e artigianale;
 - c) concedere un trattamento differenziato in forza di un accordo bilaterale esistente o futuro in materia di pesca; e
 - d) imporre che l'equipaggio di una nave battente bandiera di uno Stato membro sia composto di cittadini degli Stati membri.

2. Un peschereccio è legittimato a battere bandiera di uno Stato membro solo se:
 - a) è interamente di proprietà di:
 - i) una società costituita nell'Unione; o
 - ii) un cittadino di uno Stato membro;
 - b) la sua gestione corrente è diretta e controllata dall'interno dell'Unione; e
 - c) il noleggiatore, gestore o operatore della nave è una società costituita nell'Unione o è un cittadino di uno Stato membro.
3. Solo a navi battenti bandiera di uno Stato membro può essere concessa una licenza di pesca commerciale che accorda il diritto di pesca nelle acque territoriali di uno Stato membro.
4. La creazione di impianti di acquacoltura in mare o in acque interne.

5. Il paragrafo 1, lettere a), b), c) (salvo che con riferimento al trattamento della nazione più favorita) e d), il paragrafo 2, lettera a), punto i), il paragrafo 2, lettere b) e c), e il paragrafo 3 si applicano solo alle misure applicabili a navi o imprese indipendentemente dalla cittadinanza degli effettivi titolari.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, trattamento della nazione più favorita e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale:

in BG: solo le navi battenti la bandiera della Bulgaria possono effettuare catture di risorse biologiche marine e fluviali nelle acque marittime interne e nelle acque territoriali della Bulgaria. Una nave straniera (nave di un paese terzo) può esercitare la pesca commerciale nella zona economica esclusiva della Bulgaria solo sulla base di un accordo tra la Bulgaria e lo Stato di bandiera. Quando attraversano la zona economica esclusiva di pesca, i pescherecci stranieri non possono mantenere gli attrezzi da pesca in funzione.

Misure esistenti:

BG: legge sugli spazi marittimi, le vie navigabili interne e i porti della Repubblica di Bulgaria, articolo 49.

In FR: i cittadini di paesi terzi non possono praticare l'allevamento di pesci, crostacei o la coltura di alghe sul demanio marittimo francese.

c) Raccolta, depurazione e distribuzione di acqua

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

l'UE: per le attività che comprendono i servizi relativi alla raccolta, alla depurazione e alla distribuzione di acqua per uso domestico, industriale, commerciale o altri usi, compresa la fornitura di acqua potabile e la gestione delle risorse idriche.

Riserva n. 22 – Attività estrattive e attività connesse all'energia

Settore:	attività estrattive – estrazione di minerali energetici; attività estrattive – estrazione di minerali metalliferi e altre attività estrattive; attività connesse all'energia – produzione, trasmissione e distribuzione per conto proprio di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda; trasporto di combustibili mediante condotte; deposito e magazzinaggio di combustibili trasportati mediante condotte; servizi ausiliari alla distribuzione di energia
Classificazione industriale:	ISIC rev. 3.1 10, 1110, 12, 120, 1200, 13, 14, 232, 233, 2330, 40, 401, 4010, 402, 4020, parte di 4030, CPC 613, 62271, 63297, 7131, 71310, 742, 7422, parte di 88, 887.
Obblighi in esame:	accesso al mercato trattamento nazionale prescrizioni in materia di prestazioni alta dirigenza e consigli di amministrazione presenza locale
Capo:	scambi di servizi e investimenti

Descrizione:

L'UE si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante quanto di seguito indicato.

- a) Attività estrattive e attività connesse all'energia – generale (ISIC rev. 3.1 10, 1110, 13, 14, 232, 40, 401, 402, parte di 403, 41; CPC 613, 62271, 63297, 7131, 742, 7422, 887 (diversi dai servizi di consulenza))

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, alta dirigenza e consigli di amministrazione, prescrizioni in materia di prestazioni e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

L'UE: qualora uno Stato membro consenta che un sistema di trasmissione del gas o dell'energia elettrica o un sistema di trasporto mediante oleodotti e gasdotti sia di proprietà straniera, per quanto riguarda le imprese della Nuova Zelanda controllate da persone di un paese terzo che rappresentino più del 5 % delle importazioni dell'Unione di petrolio, gas naturale o energia elettrica, al fine di garantire la sicurezza dell'approvvigionamento energetico dell'Unione nel suo complesso o di un singolo Stato membro. La presente riserva non si applica ai servizi di consulenza prestati come servizi connessi alla distribuzione di energia.

La presente riserva non si applica a HR, HU e LT (per LT, solo CPC 7131) per quanto riguarda il trasporto di combustibili mediante condotte, né alla LV per quanto riguarda i servizi connessi alla distribuzione di energia, né alla SI per quanto riguarda i servizi connessi alla distribuzione di gas (ISIC rev. 3.1 401, 402, CPC 7131, 887 diversi dai servizi di consulenza).

A CY: per la fabbricazione di prodotti petroliferi raffinati nella misura in cui l'investitore sia controllato da una persona di un paese terzo che rappresenti più del 5 % delle importazioni dell'Unione di petrolio o di gas naturale, nonché in relazione alla produzione di gas, alla distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte per conto proprio, alla produzione, alla trasmissione e alla distribuzione di energia elettrica, al trasporto di combustibili mediante condotte, ai servizi connessi alla distribuzione del gas naturale e dell'energia elettrica diversi dai servizi di consulenza, ai servizi di commercio all'ingrosso di energia elettrica, ai servizi di commercio al dettaglio di carburante per autotrazione, di energia elettrica e gas non in bombole (ISIC rev. 3.1 232, 4010, 4020, CPC 613, 62271, 63297, 7131, e 887 diversi dai servizi di consulenza).

In FI: reti e sistemi di trasmissione e distribuzione di energia e di vapore e acqua calda. Restrizioni quantitative sotto forma di monopoli o diritti esclusivi per l'importazione di gas naturale e per la produzione e la distribuzione di vapore e di acqua calda. Attualmente esistono diritti esclusivi e monopoli naturali (ISIC rev. 3.1 40, CPC 7131, 887 diversi dai servizi di consulenza).

In FR: sistemi di trasmissione del gas e dell'energia elettrica e di trasporto di petrolio e gas mediante condotte (CPC 7131).

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, alta dirigenza e consigli di amministrazione e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

in BE: servizi di distribuzione di energia e i servizi connessi alla distribuzione di energia (CPC 887 diversi dai servizi di consulenza).

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale e scambi transfrontalieri di servizi – Trattamento nazionale, presenza locale:

in BE: per i servizi di trasmissione dell'energia, riguardo ai tipi di soggetti giuridici e al trattamento degli operatori pubblici o privati cui il Belgio ha conferito diritti esclusivi. È prescritto lo stabilimento all'interno dell'Unione (ISIC rev. 3.1 4010, CPC 71310).

In BG: per i servizi connessi alla distribuzione di energia (parte di CPC 88).

In PT: per la produzione, la trasmissione e la distribuzione di energia elettrica, la fabbricazione di gas, il trasporto di combustibili mediante condotte, i servizi di commercio all'ingrosso di energia elettrica, i servizi di commercio al dettaglio di energia elettrica e di gas non in bombole nonché i servizi connessi alla distribuzione di energia elettrica e di gas naturale. Le concessioni per i settori dell'energia elettrica e del gas sono affidate soltanto a società a responsabilità limitata con sede centrale e direzione effettiva in Portogallo (ISIC rev. 3.1 232, 4010, 4020, CPC 7131, 7422, 887 diversi dai servizi di consulenza).

In SK: per la produzione, la trasmissione e la distribuzione di energia elettrica, la fabbricazione di gas e la distribuzione di combustibili gassosi, la produzione e la distribuzione di vapore e acqua calda, il trasporto di combustibili mediante condotte, la vendita all'ingrosso e al dettaglio di energia elettrica, vapore e acqua calda, e per i servizi connessi alla distribuzione di energia, compresi i servizi prestati nei settori dell'efficienza energetica, dei risparmi energetici e della diagnostica energetica, è prescritta un'autorizzazione. Si applica una verifica della necessità economica e la domanda può essere respinta soltanto se il mercato è saturo. Per tutte queste attività l'autorizzazione può essere concessa solo a una persona fisica residente in via permanente nel SEE o a una persona giuridica del SEE.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

in BE: a eccezione dell'estrazione di minerali metalliferi e di altre attività estrattive, alle imprese controllate da persone fisiche o giuridiche di un paese terzo che rappresentino più del 5 % delle importazioni dell'Unione di petrolio, gas naturale o energia elettrica può essere vietato di assumere il controllo dell'attività. È prescritta la costituzione in società (non succursali) (ISIC rev. 3.1 10, 1110, 13, 14, 232, parte di 4010, parte di 4020, parte di 4030).

Misure esistenti:

UE: direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio¹; e

direttiva 2009/73/CE del Parlamento europeo e del Consiglio².

BG: legge sull'energia.

CY: legge sul petrolio (oleodotti), capo 273, e successive modifiche;

legge sul petrolio, capo 272, e successive modifiche;

leggi del 2003 sulle specifiche riguardanti il petrolio e i combustibili, legge 148(I)/2003 e successive modifiche;

leggi sulla regolamentazione del mercato del gas del 2004, legge 183(I)/2004 e successive modifiche.

FI: Sähkömarkkinalaki (legge sul mercato dell'energia elettrica) (386/1995);

Maakaasumarkkinalaki (legge sul mercato del gas naturale) (587/2017).

FR: Code de l'énergie.

¹ Direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che modifica la direttiva 2012/27/UE (GU UE L 158 del 14.6.2019, pag. 125).

² Direttiva 2009/73/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale e che abroga la direttiva 2003/55/CE (GU UE L 211 del 14.8.2009, pag. 94).

PT: decreto legge 230/2012 e decreto legge 231/2012, 26 ottobre – Gas naturale;

decreto legge 215-A/2012 e decreto legge 215-B/2012, 8 ottobre – Energia elettrica; e

decreto legge 31/2006, 15 febbraio – Petrolio greggio/prodotti petroliferi.

SK: legge 51/1988 sulle attività estrattive, gli esplosivi e l'Amministrazione mineraria di Stato;

legge 569/2007 sull'attività geologica;

legge 251/2012 sull'energia; e legge 657/2004 sull'energia termica.

- b) Energia elettrica (ISIC rev. 3.1 40, 401; CPC 62271, 887 (diversi dai servizi di consulenza))

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, alta dirigenza e consigli di amministrazione, prescrizioni in materia di prestazioni e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale:

a CY: produzione, trasmissione, distribuzione ed erogazione di energia elettrica: è possibile richiedere una licenza all'Autorità di regolamentazione dell'energia di Cipro solo a) nel caso di una persona fisica, se questi è cittadino e residente nell'Unione, o b) nel caso di una persona giuridica, se essa è stabilita nell'Unione, è costituita ai sensi della legislazione di uno Stato membro e ha la sede legale, l'amministrazione centrale o la sede principale di attività all'interno dell'Unione.

In FI: l'importazione di energia elettrica. Per quanto riguarda il commercio transfrontaliero, la vendita all'ingrosso e al dettaglio di energia elettrica.

In FR: solo le società in cui il 100 % del capitale è detenuto dallo Stato francese, da un'altra organizzazione del settore pubblico o da Electricité de France (EDF) sono autorizzate a possedere e gestire i sistemi di trasmissione o distribuzione dell'energia elettrica.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale:

in BG: per la produzione di energia elettrica e la produzione di calore.

In LT: servizi di commercio all'ingrosso e al dettaglio e commercio di energia elettrica proveniente da fonti nucleari non sicure.

In PT: le attività di trasmissione e distribuzione di energia elettrica sono svolte in regime di concessione esclusiva di servizio pubblico.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, trattamento della nazione più favorita e scambi transfrontalieri di servizi – Presenza locale:

in BE: per ottenere un'autorizzazione individuale alla produzione di energia elettrica con una capacità pari o superiore a 25 MW è necessario lo stabilimento nell'Unione o in un altro Stato che abbia un regime analogo a quello previsto dalla direttiva 96/92/CE del Parlamento europeo e del Consiglio¹, con la cui economia la società in questione abbia un collegamento effettivo e permanente.

La produzione di energia elettrica in acque territoriali del Belgio è subordinata all'ottenimento di una concessione e alla costituzione di una joint venture con una persona giuridica dell'Unione o di un paese che abbia un regime analogo a quello previsto dalla direttiva 2003/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio², in particolare per quanto riguarda le condizioni inerenti all'autorizzazione e alla selezione.

La persona giuridica dovrebbe inoltre avere la propria amministrazione centrale o la propria sede centrale in uno Stato membro o in un paese che soddisfi i criteri summenzionati e con la cui economia la società in questione abbia un collegamento effettivo e permanente.

¹ Direttiva 96/92/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 dicembre 1996, concernente norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica (GU UE L 27 del 30.1.1997, pag. 20).

² Direttiva 2003/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2003, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che abroga la direttiva 96/92/CE (GU UE L 176 del 15.7.2003, pag. 37).

Per la costruzione di elettrodotti che collegano la produzione offshore alla rete di trasmissione Elia è prescritta l'autorizzazione e la società deve soddisfare le condizioni precedentemente specificate, eccetto per il requisito relativo alla joint venture.

Per quanto riguarda gli scambi transfrontalieri di servizi – Trattamento nazionale, presenza locale:

in BE: è necessaria un'autorizzazione per la fornitura di energia elettrica mediante intermediario a clienti stabiliti in Belgio e collegati alla rete nazionale o a una linea diretta con tensione nominale superiore a 70 000 volt. L'autorizzazione può essere concessa solo a una persona del SEE.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato:

in FR: per la produzione di energia elettrica.

Misure esistenti:

BE: Arrêté Royal du 11 octobre 2000 fixant les critères et la procédure d'octroi des autorisations individuelles préalables à la construction de lignes directes;

Arrêté Royal du 20 décembre 2000 relatif aux conditions et à la procédure d'octroi des concessions domaniales pour la construction et l'exploitation d'installations de production d'électricité à partir de l'eau, des courants ou des vents, dans les espaces marins sur lesquels la Belgique peut exercer sa juridiction conformément au droit international de la mer;

Arrêté Royal du 12 mars 2002 relatif aux modalités de pose de câbles d'énergie électrique qui pénètrent dans la mer territoriale ou dans le territoire national ou qui sont installés ou utilisés dans le cadre de l'exploration du plateau continental, de l'exploitation des ressources minérales et autres ressources non vivantes ou de l'exploitation d'îles artificielles, d'installations ou d'ouvrages relevant de la juridiction belge;

Arrêté royal relatif aux autorisations de fourniture d'électricité par des intermédiaires et aux règles de conduite applicables à ceux-ci; e

Arrêté royal du 12 juin 2001 relatif aux conditions générales de fourniture de gaz naturel et aux conditions d'octroi des autorisations de fourniture de gaz naturel.

CY: legge sulla regolamentazione del mercato dell'energia elettrica del 2021.

FI: Sähkömarkkinalak (legge sul mercato dell'energia elettrica) 588/2013.

FR: Code de l'énergie.

LT: legge della repubblica di Lituania sulle misure necessarie per la protezione dalle minacce poste da centrali nucleari non sicure di paesi terzi, del 20 aprile 2017, n. XIII-306 (ultima modifica 19 dicembre 2019 n. XIII-2705).

PT: decreto legge 215-A/2012; e

decreto legge 215-B/2012, 8 ottobre – Energia elettrica.

- c) Combustibili, gas naturale, petrolio greggio o prodotti petroliferi (ISIC rev. 3.1 232, 40, 402; CPC 613, 62271, 63297, 7131, 71310, 742, 7422, parte di 88, 887 (diversi dai servizi di consulenza))

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, alta dirigenza e consigli di amministrazione, prescrizioni in materia di prestazioni e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale:

a CY: per la fabbricazione di prodotti petroliferi raffinati nella misura in cui l'investitore sia controllato da una persona fisica o giuridica di un paese terzo che rappresenti più del 5 % delle importazioni dell'Unione di petrolio o di gas naturale, nonché in relazione alla produzione di gas, alla distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte per conto proprio, al trasporto di combustibili mediante condotte, ai servizi connessi alla distribuzione del gas naturale diversi dai servizi di consulenza, ai servizi di commercio all'ingrosso o al dettaglio di carburante per autotrazione e gas non in bombole.

In FI: impedire per motivi di sicurezza energetica che persone fisiche o giuridiche straniere controllino o detengano la proprietà di un terminale di gas naturale liquefatto (GNL) (comprese le parti utilizzate per il deposito o la rigassificazione del GNL).

In FR: per motivi di sicurezza energetica nazionale, solo le società in cui il 100 % del capitale è detenuto dallo Stato francese, da un'altra organizzazione del settore pubblico o da ENGIE sono autorizzate a possedere e gestire i sistemi di trasmissione o distribuzione del gas.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale:

in BE: per i servizi di magazzinaggio alla rinfusa di gas, riguardo ai tipi di soggetti giuridici e al trattamento degli operatori pubblici o privati cui il Belgio ha conferito diritti esclusivi. Per i servizi di magazzinaggio alla rinfusa di gas è prescritto lo stabilimento all'interno dell'Unione (parte di CPC 742).

In BG: per il trasporto mediante condotte, il deposito e il magazzinaggio di petrolio e gas naturale, compresa la trasmissione di transito (CPC 71310, parte di CPC 742).

In PT: per la prestazione transfrontaliera di servizi di deposito e magazzinaggio di combustibili trasportati mediante condotte (gas naturale). Inoltre le concessioni riguardanti la trasmissione, la distribuzione e il deposito sotterraneo di gas naturale e i terminali di arrivo, deposito e rigassificazione del GNL sono aggiudicate mediante appalti pubblici (CPC 7131, CPC 7422).

Per quanto riguarda gli scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

in BE: per il trasporto mediante condotte di gas naturale e di altri combustibili è prescritta un'autorizzazione. L'autorizzazione è concessa unicamente a una persona stabilita in uno Stato membro (conformemente all'articolo 3 dell'AR del 14 maggio 2002).

Qualora l'autorizzazione sia richiesta da una società:

- a) tale società deve essere stabilita conformemente al diritto del Belgio, o di un altro Stato membro, oppure di un paese terzo che abbia assunto l'impegno di mantenere in vigore un quadro regolamentare analogo a quello specificato nella direttiva 98/30/CE del Parlamento europeo e del Consiglio¹; e
- b) la società deve avere la propria sede centrale amministrativa, lo stabilimento principale o la sede in uno Stato membro oppure in un paese terzo che abbia assunto l'impegno di mantenere in vigore un quadro regolamentare analogo a quello specificato nella direttiva 98/30/CE, purché l'attività di tale stabilimento o sede centrale costituisca un collegamento effettivo e permanente con l'economia del paese in questione (CPC 7131).

¹ Direttiva 98/30/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 giugno 1998, relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale (GU UE L 204 del 21.7.1998, pag. 1).

In BE: in generale la fornitura di gas naturale a clienti (consumatori e società di distribuzione il cui consumo combinato complessivo di gas derivante da tutti i punti di approvvigionamento sia pari almeno a un milione di metri cubi l'anno) stabiliti in Belgio è subordinata a un'autorizzazione individuale rilasciata dal ministro, salvo nel caso in cui il fornitore sia una società di distribuzione che utilizza la propria rete di distribuzione. L'autorizzazione può essere concessa solo a persone dell'Unione.

Per quanto riguarda gli scambi transfrontalieri di servizi – Presenza locale:

a CY: per la prestazione transfrontaliera di servizi di deposito e magazzinaggio di combustibili trasportati mediante condotte nonché la vendita al dettaglio di olio combustibile e gas in bombole diversa dalle vendite per corrispondenza (CPC 613, CPC 62271, CPC 63297, CPC 7131, CPC 742).

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato:

in HU: per la prestazione di servizi di trasporto mediante condotte è prescritto lo stabilimento. I servizi possono essere prestati esclusivamente mediante un contratto di concessione stipulato con lo Stato o con l'autorità locale. La prestazione di tale servizio è disciplinata dalla legge ungherese sulle concessioni (CPC 7131).

Per quanto riguarda gli scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato:

in LT: per il trasporto di combustibili mediante condotte e i servizi ausiliari del trasporto mediante condotte di merci diverse dai combustibili.

Misure esistenti:

BE: Arrêté Royal du 14 mai 2002 relatif à l'autorisation de transport de produits gazeux et autres par canalisations; e

Loi du 12 avril 1965 relative au transport de produits gazeux et autres par canalisations (articolo 8.2).

BG: legge sull'energia.

CY: leggi sulla regolamentazione del mercato del gas del 2004, legge 183(I)/2004 e successive modifiche;

legge sul petrolio (oleodotti), capo 273;

legge sul petrolio, capo 272, e successive modifiche; e

leggi del 2003 sulle specifiche riguardanti il petrolio e i combustibili, legge 148(I)/2003 e successive modifiche.

FI: Maakaasumarkkinalaki (legge sul mercato del gas naturale) (587/2017).

FR: Code de l'énergie.

HU: legge XVI del 1991 sulle concessioni.

LT: legge sul gas naturale della Repubblica di Lituania, del 10 ottobre 2000, n. VIII-1973.

PT: decreto legge 230/2012 e decreto legge 231/2012, 26 ottobre – Gas naturale;

decreto legge 215-A/2012 e decreto legge 215-B/2012, 8 ottobre – Energia elettrica; e

decreto legge 31/2006, 15 febbraio – Petrolio greggio/prodotti petroliferi.

d) Nucleare (ISIC rev. 3.1 12, 3.1 23, 120, 1200, 233, 2330, 40, parte di 4010, CPC 887)

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, alta dirigenza e consigli di amministrazione e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale:

in DE: per la produzione, la trasformazione o il trasporto di materiale nucleare e la generazione o la distribuzione di energia nucleare.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale:

in AT e FI: per la produzione, la trasformazione, la distribuzione o il trasporto di materiale nucleare e la generazione o la distribuzione di energia nucleare.

In BE: per la produzione, la trasformazione o il trasporto di materiale nucleare e la generazione o la distribuzione di energia nucleare.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, alta dirigenza e consigli di amministrazione, prescrizioni in materia di prestazioni:

in HU e SE: per la trasformazione di combustibili nucleari e la generazione di energia elettrica nucleare.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, alta dirigenza e consigli di amministrazione:

in BG: per la trasformazione e il commercio di materiali fissili e da fusione o dei materiali da essi derivati, la manutenzione e la riparazione di attrezzature e sistemi negli stabilimenti di produzione dell'energia nucleare, il trasporto di tali materiali e dei residui della loro lavorazione o l'uso delle radiazioni ionizzanti, nonché per tutti gli altri servizi connessi all'uso dell'energia nucleare per scopi pacifici (compresi servizi tecnici e di consulenza, servizi relativi al software ecc.).

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale:

in FR: la fabbricazione, la produzione, la trasformazione, la generazione, la distribuzione o il trasporto di materiale nucleare devono rispettare gli obblighi del Trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica.

Misure esistenti:

AT: Bundesverfassungsgesetz für ein atomfreies Österreich (legge costituzionale "Austria senza energia nucleare"), BGBl. I Nr. 149/1999.

BG: legge sull'uso sicuro dell'energia nucleare.

FI: Ydinenergiaki (legge sull'energia nucleare) (990/1987).

HU: legge CXVI del 1996 sull'energia nucleare; e

decreto governativo n. 72/2000 sull'energia nucleare.

SE: codice ambientale svedese (1998:808); e legge sulle attività nel campo della tecnologia nucleare (1984:3).

Riserva n. 23 – Altri servizi non compresi altrove

Settore: altri servizi non compresi altrove

Classificazione industriale: CPC 9703, parte di CPC 612, parte di CPC 621, parte di CPC 625,
parte di 85990

Obblighi in esame: accesso al mercato

trattamento nazionale

prescrizioni in materia di prestazioni

alta dirigenza e consigli di amministrazione

presenza locale

Capo: scambi di servizi e investimenti

Descrizione:

L'UE si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante quanto di seguito indicato.

a) Servizi funerari, di cremazione e di pompe funebri (CPC 9703)

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato:

in FI: i servizi di cremazione e la gestione o manutenzione di cimiteri e tombe possono essere prestati solo dallo Stato e da comuni, parrocchie, comunità religiose oppure fondazioni o società senza scopo di lucro.

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, alta dirigenza e consigli di amministrazione e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

in DE: solo le persone giuridiche di diritto pubblico possono gestire un cimitero. Creazione e gestione di cimiteri e servizi connessi ai servizi funerari.

In PT: per prestare servizi funerari e di pompe funebri è prescritta la presenza commerciale. Per diventare un dirigente tecnico di enti che prestano servizi funerari e di pompe funebri è prescritta la cittadinanza del SEE.

In SE: monopolio della Chiesa di Svezia o dell'autorità locale per i servizi di cremazione e funerari.

A CY e in SI: servizi funerari, di cremazione e di pompe funebri.

Misure esistenti:

FI: Hautaustoimilaki (legge sui servizi funerari) (457/2003).

PT: decreto legge 10/2015, del 16 gennaio, alterado p/ Lei 15/2018, 27 março.

SE: Begravningslag (1990:1144) (legge sulle sepolture); e

Begravningsförrordningen (1990:1147) (ordinanza sulle sepolture).

b) Altri servizi alle imprese

Per quanto riguarda gli scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato:

in FI: per prestare servizi di identificazione elettronica è prescritto lo stabilimento in Finlandia o in un altro paese del SEE.

Misure esistenti:

FI: Laki vahvasta sähköisestä tunnistamisesta ja sähköisistä allekirjoituksista (legge sull'identificazione e la firma elettroniche) 617/2009.

c) Nuovi servizi

Per quanto riguarda la liberalizzazione degli investimenti – Accesso al mercato, trattamento nazionale, alta dirigenza e consigli di amministrazione, prescrizioni in materia di prestazioni e scambi transfrontalieri di servizi – Accesso al mercato, trattamento nazionale, presenza locale:

l'UE: per la prestazione di nuovi servizi, diversi da quelli rientranti nella CPC.

Elenco della Nuova Zelanda

Note esplicative

Si precisa che le misure che la Nuova Zelanda può adottare conformemente all'articolo 10.64 (Misure prudenziali), a condizione che soddisfino le prescrizioni di tale articolo, includono quelle che disciplinano:

- a) la concessione di licenze, la registrazione o l'autorizzazione come istituto finanziario o prestatore di servizi finanziari transfrontalieri, e relative prescrizioni;
- b) la forma giuridica, incluse le prescrizioni in materia di costituzione giuridica per gli istituti finanziari di importanza sistemica e le limitazioni alle attività di assunzione di depositi delle succursali di banche estere, e relative prescrizioni; e prescrizioni in merito agli amministratori e all'alta dirigenza degli istituti finanziari o dei prestatori di servizi finanziari transfrontalieri;
- c) il capitale, le esposizioni verso parti collegate, la liquidità, la divulgazione e altre prescrizioni in materia di gestione del rischio;
- d) i sistemi di pagamento, compensazione e regolamento (compresi i sistemi di titoli);
- e) la lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo;
- f) le crisi o il fallimento degli istituti finanziari o dei prestatori di servizi finanziari transfrontalieri.

Settore	Tutti i settori
Obblighi in esame	Trattamento nazionale (articoli 10.16 e 10.6) Trattamento della nazione più favorita (articolo 10.17) Presenza locale (articolo 10.15) Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5) Prescrizioni in materia di prestazioni (articolo 10.9) Alta dirigenza e consigli di amministrazione (articolo 10.8)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante: a) la prestazione di servizi pubblici di polizia e correzionali; b) i servizi seguenti, nella misura in cui essi siano servizi sociali istituiti per finalità pubbliche: i) assistenza all'infanzia; ii) sanità; iii) sicurezza e assicurazione del reddito; iv) pubblica istruzione; v) edilizia residenziale pubblica; vi) formazione pubblica; vii) trasporti pubblici; viii) imprese di pubblici servizi; ix) smaltimento dei rifiuti; x) servizi igienico-sanitari; xi) acque di scarico; xii) gestione delle acque di scarico; xiii) gestione dei rifiuti; xiv) sicurezza sociale e assicurazioni; xv) previdenza sociale.

Settore	Servizi finanziari
Obblighi in esame	Trattamento nazionale (articoli 10.16 e 10.6) Trattamento della nazione più favorita (articoli 10.17 e 10.7) Presenza locale (articolo 10.15) Prescrizioni in materia di prestazioni (articolo 10.9) Alta dirigenza e consigli di amministrazione (articolo 10.8) Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura relativa all'offerta di: a) un'assicurazione sociale obbligatoria per lesioni personali causate da infortunio, malattia e infezione graduali legate al lavoro e lesioni da trattamento; b) un'assicurazione contro le catastrofi per gli immobili residenziali per una copertura sostitutiva fino a un massimale definito per legge.
Misure esistenti	Accident Compensation Act (legge sull'indennizzo in caso di infortunio) del 2001 Earthquake Commission Act (legge sulla commissione per i terremoti) del 1993

Settore	Servizi finanziari
Obblighi in esame	Trattamento nazionale (articolo 10.16) Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi a) La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura relativa ai servizi assicurativi e connessi, eccetto: i) l'assicurazione dei rischi connessi a: A. spedizione marittima, aviazione commerciale, lanci spaziali e nolo (compresi i satelliti), in modo che l'assicurazione copra uno o tutti i seguenti elementi: le merci trasportate, il veicolo che trasporta le merci, tutte le responsabilità connesse B. merci in transito internazionale; C. credito e cauzione; D. veicoli terrestri compresi i veicoli a motore; E. incendio ed elementi naturali; F. altri danni ai beni; G. responsabilità civile generale; H. perdite pecuniarie di vario genere; I. differenza di condizioni e differenza di limiti, quando la copertura della differenza di condizioni o della differenza di limiti è fornita nell'ambito di una polizza principale emessa da un assicuratore per coprire i rischi in più giurisdizioni; ii) riassicurazione e retrocessione di cui alla lettera B) della definizione di "servizio finanziario" fornita all'articolo 10.63 (Definizioni); iii) servizi accessori del settore assicurativo di cui alla lettera D) della definizione di "servizio finanziario" fornita all'articolo 10.63 (Definizioni); iv) intermediazione assicurativa, quale attività di broker e di agenzia, di cui alla lettera C) della definizione di "servizio finanziario" fornita all'articolo 10.63 (Definizioni), dei rischi assicurativi connessi ai servizi di cui al punto i).

- b) La lettera a) non consente ai prestatori dei servizi elencati alla lettera a), punto i), da C) a I), di fornire servizi ai clienti al dettaglio.
- c) In questa voce, in riferimento alla Nuova Zelanda, per "cliente al dettaglio" si intende:
 - i) una persona fisica; o
 - ii) un cliente al dettaglio come definito nella clausola 3 dell'elenco 5 del Financial Markets Conduct Act del 2013.
- d) La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura relativa ai servizi bancari e altri servizi finanziari (esclusa l'assicurazione), eccetto:
 - i) la fornitura e la trasmissione di informazioni finanziarie, nonché l'elaborazione di dati finanziari e il relativo software di cui alla lettera K) della definizione di "servizio finanziario" fornita all'articolo 10.63 (Definizioni);
 - ii) consulenze e altri servizi finanziari accessori di cui alla lettera a), punto ii), lettera L), dell'articolo 10.63 (Definizioni), relativi al settore bancario e altri servizi finanziari esclusa l'intermediazione, come descritto in tale articolo;
 - iii) servizi di gestione del portafoglio da parte di un prestatore di servizi finanziari dell'Unione per:
 - A. un regime registrato; o
 - B. una compagnia di assicurazione.
- e) Ai fini dell'impegno assunto alla lettera d), punto iii):
 - i) per " regime registrato" si intende un regime registrato come definito dal Financial Markets Conduct Act del 2013;
 - ii) per "gestione del portafoglio" si intende la gestione, su base discrezionale e individualizzata, di un portafoglio di investimento nell'ambito di un mandato conferito dal cliente, qualora tale portafoglio includa uno o più strumenti finanziari;
 - iii) i servizi di gestione del portafoglio non comprendono:
 - A. servizi di custodia;
 - B. servizi di amministrazione fiduciaria; o
 - C. servizi di esecuzione.

Settore	Servizi finanziari Servizi bancari e altri servizi finanziari (assicurazione esclusa):
Obblighi in esame	Trattamento nazionale (articolo 10.6) Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5) Alta dirigenza e consigli di amministrazione (articolo 10.8)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura relativa all'istituzione o al funzionamento di fondi comuni di investimento, mercati o altri strumenti istituiti per lo scambio, l'assegnazione o la gestione di titoli della società cooperativa lattiero-casearia derivante dalla fusione autorizzata ai sensi del Dairy Industry Restructuring Act del 2001 (o di qualsiasi soggetto successivo).

Settore	Servizi finanziari Servizi bancari e altri servizi finanziari (assicurazione esclusa):
Obblighi in esame	Trattamento nazionale (articolo 10.6) Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura relativa all'istituzione o al funzionamento di una borsa, un mercato dei valori mobiliari o un mercato degli strumenti a termine. Si precisa che tale riserva non si applica agli istituti finanziari che partecipano o cercano di partecipare a tali borse, mercati dei valori mobiliari o mercati degli strumenti a termine.

Settore	Servizi finanziari Servizi assicurativi e connessi
Obblighi in esame	Trattamento nazionale (articoli 10.16 e 10.6) Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura relativa ai servizi assicurativi e connessi per le commissioni commerciali di settore istituite per i prodotti sotto i codici CPC seguenti: a) 01, eccetto 01110 e 01340 (prodotti dell'agricoltura e dell'orticoltura, ad eccezione di grano e kiwi); b) 02 (animali vivi e prodotti di origine animale); c) 211, eccetto 21111, 21112, 21115, 21116 e 21119 (carni e prodotti a base di carne, eccetto manzo, carni ovine, pollame e frattaglie); d) 213-216 (preparazioni e conserve di ortaggi, succhi di frutta e succhi di ortaggi, preparazioni e conserve di frutta, anche di frutta a guscio, oli e grassi vegetali e animali); e) 22 (prodotti lattiero-caseari); f) 2399 (altri prodotti alimentari); g) 261, eccetto 2613, 2614, 2615, 02961, 02962 e 02963 (fibre tessili naturali preparate per la filatura, esclusa la lana).
Misure esistenti	Commodity Levies Act (legge sulle imposte sulle materie prime) del 1990

Settore	Servizi finanziari Servizi assicurativi e connessi
Obblighi in esame	Trattamento nazionale (articoli 10.16 e 10.6) Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura relativa ai servizi assicurativi e connessi per le commissioni commerciali di settore istituite per i prodotti sotto i codici CPC seguenti: a) 01, eccetto 01110 e 01340 (prodotti dell'agricoltura e dell'orticoltura, ad eccezione di grano e kiwi); b) 02 (animali vivi e prodotti di origine animale); c) 211, eccetto 21111, 21112, 21115, 21116 e 21119 (carni e prodotti a base di carne, eccetto manzo, carni ovine, pollame e frattaglie); d) 213-216 (preparazioni e conserve di ortaggi, succhi di frutta e succhi di ortaggi, preparazioni e conserve di frutta, anche di frutta a guscio, oli e grassi vegetali e animali); e) 22 (prodotti lattiero-caseari); f) 2399 (altri prodotti alimentari); e g) 261, eccetto 2613, 2614, 2615, 02961, 02962 e 02963 (fibre tessili naturali preparate per la filatura, esclusa la lana).
Misure esistenti	Commodity Levies Act (legge sulle imposte sulle materie prime) del 1990

Settore	Servizi finanziari
Obblighi in esame	Presenza locale (articolo 10.15)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante: a) servizi assicurativi e connessi, eccetto: i) l'assicurazione dei rischi connessi a: A. spedizione marittima, aviazione commerciale, lanci spaziali e nolo (compresi i satelliti), in modo che l'assicurazione copra uno o tutti i seguenti elementi: le merci trasportate, il veicolo che trasporta le merci, tutte le responsabilità connesse; e B. merci in transito internazionale; ii) riassicurazione e retrocessione di cui alla lettera B) della definizione di "servizio finanziario" fornita all'articolo 10.63 (Definizioni); iii) servizi accessori del settore assicurativo di cui alla lettera D) della definizione di "servizio finanziario" fornita all'articolo 10.63 (Definizioni); b) servizi bancari e altri servizi finanziari (assicurazione esclusa), eccetto: i) la fornitura e la trasmissione di informazioni finanziarie, nonché l'elaborazione di dati finanziari e il relativo software di cui alla lettera K) della definizione di "servizio finanziario" fornita all'articolo 10.63 (Definizioni); ii) consulenze e altri servizi finanziari accessori di cui alla lettera a), punto ii), lettera L), dell'articolo 10.63 (Definizioni), relativi al settore bancario e altri servizi finanziari esclusa l'intermediazione, come descritto in tale articolo;

Settore	Tutti i settori
Obblighi in esame	Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5) Trattamento nazionale (articoli 10.16 e 10.6) Presenza locale (articolo 10.15) Alta dirigenza e consigli di amministrazione (articolo 10.8)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante l'acqua, compresa l'assegnazione, la raccolta, il trattamento e la distribuzione dell'acqua potabile.

Settore	Tutti i settori
Obblighi in esame	Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.15) Trattamento nazionale (articoli 10.16 e 10.6) Trattamento della nazione più favorita (articoli 10.17 e 10.7) Presenza locale (articolo 10.15) Prescrizioni in materia di prestazioni (articolo 10.9) Alta dirigenza e consigli di amministrazione (articolo 10.8)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare e mantenere in vigore qualsiasi misura esclusivamente nel quadro della devoluzione di un servizio che è prestato nell'esercizio dell'autorità governativa alla data di entrata in vigore del presente accordo. Tali misure possono comprendere: a) limitare il numero di prestatori di servizi; b) consentire a un'impresa, interamente o a maggioranza di proprietà del governo della Nuova Zelanda, di essere l'unico prestatore di servizi o uno tra un numero limitato di prestatori di servizi; c) imporre restrizioni sulla composizione dell'alta dirigenza e dei consigli di amministrazione; d) prescrivere la presenza locale; e e) specificare la forma giuridica del prestatore di servizi.

Settore	Tutti i settori
Obblighi in esame	Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5) Trattamento nazionale (articoli 10.16 e 10.6) Trattamento della nazione più favorita (articoli 10.17 e 10.7) Prescrizioni in materia di prestazioni (articolo 10.9) Alta dirigenza e consigli di amministrazione (articolo 10.8)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti Nel caso in cui il governo neozelandese possieda interamente un'impresa o ne abbia il controllo effettivo, la Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura relativa alla vendita di azioni o di attività di tale impresa a qualsiasi persona, anche riservando un trattamento più favorevole ai cittadini neozelandesi.

Settore	Tutti i settori
Obblighi in esame	Accesso al mercato (articolo 10.5) Trattamento nazionale (articolo 10.6) Prescrizioni in materia di prestazioni (articolo 10.9) Alta dirigenza e consigli di amministrazione (articolo 10.8)
Descrizione	Investimento La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura che stabilisca i criteri di approvazione da applicare alle categorie di investimenti all'estero che richiedono l'approvazione ai sensi del regime relativo agli investimenti all'estero della Nuova Zelanda. A fini di trasparenza tali categorie, come indicato nell'allegato 10-A (Misure esistenti) - Nuova Zelanda - sono: a) l'acquisizione o il controllo da parte di fonti non governative del 25 % o più di qualsiasi classe di azioni¹ o potere di voto² in seno ad un soggetto neozelandese, quando il corrispettivo per il trasferimento o il valore delle attività supera i 200 milioni di NZ\$;

¹ Si precisa che il termine "azioni" comprende le azioni e altri tipi di titoli.

² Si precisa che l'espressione "potere di voto" include il potere di controllare la composizione del 25 % o più dell'organo direttivo del soggetto neozelandese.

	b) l'avvio di operazioni commerciali o l'acquisizione di un'attività commerciale esistente da parte di fonti non governative, comprese le relative attività patrimoniali, in Nuova Zelanda, quando le spese totali da sostenere per la creazione o l'acquisizione di tale attività commerciale o di tali attività patrimoniali superano i 200 milioni di NZ\$; c) l'acquisizione o il controllo da parte di fonti governative del 25 % o più di qualsiasi classe di azioni¹ o potere di voto² in seno ad un soggetto neozelandese, quando il corrispettivo per il trasferimento o il valore delle attività supera i 200 milioni di NZ\$; d) l'avvio di operazioni commerciali o l'acquisizione di un'attività commerciale esistente da parte di fonti governative, comprese le relative attività patrimoniali, in Nuova Zelanda, quando le spese totali da sostenere per la creazione o l'acquisizione di tale attività commerciale o di tali attività patrimoniali superano i 200 milioni di NZ\$; e) l'acquisizione o il controllo, a prescindere dal valore in dollari, di talune categorie di terreni considerate sensibili o che richiedono un'approvazione specifica in base alla legislazione neozelandese sugli investimenti all'estero; e f) qualsiasi operazione, indipendentemente dal valore in dollari, che comporti un investimento all'estero in contingenti di pesca.
Misure esistenti	Overseas Investment Act (legge sugli investimenti all'estero) del 2005 Fisheries Act (legge sulla pesca) del 1996 Overseas Investment Regulations (regolamento sugli investimenti all'estero) del 2005

¹ Si precisa che il termine "azioni" comprende le azioni e altri tipi di titoli.

² Si precisa che l'espressione "potere di voto" include il potere di controllare la composizione del 25 % o più dell'organo direttivo del soggetto neozelandese.

Settore	Tutti i settori
Obblighi in esame	Trattamento della nazione più favorita (articoli 10.17 e 10.7)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura che accordi un trattamento differenziato a una parte firmataria o a una parte non firmataria in forza di qualsiasi accordo internazionale bilaterale o multilaterale in vigore o firmato prima della data di entrata in vigore del presente accordo. Si precisa che ciò include, per quanto riguarda gli accordi sulla liberalizzazione degli scambi di merci, servizi o investimenti, qualsiasi misura adottata nell'ambito di un più ampio processo di integrazione economica o di liberalizzazione degli scambi tra le parti di tali accordi. La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura che accordi un trattamento differenziato a una parte firmataria o a una parte non firmataria in forza di qualsiasi accordo internazionale in vigore o firmato dopo la data di entrata in vigore del presente accordo, in relazione a: a) aviazione; b) pesca; e c) questioni marittime.

Settore	Tutti i settori
Obblighi in esame	Trattamento nazionale (articoli 10.16 e 10.6) Presenza locale (articolo 10.15)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura relativa al controllo, alla gestione o all'utilizzo di: a) aree protette, ossia aree istituite e soggette al controllo della legislazione, comprese le risorse terrestri e gli interessi su terreni o acque, che sono state istituite per scopi di gestione del patrimonio (sia storico che naturale), per la pubblica ricreazione e per la conservazione del paesaggio; o b) specie di proprietà della Corona ai sensi di un atto legislativo o che sono protette da un provvedimento o ai sensi di tale provvedimento.
Misure esistenti	Conservation Act (legge sulla conservazione) del 1987 e atti elencati in: Elenco 1 del Conservation Act del 1987 Resource Management Act (legge sulla gestione delle risorse) del 1991 Local Government Act (legge sui governi locali) del 1974

Settore	Tutti i settori
Obblighi in esame	Trattamento nazionale (articoli 10.16 e 10.6) Alta dirigenza e consigli di amministrazione (articolo 10.8) Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5) Prescrizioni in materia di prestazioni (articolo 10.9)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura relativa a cittadinanza o residenza in relazione a: a) il benessere degli animali; e b) la conservazione della vita e della salute di piante, animali e persone, in particolare: i) la sicurezza dei prodotti alimentari nazionali ed esportati; ii) i mangimi; iii) le norme in materia di alimenti; iv) la biosicurezza; v) la biodiversità; e vi) la certificazione dello stato di salute di piante o animali. La Nuova Zelanda si riserva inoltre il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura che richieda l'acquisto nel suo territorio di servizi di conformità, monitoraggio e simili per garantire il rispetto dei requisiti normativi relativi alle questioni seguenti: i) il benessere degli animali; ii) la sicurezza dei prodotti alimentari nazionali ed esportati; iii) i mangimi; iv) le norme in materia di alimenti; v) la biosicurezza; vi) la biodiversità;

	vii) la certificazione dello stato di salute di piante o animali; viii) la mitigazione dei cambiamenti climatici; e ix) la sostenibilità. Nulla di quanto contenuto nella presente riserva è da interpretarsi come deroga agli obblighi di cui al capo 6 (Misure sanitarie e fitosanitarie) o agli obblighi previsti dall'accordo SPS o dall'accordo sanitario. Nulla di quanto contenuto nella presente riserva è da interpretarsi come deroga agli obblighi di cui al capo 9 (Ostacoli tecnici agli scambi) o agli obblighi previsti dall'accordo TBT.
--	---

Settore	Tutti i settori
Obblighi in esame	Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5) Trattamento nazionale (articoli 10.16 e 10.6) Prescrizioni in materia di prestazioni (articolo 10.9) Alta dirigenza e consigli di amministrazione (articolo 10.8)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura introdotta da o in base a un atto legislativo in relazione alla battigia e al fondale marino, alle acque interne come definite dal diritto internazionale (compresi i letti, il sottosuolo e i margini di tali acque interne), al mare territoriale, alla zona economica esclusiva e alla piattaforma continentale, compreso il rilascio di concessioni marittime nella piattaforma continentale.
Misure esistenti	Resource Management Act (legge sulla gestione delle risorse) del 1991 Legge sulle aree marine e costiere (Takutai Moana) del 2011 Continental Shelf Act (legge sulla piattaforma continentale) del 1964 Crown Minerals Act (legge sui minerali della Corona) del 1991 Exclusive Economic Zone and Continental Shelf (Environmental Effects) Act (legge sulla zona economica esclusiva e la piattaforma continentale (effetti ambientali)) del 2012

Settore	Servizi alle imprese Vigili del fuoco
Obblighi in esame	Trattamento nazionale (articoli 10.16 e 10.6) Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura relativa alla prestazione di servizi di prevenzione e lotta antincendio, esclusi i servizi di lotta antincendio aerea. La riserva relativa all'accesso al mercato (Investimento) riguarda solo la prestazione di servizi attraverso la presenza commerciale.
Misure esistenti	Fire and Emergency New Zealand Act (legge della Nuova Zelanda sugli incendi e le emergenze) del 2017

Settore	Servizi alle imprese Ricerca e sviluppo
Obblighi in esame	Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5) Trattamento nazionale (articoli 10.16 e 10.6) Prescrizioni in materia di prestazioni (articolo 10.9)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante: a) servizi di ricerca e sviluppo prestati da istituti terziari finanziati dallo Stato o da istituti di ricerca della Corona, quando tale ricerca è condotta per uno scopo pubblico; o b) servizi di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze fisiche, della chimica, della biologia, dell'ingegneria e della tecnologia, delle scienze agricole, mediche, farmaceutiche e di altre scienze naturali, ossia CPC 8510.

Settore	Servizi alle imprese Servizi tecnici di prova e analisi
Obblighi in esame	Trattamento nazionale (articoli 10.16 e 10.6) Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura relativa a: a) servizi di prova e analisi della composizione e della purezza (CPC 86761); b) servizi di ispezione tecnica (CPC 86764); c) altri servizi tecnici di prova e analisi (CPC 86769); d) servizi di prospezione geologica, geofisica ed altri servizi di prospezione scientifica (CPC 86751); e e) servizi di sperimentazione dei farmaci.

Settore	Servizi alle imprese Pesca e acquacoltura Servizi connessi alla pesca e all'acquacoltura
Obblighi in esame	Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5) Trattamento nazionale (articoli 10.16 e 10.6) Trattamento della nazione più favorita (articoli 10.17 e 10.7) Presenza locale (articolo 10.15) Prescrizioni in materia di prestazioni (articolo 10.9) Alta dirigenza e consigli di amministrazione (articolo 10.8)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di controllare le attività di pesca straniera, compresi gli sbarchi di pesce, il primo sbarco di pesce lavorato in mare e l'accesso ai porti neozelandesi (privilegi portuali) conformemente alle disposizioni della convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare.
Misure esistenti	Fisheries Act (legge sulla pesca) del 1996 Aquaculture Reform Act (legge sulla riforma dell'acquacoltura) del 2004

Settore	Servizi alle imprese Energia Attività manifatturiere Commercio all'ingrosso Vendita al dettaglio
Obblighi in esame	Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5) Trattamento nazionale (articoli 10.16 e 10.6) Trattamento della nazione più favorita (articoli 10.17 e 10.7) Presenza locale (articolo 10.15) Prescrizioni in materia di prestazioni (articolo 10.9) Alta dirigenza e consigli di amministrazione (articolo 10.8)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare qualsiasi misura al fine di vietare, disciplinare, gestire o controllare la produzione, l'uso, la distribuzione o la vendita al dettaglio di energia nucleare, compresa la definizione delle condizioni che le persone devono rispettare a tal fine.

Settore	Agricoltura, compresi i servizi connessi all'agricoltura
Obblighi in esame	Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5) Trattamento nazionale (articoli 10.16 e 10.6) Prescrizioni in materia di prestazioni (articolo 10.9) Alta dirigenza e consigli di amministrazione (articolo 10.8)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante: a) la detenzione di azioni della società cooperativa lattiero-casearia derivante dalla fusione autorizzata ai sensi del Dairy Industry Restructuring Act del 2001 (o di qualsiasi soggetto successivo); e b) l'alienazione di attività di tale società o dei soggetti che le sono succeduti.
Misure esistenti	Dairy Industry Restructuring Act (legge sulla ristrutturazione dell'industria lattiero-casearia) del 2001

Settore	Agricoltura, compresi i servizi connessi all'agricoltura
Obblighi in esame	Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5) Trattamento nazionale (articoli 10.16 e 10.6) Prescrizioni in materia di prestazioni (articolo 10.9) Alta dirigenza e consigli di amministrazione (articolo 10.8)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura relativa alla commercializzazione all'esportazione di kiwi freschi in tutti i mercati diversi dall'Australia.
Misure esistenti	Kiwifruit Industry Restructuring Act (legge sulla ristrutturazione dell'industria dei kiwi) del 1999 e relativi regolamenti

Settore	Agricoltura, compresi i servizi connessi all'agricoltura
Obblighi in esame	Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5) Trattamento nazionale (articoli 10.16 e 10.6) Prescrizioni in materia di prestazioni (articolo 10.9) Alta dirigenza e consigli di amministrazione (articolo 10.8)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante: a) la definizione dei termini e delle condizioni per l'istituzione e il funzionamento di qualsiasi regime di assegnazione approvato dal governo per i diritti di distribuzione relativi a prodotti destinati all'esportazione che rientrano nelle categorie SA di cui all'accordo sull'agricoltura verso i mercati in cui sono in vigore contingenti tariffari, preferenze specifiche per paese o altre misure con effetti simili; e b) l'assegnazione dei diritti di distribuzione ai prestatori di servizi commerciali all'ingrosso in base all'istituzione o al funzionamento di tale regime di assegnazione. La presente voce non è intesa ad avere l'effetto di vietare tutti gli investimenti nella prestazione di servizi di commercio all'ingrosso e di distribuzione relativi ai beni dei capitoli SA contemplati dall'accordo sull'agricoltura. La voce si applica agli investimenti nella misura in cui i settori dei servizi specificati nella riserva sono un sottoinsieme di prodotti agricoli soggetti a contingenti tariffari, preferenze specifiche per paese o altre misure con effetti simili.

Settore	Agricoltura, compresi i servizi connessi all'agricoltura
Obblighi in esame	Accesso al mercato (articolo 10.5) Alta dirigenza e consigli di amministrazione (articolo 10.8)
Descrizione	Investimento La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura necessaria per rendere effettiva l'istituzione o l'attuazione di piani di commercializzazione obbligatori (definiti anche "strategie di commercializzazione all'esportazione") per la commercializzazione all'esportazione di prodotti derivati da: a) agricoltura; b) apicoltura; c) orticoltura; d) arboricoltura; e) campicoltura; e f) allevamento di animali, quando esiste un sostegno nell'ambito del settore interessato per l'adozione o la messa in atto di un piano di commercializzazione collettivo obbligatorio. Per evitare ambiguità, i piani di commercializzazione obbligatori, nel contesto della presente riserva, escludono le misure volte a limitare il numero di partecipanti al mercato o a limitare il volume delle esportazioni. La riserva relativa all'accesso al mercato (Investimento) riguarda solo la prestazione di un servizio attraverso la presenza commerciale.
Misure esistenti	New Zealand Horticulture Export Authority Act (legge dell'Autorità per l'esportazione di prodotti orticoli della Nuova Zelanda) del 1987

Settore	servizi sanitari e sociali
Obblighi in esame	Trattamento della nazione più favorita (articoli 10.17 e 10.7) Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura relativa a tutti i prestatori di servizi e agli investitori per la fornitura di servizi di adozione. La riserva relativa all'accesso al mercato (Investimento) riguarda solo la prestazione di un servizio attraverso la presenza commerciale.
Misure esistenti:	Adoption Act (legge sulle adozioni) del 1995 Adoption (Inter-country) Act (legge sulle adozioni internazionali) del 1997

Settore	Servizi ricreativi, culturali e sportivi
Obblighi in esame	Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5) Trattamento nazionale (articoli 10.16 e 10.6) Prescrizioni in materia di prestazioni (articolo 10.9) Alta dirigenza e consigli di amministrazione (articolo 10.8)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante i servizi di gioco d'azzardo, di scommesse e di prostituzione.
Misure esistenti	Gambling Act (legge sul gioco d'azzardo) del 2003 e relativi regolamenti Prostitution Reform Act (legge sulla riforma della prostituzione) del 2003 Racing Act (legge sulle corse) del 2003 Racing (Harm Prevention and Minimisation) Regulations (regolamento sulle corse - prevenzione e limitazione dei rischi) del 2004 Racing (New Zealand Greyhound Racing Association Incorporated) Order (ordinanza sulle corse dell'associazione neozelandese delle corse dei levrieri) del 2009

Settore	Servizi ricreativi, culturali e sportivi Servizi di biblioteche, archivi, musei e altri servizi culturali
Obblighi in esame	Trattamento nazionale (articoli 10.16 e 10.6) Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5) Trattamento della nazione più favorita (articoli 10.17 e 10.7) Presenza locale (articolo 10.15) Prescrizioni in materia di prestazioni (articolo 10.9)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura relativa a: a) patrimonio culturale di valore nazionale, incluso il patrimonio etnologico, archeologico, storico, letterario, artistico, scientifico o tecnologico, così come le collezioni documentate, conservate ed esposte da musei, gallerie, biblioteche, archivi e altre istituzioni di raccolta del patrimonio; b) archivi pubblici; c) servizi museali e bibliotecari; e d) servizi per la conservazione di siti storici o sacri o di edifici storici.

Settore	Trasporti Servizi marittimi
Obblighi in esame	Trattamento nazionale (articoli 10.16 e 10.6) Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5) Trattamento della nazione più favorita (articoli 10.17 e 10.7) Prescrizioni in materia di prestazioni (articolo 10.9) Alta dirigenza e consigli di amministrazione (articolo 10.8)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante: a) il trasporto via mare di passeggeri o merci tra un porto situato in Nuova Zelanda e un altro porto situato in Nuova Zelanda e il traffico con origine e destinazione nello stesso porto in Nuova Zelanda (cabotaggio marittimo), ad eccezione della movimentazione di container vuoti; b) i servizi di feederaggio; c) lo stabilimento di una società registrata per gestire una flotta battente la bandiera della Nuova Zelanda; e d) la registrazione di navi in Nuova Zelanda.

Settore	Servizi di distribuzione
Obblighi in esame	Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura per finalità di salute pubblica o politica sociale in relazione ai servizi di commercio all'ingrosso e al dettaglio di prodotti del tabacco e bevande alcoliche.

Settore	Tutti i settori
Obblighi in esame	Trattamento nazionale (articolo 10.6) Prescrizioni in materia di prestazioni (articolo 10.9)
Descrizione	Investimento La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura fiscale in relazione alla vendita, all'acquisto o al trasferimento di immobili residenziali (compresi gli interessi derivanti da contratti di locazione, di finanziamento e di partecipazione agli utili, e l'acquisizione di interessi in imprese che possiedono immobili residenziali). Si precisa che l'espressione "immobili residenziali" non include gli immobili commerciali non residenziali.

Settore	Tutti i settori
Obblighi in esame	Alta dirigenza e consigli di amministrazione (articolo 10.8)
Descrizione	Investimento La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura volta a prescrivere che: a) un membro del consiglio di amministrazione sia cittadino della Nuova Zelanda; o b) una minoranza del consiglio di amministrazione sia composta da cittadini della Nuova Zelanda, laddove tale prescrizione non pregiudichi in modo sostanziale la capacità di un investitore di esercitare il controllo sulla sua impresa, a condizione che la prescrizione sia finalizzata a garantire la conformità a leggi o regolamenti che non siano in contrasto con il presente accordo.
Misure esistenti	Companies Act (legge sulle società) del 1993 Limited Partnerships Act (legge sulle società in accomandita semplice) del 2008

Settore	Tutti i settori
Obblighi in esame	Trattamento nazionale (articoli 10.16 e 10.6) Presenza locale (articolo 10.15) Prescrizioni in materia di prestazioni (articolo 10.9) Alta dirigenza e consigli di amministrazione (articolo 10.8) Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore le misure ritenute necessarie per proteggere o promuovere i diritti, gli interessi, i doveri e le responsabilità dei Māori in relazione al commercio abilitato dai mezzi elettronici, compreso nell'adempimento dei suoi obblighi ai sensi di <i>te Tiriti o Waitangi</i> / del trattato di Waitangi, a purché queste misure non siano utilizzate come un mezzo di discriminazione arbitraria o ingiustificata nei confronti di persone dell'altra parte o come una restrizione dissimulata degli scambi di servizi e degli investimenti. Le parti convengono che l'interpretazione di <i>te Tiriti o Waitangi</i>/il trattato di Waitangi, anche per quanto riguarda la natura dei diritti e degli obblighi che ne derivano, non è soggetta alle disposizioni del presente accordo in materia di risoluzione delle controversie.

Settore	Servizi di comunicazione Servizi postali e di corriere
Obblighi in esame	Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti
	La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura che imponga agli operatori postali che adottano un comportamento anticoncorrenziale condizioni aggiuntive per operare sul mercato o la deregistrazione. La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura che le consenta di limitare l'emissione di francobolli recanti la dicitura "Nuova Zelanda"¹. La riserva relativa all'accesso al mercato (Investimento) riguarda solo la prestazione di un servizio attraverso la presenza commerciale.

¹ L'emissione di francobolli recanti la dicitura "Nuova Zelanda" per gli operatori designati dall'Unione postale universale, ad eccezione del caso in cui la dicitura "Nuova Zelanda" faccia parte del nome dell'operatore che emette i francobolli.

Settore	Servizi di distribuzione Servizi dei commissionari
Obblighi in esame	Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura relativa ai settori che non rientrano nei codici CPC seguenti: a) CPC 62113-62115; b) CPC 62117-62118; c) CPC 62111 eccetto 02961-02963 (lana di pecora); d) CPC 62112 eccetto CPC 21111, 21112, 21115, 21116 e 21119 (frattaglie commestibili di origine bovina e ovina) e 02961-02963 (lana di pecora); e e) CPC 62116 eccetto 2613-2615 (lana di pecora). In relazione ai settori che rientrano nei codici CPC seguenti: a) CPC 62111 solo in relazione a 02961-02963 (lana di pecora); b) CPC 62112 solo in relazione a CPC 21111, 21112, 21115, 21116 e 21119 (frattaglie commestibili di origine bovina e ovina) e 02961-02963 (lana di pecora); e c) CPC 62116 solo in relazione a 2613-2615 (lana di pecora). La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura relativa alla distribuzione delle esportazioni che riguardi: a) l'assegnazione dei diritti di distribuzione relativi alle esportazioni di prodotti nei mercati di esportazione in cui contingenti tariffari, preferenze specifiche per paese e altre misure con effetti simili limitano il numero di prestatori di servizi, il valore totale delle transazioni dei servizi o il numero delle operazioni dei servizi; e b) strategie di commercializzazione all'esportazione obbligatorie, laddove esista un sostegno nell'ambito del settore interessato. Tali strategie di commercializzazione all'esportazione non includono misure che limitano il numero di partecipanti al mercato o il volume delle esportazioni. La riserva relativa all'accesso al mercato (Investimento) riguarda solo la prestazione di un servizio attraverso la presenza commerciale.

Settore	Servizi di distribuzione Servizi di commercio all'ingrosso
Obblighi in esame	Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura relativa ai settori che non rientrano nei codici CPC seguenti: a) CPC 6223-6226 e 6228; b) CPC 6221 eccetto 02961-02963 (lana di pecora); c) CPC 6222 eccetto CPC 21111, 21112, 21115, 21116 e 21119 (frattaglie commestibili di origine bovina e ovina); e d) CPC 62277 eccetto 2613-2615 (lana di pecora). In relazione ai settori che rientrano nei codici CPC seguenti: a) CPC 6221 solo in relazione a 02961-02963 (lana di pecora); b) CPC 6222 solo in relazione a CPC 21111, 21112, 21115; c) CPC 21116 e 21119 (frattaglie commestibili di origine bovina e ovina); e d) CPC 62277 solo in relazione a 2613-2615 (lana di pecora). La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura relativa alla distribuzione delle esportazioni che riguardi: a) l'assegnazione dei diritti di distribuzione relativi alle esportazioni di prodotti nei mercati di esportazione in cui contingenti tariffari, preferenze specifiche per paese e altre misure con effetti simili limitano il numero di prestatori di servizi, il valore totale delle transazioni dei servizi o il numero delle operazioni dei servizi; e b) strategie di commercializzazione all'esportazione obbligatorie, laddove esista un sostegno nell'ambito del settore interessato. Tali strategie di commercializzazione all'esportazione non includono misure che limitano il numero di partecipanti al mercato o il volume delle esportazioni. La riserva relativa all'accesso al mercato (Investimento) riguarda solo la prestazione di un servizio attraverso la presenza commerciale.

Settore	Trasporto aereo e marittimo Vendita e commercializzazione di servizi di trasporto aereo e marittimo
Obblighi in esame	Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura riguardante i prodotti rientranti nelle classi con codice CPC 01, 02, 211, da 213 a 216, 22, 2399 e 261 (ad eccezione della commercializzazione e della vendita relative alle CPC 21111, 21112, 21115, 21116 e 21119 (frattaglie commestibili di origine bovina e ovina), CPC 2613 e 2615 (lana ovina) e CPC da 02961 a 02963 (lana di pecora)). La riserva relativa all'accesso al mercato (Investimento) riguarda solo la prestazione di un servizio attraverso la presenza commerciale.

Settore	Trasporto via mare Trasporto internazionale
Obblighi in esame	Accesso al mercato (articolo 10.5)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura relativa allo stabilimento di una società registrata allo scopo di gestire una flotta battente la bandiera della Nuova Zelanda. Tale riserva si riferisce ai servizi rientranti nelle classi con codice CPC 7211 (trasporto di passeggeri, escluso il cabotaggio) e 7212 (trasporto di merci, escluso il cabotaggio). La riserva relativa all'accesso al mercato (Investimento) riguarda solo la prestazione di un servizio attraverso la presenza commerciale.

Settore	Servizi professionali
Obblighi in esame	Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura in relazione ai sottosettori seguenti: a) servizi di vendita all'asta; b) servizi in materia di insolvenza e di amministrazione controllata; c) servizi di cartografia; d) servizi di franchising; e) servizi dei consulenti in materia di brevetti; f) servizi dei consulenti in materia di marchi; g) servizi di estimo; h) servizi di consulenza scientifica e tecnica; i) servizi di editoria e stampa; e j) servizi di ricerca e sviluppo riguardanti le scienze sociali e umane. La riserva relativa all'accesso al mercato (Investimento) riguarda solo la prestazione di un servizio attraverso la presenza commerciale.

Settore	Servizi alle imprese
Obblighi in esame	Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura in relazione ai sottosettori seguenti: a) servizi di leasing o di noleggio di container; b) licenze relative alla proprietà intellettuale, compresi i marchi; c) licenze relative a prodotti di ricerca e sviluppo; c) licenze relative a originali di opere artistiche, letterarie o di intrattenimento; e) prospezione e valutazione mineraria; f) servizi connessi ai sistemi di vigilanza; g) servizi di guardia; h) servizi di investigazione; i) servizi di consulenza in materia di sicurezza; j) servizi di veicoli blindati; e k) altri servizi in materia di sicurezza. La riserva relativa all'accesso al mercato (Investimento) riguarda solo la prestazione di un servizio attraverso la presenza commerciale.

Settore	Servizi di manutenzione e riparazione
Obblighi in esame	Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura in relazione ai servizi di manutenzione e riparazione per: a) prodotti in metallo, macchinari e impianti; b) altri macchinari e impianti; c) elettrodomestici; d) impianti e apparati di telecomunicazione; e) apparecchi medicali, apparecchi di precisione e strumenti ottici; f) elettronica di consumo; g) macchinari commerciali e industriali; h) ascensori e scale mobili; e i) altri impianti. La riserva relativa all'accesso al mercato (Investimento) riguarda solo la prestazione di un servizio attraverso la presenza commerciale.

Settore	Servizi sanitari
Obblighi in esame	Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura in relazione ai sottosettori seguenti: a) servizi sanitari e sociali privati; e b) servizi ostetrici e prestati da personale infermieristico, fisioterapisti e personale paramedico. La riserva relativa all'accesso al mercato (Investimento) riguarda solo la prestazione di un servizio attraverso la presenza commerciale.

Settore	servizi ricreativi, culturali e sportivi
Obblighi in esame	Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura in relazione ai servizi ricreativi, culturali e sportivi. La riserva relativa all'accesso al mercato (Investimento) riguarda solo la prestazione di un servizio attraverso la presenza commerciale.

Settore	servizi di trasporto
Obblighi in esame	Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura in relazione ai sottosettori seguenti: a) servizi di pilotaggio e di ancoraggio; b) noleggio di navi con equipaggio per servizi di trasporto marittimo; c) servizi di spinta e rimorchio (marittimi); d) servizi di trasporto locale di passeggeri su vie navigabili; e) servizi di noleggio di imbarcazioni con operatore; f) prestazione transfrontaliera di servizi di movimentazione di container marittimi¹ dal territorio dell'Unione al territorio della Nuova Zelanda. Questa riserva non si applica i) al trasbordo (da bordo a bordo o attraverso la banchina) o ii) all'uso di attrezzature per la movimentazione del carico a bordo;

¹ L'espressione "Servizi di movimentazione di container marittimi": le attività svolte dalle società che si occupano di stivaggio, compresi gli operatori terminalisti, escluse le attività dirette dei lavoratori portuali laddove tale personale sia organizzato in modo indipendente dalle società che si occupano di stivaggio o dagli operatori terminalisti. Le attività comprendono l'organizzazione e la supervisione delle operazioni di:

- a) carico dei container su una nave e scarico degli stessi da una nave;
- b) rizzaggio e derizzaggio dei container;
- c) ricevimento e consegna, e vigilanza dei container prima dell'imbarco o dopo lo scarico.

- g) manutenzione e riparazione di navi;
- h) servizi di salvataggio e recupero di navi;
- i) trasporto per vie navigabili interne;
- j) trasporto merci per vie navigabili interne;
- k) trasporto passeggeri (per vie navigabili interne);
- l) servizi di spinta e rimorchio per il trasporto per vie navigabili interne;
- m) noleggio di navi con equipaggio per il trasporto per vie navigabili interne;
- n) servizi di supporto per il trasporto su vie navigabili interne;
- o) controllo, ispezione e sorveglianza di aeroporti ed eliporti;
- p) servizi di trasporto spaziale di passeggeri;
- q) servizi di trasporto spaziale di merci;
- r) servizi di supporto al trasporto spaziale;
- s) servizi di supporto ai servizi di trasporto ferroviario;
- t) servizi di trasporto su strada per la posta;
- u) manutenzione e riparazione di attrezzature di trasporto stradale;
- v) servizi di parcheggio;
- w) servizi di supporto ai servizi di trasporto stradale;
- x) fornitura di acqua desalinizzata alle navi ormeggiate nei porti o nelle acque territoriali; e
- y) servizi di costruzione navale e riparazione di navi e motori marini.

La riserva relativa all'accesso al mercato (Investimento) riguarda solo la prestazione di un servizio attraverso la presenza commerciale.

Settore	Servizi di pubblica utilità
Obblighi in esame	Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura in relazione ai sottosettori seguenti: a) servizi energetici; b) servizi connessi al petrolio e ad altri idrocarburi; c) servizi a supporto dell'industria petrolifera; d) servizi connessi alle risorse di petrolio e gas; e) servizi ausiliari alla distribuzione di energia; e f) distribuzione di energia elettrica, gas e acqua (per conto proprio). La riserva relativa all'accesso al mercato (Investimento) riguarda solo la prestazione di un servizio attraverso la presenza commerciale.

Settore	Altri servizi
Obblighi in esame	Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura in relazione ai sottosettori seguenti: a) industrie artigiane; b) servizi di ricerche di mercato e sondaggi di opinione (CPC 8640); c) servizi di imballaggio (CPC 8760);

- d) servizi cimiteriali e di cremazione (CPC 9703);
- e) progettazione di gioielli;
- f) servizi di supporto per l'acquacoltura;
- g) servizi forniti a organizzazioni ed organismi extraterritoriali (CPC 9900);
- h) servizi domestici (CPC 87204);
- i) servizi di cure estetiche, manicure e pedicure (CPC 97022);
- j) servizi dei saloni di parrucchiere e di barbiere (CPC 97021);
- k) servizi di bellezza e di benessere fisico (CPC 97029);
- l) servizi di sostegno finanziario;
- m) servizi di previsioni e di informazioni meteorologiche;
- n) servizi forniti da organizzazioni politiche (CPC 95920);
- o) servizi forniti da altre organizzazioni associative (CPC 9599);
- p) servizi forniti da associazioni sindacali (CPC 9520);
- q) servizi forniti da organizzazioni per la difesa dei diritti dell'uomo;
- r) servizi forniti da organizzazioni di imprese, di datori di lavoro e professionali (CPC 951);
- s) servizi di design specializzato (eccetto servizi di arredamento);
- t) originali di modelli; e
- u) servizi amministrativi d'ufficio combinati.

La riserva relativa all'accesso al mercato (Investimento) riguarda solo la prestazione di un servizio attraverso la presenza commerciale.

Settore	altri servizi non compresi altrove
Obblighi in esame	Trattamento nazionale (articoli 10.16 e 10.6) Presenza locale (articolo 10.15) Accesso al mercato (articoli 10.14 e 10.5) Prescrizioni in materia di prestazioni (articolo 10.9) Alta dirigenza e consigli di amministrazione (articolo 10.8)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore misure riguardanti la prestazione di nuovi servizi diversi da quelli rientranti nella classificazione CPC.

Settore	Tutti i settori – Circolazione delle persone fisiche
Obblighi in esame	Accesso al mercato (articolo 10.14)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura in relazione alla fornitura di un servizio con la presenza di persone fisiche, in base alle disposizioni della sezione D (Ingresso e soggiorno temporaneo di persone fisiche per motivi professionali) del capo 10 (Scambi di servizi e investimenti) che non sia incompatibile con gli obblighi della Nuova Zelanda ai sensi del GATS.

Settore	Tutti i settori
Obblighi in esame	Trattamento nazionale (articoli 10.16 e 10.6) Trattamento della nazione più favorita (articoli 10.17 e 10.7) Alta dirigenza e consigli di amministrazione (articolo 10.8) Prescrizioni in materia di prestazioni (articolo 10.9)
Descrizione	Scambi transfrontalieri di servizi e investimenti La Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura necessaria a proteggere i tesori nazionali o siti specifici di valore storico o archeologico, o le misure necessarie a sostenere le arti creative ¹ di valore nazionale.

¹ Il termine "arti creative" include ngā toi Māori (arti Māori), arti dello spettacolo - tra cui teatro, danza e musica, haka (danza posturale tradizionale Māori), waiata (canto o canzone) - arti visive e artigianato - come pittura, scultura, whakairo (intaglio), raranga (tessitura) e tā moko (tatuaggio tradizionale Māori) - letteratura, arti linguistiche, contenuti creativi online, pratiche tradizionali indigene ed espressioni culturali contemporanee, media digitali interattivi e opere d'arte ibride, comprese quelle che utilizzano le nuove tecnologie per trascendere le divisioni delle forme d'arte. Il termine "arti creative" comprende le attività associate alla presentazione, all'esecuzione e all'interpretazione delle arti, nonché lo studio e lo sviluppo tecnico di tali attività e forme d'arte.

VISITATORI PER MOTIVI PROFESSIONALI A FINI DI STABILIMENTO,
PERSONALE TRASFERITO ALL'INTERNO DI UNA SOCIETÀ E VISITATORI DI BREVE
DURATA PER MOTIVI PROFESSIONALI

1. Gli articoli 10.21 (Visitatori per motivi professionali a fini di stabilimento e personale trasferito all'interno di una società) e 10.22 (Visitatori di breve durata per motivi professionali) non si applicano alle misure esistenti non conformi elencate nel presente allegato, nella misura della non conformità.
2. Una parte può mantenere in vigore, prorogare, rinnovare tempestivamente, modificare o rivedere una misura di cui al presente allegato, purché la modifica o la revisione non riduca la conformità della misura all'articolo 10.21 (Visitatori per motivi professionali a fini di stabilimento e personale trasferito all'interno di una società) nella versione vigente immediatamente prima della modifica o della revisione.
3. In aggiunta all'elenco di impegni di cui al presente allegato, ciascuna parte può adottare o mantenere in vigore misure relative alle prescrizioni e alle procedure in materia di qualifiche, alle norme tecniche e alle prescrizioni o alle procedure in materia di licenze che non costituiscano una limitazione ai sensi dell'articolo 10.21 (Visitatori per motivi professionali a fini di stabilimento e personale trasferito all'interno di una società) o 10.22 (Visitatori di breve durata per motivi professionali). Tali misure possono comprendere la necessità di ottenere una licenza, ottenere il riconoscimento delle qualifiche in settori regolamentati, superare un esame specifico, ad esempio un esame di lingua, soddisfare un requisito di appartenenza a una determinata professione, come l'appartenenza a un'organizzazione professionale, o qualsiasi altro requisito non discriminatorio per cui talune attività non possono essere svolte in zone o aree protette. Pur non essendo elencate nel presente allegato, tali misure continuano ad applicarsi.

4. Gli elenchi della Nuova Zelanda e dell'Unione di cui ai paragrafi 9 e 10 si applicano solo ai territori della Nuova Zelanda e dell'Unione conformemente all'articolo 1.4 (Applicazione territoriale) e sono pertinenti solo nel contesto delle relazioni commerciali che intercorrono tra l'Unione, gli Stati membri e la Nuova Zelanda. Essi lasciano impregiudicati i diritti e gli obblighi degli Stati membri derivanti dal diritto dell'Unione.

5. Si precisa che, per l'Unione, l'obbligo di accordare il trattamento nazionale non comporta l'obbligo di estendere alle persone della Nuova Zelanda il trattamento concesso in uno Stato membro, in applicazione del TFUE, o di qualsiasi misura adottata conformemente al TFUE, compresa la sua attuazione negli Stati membri, a:

- a) persone fisiche o residenti di un altro Stato membro; o
- b) persone giuridiche costituite o organizzate conformemente alla legislazione di un altro Stato membro o dell'Unione e aventi la sede sociale, l'amministrazione centrale o il centro di attività principale nell'Unione.

6. Gli impegni riguardanti i visitatori per motivi professionali a fini di stabilimento, il personale trasferito all'interno di una società e i visitatori di breve durata per motivi professionali non si applicano ai casi in cui la finalità o la conseguenza della loro presenza temporanea sia di interferire in vertenze o negoziati sindacali o comunque di condizionarne l'esito.

7. Continuano ad applicarsi tutte le altre prescrizioni previste dalle disposizioni legislative e regolamentari dell'Unione e degli Stati membri in materia di ingresso, soggiorno, lavoro e sicurezza sociale, comprese le disposizioni regolamentari riguardanti il periodo di soggiorno e i salari minimi, nonché gli accordi salariali collettivi, anche se non figurano nell'elenco del presente allegato.

8. Nell'elenco degli impegni di cui al paragrafo 10 sono utilizzate le abbreviazioni seguenti:

AT Austria

BE Belgio

BG Bulgaria

CY Cipro

CZ Cechia

DE Germania

DK Danimarca

EE Estonia

EL Grecia

ES Spagna

UE Unione, compresi gli Stati membri

FI Finlandia

FR Francia

HR Croazia

HU Ungheria

IE Irlanda

IT Italia

LT Lituania

LU Lussemburgo

LV Lettonia

MT Malta

NL Paesi Bassi

PL Polonia

PT Portogallo

RO Romania

SE Svezia

SI Slovenia

SK Slovacchia

9. Gli impegni della Nuova Zelanda sono i seguenti¹:

Visitatori per motivi professionali a fini di stabilimento

Tutti i settori	Durata del soggiorno permessa: fino a 90 giorni nell'arco di un periodo di 12 mesi.
-----------------	---

Personale trasferito all'interno di una società

Tutti i settori	Durata del soggiorno permessa: ingresso per un periodo fino a un massimo di tre anni.
-----------------	---

Visitatori di breve durata per motivi professionali

Tutti i settori	Durata del soggiorno permessa: fino a 90 giorni nell'arco di un periodo di 12 mesi.
Tutte le attività di cui all'allegato 10-D (Elenco delle attività dei visitatori di breve durata per motivi professionali)	

¹ Fatti salvi gli impegni di cui al presente paragrafo, la Nuova Zelanda si riserva il diritto di adottare o mantenere in vigore qualsiasi misura relativa agli equipaggi delle navi.

10. Gli impegni dell'Unione sono i seguenti:

Visitatori per motivi professionali a fini di stabilimento

Tutti i settori	AT, CZ: il visitatore per motivi professionali a fini di stabilimento deve lavorare per un'impresa diversa da un'organizzazione senza scopo di lucro, altrimenti: nessun impegno specifico. SK: il visitatore per motivi professionali a fini di stabilimento deve lavorare per un'impresa diversa da un'organizzazione senza scopo di lucro, altrimenti: nessun impegno specifico. È prescritto il permesso di lavoro, compresa la verifica della necessità economica. CY: Durata del soggiorno permessa: fino a 90 giorni nell'arco di un periodo di 12 mesi. Il visitatore per motivi professionali a fini di stabilimento deve lavorare per un'impresa diversa da un'organizzazione senza scopo di lucro, altrimenti: nessun impegno specifico.
-----------------	--

Personale trasferito all'interno di una società

Tutti i settori	AT, CZ, SK: il personale trasferito all'interno di una società deve essere alle dipendenze di un'impresa diversa da un'organizzazione senza scopo di lucro, altrimenti: nessun impegno specifico. FI: il personale di alto livello deve essere alle dipendenze di un'impresa diversa da un'organizzazione senza scopo di lucro. HU: le persone fisiche che sono state socie di un'impresa non sono ammissibili al trasferimento all'interno di una società.
-----------------	--

Visitatori di breve durata per motivi professionali

Tutte le attività di cui all'allegato 10-D (Elenco delle attività dei visitatori di breve durata per motivi professionali)	CY, DK, HR: è prescritto il permesso di lavoro, compresa la verifica della necessità economica, qualora il visitatore di breve durata per motivi professionali presti un servizio. LV: è prescritto il permesso di lavoro per operazioni/attività da svolgersi sulla base di un contratto. MT: è prescritto il permesso di lavoro. Non si effettua la verifica della necessità economica. SI: è prescritto un permesso unico di residenza e lavoro per la prestazione di servizi nell'arco di un singolo periodo che superi 14 giorni e per determinate attività (ricerca e progettazione; seminari di formazione; acquisti; operazioni commerciali; traduzione e interpretazione). Non è prescritta la verifica della necessità economica. SK: qualora la prestazione di un servizio nel territorio della Slovacchia si protragga oltre sette giorni nell'arco di un mese o 30 giorni nell'arco di un anno civile, è prescritto il permesso di lavoro, compresa la verifica della necessità economica.
Ricerca e progettazione	AT: è prescritto il permesso di lavoro, compresa la verifica della necessità economica, eccetto per le attività di ricerca dei ricercatori scientifici e statistici.
Ricerche di mercato	AT: è prescritto il permesso di lavoro, compresa la verifica della necessità economica. La verifica della necessità economica non si applica alle attività di ricerca e analisi di durata non superiore a sette giorni nell'arco di un mese o a 30 giorni nell'arco di un anno civile. Diploma di laurea prescritto. CY: è prescritto il permesso di lavoro, compresa la verifica della necessità economica.
Fiere ed esposizioni	AT, CY: è prescritto il permesso di lavoro, compresa la verifica della necessità economica, per le attività di durata superiore a sette giorni nell'arco di un mese o a 30 giorni nell'arco di un anno civile.
Servizi post-vendita o post-locazione	AT: è prescritto il permesso di lavoro, compresa la verifica della necessità economica. La verifica della necessità economica non si applica alle persone fisiche che formano lavoratori in vista della prestazione di servizi e che possiedono conoscenze specialistiche. CY: è prescritto il permesso di lavoro oltre sette giorni nell'arco di un mese o 30 giorni nell'arco di un anno civile.

	CZ: è prescritto il permesso di lavoro per periodi superiori a sette giorni civili consecutivi o un totale di 30 giorni nell'arco di un anno civile. ES: è prescritto il permesso di lavoro. Gli installatori, i riparatori e i manutentori dovrebbero essere impiegati come tali dalla persona giuridica che fornisce le merci o i servizi o da un'impresa che fa parte dello stesso gruppo della persona giuridica originaria per almeno i tre mesi immediatamente precedenti la data di presentazione della domanda di ingresso e, se del caso, dovrebbero vantare almeno tre anni di esperienza professionale pertinente ottenuta dopo la maggiore età. FI: a seconda dell'attività, può essere prescritto un permesso di soggiorno. SE: è prescritto il permesso di lavoro, fatta eccezione per i) le persone fisiche che partecipano ad attività di formazione, prova, preparazione o completamento delle consegne, o ad attività analoghe nel quadro di un'operazione commerciale, o ii) installatori o istruttori tecnici in connessione con l'installazione o la riparazione urgente di macchine per un massimo di due mesi, nel contesto di un'emergenza. Non è prescritta la verifica della necessità economica.
Operazioni commerciali	AT, CY: è prescritto il permesso di lavoro, compresa la verifica della necessità economica, per le attività di durata superiore a sette giorni nell'arco di un mese o a 30 giorni nell'arco di un anno civile. FI: la persona fisica deve prestare servizi come dipendente di una persona giuridica dell'altra parte.
Personale turistico	CY, ES, PL: nessun impegno specifico. FI: la persona fisica deve prestare servizi come dipendente di una persona giuridica dell'altra parte. SE: è prescritto il permesso di lavoro, eccetto per gli autisti e il personale degli autobus da turismo. Non è prescritta la verifica della necessità economica.
Traduzione e interpretazione	AT: È prescritto il permesso di lavoro, compresa la verifica della necessità economica. CY, PL: nessun impegno specifico.

**ELENCO DELLE ATTIVITÀ DEI VISITATORI DI BREVE DURATA PER MOTIVI
PROFESSIONALI**

Ai fini del capo 10 (Scambi di servizi e investimenti), le attività dei visitatori di breve durata per motivi professionali sono:

- a) riunioni e consultazioni: persone fisiche che partecipano a riunioni o conferenze, o che partecipano a consultazioni con soci in affari;
- b) seminari di formazione: personale di un'impresa che entra nel territorio di una parte per seguire un corso di formazione informale in tecniche e pratiche di lavoro pertinenti per il funzionamento dell'impresa, purché il corso di formazione seguito sia limitato esclusivamente all'istruzione teorica, all'osservazione e alla familiarizzazione e non porti al rilascio di una qualifica formale;
- c) fiere ed esposizioni: personale che partecipa a una fiera a fini di promozione della società per cui lavora o dei suoi prodotti o servizi;
- d) vendite: rappresentanti di un fornitore di servizi o merci che acquisiscono ordinativi o trattano la vendita di servizi o merci o concludono accordi sulla vendita di servizi o merci per conto di tale fornitore, ma che non consegnano le merci né prestano servizi personalmente. I visitatori di breve durata per motivi professionali non si occupano di vendite dirette al pubblico;

- e) acquisti: incaricati dell'acquisto di merci o servizi per conto di un'impresa, o personale con mansioni gestionali e ispettive, che partecipano a un'operazione commerciale effettuata nel territorio dell'altra parte;
 - f) servizi post-vendita o post-locazione: installatori, personale preposto alla riparazione e manutenzione e supervisori in possesso delle conoscenze specialistiche indispensabili per l'osservanza di un obbligo contrattuale del venditore o del locatore di una parte, che prestano servizi o formano lavoratori in vista della prestazione di servizi in virtù di una garanzia o di altri contratti di servizio connessi alla vendita o alla locazione di attrezzature o macchine commerciali o industriali, compresi computer e servizi associati, acquistate o prese in locazione da un'impresa situata al di fuori del territorio dell'altra parte per tutta la durata della garanzia o del contratto di servizio;
 - g) operazioni commerciali: personale con mansioni gestionali e ispettive e personale dei servizi finanziari (compresi assicuratori, banchieri e broker finanziari) che partecipano a un'operazione commerciale per conto di un'impresa situata nel territorio dell'altra parte;
 - h) personale turistico: agenti e organizzatori di viaggi, guide turistiche od operatori turistici che assistono o partecipano a convegni.
-

PRESTATORI DI SERVIZI CONTRATTUALI E PROFESSIONISTI INDIPENDENTI

1. Ciascuna parte consente la prestazione di servizi nel proprio territorio da parte di prestatori di servizi contrattuali o professionisti indipendenti dell'altra parte tramite la presenza di persone fisiche, conformemente all'articolo 10.23 (Prestatori di servizi contrattuali e professionisti indipendenti), per i settori che figurano nel presente allegato e subordinatamente alle pertinenti limitazioni.
2. L'elenco in appresso si compone degli elementi seguenti:
 - a) la prima colonna indica il settore o il sottosettore per il quale la categoria dei prestatori di servizi contrattuali e dei professionisti indipendenti è liberalizzata; e
 - b) la seconda colonna descrive le limitazioni applicabili.

3. In aggiunta all'elenco di impegni di cui al presente allegato, ciascuna parte può adottare o mantenere in vigore misure relative alle prescrizioni e alle procedure in materia di qualifiche, alle norme tecniche e alle prescrizioni o alle procedure in materia di licenze che non costituiscano una limitazione ai sensi dell'articolo 10.23 (Prestatori di servizi contrattuali e professionisti indipendenti). Tali misure possono comprendere la necessità di ottenere una licenza, ottenere il riconoscimento delle qualifiche in settori regolamentati, superare un esame specifico, ad esempio un esame di lingua, soddisfare un requisito di appartenenza a una determinata professione, come l'appartenenza a un'organizzazione professionale, o qualsiasi altro requisito non discriminatorio per cui talune attività non possono essere svolte in zone o aree protette. Pur non essendo elencate nel presente allegato, tali misure continuano ad applicarsi.
4. Le parti non assumono impegni in relazione ai prestatori di servizi contrattuali e ai professionisti indipendenti nell'ambito dei settori che non figurano nell'elenco.
5. Ai fini dell'identificazione dei singoli settori e sottosettori, per "CPC" si intende la classificazione centrale dei prodotti provvisoria (Statistical Papers, Serie M, n. 77, Ufficio statistico delle Nazioni Unite, Dipartimento per gli affari economici e sociali internazionali, New York, 1991).
6. Nei settori in cui si applica la verifica della necessità economica, i criteri principali per tale verifica consisteranno nella valutazione di quanto segue:
- a) per la Nuova Zelanda, la situazione del mercato pertinente in Nuova Zelanda; e

- b) per l'Unione, la situazione del mercato pertinente nello Stato membro o nella regione in cui deve essere prestato il servizio, anche per quanto riguarda il numero dei prestatori di servizi che già forniscono un servizio al momento della valutazione e l'impatto su di essi.

7. Gli elenchi della Nuova Zelanda e dell'Unione di cui ai paragrafi 14 e 15 si applicano solo ai territori della Nuova Zelanda e dell'Unione conformemente all'articolo 1.4 (Applicazione territoriale) e sono pertinenti solo nel contesto delle relazioni commerciali che intercorrono tra l'Unione, gli Stati membri e la Nuova Zelanda. Essi lasciano impregiudicati i diritti e gli obblighi degli Stati membri derivanti dal diritto dell'Unione.

8. Si precisa che, per l'Unione, l'obbligo di accordare il trattamento nazionale non comporta l'obbligo di estendere alle persone della Nuova Zelanda il trattamento concesso in uno Stato membro, in applicazione del TFUE, o di qualsiasi misura adottata conformemente al TFUE, compresa la sua attuazione negli Stati membri, a:

- a) persone fisiche o residenti di un altro Stato membro; o
- b) persone giuridiche costituite o organizzate conformemente alla legislazione di un altro Stato membro o dell'Unione e aventi la sede sociale, l'amministrazione centrale o il centro di attività principale nell'Unione.

9. Gli impegni riguardanti i prestatori di servizi contrattuali e i professionisti indipendenti non si applicano ai casi in cui la finalità o la conseguenza della loro presenza temporanea sia di interferire in vertenze o negoziati sindacali o comunque di condizionarne l'esito.

10. Continuano ad applicarsi tutte le altre prescrizioni previste dalle disposizioni legislative e regolamentari dell'Unione e degli Stati membri in materia di ingresso, soggiorno, lavoro e sicurezza sociale, comprese le disposizioni regolamentari riguardanti il periodo di soggiorno e i salari minimi, nonché gli accordi salariali collettivi, anche se non figurano nell'elenco del presente allegato.

11. Nell'elenco degli impegni di cui al paragrafo 15 sono utilizzate le abbreviazioni seguenti:

AT Austria

BE Belgio

BG Bulgaria

CY Cipro

CZ Cechia

DE Germania

DK Danimarca

EE Estonia

EL Grecia

ES Spagna

UE Unione, compresi gli Stati membri

FI Finlandia

FR Francia

HR Croazia

HU Ungheria

IE Irlanda

IT Italia

LT Lituania

LU Lussemburgo

LV Lettonia

MT Malta

NL Paesi Bassi

PL Polonia

PT Portogallo

RO Romania

SE Svezia

SI Slovenia

SK Slovacchia

PSC Prestatori di servizi contrattuali

PI Professionisti indipendenti

12. Fatto salvo l'elenco di impegni di cui ai paragrafi 14 e 15, le parti assumono impegni conformemente all'articolo 10.23 (Prestatori di servizi contrattuali e professionisti indipendenti) per quanto riguarda la categoria dei prestatori di servizi contrattuali nei settori e sottosettori seguenti:

Nuova Zelanda

- a) servizi di consulenza giuridica in materia di diritto internazionale pubblico e diritto straniero (parte di CPC 861);
- b) servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili (CPC 862);
- c) servizi di consulenza fiscale (parte di CPC 863);
- d) servizi di urbanistica e architettura del paesaggio (CPC 8674);
- e) servizi medici e dentistici (CPC 9312);
- f) servizi ostetrici (parte di CPC 93191);
- g) servizi prestati da personale infermieristico, fisioterapisti e personale paramedico (parte di CPC 93191);
- h) servizi di ricerca e sviluppo (CPC 851-853);

- i) servizi pubblicitari (CPC 871);
- j) ricerche di mercato e sondaggi di opinione (CPC 864);
- k) servizi di consulenza gestionale (CPC 865);
- l) servizi correlati alla consulenza gestionale (CPC 866);
- m) servizi tecnici di prova e analisi (CPC 8676);
- n) servizi correlati di consulenza scientifica e tecnica (CPC 8675);
- o) servizi estrattivi (solo consulenza) (parte di CPC 883, CPC 5115);
- p) servizi di traduzione e interpretazione (CPC 87905**);
- q) servizi di telecomunicazione (CPC 752);
- r) servizi postali e di corriere (solo consulenza) (parte di CPC 751);
- s) servizi di consulenza relativi a servizi assicurativi e connessi (parte di CPC 812);

- t) altri servizi finanziari (servizi di consulenza) (parti di CPC 8131**, 8133**);
- u) servizi di consulenza relativi ai trasporti (parti di CPC 74490**, 74590**, 74690**); e
- v) servizi di consulenza relativi alle attività manifatturiere (parte di CPC 884-885).

Unione

- a) servizi di consulenza giuridica in materia di diritto internazionale pubblico e diritto della giurisdizione d'origine;
- b) servizi di contabilità e di tenuta dei libri contabili;
- c) servizi di consulenza fiscale;
- d) servizi di architettura e servizi di urbanistica e architettura del paesaggio;
- e) servizi di ingegneria e servizi integrati di ingegneria;
- f) servizi medici e dentistici;
- g) servizi veterinari;
- h) servizi ostetrici;

- i) servizi prestati da personale infermieristico, fisioterapisti e personale paramedico;
- j) servizi informatici e servizi correlati;
- k) servizi di ricerca e sviluppo;
- l) servizi pubblicitari;
- m) ricerche di mercato e sondaggi di opinione;
- n) servizi di consulenza gestionale;
- o) servizi correlati alla consulenza gestionale;
- p) servizi tecnici di prova e analisi;
- q) servizi correlati di consulenza scientifica e tecnica;
- r) servizi estrattivi;
- s) manutenzione e riparazione di navi;
- t) manutenzione e riparazione di attrezzature di trasporto ferroviario;

- u) manutenzione e riparazione di autoveicoli, motocicli, motoslitte e attrezzature di trasporto stradale;
- v) manutenzione e riparazione di aeromobili e loro parti;
- w) manutenzione e riparazione di prodotti di metallo, di macchine (diverse da quelle per ufficio), di attrezzature (diverse dalle attrezzature per ufficio e di trasporto) e di beni personali e per la casa;
- x) servizi di traduzione e interpretazione;
- y) servizi di telecomunicazione;
- z) servizi postali e di corriere;
- aa) servizi di costruzione e servizi di ingegneria correlati;
- bb) servizi di ricognizione sul campo;
- cc) servizi di istruzione superiore;
- dd) servizi connessi all'agricoltura, alla caccia e alla silvicoltura;
- ee) servizi ambientali;

- ff) servizi di consulenza relativi a servizi assicurativi e connessi;
- gg) altri servizi di consulenza relativi ad altri servizi finanziari;
- hh) servizi di consulenza relativi ai trasporti;
- ii) servizi delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici;
- jj) servizi delle guide turistiche; e
- kk) servizi di consulenza relativi alle attività manifatturiere.

Professionisti indipendenti

13. Fatto salvo l'elenco di impegni di cui ai paragrafi 14 e 15, le parti assumono impegni conformemente all'articolo 10.23 (Prestatori di servizi contrattuali e professionisti indipendenti) per quanto riguarda la categoria dei professionisti indipendenti nei settori e sottosettori seguenti.

Nuova Zelanda:

Solo per quanto riguarda i settori di servizi indicati nell'elenco degli impegni specifici della Nuova Zelanda in seno all'OMC (quale figura attualmente in GATS/SC/62, GATS/SC/62/Suppl.1 e GATS/SC/62/Suppl.2) e i settori di servizi aggiuntivi seguenti:

1. SERVIZI ALLE IMPRESE

A. Servizi professionali

- a. servizi giuridici (diritto internazionale e straniero);
- f. servizi integrati di ingegneria;
- g. servizi di consulenza relativi ai servizi di urbanistica e architettura del paesaggio.

B. Servizi informatici e servizi correlati

- e. manutenzione e riparazione delle macchine e attrezzature per ufficio, compresi i computer; e
- f. altri servizi informatici.

F. Altri servizi alle imprese

- c. servizi di consulenza gestionale;
- d. servizi correlati alla consulenza gestionale;
- f. servizi connessi alla zootecnia;
- k. servizi di collocamento e di fornitura di personale;
- p. servizi fotografici;
- s. servizi congressuali; e
- t. altro (servizi di informazioni creditizie, servizi delle agenzie di riscossione, servizi di arredamento, servizi di segreteria telefonica e di duplicazione).

5. SERVIZI DI ISTRUZIONE

E. Altri servizi di istruzione

- a. formazione linguistica erogata in istituti linguistici privati specializzati; e
- b. insegnamento di materie a livello primario e secondario, impartito da istituti privati specializzati che operano al di fuori del sistema scolastico obbligatorio neozelandese.

6. SERVIZI AMBIENTALI

- a. gestione delle acque reflue;
- b. gestione dei rifiuti;
- c. servizi di disinfestazione e servizi simili;
- d. protezione dell'aria ambiente e del clima: solo consulenza;
- e. abbattimento del rumore e delle vibrazioni: solo consulenza; e
- f. protezione della biodiversità e del paesaggio: solo consulenza.

G. Altri servizi ambientali e ausiliari: solo consulenza.

Unione

- a) servizi di consulenza giuridica in materia di diritto internazionale pubblico e diritto della giurisdizione d'origine;
- b) servizi di architettura e servizi di urbanistica e architettura del paesaggio;
- c) servizi di ingegneria e servizi integrati di ingegneria;
- d) servizi informatici e servizi correlati;
- e) servizi di ricerca e sviluppo;
- f) ricerche di mercato e sondaggi di opinione;
- g) servizi di consulenza gestionale;
- h) servizi correlati alla consulenza gestionale;
- i) servizi estrattivi;

- j) servizi di traduzione e interpretazione;
- k) servizi di telecomunicazione;
- l) servizi postali e di corriere;
- m) servizi di istruzione superiore;
- n) servizi di consulenza relativi ai servizi assicurativi;
- o) altri servizi di consulenza relativi ad altri servizi finanziari;
- p) servizi di consulenza relativi ai trasporti; e
- q) servizi di consulenza relativi alle attività manifatturiere.

14. Gli impegni della Nuova Zelanda sono i seguenti:

Settore o sottosettore	Descrizione degli impegni
Tutti i settori	I prestatori di servizi contrattuali sono tenuti a rispettare le seguenti condizioni: a) verifica della necessità economica; b) i prestatori di servizi contrattuali che entrano in Nuova Zelanda devono avere un contratto di lavoro valido con una persona giuridica di una parte e percepire, mentre si trovano in Nuova Zelanda, una retribuzione almeno equivalente a quella che dovrebbe ricevere un lavoratore neozelandese comparabile che presta servizi nello stesso settore o in un settore simile; c) i prestatori di servizi contrattuali devono essere assunti a condizioni equivalenti agli standard occupazionali minimi della Nuova Zelanda; e d) il numero delle persone oggetto del contratto di servizi di un prestatore di servizi contrattuali non supera quello necessario per prestare i servizi previsti dal contratto. I professionisti indipendenti sono tenuti a rispettare le seguenti condizioni: a) verifica della necessità economica; b) una qualifica di livello terziario derivante da almeno tre anni di istruzione formale post-secondaria, riconosciuta come comparabile allo standard nazionale in Nuova Zelanda nel settore in cui il professionista indipendente desidera prestare i propri servizi professionali¹.

¹ Si precisa che tali qualifiche devono essere riconosciute dall'autorità neozelandese competente nei casi in cui la legislazione neozelandese prevede detto riconoscimento come condizione per la prestazione di tale servizio in Nuova Zelanda.

15. Gli impegni dell'Unione sono i seguenti:

Settore o sottosettore	Descrizione degli impegni
Tutti i settori	PSC: UE: i PSC sono tenuti a rispettare le seguenti condizioni: a) le persone fisiche devono prestare un servizio in qualità di dipendenti di una persona giuridica che si è aggiudicata un contratto di servizi per un periodo non superiore a 12 mesi; b) le persone fisiche devono possedere, alla data di presentazione di una domanda di ingresso e soggiorno temporaneo, almeno tre anni di esperienza professionale nel settore di attività oggetto del contratto¹; c) le persone fisiche devono possedere un titolo universitario o una qualifica che dimostri il possesso di conoscenze di livello equivalente²; e d) il numero delle persone oggetto del contratto di servizio non supera quello necessario all'esecuzione del contratto, come eventualmente prescritto dalle disposizioni legislative della parte in cui il servizio è prestato. PI: UE: il numero delle persone oggetto del contratto di servizio non supera quello necessario all'esecuzione del contratto, come eventualmente prescritto dalle disposizioni legislative della parte in cui il servizio è prestato. PSC e PI: In AT: il soggiorno massimo è limitato a un periodo complessivo non superiore a sei mesi nell'arco di un periodo di 12 mesi o per la durata del contratto, se inferiore. In CZ: il soggiorno massimo è limitato a un periodo non superiore a 12 mesi consecutivi o per la durata del contratto, se inferiore.

¹ Acquisita dopo il raggiungimento della maggiore età.

² Qualora il titolo di studio o la qualifica non siano stati ottenuti nel territorio della parte in cui il servizio è prestato, quest'ultima può valutare se tale titolo o qualifica sia equivalente al titolo di studio universitario prescritto nel suo territorio.

Settore o sottosettore	Descrizione degli impegni
Servizi di consulenza giuridica in materia di diritto internazionale pubblico e diritto della giurisdizione d'origine (parte di CPC 861).	PSC: In AT, BE, CY, DE, EE, EL, ES, FR, HR, IE, IT, LU, NL, PL, PT, SE: nessuna. In BG, CZ, DK, FI, HU, LT, LV, MT, RO, SI, SK: verifica della necessità economica. PI: In AT, CY, DE, EE, FR, HR, IE, LU, LV, NL, PL, PT, SE: nessuna. In BE, BG, CZ, DK, EL, ES, FI, HU, IT, LT, MT, RO, SI, SK: verifica della necessità economica.
Servizi di contabilità e di tenuta dei libri contabili (CPC 86212 diversi dai "servizi di revisione dei conti", 86213, 86219 e 86220)	PSC: In AT, BE, DE, EE, ES, HR, IE, IT, LU, NL, PL, PT, SI, SE: nessuna. In BG, CZ, CY, DK, EL, FI, FR, HU, LT, LV, MT, RO, SK: verifica della necessità economica. PI: UE: nessun impegno specifico.
Servizi di consulenza fiscale (CPC 863)¹	PSC: In AT, BE, DE, EE, ES, FR, HR, IE, IT, LU, NL, PL, SI, SE: nessuna. In BG, CZ, CY, DK, EL, FI, HU, LT, LV, MT, RO, SK: verifica della necessità economica. In PT: nessun impegno specifico. PI: UE: nessun impegno specifico.

¹ Ciò non comprende la consulenza giuridica e la rappresentanza legale in materia fiscale, che rientrano fra i servizi giuridici in materia di diritto internazionale pubblico e diritto della giurisdizione d'origine.

Settore o sottosettore	Descrizione degli impegni
Servizi di architettura e servizi di urbanistica e architettura del paesaggio (CPC 8671 e 8674)	PSC: In BE, CY, EE, ES, EL, FR, HR, IE, IT, LU, MT, NL, PL, PT, SI, SE: nessuna. In FI: nessuna, eccetto: la persona fisica deve dimostrare di possedere conoscenze specialistiche pertinenti ai servizi prestati. In BG, CZ, DE, HU, LT, LV, RO, SK: verifica della necessità economica. In DK: verifica della necessità economica, eccetto per i soggiorni fino a tre mesi dei PSC. In AT: solo servizi di pianificazione, per i quali: verifica della necessità economica. PI: In CY, DE, EE, EL, FR, HR, IE, LU, LV, MT, NL, PL, PT, SI, SE: nessuna. In FI: nessuna, eccetto: la persona fisica deve dimostrare di possedere conoscenze specialistiche pertinenti ai servizi prestati. In BE, BG, CZ, DK, ES, HU, IT, LT, RO, SK: verifica della necessità economica. In AT: solo servizi di pianificazione, per i quali: verifica della necessità economica.

Settore o sottosettore	Descrizione degli impegni
Servizi di ingegneria e servizi integrati di ingegneria (CPC 8672 e 8673)	PSC: In BE, CY, EE, ES, EL, FR, HR, IE, IT, LU, MT, NL, PL, PT, SI, SE: nessuna. In FI: nessuna, eccetto: la persona fisica deve dimostrare di possedere conoscenze specialistiche pertinenti ai servizi prestati. In BG, CZ, DE, HU, LT, LV, RO, SK: verifica della necessità economica. In DK: verifica della necessità economica, eccetto per i soggiorni fino a tre mesi dei PSC. In AT: solo servizi di pianificazione, per i quali: verifica della necessità economica. PI: In CY, DE, EE, EL, FR, HR, IE, LU, LV, MT, NL, PL, PT, SI, SE: nessuna. In FI: nessuna, eccetto: la persona fisica deve dimostrare di possedere conoscenze specialistiche pertinenti ai servizi prestati. In BE, BG, CZ, DK, ES, HU, IT, LT, RO, SK: verifica della necessità economica. In AT: solo servizi di pianificazione, per i quali: verifica della necessità economica.
Servizi medici (inclusi i servizi psicologici) e dentistici (CPC 9312 e parte di 85201)	PSC: In SE: nessuna. In CY, CZ, DE, DK, EE, ES, IE, IT, LU, MT, NL, PL, PT, RO, SI: verifica della necessità economica. In FR: verifica della necessità economica, eccetto per i servizi psicologici, per i quali: nessun impegno specifico. In AT: nessun impegno specifico, eccetto per i servizi psicologici e dentistici, per i quali: verifica della necessità economica. In BE, BG, EL, FI, HR, HU, LT, LV, SK: nessun impegno specifico. PI: UE: nessun impegno specifico.

Settore o sottosettore	Descrizione degli impegni
Servizi veterinari (CPC 932)	PSC: In SE: nessuna. In CY, CZ, DE, DK, EE, EL, ES, FI, FR, IE, IT, LT, LU, MT, NL, PL, PT, RO, SI: verifica della necessità economica. In AT, BE, BG, HR, HU, LV, SK: nessun impegno specifico. PI: UE: nessun impegno specifico.
Servizi ostetrici (parte di CPC 93191).	PSC: In IE, SE: nessuna. In AT, CY, CZ, DE, DK, EE, EL, ES, FR, IT, LT, LV, LU, MT, NL, PL, PT, RO, SI: verifica della necessità economica. In BE, BG, FI, HR, HU, SK: nessun impegno specifico. PI: UE: nessun impegno specifico.
Servizi prestati da personale infermieristico, fisioterapisti e personale paramedico (parte di CPC 93191).	PSC: In IE, SE: nessuna. In AT, CY, CZ, DE, DK, EE, EL, ES, FR, IT, LT, LV, LU, MT, NL, PL, PT, RO, SI: verifica della necessità economica. In BE, BG, FI, HR, HU, SK: nessun impegno specifico. PI: UE: nessun impegno specifico.

Settore o sottosettore	Descrizione degli impegni
Servizi informatici e servizi correlati (CPC 84)	PSC: In BE, DE, EE, EL, ES, FR, HR, IE, IT, LU, LV, MT, NL, PL, PT, SI, SE: nessuna. In FI: nessuna, eccetto: la persona fisica deve dimostrare di possedere conoscenze specialistiche pertinenti ai servizi prestati. In AT, BG, CZ, CY, HU, LT, RO, SK: verifica della necessità economica. In DK: verifica della necessità economica, eccetto per i soggiorni fino a tre mesi dei PSC. PI: In DE, EE, EL, FR, IE, LU, LV, MT, NL, PL, PT, SI, SE: nessuna. In FI: nessuna, eccetto: la persona fisica deve dimostrare di possedere conoscenze specialistiche pertinenti ai servizi prestati. In AT, BE, BG, CZ, CY, DK, ES, HU, IT, LT, RO, SK: verifica della necessità economica. In HR: nessun impegno specifico.

Settore o sottosettore	Descrizione degli impegni
Servizi di ricerca e sviluppo (CPC 851, 852 esclusi i servizi psicologici ¹ e 853)	PSC: UE, eccetto in NL, SE: è prescritta una convenzione di accoglienza stipulata con un istituto di ricerca riconosciuto². UE, eccetto in CZ, DK, SK: nessuna. In CZ, DK, SK: verifica della necessità economica. PI: UE, eccetto in NL, SE: è prescritta una convenzione di accoglienza stipulata con un istituto di ricerca riconosciuto³. UE, eccetto in BE, CZ, DK, IT, SK: nessuna. In BE, CZ, DK, IT, SK: verifica della necessità economica.
Servizi pubblicitari (CPC 871)	PSC: In BE, DE, EE, ES, FR, HR, IE, IT, LU, NL, PL, PT, SI, SE: nessuna. In AT, BG, CZ, CY, DK, EL, FI, HU, LT, LV, MT, RO, SK: verifica della necessità economica. PI: UE: nessun impegno specifico, eccetto NL. In NL: nessuna.

¹ Parte di CPC 85201, che rientra nei servizi medici e dentistici.

² Per tutti gli Stati membri, eccetto DK, l'autorizzazione dell'istituto di ricerca e la convenzione di accoglienza devono rispettare le condizioni stabilite a norma della direttiva (UE) 2016/801 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, relativa alle condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di paesi terzi per motivi di ricerca, studio, tirocinio, volontariato, programmi di scambio di alunni o progetti educativi, e collocamento alla pari (GU UE L 132 del 21.5.2016, pag. 21).

³ Per tutti gli Stati membri, eccetto DK, l'autorizzazione dell'istituto di ricerca e la convenzione di accoglienza devono rispettare le condizioni stabilite a norma della direttiva (UE) 2016/801 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, relativa alle condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di paesi terzi per motivi di ricerca, studio, tirocinio, volontariato, programmi di scambio di alunni o progetti educativi, e collocamento alla pari (GU UE L 132 del 21.5.2016, pag. 21).

Settore o sottosettore	Descrizione degli impegni
Servizi di ricerche di mercato e sondaggi d'opinione (CPC 864)	PSC: In BE, DE, EE, ES, FR, IE, IT, LU, NL, PL, SE: nessuna. In AT, BG, CZ, CY, DK, EL, FI, HR, LV, MT, RO, SI, SK: verifica della necessità economica. In PT: nessuna, eccetto per i sondaggi d'opinione (CPC 86402), per i quali: nessun impegno specifico. In HU, LT: verifica della necessità economica, eccetto per i sondaggi d'opinione (CPC 86402), per i quali: nessun impegno specifico. PI: In DE, EE, FR, IE, LU, NL, PL, SE: nessuna. In AT, BE, BG, CZ, CY, DK, EL, ES, FI, HR, IT, LV, MT, RO, SI, SK: verifica della necessità economica. In PT: nessuna, eccetto per i sondaggi d'opinione (CPC 86402), per i quali: nessun impegno specifico. In HU, LT: verifica della necessità economica, eccetto per i sondaggi d'opinione (CPC 86402), per i quali: nessun impegno specifico.
Servizi di consulenza gestionale (CPC 865)	PSC: In BE, DE, EE, EL, ES, FI, FR, HR, IE, IT, LV, LU, MT, NL, PL, PT, SI, SE: nessuna. In AT, BG, CZ, CY, HU, LT, RO, SK: verifica della necessità economica. In DK: verifica della necessità economica, eccetto per i soggiorni fino a tre mesi dei PSC. PI: In CY, DE, EE, EL, FI, FR, IE, LV, LU, MT, NL, PL, PT, SI, SE: nessuna. In AT, BE, BG, CZ, DK, ES, HR, HU, IT, LT, RO, SK: verifica della necessità economica.

Settore o sottosettore	Descrizione degli impegni
Servizi correlati alla consulenza gestionale (CPC 866)	PSC: In BE, DE, EE, EL, ES, FI, FR, HR, IE, IT, LV, LU, MT, NL, PL, PT, SI, SE: nessuna. In AT, BG, CZ, CY, LT, RO, SK: verifica della necessità economica. In DK: verifica della necessità economica, eccetto per i soggiorni fino a tre mesi dei PSC. In HU: verifica della necessità economica, eccetto per i servizi di arbitrato e di conciliazione (CPC 86602), per i quali: nessun impegno specifico. PI: In CY, DE, EE, EL, FI, FR, IE, LV, LU, MT, NL, PL, PT, SI, SE: nessuna. In AT, BE, BG, CZ, DK, ES, HR, IT, LT, RO, SK: verifica della necessità economica. In HU: verifica della necessità economica, eccetto per i servizi di arbitrato e di conciliazione (CPC 86602), per i quali: nessun impegno specifico.
Servizi tecnici di prova e analisi (CPC 8676)	PSC: In BE, DE, EE, EL, ES, FR, HR, IE, IT, LU, NL, PL, SI, SE: nessuna. In AT, BG, CZ, CY, FI, HU, LT, LV, MT, PT, RO, SK: verifica della necessità economica. In DK: verifica della necessità economica, eccetto per i soggiorni fino a tre mesi dei PSC. PI: UE: nessun impegno specifico, eccetto NL. In NL: nessuna.

Settore o sottosettore	Descrizione degli impegni
Servizi correlati di consulenza scientifica e tecnica (CPC 8675)	PSC: In BE, EE, EL, ES, HR, IE, IT, LU, NL, PL, SI, SE: nessuna. In AT, CZ, CY, DE, DK, FI, HU, LT, LV, MT, PT, RO, SK: verifica della necessità economica. In DE: nessuna, eccetto per i geometri pubblici, per i quali: nessun impegno specifico. In FR: nessuna, eccetto per le attività di topografia connesse alla determinazione dei diritti di proprietà e al diritto fondiario, per le quali: nessun impegno specifico. In BG: nessun impegno specifico. PI: UE: nessun impegno specifico, eccetto NL. In NL: nessuna.
Attività estrattive (CPC 883, solo servizi di consulenza)	PSC: In BE, DE, EE, EL, ES, FI, FR, HR, IE, IT, LV, LU, MT, NL, PL, PT, SI, SE: nessuna. In AT, BG, CZ, CY, HU, LT, RO, SK: verifica della necessità economica. In DK: verifica della necessità economica, eccetto per i soggiorni fino a tre mesi dei PSC. PI: In DE, EE, EL, FI, FR, HR, IE, LV, LU, MT, NL, PT, SI, SE: nessuna. In AT, BE, BG, CZ, CY, DK, ES, HU, IT, LT, PL, RO, SK: verifica della necessità economica.

Settore o sottosettore	Descrizione degli impegni
Manutenzione e riparazione di navi (parte di CPC 8868).	PSC: In BE, EE, EL, ES, FR, HR, IT, LV, LU, NL, PL, PT, SI, SE: nessuna. In AT, BG, CZ, CY, DE, DK, FI, HU, IE, LT, MT, RO, SK: verifica della necessità economica. PI: UE: nessun impegno specifico, eccetto NL. In NL: nessuna.
Manutenzione e riparazione di attrezzature di trasporto ferroviario (parte di CPC 8868).	PSC: In BE, EE, EL, ES, FR, HR, IT, LV, LU, MT, NL, PL, PT, SI, SE: nessuna. In AT, BG, CZ, CY, DE, DK, FI, HU, IE, LT, RO, SK: verifica della necessità economica. PI: UE: nessun impegno specifico, eccetto NL. In NL: nessuna.
Manutenzione e riparazione di autoveicoli, motocicli, motoslitte e attrezzature di trasporto stradale (CPC 6112, 6122, parte di 8867 e parte di 8868)	PSC: In BE, EE, EL, ES, FR, HR, IT, LV, LU, NL, PL, PT, SI, SE: nessuna. In AT, BG, CZ, CY, DE, DK, FI, HU, IE, LT, MT, RO, SK: verifica della necessità economica. PI: UE: nessun impegno specifico, eccetto NL. In NL: nessuna.

Settore o sottosettore	Descrizione degli impegni
Manutenzione e riparazione di aeromobili e loro parti (parte di CPC 8868).	PSC: In BE, EE, EL, ES, FR, HR, IT, LV, LU, MT, NL, PL, PT, SI, SE: nessuna. In AT, BG, CZ, CY, DE, DK, FI, HU, IE, LT, RO, SK: verifica della necessità economica. PI: UE: nessun impegno specifico, eccetto NL. In NL: nessuna.
Manutenzione e riparazione di prodotti di metallo, di macchine (diverse da quelle per ufficio), di attrezzature (diverse dalle attrezzature per ufficio e di trasporto) e di beni personali e per la casa ¹ . (CPC 633, 7545, 8861, 8862, 8864, 8865 e 8866)	PSC: In BE, EE, EL, ES, FR, HR, IT, LV, LU, MT, NL, PL, PT, SI, SE: nessuna. In AT, BG, CZ, CY, DE, DK, HU, IE, LT, RO, SK: verifica della necessità economica. In FI: nessun impegno specifico, eccetto nel quadro di un contratto di post-vendita o post-locazione; per il quale: la durata del soggiorno è limitata a sei mesi; per la manutenzione e la riparazione di beni personali e per la casa (CPC 633): verifica della necessità economica. PI: UE: nessun impegno specifico, eccetto NL. In NL: nessuna.

¹ I servizi di manutenzione e riparazione di macchine e attrezzature per ufficio, compresi i computer (CPC 845), rientrano fra i servizi informatici.

Settore o sottosettore	Descrizione degli impegni
Servizi di traduzione e interpretazione (CPC 87905 escluse le attività ufficiali o certificate)	PSC: In BE, CY, DE, EE, EL, ES, FR, HR, IT, LU, MT, NL, PL, PT, SI, SE: nessuna. In AT, BG, CZ, DK, FI, HU, IE, LT, LV, RO, SK: verifica della necessità economica. PI: In CY, DE, EE, FR, LU, LV, MT, NL, PL, PT, SI, SE: nessuna. In AT, BE, BG, CZ, DK, EL, ES, FI, HU, IE, IT, LT, RO, SK: verifica della necessità economica. In HR: nessun impegno specifico.
Servizi di telecomunicazione (CPC 7544, solo servizi di consulenza)	PSC: In BE, DE, EE, EL, ES, FI, FR, HR, IE, IT, LV, LU, MT, NL, PL, PT, SI, SE: nessuna. In AT, BG, CZ, CY, HU, LT, RO, SK: verifica della necessità economica. In DK: verifica della necessità economica, eccetto per i soggiorni fino a tre mesi dei PSC. PI: In DE, EE, EL, FI, FR, HR, IE, LV, LU, MT, NL, PL, PT, SI, SE: nessuna. In AT, BE, BG, CZ, CY, DK, ES, HU, IT, LT, RO, SK: verifica della necessità economica.

Settore o sottosettore	Descrizione degli impegni
Servizi postali e di corriere (CPC 751, solo servizi di consulenza)	PSC: In BE, DE, EE, EL, ES, FR, HR, IE, IT, LV, LU, MT, NL, PL, PT, SI, SE: nessuna. In AT, BG, CZ, CY, FI, HU, LT, RO, SK: verifica della necessità economica. In DK: verifica della necessità economica, eccetto per i soggiorni fino a tre mesi dei PSC. PI: In DE, EE, EL, FR, HR, IE, LV, LU, MT, NL, PL, PT, SI, SE: nessuna. In AT, BE, BG, CZ, CY, DK, ES, FI, HU, IT, LT, RO, SK: verifica della necessità economica.
Servizi di costruzione e servizi di ingegneria correlati (CPC 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517 e 518. BG: CPC 512, 5131, 5132, 5135, 514, 5161, 5162, 51641, 51643, 51644, 5165 e 517)	PSC: UE: nessun impegno specifico, eccetto in BE, CZ, DK, ES, NL e SE. In BE, DK, ES, NL, SE: nessuna. In CZ: verifica della necessità economica. PI: UE: nessun impegno specifico, eccetto NL. In NL: nessuna.
Servizi di ricognizione sul campo (CPC 5111)	PSC: In BE, DE, EE, EL, ES, FR, HR, IE, IT, LU, MT, NL, PL, PT, SI, SE: nessuna. In AT, BG, CZ, CY, FI, HU, LT, LV, RO, SK: verifica della necessità economica. In DK: verifica della necessità economica, eccetto per i soggiorni fino a tre mesi dei PSC. PI: UE: nessun impegno specifico.

Settore o sottosettore	Descrizione degli impegni
Servizi di istruzione superiore (CPC 923)	PSC: UE, eccetto in LU, SE: nessun impegno specifico. In LU: nessun impegno specifico, eccetto per i docenti universitari, per i quali: nessuna. In SE: nessuna, eccetto per i prestatori di servizi di istruzione finanziati da fondi pubblici e fondi privati e beneficiari di aiuti statali di qualunque natura, per i quali: nessun impegno specifico. PI: UE, eccetto in SE: nessun impegno specifico. In SE: nessuna, eccetto per i prestatori di servizi di istruzione finanziati da fondi pubblici e fondi privati e beneficiari di aiuti statali di qualunque natura, per i quali: nessun impegno specifico.
Agricoltura, caccia e silvicoltura (CPC 881, solo servizi di consulenza)	PSC: UE, eccetto in BE, DE, DK, ES, FI, HR e SE: nessun impegno specifico. In BE, DE, ES, HR, SE: nessuna. In DK: verifica della necessità economica. In FI: nessun impegno specifico, eccetto per i servizi di consulenza connessi alla silvicoltura, per i quali: nessuna. PI: UE: nessun impegno specifico.
Servizi ambientali (CPC 9401, 9402, 9403, 9404, parte di 94060, 9405, parte di 9406 e 9409)	PSC: In BE, EE, ES, FI, FR, HR, IE, IT, LU, MT, NL, PL, PT, SI, SE: nessuna. In AT, BG, CZ, CY, DE, DK, EL, HU, LT, LV, RO, SK: verifica della necessità economica. PI: UE: nessun impegno specifico.

Settore o sottosettore	Descrizione degli impegni
Servizi assicurativi e connessi (solo servizi di consulenza)	PSC: In BE, DE, EE, EL, ES, FR, HR, IE, IT, LV, LU, MT, NL, PL, PT, SI, SE: nessuna. In AT, BG, CZ, CY, FI, LT, RO, SK: verifica della necessità economica. In DK: verifica della necessità economica, eccetto per i soggiorni fino a tre mesi dei PSC. In HU: nessun impegno specifico. PI: In DE, EE, EL, FR, HR, IE, LV, LU, MT, NL, PT, SI, SE: nessuna. In AT, BE, BG, CZ, CY, DK, ES, FI, IT, LT, PL, RO, SK: verifica della necessità economica. In HU: nessun impegno specifico.
Altri servizi finanziari (solo servizi di consulenza)	PSC: In BE, DE, ES, EE, EL, FR, HR, IE, IT, LV, LU, MT, NL, PL, PT, SI, SE: nessuna. In AT, BG, CZ, CY, FI, LT, RO, SK: verifica della necessità economica. In DK: verifica della necessità economica, eccetto per i soggiorni fino a tre mesi dei PSC. In HU: nessun impegno specifico. PI: In DE, EE, EL, FR, HR, IE, LV, LU, MT, NL, PT, SI, SE: nessuna. In AT, BE, BG, CZ, CY, DK, ES, FI, IT, LT, PL, RO, SK: verifica della necessità economica. In HU: nessun impegno specifico.

Settore o sottosettore	Descrizione degli impegni
Trasporti (CPC 71, 72, 73 e 74, solo servizi di consulenza)	PSC: In DE, EE, EL, ES, FI, FR, HR, IE, IT, LV, LU, MT, NL, PL, PT, SI, SE: nessuna. In AT, BG, CZ, CY, HU, LT, RO, SK: verifica della necessità economica. In DK: verifica della necessità economica, eccetto per i soggiorni fino a tre mesi dei PSC. In BE: nessun impegno specifico. PI: In CY, DE, EE, EL, FI, FR, HR, IE, LV, LU, MT, NL, PT, SI, SE: nessuna. In AT, BG, CZ, DK, ES, HU, IT, LT, RO, SK: verifica della necessità economica. In PL: verifica della necessità economica, eccetto per il trasporto aereo, per il quale: nessuna. In BE: nessun impegno specifico.
Servizi delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici (compresi gli accompagnatori ¹) (CPC 7471)	PSC: In AT, CY, CZ, DE, EE, ES, FR, HR, IT, LU, NL, PL, SI, SE: nessuna. In BG, EL, FI, HU, LT, LV, MT, PT, RO, SK: verifica della necessità economica. In DK: verifica della necessità economica, eccetto per i soggiorni fino a tre mesi dei PSC. In BE, IE: nessun impegno specifico, eccetto per gli accompagnatori, per i quali: nessuna. PI: UE: nessun impegno specifico.

¹ Prestatori di servizi la cui funzione consiste nell'accompagnamento di un gruppo di almeno 10 persone fisiche, senza fungere da guide in località specifiche.

Settore o sottosettore	Descrizione degli impegni
Servizi delle guide turistiche (CPC 7472)	PSC: In NL, PT, SE: nessuna. In AT, BE, BG, CY, CZ, DE, DK, EE, FI, FR, EL, HU, IE, IT, LV, LU, MT, RO, SK, SI: verifica della necessità economica. In ES, HR, LT, PL: nessun impegno specifico. PI: UE: nessun impegno specifico.
Attività manifatturiere (CPC 884 e 885, solo servizi di consulenza)	PSC: In BE, DE, EE, EL, ES, FI, FR, HR, IE, IT, LV, LU, MT, NL, PL, PT, SI, SE: nessuna. In AT, BG, CZ, CY, HU, LT, RO, SK: verifica della necessità economica. In DK: verifica della necessità economica, eccetto per i soggiorni fino a tre mesi dei PSC. PI: In DE, EE, EL, FI, FR, HR, IE, LV, LU, MT, NL, PT, SI, SE: nessuna. In AT, BE, BG, CZ, CY, DK, ES, HU, IT, LT, PL, RO, SK: verifica della necessità economica.

CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE FISICHE PER MOTIVI PROFESSIONALI¹

ARTICOLO 1

Impegni procedurali relativi all'ingresso e al soggiorno temporaneo

Le parti dovrebbero garantire che il trattamento delle domande di ingresso e soggiorno temporaneo a norma dei rispettivi impegni di cui al presente accordo sia conforme alle buone prassi amministrative. A tal fine:

- a) ciascuna delle parti provvede affinché:
 - i) i diritti applicati dalle proprie autorità competenti per il trattamento delle domande di ingresso e soggiorno temporaneo non pregiudichino indebitamente né ritardino gli scambi di merci o servizi oppure lo stabilimento o l'esercizio di un'attività in virtù del presente accordo;
 - ii) le domande complete relative alla concessione di ingresso e soggiorno temporaneo siano trattate il più rapidamente possibile;

¹ Al presente allegato si applicano le definizioni di cui all'articolo 10.3 (Definizioni) e all'articolo 10.20 (Ambito di applicazione e definizioni), paragrafo 3.

- iii) le autorità competenti si adoperino per fornire, senza indebito ritardo, informazioni in risposta a ogni ragionevole quesito formulato da un richiedente in merito allo stato di una domanda;
 - iv) le autorità competenti si adoperino per informare il richiedente senza indebito ritardo se richiedono a quest'ultimo informazioni supplementari al fine di trattare la domanda;
 - v) dopo l'adozione di una decisione, le autorità competenti informino tempestivamente il richiedente in merito all'esito della domanda;
 - vi) se la domanda è approvata, le autorità competenti informino il richiedente in merito al periodo di soggiorno e ad altre condizioni pertinenti;
 - vii) se la domanda è respinta, le autorità competenti, su richiesta o di propria iniziativa, mettano a disposizione del richiedente informazioni riguardanti le procedure di ricorso e riesame disponibili; e
 - viii) sia compiuto ogni sforzo per accettare e trattare le domande presentate in formato elettronico; e
- b) a discrezione delle autorità competenti di una parte, la documentazione prescritta che il richiedente è tenuto a presentare per le domande di concessione di ingresso e soggiorno temporaneo dei visitatori di breve durata per motivi professionali dovrebbe essere proporzionata alle finalità per le quali è richiesta.

ARTICOLO 2

Ulteriori impegni procedurali che si applicano al personale trasferito all'interno di una società¹

1. Ciascuna parte provvede affinché le proprie autorità competenti adottino una decisione sulla domanda di ingresso o di soggiorno temporaneo di personale trasferito all'interno di una società, o di rinnovo della stessa, e notifichino la decisione per iscritto al richiedente, conformemente alle procedure di notifica previste dalla propria legislazione, non appena possibile e comunque:
 - a) nel caso dell'Unione, non oltre 90 giorni dalla data di presentazione della domanda completa;
e
 - b) nel caso della Nuova Zelanda:
 - i) entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento di una domanda compilata e presentata conformemente alla propria legislazione; o
 - ii) se non è possibile giungere a una decisione entro tale termine, è fornita una tempistica indicativa entro la quale sarà presa la decisione.

¹ I paragrafi 1, 2 e 3 del presente articolo non si applicano agli Stati membri che non sono soggetti alla direttiva 2014/66/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, sulle condizioni di ingresso e soggiorno di cittadini di paesi terzi nell'ambito di trasferimenti intra-societari (GU UE L 157 del 27.5.2014, pag. 1).

2. Ciascuna parte provvede affinché, laddove le informazioni o la documentazione fornite a sostegno della domanda siano incomplete, le proprie autorità competenti si adoperino per comunicare al richiedente, entro un periodo di tempo ragionevole, quali informazioni aggiuntive siano prescritte e stabiliscano un termine ragionevole per provvedervi. Il periodo di cui al paragrafo 1 è sospeso fino a quando le autorità competenti non abbiano ricevuto le informazioni aggiuntive richieste.
3. L'Unione estende ai familiari delle persone fisiche della Nuova Zelanda che sono lavoratori trasferiti all'interno di una società nell'Unione il diritto di ingresso e soggiorno temporaneo concesso ai familiari dei lavoratori soggetti a trasferimento intra-societario a norma dell'articolo 19 della direttiva 2014/66/UE.
4. La Nuova Zelanda consente l'ingresso e il soggiorno temporaneo dei partner e dei figli a carico che accompagnano i lavoratori trasferiti all'interno di una società dell'Unione cui è stato concesso l'ingresso e il soggiorno temporaneo. Il periodo di soggiorno temporaneo per tali partner e, se del caso, per i figli a carico, è uguale a quello concesso ai lavoratori trasferiti all'interno di una società.
5. Ai fini del paragrafo 4 si applicano le definizioni seguenti:
 - a) "partner": il coniuge o il partner civile di un lavoratore trasferito all'interno di una società dall'Unione, anche in virtù di matrimonio, di un'unione civile o di un'unione o accordo equivalente, riconosciuti come tali conformemente alle disposizioni legislative della Nuova Zelanda. Si precisa che la definizione include anche il partner non sposato o dello stesso sesso del lavoratore trasferito all'interno di una società; e

- b) "figli a carico": i figli di età inferiore ai 20 anni che sono a carico del lavoratore trasferito all'interno di una società e che sono riconosciuti come figli a carico conformemente alle disposizioni legislative della Nuova Zelanda, se:
- i) il lavoratore trasferito all'interno di una società ha per legge il diritto di trasferirli all'estero; o
 - ii) a entrambi i genitori è concesso l'ingresso e il soggiorno temporaneo conformemente al presente accordo.

ARTICOLO 3

Cooperazione in materia di rimpatrio e riammissione

Le parti riconoscono che la maggiore circolazione delle persone fisiche derivante dagli articoli 1 e 2 richiede la piena cooperazione in materia di rimpatrio e riammissione delle persone fisiche che non soddisfano o non soddisfano più le condizioni di ingresso, presenza o residenza sul territorio dell'altra parte.

ELENCO DEI PRODOTTI ENERGETICI, DEGLI IDROCARBURI E DELLE MATERIE PRIME

ELENCO DEI PRODOTTI ENERGETICI (CODICE SA)

Combustibili solidi (codici SA 27.01, 27.02 e 27.04)

Petrolio greggio (codice SA 27.09)

Prodotti petroliferi (codici SA 27.10, 27.13 – 27.15)

Gas naturale, anche liquefatto (codice SA 27.11)

Energia elettrica (codice SA 27.16)

Biogas (codice SA 38.25)

ELENCO DEGLI IDROCARBURI (CODICE SA)

Petrolio greggio (codice SA 27.09)

Gas naturale (codice SA 27.11)

ELENCO DELLE MATERIE PRIME (CODICE SA)

Capitolo ¹	Voce
25	Sale; zolfo; terre e pietre; gessi, calce e cementi
26	Minerali, scorie e ceneri (esclusi uranio e torio (codice SA 26.12))
27	Combustibili minerali, oli minerali e prodotti della loro distillazione; sostanze bituminose; cere minerali
28	Prodotti chimici inorganici; composti inorganici od organici di metalli preziosi, di elementi radioattivi, di metalli delle terre rare o di isotopi
29	Prodotti chimici organici
31	Concimi
71	Perle fini o coltivate, pietre preziose (gemme), pietre semipreziose (fini) o simili, metalli preziosi, metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi e lavori di queste materie (esclusa la pietra verde (codice SA 71.03))
72	Ghisa, ferro e acciaio
74	Rame e lavori di rame
75	Nichel e lavori di nichel
76	Alluminio e lavori di alluminio
78	Piombo e lavori di piombo
79	Zinco e lavori di zinco
80	Stagno e lavori di stagno
81	Altri metalli comuni; cermet; lavori di queste materie

¹ Include tutti i prodotti non trasformati e semilavorati contemplati in tali capitoli.

IMPEGNI IN MATERIA DI ACCESSO AL MERCATO DEGLI APPALTI PUBBLICI

SEZIONE A

Elenco dell'Unione europea

L'accesso al mercato concesso ai fornitori e ai prestatori di servizi della Nuova Zelanda, oltre all'accesso al mercato già contemplato dall'AAP, comprende quanto segue:

1. appalti pubblici delle amministrazioni aggiudicatrici dei governi centrali degli Stati membri elencate nell'allegato 1 dell'appendice I relativa all'Unione dell'AAP che sono state contrassegnate con un asterisco e un doppio asterisco;
2. appalti pubblici delle amministrazioni aggiudicatrici regionali¹ degli Stati membri;
3. appalti aggiudicati da enti appaltanti operanti nel settore delle strutture aeroportuali contemplati dall'allegato 3 dell'appendice I relativa all'Unione dell'AAP;

¹ Ai fini del presente accordo, per "amministrazioni aggiudicatrici regionali" si intendono le amministrazioni aggiudicatrici delle unità amministrative che rientrano nei livelli NUTS 1 e 2, ai sensi del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) (GU UE L 154 del 21.6.2003, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1137/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2008, che adegua alla decisione 1999/468/CE del Consiglio determinati atti soggetti alla procedura di cui all'articolo 251 del trattato, per quanto riguarda la procedura di regolamentazione con controllo — Adeguamento alla procedura di regolamentazione con controllo — Prima parte (GU UE L 311 del 21.11.2008, pag. 1).

4. appalti aggiudicati da enti appaltanti operanti nel settore della messa a disposizione di porti marittimi o interni o di altri terminali, contemplati dall'allegato 3 dell'appendice I relativa all'Unione dell'AAP.

Per quanto riguarda i paragrafi 1, 3 e 4 del presente allegato, gli impegni riguardano gli appalti di beni, servizi e servizi di costruzione come indicato negli allegati 4, 5 e 6 dell'appendice I relativa all'Unione dell'AAP.

L'impegno di cui al paragrafo 2 è limitato agli appalti di prodotti per la salute come definiti nell'Unione dai codici del vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV)¹ che iniziano per 244 e 331.

Le soglie applicabili sono:

per quanto riguarda la voce 1: Beni e servizi: 130 000 DSP
Servizi di costruzione: 5 000 000 DSP

per quanto riguarda la voce 2: 200 000 DSP

per quanto riguarda le voci 3 e 4: Beni e servizi: 400 000 DSP
Servizi di costruzione: 5 000 000 DSP

¹ Cfr. regolamento (CE) n. 2195/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 novembre 2002, relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) (GU UE L 340 del 16.12.2002, pag. 1).

SEZIONE B

Elenco della Nuova Zelanda

SOTTOSEZIONE 1

Enti dell'amministrazione centrale

Se non diversamente specificato, il capo 14 (Appalti pubblici) comprende gli appalti degli enti elencati nella presente sezione, a condizione che siano rispettate le soglie seguenti:

Beni: 130 000 DSP

Servizi: 130 000 DSP

Servizi di costruzione: 5 000 000 DSP

Elenco degli enti:

1. Ministry for Primary Industries;
2. Department of Conservation;

3. Department of Corrections;
4. Crown Law Office;
5. Ministry of Business, Innovation and Employment;
6. Ministry for Culture and Heritage;
7. Ministry of Defence;
8. Ministry of Education;
9. Education Review Office;
10. Ministry for the Environment;
11. Ministry of Foreign Affairs and Trade;
12. Government Communications Security Bureau;
13. Ministry of Health;
14. Inland Revenue Department;

15. Department of Internal Affairs;
16. Ministry of Justice;
17. Land Information New Zealand;
18. Te Puni Kōkiri Ministry of Māori Development;
19. New Zealand Customs Service;
20. Ministry for Pacific Peoples;
21. Department of the Prime Minister and Cabinet;
22. Serious Fraud Office;
23. Ministry of Social Development;
24. Public Service Commission;
25. Statistics New Zealand;
26. Ministry of Transport;

27. The Treasury;
28. Oranga Tamariki – Ministry for Children;
29. Ministry for Women;
30. New Zealand Defence Force;
31. New Zealand Police;
32. Ministry of Housing and Urban Development;
33. Pike River Recovery Agency.

Nota alla sottosezione 1

Sono comprese tutte le agenzie subordinate agli enti dell'amministrazione centrale sopra elencati.

SOTTOSEZIONE 2

Enti dell'amministrazione regionale e locale

Se non diversamente specificato, il capo 14 (Appalti pubblici) comprende gli appalti degli enti elencati nella presente sottosezione, a condizione che siano rispettate le soglie seguenti:

Beni: 200 000 DSP

Servizi: 200 000 DSP

Servizi di costruzione: 5 000 000 DSP

Elenco degli enti:

1. Health New Zealand (nota 1);
2. Auckland Council (nota 2);
3. Wellington City Council (nota 2);
4. Christchurch City Council (nota 2);
5. Waikato Regional Council (nota 2);

6. Bay of Plenty Regional Council (nota 2);
7. Greater Wellington Regional Council (nota 2);
8. Canterbury Regional Council (nota 2);
9. Carterton District Council (nota 2);
10. Central Hawke's Bay District Council (nota 2);
11. Far North District Council (nota 2);
12. Gisborne District Council (nota 2);
13. Hamilton City Council (nota 2);
14. Hastings District Council (nota 2);
15. Hauraki District Council (nota 2);
16. Hawke's Bay Regional Council (nota 2);
17. Horizons Regional Council (nota 2);

18. Horowhenua District Council (nota 2);
19. Hutt City Council (nota 2);
20. Kaipara District Council (nota 2);
21. Kapiti Coast District Council (nota 2);
22. Manawatu District Council (nota 2);
23. Masterton District Council (nota 2);
24. Matamata-Piako District Council (nota 2);
25. Napier City Council (nota 2);
26. New Plymouth District Council (nota 2);
27. Northland Regional Council (nota 2);
28. Ōpōtiki District Council (nota 2);
29. Ōtorohanga District Council (nota 2);

30. Palmerston North City Council (nota 2);
31. Porirua City Council (nota 2);
32. Rangitikei District Council (nota 2);
33. Rotorua Lakes Council (nota 2);
34. Ruapehu District Council (nota 2);
35. South Taranaki District Council (nota 2);
36. South Waikato District Council (nota 2);
37. South Wairarapa District Council (nota 2);
38. Stratford District Council (nota 2);
39. Taranaki Regional Council (nota 2);
40. Tararua District Council (nota 2);
41. Taupō District Council (nota 2);

42. Tauranga City Council (nota 2);
43. Thames-Coromandel District Council (nota 2);
44. Upper Hutt City Council (nota 2);
45. Waikato District Council (nota 2);
46. Waipa District Council (nota 2);
47. Whanganui District Council (nota 2);
48. Western Bay of Plenty District Council (nota 2);
49. Whangarei District Council (nota 2);
50. Ashburton District Council (nota 2);
51. Central Otago District Council (nota 2);
52. Clutha District Council (nota 2);
53. Dunedin City Council (nota 2);

54. Environment Southland (nota 2);
55. Gore District Council (nota 2);
56. Grey District Council (nota 2);
57. Hurunui District Council (nota 2);
58. Invercargill City Council (nota 2);
59. Marlborough District Council (nota 2);
60. Nelson City Council (nota 2);
61. Otago District Council (nota 2);
62. Queenstown Lakes District Council (nota 2);
63. Selwyn District Council (nota 2);
64. Southland District Council (nota 2);

- 65. Tasman District Council (nota 2);
- 66. Waimakariri District Council (nota 2);
- 67. Waitaki District Council (nota 2);
- 68. West Coast Regional Council (nota 2);
- 69. Auckland Transport (nota 2).

Note alla sottosezione 2

- 1. Si precisa che sono compresi gli appalti pubblici indetti da Health New Zealand attraverso il suo agente healthAlliance Limited.
- 2. Tali enti sono contemplati solo per gli appalti di beni, servizi e servizi di costruzione relativi a progetti di trasporto finanziati, in tutto o in parte, dall'Agenzia dei Trasporti della Nuova Zelanda, per i quali il valore dell'appalto è pari o superiore alla soglia applicabile specificata sopra. Si precisa che il capo 14 (Appalti pubblici) non si applica a nessun altro appalto di tali enti.

SOTTOSEZIONE 3

Altri enti

Se non diversamente specificato, il capo 14 (Appalti pubblici) comprende gli appalti degli enti elencati nella presente sottosezione, a condizione che siano rispettate le soglie seguenti:

Beni: 400 000 DSP

Servizi: 400 000 DSP

Servizi di costruzione: 5 000 000 DSP

Elenco degli enti:

1. Accident Compensation Corporation (nota 1);
2. Civil Aviation Authority of New Zealand;
3. Energy Efficiency and Conservation Authority;
4. Kāinga Ora – Homes and Communities;

5. Maritime New Zealand;
6. New Zealand Antarctic Institute;
7. Fire and Emergency New Zealand (nota 5);
8. New Zealand Qualifications Authority;
9. New Zealand Tourism Board;
10. New Zealand Trade and Enterprise;
11. New Zealand Transport Agency;
12. Ōtākaro Limited (nota 4);
13. Sport and Recreation New Zealand (nota 2);
14. Tertiary Education Commission;
15. Education New Zealand;
16. Callaghan Innovation;

17. Earthquake Commission (nota 6);
18. Environmental Protection Authority (nota 6);
19. Health Promotion Agency;
20. Health Quality and Safety Commission;
21. Health Research Council of New Zealand;
22. New Zealand Blood Service (nota 7);
23. New Zealand Walking Access Commission;
24. Real Estate Agents Authority (nota 8);
25. Social Workers Registration Board;
26. WorkSafe New Zealand;
27. Guardians of New Zealand Superannuation (nota 9);
28. Museum of New Zealand Te Papa (nota 10);

29. New Zealand Infrastructure Commission;
30. New Zealand Lotteries Commission;
31. Climate Change Commission;
32. Electoral Commission (nota 11);
33. Financial Markets Authority;
34. Education Payroll Limited (nota 12);
35. Research and Education Advanced Network New Zealand Limited;
36. Tāmaki Redevelopment Company Limited (nota 13);
37. Airways Corporation of New Zealand Limited;
38. Meteorological Service of New Zealand Limited;
39. KiwiRail Holdings Limited;
40. Transpower New Zealand Limited (nota 3);

41. Government Superannuation Fund Authority;
42. New Zealand Artificial Limb Service;
43. Health and Disability Commissioner;
44. Human Rights Commission;
45. New Zealand Productivity Commission;
46. Crown Irrigation Investments Limited;
47. New Zealand Growth Capital Partners Limited;
48. City Rail Link Limited;
49. Crown Infrastructure Partners Limited;
50. New Zealand Green Investment Finance Limited;
51. Accreditation Council;
52. Arts Council of New Zealand;

- 53. Broadcasting Commission;
- 54. Heritage fi New Zealand;
- 55. New Zealand Film Commission (nota 14);
- 56. New Zealand Symphony Orchestra (nota 14);
- 57. Public Trust (nota 15);
- 58. Retirement Commissioner;
- 59. Māori Broadcasting Funding Agency (nota 16);
- 60. Māori Language Commission (nota 16);
- 61. Pharmaceutical Management Agency (nota 17);
- 62. Broadcasting Standards Authority;
- 63. Children's Commissioner;
- 64. Commerce Commission;

- 65. Criminal Cases Review Commission (nota 8);
- 66. Drug Free Sport New Zealand;
- 67. Law Commission;
- 68. Electricity Authority;
- 69. External Reporting Board;
- 70. Independent Police Conduct Authority (nota 8);
- 71. Mental Health and Wellbeing Commission;
- 72. Office of Film and Literature Classification (nota 8);
- 73. Privacy Commissioner;
- 74. Takeovers Panel;
- 75. Transport Accident Investigation Commission (nota 8);
- 76. Radio New Zealand Limited (nota 14);

- 77. Television New Zealand Limited;
- 78. Crown Asset Management Limited;
- 79. The Network for Learning Limited;
- 80. Predator Free 2050 Limited;
- 81. Southern Response Earthquake Services Limited;
- 82. Māori Health Authority (nota 16).

Note alla sottosezione 3

- 1. Accident Compensation Corporation: il capo 14 (Appalti pubblici) non riguarda gli appalti per la gestione dei fondi pensione, le assicurazioni pubbliche e il collocamento fondi, gli investimenti o i servizi finanziari relativi ai titoli o alla negoziazione in borsa.
- 2. Sport and Recreation New Zealand: il capo 14 (Appalti pubblici) non si applica agli appalti di beni e servizi contenenti informazioni riservate relative al miglioramento delle prestazioni sportive agonistiche.

3. Transpower New Zealand Limited: non sono contemplati gli appalti relativi a:
- a) servizi di tesatura elettrica (parte della gamma completa di attività contemplate dal codice CPC prov. 5134);
 - b) servizi di verniciatura torri (parte della gamma completa di attività contemplate dal codice CPC prov. 5173); e
 - c) a fini di chiarezza, i progetti finanziati direttamente dai clienti del settore privato, nei casi in cui tali progetti non siano realizzati se non grazie ai finanziamenti forniti da tali clienti.
4. Ōtākaro Limited: sono contemplati tutti gli appalti, compresi quelli indetti dalla Christchurch Earthquake Recovery Authority e trasferiti a Ōtākaro Limited al momento della sua dissoluzione, e si applicano tutti gli obblighi di cui al capo 14 (Appalti pubblici) relativi in particolare agli enti della sottosezione 1. Si precisa che per i beni e i servizi la soglia è di 130 000 DSP mentre per i servizi di costruzione è di 5 000 000 DSP, e che sono contemplate tutte le agenzie subordinate a Ōtākaro Limited.
5. Fire and Emergency New Zealand: il capo 14 (Appalti pubblici) riguarda solo gli appalti indetti dalla New Zealand Fire Service Commission. Si precisa che non sono contemplati gli appalti seguenti: qualsiasi appalto di Fire and Emergency New Zealand che sia stato precedentemente condotto dalle autorità antincendio rurali, dai comitati antincendio rurali e/o dalle autorità territoriali (ai fini delle loro funzioni ai sensi del Forest and Rural Fires Act del 1977).

6. Il capo 14 (Appalti pubblici) non riguarda gli appalti per la gestione dei fondi pensione, le assicurazioni pubbliche e il collocamento fondi, gli investimenti o i servizi finanziari.
7. New Zealand Blood Service: tranne gli appalti relativi ai servizi di frazionamento del plasma.
8. Ad eccezione dei servizi giuridici, di arbitrato e di conciliazione.
9. Guardians of New Zealand Superannuation: il capo 14 (Appalti pubblici) non riguarda gli appalti per la gestione dei fondi pensione, il collocamento fondi, gli investimenti o i servizi finanziari.
10. Museum of New Zealand Te Papa: il capo 14 (Appalti pubblici) non contempla gli appalti per il trasporto di reperti museali od opere d'arte.
11. Electoral Commission: il capo 14 (Appalti pubblici) non contempla l'appalto dei servizi di amministrazione delle elezioni generali.
12. Education Payroll Limited: il capo 14 (Appalti pubblici) non contempla gli appalti per la tenuta dei libri paga delle scuole.
13. Tāmaki Redevelopment Company Limited: il capo 14 (Appalti pubblici) non contempla gli appalti relativi alla produzione, al trasporto o alla distribuzione di acqua potabile.

14. Ad eccezione degli appalti relativi all'acquisizione, allo sviluppo, alla produzione o alla coproduzione di programmi e relativi materiali.
15. Public Trust: ad eccezione dei servizi giuridici, compresi i servizi di assistenza legale, forniti da fiduciari o da tutori o amministratori.
16. Si riserva espressamente il diritto di accordare una preferenza ai fornitori Māori.
17. Pharmaceutical Management Agency: si precisa che non sono contemplate le attività legate alle funzioni di questa agenzia riguardanti il finanziamento di prodotti farmaceutici e dispositivi medici.
18. Per gli enti elencati nelle sottosezioni 1, 2 e 3, il capo 14 (Appalti pubblici) riguarda solo gli enti elencati e non si estende alle agenzie subordinate o controllate, salvo diversamente specificato.

SOTTOSEZIONE 4

Beni

Salvo diversamente specificato, il capo 14 (Appalti pubblici) riguarda tutti gli appalti di beni degli enti elencati nelle sottosezioni 1, 2 e 3.

SOTTOSEZIONE 5

Servizi

1. Salvo diversamente specificato, il capo 14 (Appalti pubblici) riguarda tutti gli appalti di servizi degli enti elencati nelle sottosezioni 1, 2 e 3.
2. Il capo 14 (Appalti pubblici) non riguarda gli appalti dei servizi seguenti, identificati conformemente alla CPC provvisoria (CPC prov.), come indicato nel documento MTN.GNS/W/120:
 - a) servizi di ricerca e sviluppo (CPC. prov. 851-853);
 - b) servizi di sanità pubblica (CPC prov. 931, compresi 9311, 9312 e 9319);
 - c) servizi di istruzione (CPC prov. 921, 922, 923, 924 e 929); o
 - d) servizi di assistenza sociale (CPC prov. 933 e 913).

SOTTOSEZIONE 6

Servizi di costruzione

Elenco dei servizi di costruzione (divisione 51, CPC prov.):

salvo diversamente specificato, il capo 14 (Appalti pubblici) contempla gli appalti di tutti i servizi di costruzione della divisione 51 della CPC provvisoria (CPC prov.), quale figura nel documento MTN.GNS/W/120.

SOTTOSEZIONE 7

Note generali

1. Le note generali che seguono si applicano senza eccezioni al capo 14 (Appalti pubblici), comprese le sottosezioni da 1 a 6 del presente allegato.
2. Il capo 14 (Appalti pubblici) non riguarda:
 - a) a fini di chiarezza, le forniture di beni e servizi da parte dell'amministrazione a persone fisiche o autorità governative non specificamente contemplate nelle sottosezioni da 1 a 6;
 - b) l'appalto di beni o servizi in relazione a contratti per la costruzione, la ristrutturazione o l'arredamento di cancellerie all'estero;

- c) l'appalto di beni o servizi al di fuori del territorio della Nuova Zelanda per il consumo al di fuori del territorio della Nuova Zelanda;
 - d) a fini di chiarezza, in base all'articolo II, paragrafo 3, lettera b), dell'AAP, gli accordi di sponsorizzazione commerciale;
 - e) qualsiasi appalto indetto da un ente contemplato dalle sottosezioni da 1 a 6 per conto di un'organizzazione che non è un ente contemplato dalle sottosezioni da 1 a 6;
 - f) gli appalti di un ente contemplato dalle sottosezioni da 1 a 6 presso un altro ente contemplato dalle sottosezioni da 1 a 6, tranne nel caso in cui siano indette gare d'appalto, nel qual caso si applica il capo 14 (Appalti pubblici); o
 - g) gli appalti finalizzati a sviluppare, tutelare o preservare i tesori nazionali di valore artistico, storico e archeologico del patrimonio culturale.
3. Si precisa che un ente appaltante può applicare procedure di gara a trattativa privata ai sensi dell'articolo XIII, paragrafo 1, lettera b), punti ii) e iii), dell'AAP in relazione a proposte uniche non richieste¹.

¹ Quali definite e gestite secondo il documento di orientamento del governo neozelandese, "Unsolicited Unique Proposals - How to deal with uninvited bids" (maggio 2013), aggiornato periodicamente.

CLASSI DI PRODOTTI¹

1. Per "carni fresche, congelate e trasformate" si intendono i prodotti che rientrano nel capitolo 2 e nelle voci 16.01 o 16.02 del sistema armonizzato.
2. Per "luppoli" si intendono i prodotti che rientrano nella voce 12.10 del sistema armonizzato.
3. Per "prodotti ittici freschi, congelati e trasformati" si intendono i prodotti che rientrano nel capitolo 3 e i prodotti contenenti pesce che rientrano nelle voci 16.03, 16.04 o 16.05 del sistema armonizzato.
4. Per "burro" si intendono i prodotti che rientrano nella voce 04.05 del sistema armonizzato.
5. Per "formaggi" si intendono i prodotti che rientrano nella voce 04.06 del sistema armonizzato.
6. Per "prodotti orticoli freschi e trasformati" si intendono i prodotti che rientrano nel capitolo 7 del sistema armonizzato e i prodotti contenenti vegetali che rientrano nel capitolo 20 del sistema armonizzato².
7. Per "frutta fresca e trasformata" si intende la frutta che rientra nel capitolo 8 del sistema armonizzato e i prodotti contenenti frutta che rientrano nel capitolo 20 del sistema armonizzato.

¹ Le classi di prodotti si applicano in relazione alla sottosezione 4.

² Tranne nel caso in cui il prodotto rientri nella classe 16.

8. Per "frutta a guscio fresca e trasformata" si intende la frutta a guscio che rientra nel capitolo 8 del sistema armonizzato e i prodotti contenenti frutta a guscio che rientrano nel capitolo 20 del sistema armonizzato.
9. Per "spezie" si intendono le spezie che rientrano nel capitolo 9 del sistema armonizzato.
10. Per "cereali" si intendono i prodotti che rientrano nel capitolo 10 del sistema armonizzato.
11. Per "prodotti della macinazione" si intendono i prodotti che rientrano nel capitolo 11 del sistema armonizzato.
12. Per "semi oleosi" si intendono i prodotti che rientrano nel capitolo 12 del sistema armonizzato.
13. Per "oli e grassi di origine animale" si intendono i prodotti che rientrano nel capitolo 15 del sistema armonizzato.
14. Per "dolciumi e prodotti da forno" si intendono i prodotti che rientrano nelle voci 17.04, 18.06, 19.04 o 19.05 del sistema armonizzato.
15. Per "paste" si intendono i prodotti che rientrano nella voce 19.02 del sistema armonizzato.
16. Per "olive da tavola e trasformate" si intendono i prodotti che rientrano nelle voci 20.01 o 20.05 del sistema armonizzato.
17. Per "pasta di senape" si intendono i prodotti che rientrano nella sottovoce 21.03.30 del sistema armonizzato.

18. Per "birra" si intendono i prodotti che rientrano nella voce 22.03 del sistema armonizzato.
 19. Per "aceti" si intendono i prodotti che rientrano nella voce 22.09 del sistema armonizzato.
 20. Per "oli essenziali" si intendono i prodotti che rientrano nella voce 33.01 del sistema armonizzato.
 21. Per "gomme e resine naturali" si intendono i prodotti che rientrano nella voce 13.01 del sistema armonizzato.
 22. Per "bevande spiritose" si intendono i prodotti che rientrano nella voce 22.08 del sistema armonizzato.
 23. Per "vini" si intendono i prodotti che rientrano nella voce 22.04 del sistema armonizzato.
 24. Per "molluschi e crostacei freschi e prodotti derivati" si intendono i molluschi e i crostacei che rientrano nel capitolo 3 e i prodotti contenenti molluschi, crostacei e invertebrati marini che rientrano nelle voci 16.03, 16.04 o 16.05 del sistema armonizzato.
 25. Per "miele" si intendono i prodotti che rientrano nella voce 04.09 del sistema armonizzato.
 26. Per "fiori e piante ornamentali" si intendono i prodotti che rientrano nel capitolo 6 del sistema armonizzato.
-

ELENCHI DELLE INDICAZIONI GEOGRAFICHE

SEZIONE A -

ELENCO DELLE INDICAZIONI GEOGRAFICHE – UNIONE EUROPEA

Fatto salvo l'articolo 18.34 (Protezione delle indicazioni geografiche), paragrafi 6 e 7, per quanto riguarda l'elenco delle indicazioni geografiche dell'Unione di cui alla presente appendice, la protezione conferita conformemente all'articolo 18.34 (Protezione delle indicazioni geografiche) del presente accordo non è richiesta in relazione ai singoli termini sottolineati che fanno parte della denominazione composta di un'indicazione geografica.

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1	Belgio	Balegemse jenever	Liquidi alcolici
2	Belgio	Côtes de Sambre et Meuse	Vini
3	Belgio	<u>Crémant</u> de Wallonie	Vini
4	Belgio	Hagelandse <u>wijn</u>	Vini
5	Belgio	Haspengouwse <u>wijn</u>	Vini
6	Belgio	Hasseltse jenever / Hasselt	Liquidi alcolici
7	Belgio	Heuvellandse <u>wijn</u>	Vini
8	Belgio	O' de Flander-Oost-Vlaamse Graanjenever	Liquidi alcolici
9	Belgio	Peket-Pekêt / Pèket-Pèkèt de Wallonie	Liquidi alcolici
10	Belgio	Vin de pays des jardins de Wallonie	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
11	Belgio	<u>Vin mousseux</u> de qualité de Wallonie	Vini
12	Belgio	Vlaamse landwijn	Vini
13	Belgio	Vlaamse <u>mousserende</u> kwaliteitswijn	Vini
14	Bulgaria	Асеновград (traslitterazione in caratteri latini: Asenovgrad)	Vini
15	Bulgaria	Болярово (traslitterazione in caratteri latini: Bolyarovo)	Vini
16	Bulgaria	Брестник (traslitterazione in caratteri latini: Brestnik)	Vini
17	Bulgaria	Бургаска Мускатова <u>ракия</u> (traslitterazione in caratteri latini: Bourgaska Muscatova <u>rakya</u>) / Мускатова <u>ракия</u> от Бургас (traslitterazione in caratteri latini: Muscatova <u>rakya</u> ot Bourgas) / Bourgaska Muscatova <u>rakya</u> / Muscatova <u>rakya</u> from Bourgas	Liquidi alcolici
18	Bulgaria	Българско <u>розово масло</u> (traslitterazione in caratteri latini: Bulgarsko <u>rozovo maslo</u>)	Oli essenziali
19	Bulgaria	Варна (traslitterazione in caratteri latini: Varna)	Vini
20	Bulgaria	Велики Преслав (traslitterazione in caratteri latini: Veliki Preslav)	Vini
21	Bulgaria	Видин (traslitterazione in caratteri latini: Vidin)	Vini
22	Bulgaria	Враца (traslitterazione in caratteri latini: Vratsa)	Vini
23	Bulgaria	Върбица (traslitterazione in caratteri latini: Varbitsa)	Vini
24	Bulgaria	Долината на Струма (traslitterazione in caratteri latini: Dolinata na Struma)	Vini
25	Bulgaria	Драгоево (traslitterazione in caratteri latini: Dragoevo)	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
26	Bulgaria	Дунавска равнина (traslitterazione in caratteri latini: Dunavska ravnina)	Vini
27	Bulgaria	Евксиноград (traslitterazione in caratteri latini: Evksinograd)	Vini
28	Bulgaria	Ивайловград (traslitterazione in caratteri latini: Ivaylovgrad)	Vini
29	Bulgaria	Карлово (traslitterazione in caratteri latini: Karlovo)	Vini
30	Bulgaria	Карловска <u>гроздова ракия</u> (traslitterazione in caratteri latini: Karlovska <u>grozdova rakya</u>) / <u>Гроздова Ракия</u> от Карлово (traslitterazione in caratteri latini: <u>Grozdova rakya</u> ot Karlovo) Karlovska <u>grozdova rakya</u> / <u>Grozdova Rakya</u> from Karlovo	Liquidi alcolici
31	Bulgaria	Карнобат (traslitterazione in caratteri latini: Karnobat)	Vini
32	Bulgaria	Ловеч (traslitterazione in caratteri latini: Lovech)	Vini
33	Bulgaria	Ловешка <u>сливова ракия</u> (traslitterazione in caratteri latini: Loveshka <u>slivova rakya</u>) / <u>Сливово ракия</u> от Ловеч (traslitterazione in caratteri latini: <u>Slivova rakya</u> ot Lovech) / Loveshka <u>slivova rakya</u> / <u>Slivova rakya</u> from Lovech	Liquidi alcolici
34	Bulgaria	Лозица (traslitterazione in caratteri latini: Lozitsa)	Vini
35	Bulgaria	Лом (traslitterazione in caratteri latini: Lom)	Vini
36	Bulgaria	Любимец (traslitterazione in caratteri latini: Lyubimets)	Vini
37	Bulgaria	Лясковец (traslitterazione in caratteri latini: Lyaskovets)	Vini
38	Bulgaria	Мелник (traslitterazione in caratteri latini: Melnik)	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
39	Bulgaria	Нова Загора (traslitterazione in caratteri latini: Nova Zagora)	Vini
40	Bulgaria	Нови Пазар (traslitterazione in caratteri latini: Novi Pazar)	Vini
41	Bulgaria	Ново село (traslitterazione in caratteri latini: Novo Selo)	Vini
42	Bulgaria	Оряховица (traslitterazione in caratteri latini: Oryahovitsa)	Vini
43	Bulgaria	Павликени (traslitterazione in caratteri latini: Pavlikeni)	Vini
44	Bulgaria	Пазарджик (traslitterazione in caratteri latini: Pazardzhik)	Vini
45	Bulgaria	Перущица (traslitterazione in caratteri latini: Perushtiza)	Vini
46	Bulgaria	Плевен (traslitterazione in caratteri latini: Pleven)	Vini
47	Bulgaria	Пловдив (traslitterazione in caratteri latini: Plovdiv)	Vini
48	Bulgaria	Поморие (traslitterazione in caratteri latini: Pomorie)	Vini
49	Bulgaria	Поморийска <u>гроздова ракия</u> (traslitterazione in caratteri latini: Pomoriyska <u>grozdova rakya</u>) / <u>Гроздова ракия</u> от Поморие (traslitterazione in caratteri latini: <u>Grozdova rakya</u> ot Pomorie) / Pomoriyska <u>grozdova rakya</u> / <u>Grozdova rakya</u> from Pomorie	Liquidi alcolici
50	Bulgaria	Руче (traslitterazione in caratteri latini: Ruse)	Vini
51	Bulgaria	Сакар (traslitterazione in caratteri latini: Sakar)	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
52	Bulgaria	Сандански (traslitterazione in caratteri latini: Sandanski)	Vini
53	Bulgaria	Свищов (traslitterazione in caratteri latini: Svishtov)	Vini
54	Bulgaria	Септември (traslitterazione in caratteri latini: Septemvri)	Vini
55	Bulgaria	Славянци (traslitterazione in caratteri latini: Slavianci)	Vini
56	Bulgaria	Сливен (traslitterazione in caratteri latini: Sliven)	Vini
57	Bulgaria	Сливенска перла (traslitterazione in caratteri latini: Slivenska perla) / Сливенска <u>гроздова ракия</u> (traslitterazione in caratteri latini: Slivenska <u>grozdova rakya</u>) / <u>Гроздова ракия</u> от Сливен (traslitterazione in caratteri latini: <u>Grozdova rakya</u> ot Sliven) / Slivenska <u>grozdova rakya</u> / <u>Grozdova rakya</u> from Sliven	Liquidi alcolici
58	Bulgaria	Стамболово (traslitterazione in caratteri latini: Stambolovo)	Vini
59	Bulgaria	Стара Загора (traslitterazione in caratteri latini: Stara Zagora)	Vini
60	Bulgaria	Стралджанска Мускатова <u>ракия</u> (traslitterazione in caratteri latini: Straldjanska Muscatova <u>rakya</u>) / Мускатова <u>ракия</u> от Стралджа (traslitterazione in caratteri latini: Muscatova <u>rakya</u> ot Straldja) / Straldjanska Muscatova <u>rakya</u> / Muscatova <u>rakya</u> from Straldja	Liquidi alcolici
61	Bulgaria	Сунгурлапе (traslitterazione in caratteri latini: Sungurlare)	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
62	Bulgaria	Сунгурларска <u>гроздова ракия</u> (traslitterazione in caratteri latini: Sungurlarska <u>grozdova rakya</u>) / <u>Гроздова ракия</u> от Сунгурларе (traslitterazione in caratteri latini: <u>Grozdova rakya</u> ot Sungurlare) / Sungurlarska <u>grozdova rakya</u> / <u>Grozdova rakya</u> from Sungurlare	Liquidi alcolici
63	Bulgaria	Сухиндол (traslitterazione in caratteri latini: Suhindol)	Vini
64	Bulgaria	Сухиндолска <u>гроздова ракия</u> (traslitterazione in caratteri latini: Suhindolska <u>grozdova rakya</u>) / <u>Гроздова ракия</u> от Сухиндол (traslitterazione in caratteri latini: <u>Grozdova rakya</u> ot Suhindol) / Suhindolska <u>grozdova rakya</u> / <u>Grozdova rakya</u> from Suhindol	Liquidi alcolici
65	Bulgaria	Тракийска низина (traslitterazione in caratteri latini: Trakiyska nizina)	Vini
66	Bulgaria	Троянска <u>сливова ракия</u> (traslitterazione in caratteri latini: Troyanska <u>slivova rakya</u>) / <u>Сливова ракия</u> от Троян (traslitterazione in caratteri latini: <u>Slivova rakya</u> ot Troyan) / Troyanska <u>slivova rakya</u> / <u>Slivova rakya</u> from Troyan	Liquidi alcolici
67	Bulgaria	Търговище (traslitterazione in caratteri latini: Targovishte)	Vini
68	Bulgaria	Хан Крум (traslitterazione in caratteri latini: Khan Krum)	Vini
69	Bulgaria	Хасково (traslitterazione in caratteri latini: Haskovo)	Vini
70	Bulgaria	Хисаря (traslitterazione in caratteri latini: Hisarya)	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
71	Bulgaria	Хърсово (traslitterazione in caratteri latini: Harsovo)	Vini
72	Bulgaria	Черноморски район (traslitterazione in caratteri latini: Chernomorski rayon)	Vini
73	Bulgaria	Шивачево (traslitterazione in caratteri latini: Shivachevo)	Vini
74	Bulgaria	Шумен (traslitterazione in caratteri latini: Shumen)	Vini
75	Bulgaria	Южно Черноморие (traslitterazione in caratteri latini: Yuzhno chernomorie)	Vini
76	Bulgaria	Ямбол (traslitterazione in caratteri latini: Yambol)	Vini
77	Cechia	Čechy	Vini
78	Cechia	české	Vini
79	Cechia	České <u>pivo</u> ¹	Birra
80	Cechia	Českobudějovické <u>pivo</u> ¹	Birra
81	Cechia	Litoměřická	Vini
82	Cechia	Mělnická	Vini
83	Cechia	Mikulovská	Vini
84	Cechia	Morava	Vini
85	Cechia	moravské	Vini
86	Cechia	Novosedelské Slámové <u>víno</u>	Vini
87	Cechia	Slovácká	Vini
88	Cechia	Šobes / Šobeské víno	Vini
89	Cechia	Velkopavlovická	Vini
90	Cechia	Žatecký <u>chmel</u>	Luppolo

¹ La protezione per questa denominazione è richiesta solo in lingua ceca.

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
91	Cechia	Znojemská	Vini
92	Cechia	Znojmo	Vini
93	Danimarca	Bornholm	Vini
94	Danimarca	Danablu	Formaggi
95	Danimarca	Fyn	Vini
96	Danimarca	Jylland	Vini
97	Danimarca	Sjælland	Vini
98	Germania	Ahr	Vini
99	Germania	Ahrtaler Landwein	Vini
100	Germania	Baden	Vini
101	Germania	Badischer Landwein	Vini
102	Germania	Bärwurz	Liquidi alcolici
103	Germania	Bayerischer Bodensee-Landwein	Vini
104	Germania	Bayerischer Gebirgsenzian	Liquidi alcolici
105	Germania	Bayerischer <u>Kräuterlikör</u>	Liquidi alcolici
106	Germania	Bayerisches <u>Bier</u> ¹	Birra
107	Germania	Benediktbeurer <u>Klosterlikör</u>	Liquidi alcolici
108	Germania	Berliner <u>Kümmel</u>	Liquidi alcolici
109	Germania	Blutwurz	Liquidi alcolici
110	Germania	Brandenburger Landwein	Vini

¹ La protezione della denominazione geografica "Bayerisches Bier" non impedisce l'uso continuato e simile da parte di qualsiasi persona, compreso il suo successore o cessionario, del termine "Bayerisches Bier" per un periodo massimo di cinque anni dopo la data di entrata in vigore del presente accordo, se detta persona ha utilizzato tale termine per fini commerciali in modo continuato da una data anteriore a quella di entrata in vigore del presente accordo. Qualsiasi siffatto uso del termine "Bayerisches Bier" dopo la data di entrata in vigore del presente accordo non deve indurre in errore i consumatori quanto all'origine del prodotto.

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
111	Germania	Bürgstadter Berg	Vini
112	Germania	Chiemseer <u>Klosterlikör</u>	Liquidi alcolici
113	Germania	Deutscher <u>Weinbrand</u>	Liquidi alcolici
114	Germania	Emsländer Korn / Kornbrand	Liquidi alcolici
115	Germania	Ettaler <u>Klosterlikör</u>	Liquidi alcolici
116	Germania	Franken	Vini
117	Germania	Fränkischer Obstler	Liquidi alcolici
118	Germania	Fränkisches <u>Kirschwasser</u>	Liquidi alcolici
119	Germania	Fränkisches <u>Zwetschgenwasser</u>	Liquidi alcolici
120	Germania	Hamburger <u>Kümmel</u> / Hamburg's <u>Kümmel</u>	Liquidi alcolici
121	Germania	Haselünner Korn / Kornbrand	Liquidi alcolici
122	Germania	Hasetaler Korn / Kornbrand	Liquidi alcolici
123	Germania	Hessische Bergstraße	Vini
124	Germania	Hüttentee	Liquidi alcolici
125	Germania	Landwein der Mosel	Vini
126	Germania	Landwein der Ruwer	Vini
127	Germania	Landwein der Saar	Vini
128	Germania	Landwein Main	Vini
129	Germania	Landwein Neckar	Vini
130	Germania	Landwein Oberrhein	Vini
131	Germania	Landwein Rhein	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
132	Germania	Landwein Rhein-Neckar	Vini
133	Germania	Lübecker <u>Marzipan</u>	Dolciumi e prodotti da forno
134	Germania	Mecklenburger Landwein	Vini
135	Germania	Mitteldeutscher Landwein	Vini
136	Germania	Mittelrhein	Vini
137	Germania	Mosel	Vini
138	Germania	Münchener <u>Bier</u> ¹	Birra
139	Germania	Münchener <u>Kümmel</u> / Münchner <u>Kümmel</u>	Liquidi alcolici
140	Germania	Münsterländer Korn / Kornbrand	Liquidi alcolici
141	Germania	Nahe	Vini
142	Germania	Nahegauer Landwein	Vini
143	Germania	Nürnberger <u>Bratwürste</u> / Nürnberger Rost <u>bratwürste</u>	Carni fresche, congelate e trasformate
144	Germania	Ostfriesischer Korngenever	Liquidi alcolici
145	Germania	Ostpreußischer Bärenfang	Liquidi alcolici
146	Germania	Pfalz	Vini
147	Germania	Pfälzer Landwein	Vini

¹ La protezione della denominazione geografica "Münchener Bier" non impedisce l'uso continuato e simile da parte di qualsiasi persona, compreso il suo successore o cessionario, del termine "Münchener Bier" per un periodo massimo di cinque anni dopo la data di entrata in vigore del presente accordo, se detta persona ha utilizzato tale termine per fini commerciali in modo continuato da una data anteriore a quella di entrata in vigore del presente accordo. Qualsiasi siffatto uso del termine "Münchener Bier" dopo la data di entrata in vigore del presente accordo non deve indurre in errore i consumatori quanto all'origine del prodotto.

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
148	Germania	Pfälzer <u>Weinbrand</u>	Liquidi alcolici
149	Germania	Regensburger Landwein	Vini
150	Germania	Rheinberger <u>Kräuter</u>	Liquidi alcolici
151	Germania	Rheinburgen-Landwein	Vini
152	Germania	Rheingau	Vini
153	Germania	Rheingauer Landwein	Vini
154	Germania	Rheinhessen	Vini
155	Germania	Rheinischer Landwein	Vini
156	Germania	Saale-Unstrut	Vini
157	Germania	Saarländischer Landwein	Vini
158	Germania	Sachsen	Vini
159	Germania	Sächsischer Landwein	Vini
160	Germania	Schleswig-Holsteinischer Landwein	Vini
161	Germania	Schwäbischer Landwein	Vini
162	Germania	Schwarzwälder <u>Himbeergeist</u>	Liquidi alcolici
163	Germania	Schwarzwälder <u>Kirschwasser</u>	Liquidi alcolici
164	Germania	Schwarzwälder <u>Mirabellenwasser</u>	Liquidi alcolici
165	Germania	Schwarzwälder <u>Schinken</u>	Carni fresche, congelate e trasformate
166	Germania	Schwarzwälder Williamsbirne	Liquidi alcolici
167	Germania	Schwarzwälder <u>Zwetschgenwasser</u>	Liquidi alcolici
168	Germania	Sendenhorster Korn / Kornbrand	Liquidi alcolici

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
169	Germania	Starkenburger Landwein	Vini
170	Germania	Steinhäger	Liquidi alcolici
171	Germania	Taubertäler Landwein	Vini
172	Germania	Württemberg	Vini
173	Estonia	Estonian <u>vodka</u>	Liquidi alcolici
174	Irlanda ¹	Irish <u>Cream</u>	Liquidi alcolici
175	Irlanda	Irish Poteen / Irish Poitín	Liquidi alcolici
176	Irlanda	Irish <u>Whiskey</u> / Uisce Beatha Eireannach / Irish <u>Whisky</u>	Liquidi alcolici
177	Grecia	Αβδήρα (traslitterazione in caratteri latini: Avdira)	Vini
178	Grecia	Άγιο Όρος (traslitterazione in caratteri latini: Ayio Oros)	Vini
179	Grecia	Αγορά (traslitterazione in caratteri latini: Agora)	Vini
180	Grecia	Αγχίαλος (traslitterazione in caratteri latini: Anchialos)	Vini
181	Grecia	Αιγαίο Πέλαγος (traslitterazione in caratteri latini: Aegeo Pelagos)	Vini
182	Grecia	Αμύνταιο (traslitterazione in caratteri latini: Amynteo)	Vini
183	Grecia	Ανάβυσσος (traslitterazione in caratteri latini: Anavyssos)	Vini
184	Grecia	Αργολίδα (traslitterazione in caratteri latini: Argolida)	Vini

¹ La protezione per le indicazioni geografiche irlandesi di cui ai numeri 174, 175 e 176 è richiesta conformemente alle norme stabilite nell'accordo sul recesso del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall'Unione europea e dalla Comunità europea dell'energia atomica (GU UE L 29 del 31.1.2020, pag. 7).

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
185	Grecia	Αρκαδία (traslitterazione in caratteri latini: Arkadia)	Vini
186	Grecia	Αρχάνες (traslitterazione in caratteri latini: Arhanes)	Vini
187	Grecia	Αττική (traslitterazione in caratteri latini: Attiki)	Vini
188	Grecia	Αχαΐα (traslitterazione in caratteri latini: Achaia)	Vini
189	Grecia	Χανιά Κρήτης (traslitterazione in caratteri latini: Chania Kritis)	Oli e grassi animali
190	Grecia	Χίος (traslitterazione in caratteri latini: Chios)	Vini
191	Grecia	Δαφνές (traslitterazione in caratteri latini: Dafnes)	Vini
192	Grecia	Δράμα (traslitterazione in caratteri latini: Drama)	Vini
193	Grecia	Δωδεκάνησος (traslitterazione in caratteri latini: Dodekanisos)	Vini
194	Grecia	Έβρος (traslitterazione in caratteri latini: Evros)	Vini
195	Grecia	Ελασσόνα (traslitterazione in caratteri latini: Elassona)	Vini
196	Grecia	Ελιά <u>Καλαμάτας</u> (traslitterazione in caratteri latini: Elia <u>Kalamatas</u>)	Olive da tavola e trasformate
197	Grecia	Επανομή (traslitterazione in caratteri latini: Epanomi)	Vini
198	Grecia	Εύβοια (traslitterazione in caratteri latini: Evia)	Vini
199	Grecia	Φέτα (traslitterazione in caratteri latini: Feta ¹)	Formaggi

¹ La protezione della denominazione geografica "Feta" non impedisce l'uso continuato e simile da parte di qualsiasi persona, compreso il suo successore o cessionario, del termine "Feta" per un periodo massimo di nove anni dopo la data di entrata in vigore del presente accordo, se detta persona ha utilizzato tale termine per fini commerciali in modo continuato da una data anteriore a quella di entrata in vigore del presente accordo. Qualsiasi siffatto uso del termine "Feta" dopo la data di entrata in vigore del presente accordo non deve indurre in errore i consumatori quanto all'origine del prodotto.

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
200	Grecia	Φθιώτιδα (traslitterazione in caratteri latini: Fthiotida)	Vini
201	Grecia	Φλώρινα (traslitterazione in caratteri latini: Florina)	Vini
202	Grecia	Γεράνεια (traslitterazione in caratteri latini: Gerania)	Vini
203	Grecia	Γουμένισσα (traslitterazione in caratteri latini: Goumenissa)	Vini
204	Grecia	Γρεβενά (traslitterazione in caratteri latini: Grevena)	Vini
205	Grecia	Χαλικούνα (traslitterazione in caratteri latini: Halikouna)	Vini
206	Grecia	Χαλκιδική (traslitterazione in caratteri latini: Halkidiki)	Vini
207	Grecia	Χάνδακας – Candia (traslitterazione in caratteri latini: Handakas)	Vini
208	Grecia	Χανιά (traslitterazione in caratteri latini: Hania)	Vini
209	Grecia	Ηλεία (traslitterazione in caratteri latini: Ilia)	Vini
210	Grecia	Ημαθία (traslitterazione in caratteri latini: Imathia)	Vini
211	Grecia	Ήπειρος (traslitterazione in caratteri latini: Ipiros)	Vini
212	Grecia	Ηράκλειο (traslitterazione in caratteri latini: Iraklio)	Vini
213	Grecia	Ικαρία (traslitterazione in caratteri latini: Ikaria)	Vini
214	Grecia	Ίλιον (traslitterazione in caratteri latini: Ilion)	Vini
215	Grecia	Ίσμαρος (traslitterazione in caratteri latini: Ismaros)	Vini
216	Grecia	Ιωάννινα (traslitterazione in caratteri latini: Ioannina)	Vini
217	Grecia	Καλαθάκι Λήμνου (traslitterazione in caratteri latini: Kalathaki Limnou)	Formaggi

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
218	Grecia	Καλαμάτα (traslitterazione in caratteri latini: Kalamata)	Oli e grassi animali
219	Grecia	Καρδίτσα (traslitterazione in caratteri latini: Karditsa)	Vini
220	Grecia	Κάρυστος (traslitterazione in caratteri latini: Karystos)	Vini
221	Grecia	Κασέρι (traslitterazione in caratteri latini: Kasseri)	Formaggi
222	Grecia	Καστοριά (traslitterazione in caratteri latini: Kastoria)	Vini
223	Grecia	Καβάλα (traslitterazione in caratteri latini: Kavala)	Vini
224	Grecia	Κεφαλογραβιέρα (traslitterazione in caratteri latini: Kefalograviera)	Formaggi
225	Grecia	Κέρκυρα (traslitterazione in caratteri latini: Kerkira)	Vini
226	Grecia	Κυκλάδες (traslitterazione in caratteri latini: Kiklades)	Vini
227	Grecia	Κοιλάδα Αταλάντης (traslitterazione in caratteri latini: Kilada Atalantis)	Vini
228	Grecia	Κίσσαμος (traslitterazione in caratteri latini: Kissamos)	Vini
229	Grecia	Κίτρο Νάξου (traslitterazione in caratteri latini: Kítro Naxou)	Liquidi alcolici
230	Grecia	Κλημέντι (traslitterazione in caratteri latini: Klimenti)	Vini
231	Grecia	Κολυμβάρι Χανίων Κρήτης (traslitterazione in caratteri latini: Kolymvari Chanion Kritis)	Oli e grassi animali

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
232	Grecia	Κορινθιακή <u>Σταφίδα</u> Βοστίτσα (traslitterazione in caratteri latini: Korinthiaki <u>Stafida</u> Vostitsa)	Frutta e frutta a guscio fresche e trasformate
233	Grecia	Κόρινθος (traslitterazione in caratteri latini: Korinthos)	Vini
234	Grecia	<u>Κουμκουάτ</u> Κέρκυρας (traslitterazione in caratteri latini: <u>KoumKouat</u> Kerkyras)	Liquidi alcolici
235	Grecia	Κως (traslitterazione in caratteri latini: Kos)	Vini
236	Grecia	Κοζάνη (traslitterazione in caratteri latini: Kozani)	Vini
237	Grecia	Κρανιά (traslitterazione in caratteri latini: Krania)	Vini
238	Grecia	Κραννώνα (traslitterazione in caratteri latini: Krannona)	Vini
239	Grecia	Κρήτη (traslitterazione in caratteri latini: Kriti)	Vini
240	Grecia	Κρητικό Παξιμάδι (traslitterazione in caratteri latini: Kritiko Paximadi)	Dolciumi e prodotti da forno
241	Grecia	<u>Κρόκος</u> Κοζάνης (traslitterazione in caratteri latini: <u>Krokos</u> Kozanis)	Spezie
242	Grecia	Λακωνία (traslitterazione in caratteri latini: Lakonia)	Oli e grassi animali
243	Grecia	Λακωνία (traslitterazione in caratteri latini: Lakonia)	Vini
244	Grecia	Λασίθι (traslitterazione in caratteri latini: Lasithi)	Vini
245	Grecia	Λέσβος (traslitterazione in caratteri latini: Lesvos)	Vini
246	Grecia	Λετρίνοι (traslitterazione in caratteri latini: Letrini)	Vini
247	Grecia	Λευκάδα (traslitterazione in caratteri latini: Lefkada)	Vini
248	Grecia	Ληλάντιο Πεδίο (traslitterazione in caratteri latini: Lilantio Pedio)	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
249	Grecia	Λήμνος (traslitterazione in caratteri latini: Limnos)	Vini
250	Grecia	Μαγνησία (traslitterazione in caratteri latini: Magnisia)	Vini
251	Grecia	Μακεδονία (traslitterazione in caratteri latini: Makedonia)	Vini
252	Grecia	<u>Malvasia</u> Πάρος (traslitterazione in caratteri latini: <u>Malvasia</u> Paros)	Vini
253	Grecia	<u>Malvasia</u> Σητείας (traslitterazione in caratteri latini: <u>Malvasia</u> Sitia)	Vini
254	Grecia	<u>Malvasia</u> Χάνδακας-Candia (traslitterazione in caratteri latini: <u>Malvasia</u> Handakas-Candia)	Vini
255	Grecia	Μαντζαβινάτα (traslitterazione in caratteri latini: Mantzavinata)	Vini
256	Grecia	Μαντινεία (traslitterazione in caratteri latini: Mantinia)	Vini
257	Grecia	Μαρκόπουλο (traslitterazione in caratteri latini: Markopoulo)	Vini
258	Grecia	Μαρτίνο (traslitterazione in caratteri latini: Martino)	Vini
259	Grecia	<u>Μαστίχα</u> Χίου (traslitterazione in caratteri latini: <u>Masticha</u> Chiou)	Gomme e resine naturali
260	Grecia	<u>Μαστίχα</u> Χίου (traslitterazione in caratteri latini: <u>Masticha</u> Chiou)	Liquidi alcolici
261	Grecia	Μαστιχέλαιο Χίου (traslitterazione in caratteri latini: Mastichelaio Chiou)	Oli essenziali
262	Grecia	<u>Μαυροδάφνη</u> Κεφαλληνίας (traslitterazione in caratteri latini: <u>Mavrodafni</u> Kefallinias)	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
263	Grecia	<u>Μαυροδάφνη</u> Πατρών (traslitterazione in caratteri latini: <u>Mavrodafni</u> Patron)	Vini
264	Grecia	Μεσενικόλα (traslitterazione in caratteri latini: Mesenikola)	Vini
265	Grecia	Μεσσηνία (traslitterazione in caratteri latini: Messina)	Vini
266	Grecia	Μεταξάτων (traslitterazione in caratteri latini: Metaxaton)	Vini
267	Grecia	Μετεώρα (traslitterazione in caratteri latini: Meteora)	Vini
268	Grecia	Μέτσοβο (traslitterazione in caratteri latini: Metsovo)	Vini
269	Grecia	Μονεμβασία- <u>Malvasia</u> (traslitterazione in caratteri latini: Monemvasia- <u>Malvasia</u>)	Vini
270	Grecia	<u>Μοσχάτο</u> Πατρών (traslitterazione in caratteri latini: <u>Moschato</u> Patron)	Vini
271	Grecia	<u>Μοσχάτος</u> Κεφαλληνίας (traslitterazione in caratteri latini: <u>Moschato</u> Kefallinias)	Vini
272	Grecia	<u>Μοσχάτος</u> Λήμνου (traslitterazione in caratteri latini: <u>Moschatos</u> Limnou)	Vini
273	Grecia	<u>Μοσχάτος</u> Ρίου Πάτρας (traslitterazione in caratteri latini: <u>Moschatos</u> Riou Patrasa)	Vini
274	Grecia	<u>Μοσχάτος</u> Ρόδου (traslitterazione in caratteri latini: <u>Moschato</u> Rodou)	Vini
275	Grecia	Νάουσα (traslitterazione in caratteri latini: Naoussa)	Vini
276	Grecia	Νέα Μεσημβρία (traslitterazione in caratteri latini: Nea Mesimvria)	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
277	Grecia	Νεμέα (traslitterazione in caratteri latini: Nemea)	Vini
278	Grecia	Οπούντια Λοκρίδας (traslitterazione in caratteri latini: Opountia Lokridas)	Vini
279	Grecia	Ούζο Θράκης (traslitterazione in caratteri latini: Ouzo Thrakis)	Liquidi alcolici
280	Grecia	Ούζο Καλαμάτας (traslitterazione in caratteri latini: Ouzo Kalamatas)	Liquidi alcolici
281	Grecia	Ούζο Μακεδονίας (traslitterazione in caratteri latini: Ouzo Macedonias)	Liquidi alcolici
282	Grecia	Ούζο Μυτιλήνης (traslitterazione in caratteri latini: Ouzo Mitilinis)	Liquidi alcolici
283	Grecia	Ούζο Πλωμαρίου (traslitterazione in caratteri latini: Ouzo Plomariou)	Liquidi alcolici
284	Grecia	Παγγαίο (traslitterazione in caratteri latini: Paggeo)	Vini
285	Grecia	Παλλήνη (traslitterazione in caratteri latini: Pallini)	Vini
286	Grecia	Παρνασσός (traslitterazione in caratteri latini: Parnassos)	Vini
287	Grecia	Πάρος (traslitterazione in caratteri latini: Paros)	Vini
288	Grecia	Πάτρα (traslitterazione in caratteri latini: Patra)	Vini
289	Grecia	Πεζά (traslitterazione in caratteri latini: Peza)	Vini
290	Grecia	Πεζά Ηρακλείου Κρήτης (traslitterazione in caratteri latini: Peza Irakliou Kritis)	Oli e grassi animali
291	Grecia	Πέλλα (traslitterazione in caratteri latini: Pella)	Vini
292	Grecia	Πελοπόννησος (traslitterazione in caratteri latini: Peloponnisos)	Vini
293	Grecia	Πιερία (traslitterazione in caratteri latini: Pieria)	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
294	Grecia	Πισάτις (traslitterazione in caratteri latini: Pisatis)	Vini
295	Grecia	Πλαγιές Αιγιαλείας (traslitterazione in caratteri latini: Playies Egialias)	Vini
296	Grecia	Πλαγιές Αίνου (traslitterazione in caratteri latini: Playies Enou)	Vini
297	Grecia	Πλαγιές Αμπέλου (traslitterazione in caratteri latini: Playies Abelou)	Vini
298	Grecia	Πλαγιές Βερτίσκου (traslitterazione in caratteri latini: Playies Vertiskou)	Vini
299	Grecia	Πλαγιές Κιθαιρώνα (traslitterazione in caratteri latini: Playies Kitherona)	Vini
300	Grecia	Πλαγιές Κνημίδας (traslitterazione in caratteri latini: Playies Knimidas)	Vini
301	Grecia	Πλαγιές Μελίτονα (traslitterazione in caratteri latini: Playies Melitona)	Vini
302	Grecia	Πλαγιές Πάικου (traslitterazione in caratteri latini: Playies Paikou)	Vini
303	Grecia	Πλαγιές Πάρνηθας (traslitterazione in caratteri latini: Playies Parnithas)	Vini
304	Grecia	Πλαγιές Πεντελικού (traslitterazione in caratteri latini: Playies Pentelikou)	Vini
305	Grecia	Πυλία (traslitterazione in caratteri latini: Pylia)	Vini
306	Grecia	Ραψάνη (traslitterazione in caratteri latini: Rapsani)	Vini
307	Grecia	Ρέθυμνο (traslitterazione in caratteri latini: Rethimno)	Vini
308	Grecia	Ρετσίνα Αττικής (traslitterazione in caratteri latini: Retsina Attikis)	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
309	Grecia	Ρετσίνα Βοιωτίας (traslitterazione in caratteri latini: Retsina Viotias)	Vini
310	Grecia	Ρετσίνα Γιάλτρων (traslitterazione in caratteri latini: Retsina Gialtron)	Vini
311	Grecia	Ρετσίνα Εύβοιας (traslitterazione in caratteri latini: Retsina Evias)	Vini
312	Grecia	Ρετσίνα Θηβών (Βοιωτίας) (traslitterazione in caratteri latini: Retsina Thivon (Viotias))	Vini
313	Grecia	Ρετσίνα Καρύστου (traslitterazione in caratteri latini: Retsina Karistou)	Vini
314	Grecia	Ρετσίνα Κορωπίου / Ρετσίνα Κρωπίας (traslitterazione in caratteri latini: Retsina Koropiou / Retsina Kropias)	Vini
315	Grecia	Ρετσίνα Παιανίας / Ρετσίνα Λιοπεσίου (traslitterazione in caratteri latini: Retsina Peanias / Retsina Liopesiou)	Vini
316	Grecia	Ρετσίνα Μαρκόπουλου (Αττικής) (traslitterazione in caratteri latini: Retsina Markopoulou (Attikis))	Vini
317	Grecia	Ρετσίνα Μεγάρων (traslitterazione in caratteri latini: Retsina Megaron)	Vini
318	Grecia	Ρετσίνα Μεσογείων (Αττικής) (traslitterazione in caratteri latini: Retsina Mesogion (Attikis))	Vini
319	Grecia	Ρετσίνα Παλλήνης (traslitterazione in caratteri latini: Retsina Pallinis)	Vini
320	Grecia	Ρετσίνα Πικερμίου (traslitterazione in caratteri latini: Retsina Pikermiou)	Vini
321	Grecia	Ρετσίνα Σπάτων (traslitterazione in caratteri latini: Retsina Spaton)	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
322	Grecia	Ρετσίνα Χαλκίδας (Ευβοίας) (traslitterazione in caratteri latini: Retsina Halkidas (Evias))	Vini
323	Grecia	Ριτσώνα (traslitterazione in caratteri latini: Ritsona)	Vini
324	Grecia	Ρόδος (traslitterazione in caratteri latini: Rodos)	Vini
325	Grecia	Ρομπόλα Κεφαλληνίας (traslitterazione in caratteri latini: Robola Kefallinias)	Vini
326	Grecia	Σάμος (traslitterazione in caratteri latini: Samos)	Vini
327	Grecia	Σαντορίνη (traslitterazione in caratteri latini: Santorini)	Vini
328	Grecia	Σέρρες (traslitterazione in caratteri latini: Serres)	Vini
329	Grecia	Σητεία (traslitterazione in caratteri latini: Sitia)	Vini
330	Grecia	Σητεία Λασιθίου Κρήτης (traslitterazione in caratteri latini: Sitia Lasithiou Kritis)	Oli e grassi animali
331	Grecia	Σιάτιστα (traslitterazione in caratteri latini: Siatista)	Vini
332	Grecia	Σιθωνία (traslitterazione in caratteri latini: Sithonia)	Vini
333	Grecia	Σπάτα (traslitterazione in caratteri latini: Spata)	Vini
334	Grecia	Στερεά Ελλάδα (traslitterazione in caratteri latini: Sterea Ellada)	Vini
335	Grecia	Τεγέα (traslitterazione in caratteri latini: Tegea)	Vini
336	Grecia	Τεντούρα (traslitterazione in caratteri latini: Tentoura)	Liquidi alcolici
337	Grecia	Θάσος (traslitterazione in caratteri latini: Thasos)	Vini
338	Grecia	Θαψανά (traslitterazione in caratteri latini: Thapsana)	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
339	Grecia	Θεσσαλία (traslitterazione in caratteri latini: Thessalia)	Vini
340	Grecia	Θεσσαλονίκη (traslitterazione in caratteri latini: Thessaloniki)	Vini
341	Grecia	Θήβα (traslitterazione in caratteri latini: Thiva)	Vini
342	Grecia	Θράκη (traslitterazione in caratteri latini: Thraki)	Vini
343	Grecia	Θρούμπα Θάσου (traslitterazione in caratteri latini: Throumpa Thassou)	Olive da tavola e trasformate
344	Grecia	Τριφυλία (traslitterazione in caratteri latini: Trifilia)	Vini
345	Grecia	<u>Τσίκλα</u> Χίου (traslitterazione in caratteri latini: <u>Tsikla</u> Chiou)	Gomme e resine naturali
346	Grecia	Τσικουδιά / Τσίπουρο (traslitterazione in caratteri latini: Tsikoudia / Tsipouro)	Liquidi alcolici
347	Grecia	Τσικουδιά Κρήτης (traslitterazione in caratteri latini: Tsikoudia Kritis)	Liquidi alcolici
348	Grecia	Τσίπουρο Θεσσαλίας (traslitterazione in caratteri latini: Tsipouro Thessalias)	Liquidi alcolici
349	Grecia	Τσίπουρο Μακεδονίας (traslitterazione in caratteri latini: Tsipouro Makedonias)	Liquidi alcolici
350	Grecia	Τσίπουρο Τυρνάβου (traslitterazione in caratteri latini: Tsipouro Tyrnavou)	Liquidi alcolici
351	Grecia	Τύρναβος (traslitterazione in caratteri latini: Tyrnavos)	Vini
352	Grecia	Βελβεντό (traslitterazione in caratteri latini: Velvedo)	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
353	Grecia	Βερντέα Ζακύνθου (traslitterazione in caratteri latini: Verdea Zakyntou)	Vini
354	Grecia	Ζάκυνθος (traslitterazione in caratteri latini: Zakynthos)	Vini
355	Grecia	Ζίτσα (traslitterazione in caratteri latini: Zitsa)	Vini
356	Spagna	Abona	Vini
357	Spagna	Aguardiente de <u>hierbas</u> de Galicia	Liquidi alcolici
358	Spagna	Aguardiente de <u>sidra</u> de Asturias	Liquidi alcolici
359	Spagna	<u>Ajo Morado</u> de Las Pedroñeras	Prodotti orticoli freschi e trasformati
360	Spagna	Alella	Vini
361	Spagna	Alicante ¹	Vini
362	Spagna	Almansa	Vini
363	Spagna	Altiplano de Sierra Nevada	Vini
364	Spagna	<u>Anís</u> Paloma Monforte del Cid	Liquidi alcolici
365	Spagna	<u>Aperitivo Café</u> de Alcoy	Liquidi alcolici
366	Spagna	Arabako Txakolina / Txakolí de Álava / Chacolí de Álava	Vini
367	Spagna	Arlanza	Vini
368	Spagna	Arribes	Vini
369	Spagna	Aylés	Vini

¹ In deroga alla protezione dell'indicazione geografica "Alicante", la denominazione della varietà "Alicante Bouschet" può continuare a essere utilizzata in Nuova Zelanda, anche in etichetta, purché il consumatore non sia indotto in errore quanto alla natura del termine o all'esatta origine del prodotto.

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
370	Spagna	<u>Azafrán</u> de la Mancha	Spezie
371	Spagna	Baena	Oli e grassi animali
372	Spagna	Bailén	Vini
373	Spagna	Bajo Aragón	Vini
374	Spagna	Barbanza e Iria	Vini
375	Spagna	Betanzos	Vini
376	Spagna	Bierzo	Vini
377	Spagna	Binissalem	Vini
378	Spagna	Bizkaiko Txakolina / Chacolí de Bizkaia / Txakolí de Bizkaia	Vini
379	Spagna	<u>Brandy</u> de Jerez	Liquidi alcolici
380	Spagna	<u>Brandy</u> del Penedés	Liquidi alcolici
381	Spagna	Bullas	Vini
382	Spagna	Cádiz	Vini
383	Spagna	Calasparra	Cereali
384	Spagna	Calatayud	Vini
385	Spagna	Calzadilla	Vini
386	Spagna	Campo de Borja	Vini
387	Spagna	Campo de Cartagena	Vini
388	Spagna	Campo de La Guardia	Vini
389	Spagna	Cangas	Vini
390	Spagna	<u>Cantueso</u> Alicante	Liquidi alcolici

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
391	Spagna	Cariñena ¹	Vini
392	Spagna	Casa del Blanco	Vini
393	Spagna	Castelló	Vini
394	Spagna	Castilla	Vini
395	Spagna	Castilla y León	Vini
396	Spagna	Cataluña / Catalunya	Vini
397	Spagna	Cava	Vini
398	Spagna	Chinchón	Liquidi alcolici
399	Spagna	Cigales	Vini
400	Spagna	Conca de Barberà	Vini
401	Spagna	Condado de Huelva	Vini
402	Spagna	Córdoba	Vini
403	Spagna	Costa de Cantabria	Vini
404	Spagna	Costers del Segre	Vini
405	Spagna	Cumbres del Guadalfeo	Vini
406	Spagna	Dehesa del Carrizal	Vini
407	Spagna	Desierto de Almería	Vini
408	Spagna	Dominio de Valdepusa	Vini
409	Spagna	El Hierro	Vini
410	Spagna	El Terrerazo	Vini
411	Spagna	Empordà	Vini
412	Spagna	Extremadura	Vini
413	Spagna	Finca Élez	Vini

¹ In deroga alla protezione dell'indicazione geografica "Cariñena", la denominazione della varietà "Carignan" può continuare a essere utilizzata in Nuova Zelanda, anche in etichetta, purché il consumatore non sia indotto in errore quanto alla natura del termine o all'esatta origine del prodotto.

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
414	Spagna	Formentera	Vini
415	Spagna	Getariako Txakolina / Chacolí de Getaria / Txakolí de Getaria	Vini
416	Spagna	<u>Gin</u> de Mahón	Liquidi alcolici
417	Spagna	Gran Canaria	Vini
418	Spagna	Granada	Vini
419	Spagna	Guijoso	Vini
420	Spagna	Herbero de la Sierra de Mariola	Liquidi alcolici
421	Spagna	<u>Hierbas</u> de Mallorca / Herbes de Mallorca	Liquidi alcolici
422	Spagna	<u>Hierbas</u> Ibicencas	Liquidi alcolici
423	Spagna	Ibiza / Eivissa	Vini
424	Spagna	Illes Balears	Vini
425	Spagna	Isla de Menorca / Illa de Menorca	Vini
426	Spagna	Islas Canarias	Vini
427	Spagna	Jabugo	Carni fresche, congelate e trasformate
428	Spagna	<u>Jamón</u> de Teruel / <u>Paleta</u> de Teruel	Carni fresche, congelate e trasformate

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
429	Spagna	Jerez / Xérès / Sherry / Jerez / Xérès / Sherry ¹	Vini
430	Spagna	Jijona	Dolciumi e prodotti da forno
431	Spagna	Jumilla	Vini
432	Spagna	La Gomera	Vini
433	Spagna	La Mancha	Vini
434	Spagna	La Palma	Vini
435	Spagna	Laderas del Genil	Vini
436	Spagna	Lanzarote	Vini
437	Spagna	Laujar-Alpujarra	Vini
438	Spagna	Lebrija	Vini
439	Spagna	León	Vini
440	Spagna	<u>Licor café</u> de Galicia	Liquidi alcolici
441	Spagna	<u>Licor de hierbas</u> de Galicia	Liquidi alcolici
442	Spagna	Liébana	Vini
443	Spagna	Los Balagueses	Vini
444	Spagna	Los Palacios	Vini
445	Spagna	Mahón-Menorca	Formaggi
446	Spagna	Málaga	Vini

¹ La protezione della denominazione geografica "Jerez / Xérès / Sherry" non impedisce l'uso continuato e simile da parte di qualsiasi persona, compreso il suo successore o cessionario, dei termini "Jerez", "Xérès" o "Sherry" per un periodo massimo di cinque anni dopo la data di entrata in vigore del presente accordo, se detta persona ha utilizzato il termine per fini commerciali in modo continuato da una data anteriore a quella di entrata in vigore del presente accordo. Qualsiasi siffatto uso dei termini "Jerez", "Xérès" o "Sherry" dopo la data di entrata in vigore del presente accordo deve essere accompagnato da un'indicazione leggibile e visibile dell'origine geografica del prodotto interessato.

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
447	Spagna	Mallorca	Vini
448	Spagna	Manchuela	Vini
449	Spagna	Manzanilla-Sanlúcar de Barrameda / Manzanilla	Vini
450	Spagna	Méntrida	Vini
451	Spagna	Mondéjar	Vini
452	Spagna	Monterrei	Vini
453	Spagna	Montilla-Moriles	Vini
454	Spagna	Montsant	Vini
455	Spagna	Murcia	Vini
456	Spagna	Navarra	Vini
457	Spagna	Norte de Almería	Vini
458	Spagna	Orujo de Galicia	Liquidi alcolici
459	Spagna	Pacharán navarro	Liquidi alcolici
460	Spagna	Pago de Arínzano	Vini
461	Spagna	Pago de Otazu	Vini
462	Spagna	Pago Florentino	Vini
463	Spagna	Palo de Mallorca	Liquidi alcolici
464	Spagna	Penedès	Vini
465	Spagna	<u>Pimentón</u> de la Vera	Spezie
466	Spagna	Pla de Bages	Vini
467	Spagna	Pla i Llevant	Vini
468	Spagna	Prado de Irache	Vini
469	Spagna	Priego de Córdoba	Oli e grassi animali
470	Spagna	Priorat / Priorato	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
471	Spagna	<u>Queso</u> de Murcia al <u>vino</u>	Formaggi
472	Spagna	<u>Queso</u> Manchego	Formaggi
473	Spagna	<u>Ratafia</u> catalana	Liquidi alcolici
474	Spagna	Rías Baixas	Vini
475	Spagna	Ribeira Sacra	Vini
476	Spagna	Ribeiras do Morrazo	Vini
477	Spagna	Ribeiro	Vini
478	Spagna	Ribera del Andarax	Vini
479	Spagna	Ribera del Duero	Vini
480	Spagna	Ribera del Gállego – Cinco Villas	Vini
481	Spagna	Ribera del Guadiana	Vini
482	Spagna	Ribera del Jiloca	Vini
483	Spagna	Ribera del Júcar	Vini
484	Spagna	Ribera del Queiles	Vini
485	Spagna	Rioja	Vini
486	Spagna	Ronmiel de Canarias	Liquidi alcolici
487	Spagna	Rueda	Vini
488	Spagna	Serra de Tramuntana-Costa Nord	Vini
489	Spagna	Sierra de Salamanca	Vini
490	Spagna	Sierra Mágina	Oli e grassi animali
491	Spagna	Sierra Norte de Sevilla	Vini
492	Spagna	Sierra Sur de Jaén	Vini
493	Spagna	Sierras de Las Estancias y Los Filabres	Vini
494	Spagna	Sierras de Málaga	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
495	Spagna	Siurana	Oli e grassi animali
496	Spagna	Somontano	Vini
497	Spagna	Tacoronte-Acentejo	Vini
498	Spagna	Tarragona	Vini
499	Spagna	Terra Alta	Vini
500	Spagna	Tierra del <u>Vino</u> de Zamora	Vini
501	Spagna	Toro	Vini
502	Spagna	Torreperogil	Vini
503	Spagna	3 Riberas	Vini
504	Spagna	<u>Turrón</u> de Alicante	Dolciumi e prodotti da forno
505	Spagna	Uclés	Vini
506	Spagna	Utiel-Requena	Vini
507	Spagna	Valdejalón	Vini
508	Spagna	Valdeorras	Vini
509	Spagna	Valdepeñas	Vini
510	Spagna	Valencia	Vini
511	Spagna	Valle de Güímar	Vini
512	Spagna	Valle de la Orotava	Vini
513	Spagna	Valle del Cinca	Vini
514	Spagna	Valle del Miño-Ourense / Val do Miño-Ourense	Vini
515	Spagna	Valles de Benavente	Vini
516	Spagna	Valles de Sadacia	Vini
517	Spagna	Valtiendas	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
518	Spagna	Villaviciosa de Córdoba	Vini
519	Spagna	<u>Vinagre</u> de Jerez	Aceti
520	Spagna	<u>Vinos</u> de Madrid	Vini
521	Spagna	Ycoden-Daute-Isora	Vini
522	Spagna	Yecla	Vini
523	Francia	Abondance	Formaggi
524	Francia	Agenais	Vini
525	Francia	Coteaux de l'Ain	Vini
526	Francia	Ajaccio	Vini
527	Francia	Vin des Allobroges	Vini
528	Francia	Aloxe-Corton	Vini
529	Francia	Alpes-de-Haute-Provence	Vini
530	Francia	Alpes-Maritimes	Vini
531	Francia	Alpilles	Vini
532	Francia	Alsace / Vin d'Alsace	Vini
533	Francia	Alsace grand cru Altenberg de Bergbieten	Vini
534	Francia	Alsace grand cru Altenberg de Bergheim	Vini
535	Francia	Alsace grand cru Altenberg de Wolxheim	Vini
536	Francia	Alsace grand cru Brand	Vini
537	Francia	Alsace grand cru Bruderthal	Vini
538	Francia	Alsace grand cru Eichberg	Vini
539	Francia	Alsace grand cru Engelberg	Vini
540	Francia	Alsace grand cru Florimont	Vini
541	Francia	Alsace grand cru Frankstein	Vini
542	Francia	Alsace grand cru Froehn	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
543	Francia	Alsace grand cru Furstentum	Vini
544	Francia	Alsace grand cru Geisberg	Vini
545	Francia	Alsace grand cru Gloeckelberg	Vini
546	Francia	Alsace grand cru Goldert	Vini
547	Francia	Alsace grand cru Hatschbourg	Vini
548	Francia	Alsace grand cru Hengst	Vini
549	Francia	Alsace grand cru Kaefferkopf	Vini
550	Francia	Alsace grand cru Kanzlerberg	Vini
551	Francia	Alsace grand cru Kastelberg	Vini
552	Francia	Alsace grand cru Kessler	Vini
553	Francia	Alsace grand cru Kirchberg de Barr	Vini
554	Francia	Alsace grand cru Kirchberg de Ribeauvillé	Vini
555	Francia	Alsace grand cru Kitterlé	Vini
556	Francia	Alsace grand cru Mambourg	Vini
557	Francia	Alsace grand cru Mandelberg	Vini
558	Francia	Alsace grand cru Marckrain	Vini
559	Francia	Alsace grand cru Moenchberg	Vini
560	Francia	Alsace grand cru Muenchberg	Vini
561	Francia	Alsace grand cru Ollwiller	Vini
562	Francia	Alsace grand cru Osterberg	Vini
563	Francia	Alsace grand cru Pfersigberg	Vini
564	Francia	Alsace grand cru Pfingstberg	Vini
565	Francia	Alsace grand cru Praelatenberg	Vini
566	Francia	Alsace grand cru Rangén	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
567	Francia	Alsace grand cru Rosacker	Vini
568	Francia	Alsace grand cru Saering	Vini
569	Francia	Alsace grand cru Schlossberg	Vini
570	Francia	Alsace grand cru Schoenenbourg	Vini
571	Francia	Alsace grand cru Sommerberg	Vini
572	Francia	Alsace grand cru Sonnenglanz	Vini
573	Francia	Alsace grand cru Spiegel	Vini
574	Francia	Alsace grand cru Sporen	Vini
575	Francia	Alsace grand cru Steinert	Vini
576	Francia	Alsace grand cru Steingrubler	Vini
577	Francia	Alsace grand cru Steinklotz	Vini
578	Francia	Alsace grand cru Vorbourg	Vini
579	Francia	Alsace grand cru Wiebelsberg	Vini
580	Francia	Alsace grand cru Wineck-Schlossberg	Vini
581	Francia	Alsace grand cru Winzenberg	Vini
582	Francia	Alsace grand cru Zinnkoepflé	Vini
583	Francia	Alsace grand cru Zotzenberg	Vini
584	Francia	Anjou	Vini
585	Francia	Anjou Villages	Vini
586	Francia	Anjou Villages Brissac	Vini
587	Francia	Anjou-Coteaux de la Loire	Vini
588	Francia	Arbois	Vini
589	Francia	Ardèche	Vini
590	Francia	Ariège	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
591	Francia	Armagnac (La denominazione "Armagnac" può essere integrata dai seguenti termini: — Bas-Armagnac, — Haut-Armagnac, — Armagnac-Ténarèze, — Blanche Armagnac)	Liquidi alcolici
592	Francia	Atlantique	Vini
593	Francia	Aude	Vini
594	Francia	Auxey-Duresses	Vini
595	Francia	Aveyron	Vini
596	Francia	Bandol	Vini
597	Francia	Banyuls	Vini
598	Francia	Banyuls grand cru	Vini
599	Francia	Barsac	Vini
600	Francia	Bâtard-Montrachet	Vini
601	Francia	Béarn	Vini
602	Francia	Beaufort	Formaggi
603	Francia	Beaujolais	Vini
604	Francia	Beaumes de Venise	Vini
605	Francia	Beaune	Vini
606	Francia	Bellet / Vin de Bellet	Vini
607	Francia	<u>Bergamote</u> de Nancy / <u>Bergamotes</u> de Nancy	Dolciumi e prodotti da forno
608	Francia	Bergerac	Vini
609	Francia	<u>Beurre</u> Charentes-Poitou / <u>Beurre</u> des Charentes / <u>Beurre</u> des Deux-Sèvres	Burro

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
610	Francia	<u>Beurre</u> d'Isigny	Burro
611	Francia	Bienvenues-Bâtard-Montrachet	Vini
612	Francia	Blagny	Vini
613	Francia	Blaye	Vini
614	Francia	<u>Bleu</u> d'Auvergne	Formaggi
615	Francia	<u>Bœuf</u> charolais du Bourbonnais	Carni fresche, congelate e trasformate
616	Francia	Bonnes-Mares	Vini
617	Francia	Bonnezeaux	Vini
618	Francia	Bordeaux	Vini
619	Francia	Bordeaux supérieur	Vini
620	Francia	Pays des Bouches-du-Rhône	Vini
621	Francia	Bourg / Côtes de Bourg / Bourgeais	Vini
622	Francia	Bourgogne	Vini
623	Francia	Bourgogne <u>aligoté</u>	Vini
624	Francia	Bourgogne <u>mousseux</u>	Vini
625	Francia	Bourgogne Passe-tout-grains	Vini
626	Francia	Bourgueil	Vini
627	Francia	Bouzeron	Vini
628	Francia	<u>Brie</u> de Meaux	Formaggi
629	Francia	Brouilly	Vini
630	Francia	Brulhois	Vini
631	Francia	Bugey	Vini
632	Francia	Buzet	Vini
633	Francia	Cabardès	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
634	Francia	<u>Cabernet</u> d'Anjou	Vini
635	Francia	<u>Cabernet</u> de Saumur	Vini
636	Francia	Cadillac	Vini
637	Francia	Cahors	Vini
638	Francia	Cairanne	Vini
639	Francia	Calvados	Liquidi alcolici
640	Francia	Calvados	Vini
641	Francia	Calvados Domfrontais	Liquidi alcolici
642	Francia	Calvados Pays d'Auge	Liquidi alcolici
643	Francia	<u>Camembert</u> de Normandie	Formaggi
644	Francia	<u>Canard à foie gras</u> du Sud-Ouest (Chalosse, Gascogne, Gers, Landes, Périgord, Quercy)	Carni fresche, congelate e trasformate
645	Francia	Canon Fronsac	Vini
646	Francia	Cantal / Fourme de Cantal	Formaggi
647	Francia	Cassis	Vini
648	Francia	Cassis de Bourgogne	Liquidi alcolici
649	Francia	Cassis de Dijon	Liquidi alcolici
650	Francia	Cassis de Saintonge	Liquidi alcolici
651	Francia	Le Pays Cathare	Vini
652	Francia	Cérons	Vini
653	Francia	Cévennes	Vini
654	Francia	Chabichou du Poitou	Formaggi
655	Francia	Chablis	Vini
656	Francia	Chablis grand cru	Vini
657	Francia	Chambertin	Vini
658	Francia	Chambertin-Clos de Bèze	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
659	Francia	Chambolle-Musigny	Vini
660	Francia	Champagne	Vini
661	Francia	Chaource	Formaggi
662	Francia	Chapelle-Chambertin	Vini
663	Francia	Charentais	Vini
664	Francia	Charlemagne	Vini
665	Francia	Charmes-Chambertin	Vini
666	Francia	Chassagne-Montrachet	Vini
667	Francia	Château-Chalon	Vini
668	Francia	Château-Grillet	Vini
669	Francia	Châteaumeillant	Vini
670	Francia	Châteauneuf-du-Pape	Vini
671	Francia	Châtillon-en-Diois	Vini
672	Francia	Chénas	Vini
673	Francia	Chevalier-Montrachet	Vini
674	Francia	Cheverny	Vini
675	Francia	Chinon	Vini
676	Francia	Chiroubles	Vini
677	Francia	Chorey-lès-Beaune	Vini
678	Francia	Cité de Carcassonne	Vini
679	Francia	<u>Clairette</u> de Bellegarde	Vini
680	Francia	<u>Clairette</u> de Die	Vini
681	Francia	<u>Clairette</u> du Languedoc	Vini
682	Francia	Clos de la Roche	Vini
683	Francia	Clos de Tart	Vini
684	Francia	Clos de Vougeot / Clos Vougeot	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
685	Francia	Clos des Lambrays	Vini
686	Francia	Clos Saint-Denis	Vini
687	Francia	Collines Rhodaniennes	Vini
688	Francia	Collioure	Vini
689	Francia	Comté	Formaggi
690	Francia	Comté Tolosan	Vini
691	Francia	Comtés Rhodaniens	Vini
692	Francia	Condrieu	Vini
693	Francia	Corbières	Vini
694	Francia	Corbières-Boutenac	Vini
695	Francia	Cornas	Vini
696	Francia	Corrèze	Vini
697	Francia	Corse / Vin de Corse	Vini
698	Francia	Corton	Vini
699	Francia	Corton-Charlemagne	Vini
700	Francia	Costières de Nîmes	Vini
701	Francia	Côte de Beaune	Vini
702	Francia	Côte de Beaune-Villages	Vini
703	Francia	Côte de Brouilly	Vini
704	Francia	Côte de Nuits-Villages / Vins fins de la Côte de Nuits	Vini
705	Francia	Côte Roannaise	Vini
706	Francia	Côte Rôtie	Vini
707	Francia	Côte Vermeille	Vini
708	Francia	Coteaux bourguignons	Vini
709	Francia	Coteaux champenois	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
710	Francia	Côtes de la Charité	Vini
711	Francia	Coteaux d'Aix-en-Provence	Vini
712	Francia	Coteaux d'Ancenis	Vini
713	Francia	Coteaux de Coiffy	Vini
714	Francia	Coteaux de Die	Vini
715	Francia	Coteaux de Glanes	Vini
716	Francia	Coteaux de l'Aubance	Vini
717	Francia	Coteaux de l'Auxois	Vini
718	Francia	Coteaux de Narbonne	Vini
719	Francia	Coteaux de Peyriac	Vini
720	Francia	Coteaux de Saumur	Vini
721	Francia	Coteaux de Tannay	Vini
722	Francia	Coteaux d'Ensérune	Vini
723	Francia	Coteaux des Baronnie	Vini
724	Francia	Coteaux de Béziers	Vini
725	Francia	Coteaux du Cher et de l'Arnon	Vini
726	Francia	Coteaux du Giennois	Vini
727	Francia	Coteaux du Layon	Vini
728	Francia	Coteaux du Loir	Vini
729	Francia	Coteaux du Lyonnais	Vini
730	Francia	Coteaux du Pont du Gard	Vini
731	Francia	Coteaux du Quercy	Vini
732	Francia	Coteaux du Vendômois	Vini
733	Francia	Coteaux Varois en Provence	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
734	Francia	Côtes Catalanes	Vini
735	Francia	Côtes d'Auvergne	Vini
736	Francia	Côtes de Bergerac	Vini
737	Francia	Côtes de Blaye	Vini
738	Francia	Côtes de Bordeaux	Vini
739	Francia	Côtes de Bordeaux-Saint-Macaire	Vini
740	Francia	Côtes de Bourg	Vini
741	Francia	Côtes de Duras	Vini
742	Francia	Côtes de Gascogne	Vini
743	Francia	Côtes de Meuse	Vini
744	Francia	Côtes de Millau	Vini
745	Francia	Côtes de Montravel	Vini
746	Francia	Côtes de Provence	Vini
747	Francia	Côtes de Thau	Vini
748	Francia	Côtes de Thongue	Vini
749	Francia	Côtes de Toul	Vini
750	Francia	Côtes du Forez	Vini
751	Francia	Côtes du Jura	Vini
752	Francia	Côtes du Marmandais	Vini
753	Francia	Côtes du Rhône	Vini
754	Francia	Côtes du Rhône Villages	Vini
755	Francia	Côtes du Roussillon	Vini
756	Francia	Côtes du Roussillon Villages	Vini
757	Francia	Côtes du Tarn	Vini
758	Francia	Côtes du Vivarais	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
759	Francia	Cour-Cheverny	Vini
760	Francia	<u>Crémant</u> d'Alsace	Vini
761	Francia	<u>Crémant</u> de Bordeaux	Vini
762	Francia	<u>Crémant</u> de Bourgogne	Vini
763	Francia	<u>Crémant</u> de Die	Vini
764	Francia	<u>Crémant</u> de Limoux	Vini
765	Francia	<u>Crémant</u> de Loire	Vini
766	Francia	<u>Crémant</u> du Jura	Vini
767	Francia	<u>Crème</u> d'Isigny / <u>Crème fraîche</u> d'Isigny	Burro
768	Francia	Criots-Bâtard-Montrachet	Vini
769	Francia	Crozes-Ermitage / Crozes-Hermitage	Vini
770	Francia	Drôme	Vini
771	Francia	Duché d'Uzès	Vini
772	Francia	<u>Eau-de-vie</u> de <u>cidre</u> de Bretagne	Liquidi alcolici
773	Francia	<u>Eau-de-vie</u> de <u>cidre</u> de Normandie	Liquidi alcolici
774	Francia	<u>Eau-de-vie</u> de <u>cidre</u> du Maine	Liquidi alcolici
775	Francia	<u>Eau-de-vie</u> de Cognac / <u>Eau-de-vie</u> des Charentes / Cognac	Liquidi alcolici
776	Francia	<u>Eau-de-vie</u> de Faugères	Liquidi alcolici
777	Francia	<u>Eau-de-vie</u> de <u>poiré</u> de Normandie	Liquidi alcolici
778	Francia	<u>Eau-de-vie</u> de vin de la Marne	Liquidi alcolici
779	Francia	<u>Eau-de-vie</u> de vin des Côtes-du-Rhône	Liquidi alcolici
780	Francia	<u>Eau-de-vie</u> de vin originaire du Bugey	Liquidi alcolici
781	Francia	<u>Eau-de-vie</u> de vin originaire du Languedoc	Liquidi alcolici
782	Francia	Echezeaux	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
783	Francia	<u>Emmental</u> de Savoie	Formaggi
784	Francia	Entraygues – Le Fel	Vini
785	Francia	Entre-deux-Mers	Vini
786	Francia	Époisses	Formaggi
787	Francia	Estaing	Vini
788	Francia	Faugères	Vini
789	Francia	Fiefs Vendéens	Vini
790	Francia	Fine Bordeaux	Liquidi alcolici
791	Francia	Fine de Bourgogne	Liquidi alcolici
792	Francia	Fitou	Vini
793	Francia	Fixin	Vini
794	Francia	Fleurie	Vini
795	Francia	Floc de Gascogne	Vini
796	Francia	Fourme d'Ambert	Formaggio
797	Francia	<u>Framboise</u> d'Alsace	Liquidi alcolici
798	Francia	Franche-Comté	Vini
799	Francia	Fronsac	Vini
800	Francia	Fronton	Vini
801	Francia	Gaillac	Vini
802	Francia	Gaillac premières côtes	Vini
803	Francia	Gard	Vini
804	Francia	Genièvre Flandre Artois	Liquidi alcolici
805	Francia	Gers	Vini
806	Francia	Gevrey-Chambertin	Vini
807	Francia	Gigondas	Vini
808	Francia	Givry	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
809	Francia	Grand Roussillon	Vini
810	Francia	Grands-Echezeaux	Vini
811	Francia	Graves	Vini
812	Francia	Graves de Vayres	Vini
813	Francia	Graves supérieures	Vini
814	Francia	Grignan-les-Adhémar	Vini
815	Francia	Griotte-Chambertin	Vini
816	Francia	<u>Gros Plant</u> du Pays nantais	Vini
817	Francia	Gruyère ¹	Formaggi
818	Francia	Haute Vallée de l'Aude	Vini
819	Francia	Haute Vallée de l'Orb	Vini
820	Francia	Haute-Marne	Vini
821	Francia	Hautes-Alpes	Vini
822	Francia	Haute-Vienne	Vini
823	Francia	Haut-Médoc	Vini
824	Francia	Haut-Montravel	Vini
825	Francia	Haut-Poitou	Vini
826	Francia	Hermitage / Ermitage / L'Hermitage / L'Ermitage	Vini
827	Francia	<u>Huile essentielle</u> de lavande de Haute-Provence / Essence de lavande de Haute-Provence	Oli essenziali

¹ La protezione della denominazione geografica "Gruyère" non impedisce ai precedenti utilizzatori* del termine "Gruyère" in Nuova Zelanda di continuare a utilizzarlo, se il precedente utilizzatore ha utilizzato il termine in buona fede per un periodo di almeno cinque anni prima della data di entrata in vigore della presente accordo. Qualsiasi siffatto uso del termine "Gruyère" dopo la data di entrata in vigore del presente accordo deve essere accompagnato da un'indicazione leggibile e visibile dell'origine geografica del prodotto interessato.

* L'elenco dei precedenti utilizzatori è stato stabilito e condiviso prima della firma del presente accordo.

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
828	Francia	Île de Beauté	Vini
829	Francia	Irancy	Vini
830	Francia	Irouléguy	Vini
831	Francia	Isère	Vini
832	Francia	<u>Jambon</u> de Bayonne	Carni fresche, congelate e trasformate
833	Francia	Jasnières	Vini
834	Francia	Juliénas	Vini
835	Francia	Jurançon	Vini
836	Francia	<u>Kirsch</u> d'Alsace	Liquidi alcolici
837	Francia	<u>Kirsch</u> de Fougerolles	Liquidi alcolici
838	Francia	La Clape	Vini
839	Francia	La Grande Rue	Vini
840	Francia	La Romanée	Vini
841	Francia	La Tâche	Vini
842	Francia	Ladoix	Vini
843	Francia	Laguiole	Formaggi
844	Francia	Lalande-de-Pomerol	Vini
845	Francia	Landes	Vini
846	Francia	Langres	Formaggi
847	Francia	Languedoc	Vini
848	Francia	Latricières-Chambertin	Vini
849	Francia	Lavilledieu	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
850	Francia	<u>Lentille verte</u> du Puy	Prodotti orticoli freschi e trasformati
851	Francia	Les Baux de Provence	Vini
852	Francia	L'Etoile	Vini
853	Francia	Limoux	Vini
854	Francia	Lirac	Vini
855	Francia	Listrac-Médoc	Vini
856	Francia	Livarot	Formaggi
857	Francia	Côtes du Lot	Vini
858	Francia	Loupiac	Vini
859	Francia	Luberon	Vini
860	Francia	Lussac Saint-Emilion	Vini
861	Francia	Mâcon	Vini
862	Francia	Macvin du Jura	Vini
863	Francia	Madiran	Vini
864	Francia	Malepère	Vini
865	Francia	Maranges	Vini
866	Francia	<u>Marc</u> d'Alsace <u>Gewurztraminer</u>	Liquidi alcolici
867	Francia	<u>Marc</u> d'Auvergne	Liquidi alcolici
868	Francia	<u>Marc</u> de Bourgogne / <u>Eau-de-vie</u> de <u>marc</u> de Bourgogne	Liquidi alcolici
869	Francia	<u>Marc</u> de Champagne / <u>Eau-de-vie</u> de <u>marc</u> de Champagne	Liquidi alcolici
870	Francia	<u>Marc</u> de Provence	Liquidi alcolici

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
871	Francia	<u>Marc</u> de Savoie	Liquidi alcolici
872	Francia	<u>Marc</u> des Côtes-du-Rhône / <u>Eau-de-vie</u> de <u>marc</u> des Côtes du Rhône	Liquidi alcolici
873	Francia	<u>Marc</u> du Bugey	Liquidi alcolici
874	Francia	<u>Marc</u> du Jura	Liquidi alcolici
875	Francia	<u>Marc</u> du Languedoc	Liquidi alcolici
876	Francia	Marcillac	Vini
877	Francia	Margaux	Vini
878	Francia	Marsannay	Vini
879	Francia	Maures	Vini
880	Francia	Maury	Vini
881	Francia	Mazis-Chambertin	Vini
882	Francia	Mazoyères-Chambertin	Vini
883	Francia	Méditerranée	Vini
884	Francia	Médoc	Vini
885	Francia	Menetou-Salon	Vini
886	Francia	Mercurey	Vini
887	Francia	Meursault	Vini
888	Francia	Minervois	Vini
889	Francia	Minervois-la-Livinière	Vini
890	Francia	<u>Mirabelle</u> d'Alsace	Liquidi alcolici
891	Francia	<u>Mirabelle</u> de Lorraine	Liquidi alcolici
892	Francia	Monbazillac	Vini
893	Francia	Mont Caume	Vini
894	Francia	Mont d'Or / Vacherin du Haut-Doubs	Formaggi

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
895	Francia	Montagne-Saint-Emilion	Vini
896	Francia	Montagny	Vini
897	Francia	Monthélie	Vini
898	Francia	Montlouis-sur-Loire	Vini
899	Francia	Montrachet	Vini
900	Francia	Montravel	Vini
901	Francia	Morbier	Formaggi
902	Francia	Morey-Saint-Denis	Vini
903	Francia	Morgon	Vini
904	Francia	Moselle	Vini
905	Francia	Moulin-à-Vent	Vini
906	Francia	Moulis / Moulis-en-Médoc	Vini
907	Francia	<u>Moutarde</u> de Bourgogne	Pasta di senape
908	Francia	Munster / Munster-Gérôme	Formaggi
909	Francia	Muscadet	Vini
910	Francia	Muscadet Coteaux de la Loire	Vini
911	Francia	Muscadet Côtes de Grandlieu	Vini
912	Francia	Muscadet Sèvre et Maine	Vini
913	Francia	<u>Muscat</u> de Beaumes-de-Venise	Vini
914	Francia	<u>Muscat</u> de Frontignan / Frontignan / Vin de Frontignan	Vini
915	Francia	<u>Muscat</u> de Lunel	Vini
916	Francia	<u>Muscat</u> de Mireval	Vini
917	Francia	<u>Muscat</u> de Rivesaltes	Vini
918	Francia	<u>Muscat</u> de Saint-Jean-de-Minervois	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
919	Francia	<u>Muscat</u> du Cap Corse	Vini
920	Francia	Musigny	Vini
921	Francia	Neufchâtel	Formaggi
922	Francia	Nuits-Saint-Georges	Vini
923	Francia	Orléans	Vini
924	Francia	Orléans-Cléry	Vini
925	Francia	Ossau-Iraty	Formaggi
926	Francia	Pacherenc du Vic-Bilh	Vini
927	Francia	Palette	Vini
928	Francia	Patrimoine	Vini
929	Francia	Pauillac	Vini
930	Francia	Pays d'Hérault	Vini
931	Francia	Pays d'Oc	Vini
932	Francia	Pécharmant	Vini
933	Francia	Périgord	Vini
934	Francia	Pernand-Vergelesses	Vini
935	Francia	Pessac-Léognan	Vini
936	Francia	Petit Chablis	Vini
937	Francia	<u>Picpoul</u> de Pinet	Vini
938	Francia	Pierrevert	Vini
939	Francia	<u>Piment</u> d'Espelette / <u>Piment</u> d'Espelette – Ezpeletako <u>Biperra</u>	Spezie
940	Francia	Pineau des Charentes	Vini
941	Francia	Pomerol	Vini
942	Francia	Pommard	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
943	Francia	<u>Pomme</u> du Limousin	Frutta e frutta a guscio fresche e trasformate
944	Francia	Pommeau de Bretagne	Liquidi alcolici
945	Francia	Pommeau de Normandie	Liquidi alcolici
946	Francia	Pommeau du Maine	Liquidi alcolici
947	Francia	<u>Pommes</u> et <u>Poires</u> de Savoie / <u>Pommes</u> de Savoie / <u>Poires</u> de Savoie	Frutta e frutta a guscio fresche e trasformate
948	Francia	Pont-l'Évêque	Formaggi
949	Francia	Pouilly-Fuissé	Vini
950	Francia	Pouilly-Fumé / Blanc Fumé de Pouilly	Vini
951	Francia	Pouilly-Loché	Vini
952	Francia	Pouilly-sur-Loire	Vini
953	Francia	Pouilly-Vinzelles	Vini
954	Francia	Premières Côtes de Bordeaux	Vini
955	Francia	<u>Pruneaux</u> d'Agen	Frutta e frutta a guscio fresche e trasformate
956	Francia	Puisseguin Saint-Emilion	Vini
957	Francia	Puligny-Montrachet	Vini
958	Francia	Puy-de-Dôme	Vini
959	Francia	Quarts de Chaume	Vini
960	Francia	<u>Quetsch</u> d'Alsace	Liquidi alcolici
961	Francia	Quincy	Vini
962	Francia	Rasteau	Vini
963	Francia	<u>Ratafia</u> champenois	Liquidi alcolici

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
964	Francia	Reblochon / Reblochon de Savoie	Formaggi
965	Francia	Régnié	Vini
966	Francia	Reuilly	Vini
967	Francia	<u>Rhum</u> de la Guadeloupe	Liquidi alcolici
968	Francia	<u>Rhum</u> de la Guyane	Liquidi alcolici
969	Francia	<u>Rhum</u> de la Martinique	Liquidi alcolici
970	Francia	<u>Rhum</u> de la Réunion	Liquidi alcolici
971	Francia	<u>Rhum</u> de sucrerie de la Baie du Galion	Liquidi alcolici
972	Francia	<u>Rhum</u> des Antilles françaises	Liquidi alcolici
973	Francia	<u>Rhum</u> des départements français d'outre-mer	Liquidi alcolici
974	Francia	Richebourg	Vini
975	Francia	Rivesaltes	Vini
976	Francia	Romanée-Conti	Vini
977	Francia	Romanée-Saint-Vivant	Vini
978	Francia	Roquefort ¹	Formaggi
979	Francia	<u>Rosé</u> d'Anjou	Vini
980	Francia	<u>Rosé</u> de Loire	Vini
981	Francia	<u>Rosé</u> des Riceys	Vini
982	Francia	Rosette	Vini
983	Francia	Roussette de Savoie	Vini
984	Francia	Roussette du Bugey	Vini
985	Francia	Ruchottes-Chambertin	Vini

¹ Si precisa che la protezione dell'indicazione geografica "Roquefort" non impedisce l'uso in Nuova Zelanda del termine composto "Penicillium roqueforti" quando utilizzato per riferirsi alla coltura di muffe, purché il consumatore non sia indotto in errore quanto all'origine del prodotto.

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
986	Francia	Rully	Vini
987	Francia	Sable de Camargue	Vini
988	Francia	Saint-Amour	Vini
989	Francia	Saint-Aubin	Vini
990	Francia	Saint-Bris	Vini
991	Francia	Saint-Chinian	Vini
992	Francia	Sainte-Croix-du-Mont	Vini
993	Francia	Sainte-Foy-Bordeaux	Vini
994	Francia	Sainte-Marie-la-Blanche	Vini
995	Francia	Saint-Emilion	Vini
996	Francia	Saint-Emilion Grand Cru	Vini
997	Francia	Saint-Estèphe	Vini
998	Francia	Saint-Georges-Saint-Emilion	Vini
999	Francia	Saint-Guilhem-le-Désert	Vini
1000	Francia	Saint-Joseph	Vini
1001	Francia	Saint-Julien	Vini
1002	Francia	Saint-Mont	Vini
1003	Francia	Saint-Nectaire	Formaggi
1004	Francia	Saint-Nicolas-de-Bourgueil	Vini
1005	Francia	Saint-Péray	Vini
1006	Francia	Saint-Pourçain	Vini
1007	Francia	Saint-Romain	Vini
1008	Francia	Saint-Sardos	Vini
1009	Francia	Saint-Véran	Vini
1010	Francia	Sancerre	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1011	Francia	Santenay	Vini
1012	Francia	Saône-et-Loire	Vini
1013	Francia	Saumur	Vini
1014	Francia	Saumur-Champigny	Vini
1015	Francia	Saussignac	Vini
1016	Francia	Sauternes	Vini
1017	Francia	Savennières	Vini
1018	Francia	Savennières Coulée de Serrant	Vini
1019	Francia	Savennières Roche aux Moines	Vini
1020	Francia	Savigny-lès-Beaune	Vini
1021	Francia	Seysssel	Vini
1022	Francia	Tavel	Vini
1023	Francia	Terrasses du Larzac	Vini
1024	Francia	Thézac-Perricard	Vini
1025	Francia	<u>Thym</u> de Provence	Spezie
1026	Francia	Vallée du Torgan	Vini
1027	Francia	Touraine	Vini
1028	Francia	Touraine Noble Joué	Vini
1029	Francia	Tursan	Vini
1030	Francia	Urfé	Vini
1031	Francia	Vacqueyras	Vini
1032	Francia	Val de Loire	Vini
1033	Francia	Valençay	Vini
1034	Francia	Vallée du Paradis	Vini
1035	Francia	Var	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1036	Francia	Vaucluse	Vini
1037	Francia	Ventoux	Vini
1038	Francia	Vicomté d'Aumelas	Vini
1039	Francia	Vinsobres	Vini
1040	Francia	Viré-Clessé	Vini
1041	Francia	Volnay	Vini
1042	Francia	Vosne-Romanée	Vini
1043	Francia	Vougeot	Vini
1044	Francia	Vouvray	Vini
1045	Francia	<u>Whisky</u> alsacien / <u>Whisky</u> d'Alsace	Liquidi alcolici
1046	Francia	<u>Whisky</u> breton / <u>Whisky</u> de Bretagne	Liquidi alcolici
1047	Francia	Yonne	Vini
1048	Croazia	Baranjski <u>kulen</u>	Carni fresche, congelate e trasformate
1049	Croazia	Dalmatinska zagora	Vini
1050	Croazia	Dalmatinski <u>pršut</u>	Carni fresche, congelate e trasformate
1051	Croazia	Dingač	Vini
1052	Croazia	Drniški <u>pršut</u>	Carni fresche, congelate e trasformate
1053	Croazia	<u>Ekstra djevičansko maslinovo ulje</u> Cres	Oli e grassi animali
1054	Croazia	Hrvatska Istra	Vini
1055	Croazia	Hrvatska loza	Liquidi alcolici

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1056	Croazia	Hrvatska stara <u>šljivovica</u>	Liquidi alcolici
1057	Croazia	Hrvatska <u>travarica</u>	Liquidi alcolici
1058	Croazia	Hrvatski <u>pelinkovac</u>	Liquidi alcolici
1059	Croazia	Hrvatsko Podunavlje	Vini
1060	Croazia	Hrvatsko primorje	Vini
1061	Croazia	Istočna kontinentalna Hrvatska	Vini
1062	Croazia	Korčulansko <u>maslinovo ulje</u>	Oli e grassi animali
1063	Croazia	Krčki <u>pršut</u>	Carni fresche, congelate e trasformate
1064	Croazia	Krčko <u>maslinovo ulje</u>	Oli e grassi animali
1065	Croazia	Lički <u>krumpir</u>	Prodotti orticoli freschi e trasformati
1066	Croazia	Međimursko <u>meso</u> 'z tiblice	Carni fresche, congelate e trasformate
1067	Croazia	Moslavina	Vini
1068	Croazia	Neretvanska <u>mandarina</u>	Frutta e frutta a guscio fresche e trasformate
1069	Croazia	Ogulinski kiseli kupus / Ogulinsko kiselo zelje	Prodotti orticoli freschi e trasformati

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1070	Croazia	Paška <u>janjetina</u>	Carni fresche, congelate e trasformate
1071	Croazia	Plešivica	Vini
1072	Croazia	Pokuplje	Vini
1073	Croazia	Poljički soparnik / Poljički zeljanik / Poljički uljenjak	Dolciumi e prodotti da forno
1074	Croazia	Prigorje-Bilogora	Vini
1075	Croazia	Primorska Hrvatska	Vini
1076	Croazia	Sjeverna Dalmacija	Vini
1077	Croazia	Slavonija	Vini
1078	Croazia	Slavonska <u>šljivovica</u>	Liquidi alcolici
1079	Croazia	Slavonski <u>kulen</u> / Slavonski <u>kulin</u>	Carni fresche, congelate e trasformate
1080	Croazia	Slavonski <u>med</u>	Miele
1081	Croazia	Šoltansko <u>maslinovo ulje</u>	Oli e grassi animali
1082	Croazia	Srednja i Južna Dalmacija	Vini
1083	Croazia	Varaždinsko <u>zelje</u>	Frutta e frutta a guscio fresche e trasformate
1084	Croazia	Zadarski <u>maraschino</u>	Liquidi alcolici
1085	Croazia	Zagorje – Međimurje	Vini
1086	Croazia	Zagorski <u>puran</u>	Carni fresche, congelate e trasformate

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1087	Croazia	Zapadna kontinentalna Hrvatska	Vini
1088	Italia	Abruzzo	Vini
1089	Italia	<u>Aceto Balsamico</u> di Modena	Aceti
1090	Italia	<u>Aglianico</u> del Taburno	Vini
1091	Italia	<u>Aglianico</u> del Vulture	Vini
1092	Italia	<u>Aglianico</u> del Vulture Superiore	Vini
1093	Italia	Alba	Vini
1094	Italia	Albugnano	Vini
1095	Italia	Alcamo	Vini
1096	Italia	<u>Aleatico</u> di Gradoli	Vini
1097	Italia	<u>Aleatico</u> di Puglia	Vini
1098	Italia	Alezio	Vini
1099	Italia	Alghero	Vini
1100	Italia	Allerona	Vini
1101	Italia	Alpi Retiche	Vini
1102	Italia	Alta Langa	Vini
1103	Italia	Alta Valle della Greve	Vini
1104	Italia	Alto Adige / dell'Alto Adige / Südtirol / Südtiroler	Vini
1105	Italia	Alto Livenza	Vini
1106	Italia	Alto Mincio	Vini
1107	Italia	Amarone della Valpolicella	Vini
1108	Italia	Amelia	Vini
1109	Italia	Anagni	Vini
1110	Italia	<u>Ansonica</u> Costa dell'Argentario	Vini
1111	Italia	<u>Aprikot</u> trentino / <u>Aprikot</u> del Trentino	Liquidi alcolici

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1112	Italia	Aprilia	Vini
1113	Italia	Arborea	Vini
1114	Italia	Arcole	Vini
1115	Italia	Arghillà	Vini
1116	Italia	Asiago	Formaggi
1117	Italia	Asolo Montello / Montello Asolo	Vini
1118	Italia	Assisi	Vini
1119	Italia	Asti	Vini
1120	Italia	Atina	Vini
1121	Italia	Aversa	Vini
1122	Italia	Avola ¹	Vini
1123	Italia	Bagnoli di Sopra / Bagnoli	Vini
1124	Italia	Bagnoli <u>Friularo</u> / <u>Friularo</u> di Bagnoli	Vini
1125	Italia	Barbagia	Vini
1126	Italia	Barbaresco	Vini
1127	Italia	<u>Barbera</u> d'Alba	Vini
1128	Italia	<u>Barbera</u> d'Asti	Vini
1129	Italia	<u>Barbera</u> del Monferrato	Vini
1130	Italia	<u>Barbera</u> del Monferrato Superiore	Vini
1131	Italia	Barco Reale di Carmignano	Vini
1132	Italia	Bardolino	Vini
1133	Italia	Bardolino Superiore	Vini

¹ In deroga alla protezione dell'indicazione geografica "Avola", la denominazione della varietà "Nero d'Avola" può continuare a essere utilizzata in Nuova Zelanda, anche in etichetta, purché il consumatore non sia indotto in errore quanto alla natura del termine o all'esatta origine del prodotto.

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1134	Italia	Barletta	Vini
1135	Italia	Barolo	Vini
1136	Italia	Basilicata	Vini
1137	Italia	Benaco Bresciano	Vini
1138	Italia	Beneventano / Beneventano	Vini
1139	Italia	Bergamasca	Vini
1140	Italia	Bettona	Vini
1141	Italia	Bianchetto del Metauro	Vini
1142	Italia	Bianco Capena	Vini
1143	Italia	Bianco del Sillaro / Sillaro	Vini
1144	Italia	Bianco dell'Empolese	Vini
1145	Italia	Bianco di Castelfranco Emilia	Vini
1146	Italia	Bianco di Custoza / Custoza	Vini
1147	Italia	Bianco di Pitigliano	Vini
1148	Italia	Biferno	Vini
1149	Italia	Bivongi	Vini
1150	Italia	Boca	Vini
1151	Italia	Bolgheri	Vini
1152	Italia	Bolgheri Sassicaia	Vini
1153	Italia	<u>Bonarda</u> dell'Oltrepò Pavese	Vini
1154	Italia	<u>Bosco</u> Eliceo	Vini
1155	Italia	Botticino	Vini
1156	Italia	<u>Brachetto</u> d'Acqui / Acqui	Vini
1157	Italia	Bramaterra	Vini
1158	Italia	<u>Brandy</u> italiano	Liquidi alcolici

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1159	Italia	Breganze	Vini
1160	Italia	<u>Bresaola</u> della Valtellina	Carni fresche, congelate e trasformate
1161	Italia	Brindisi	Vini
1162	Italia	<u>Brunello</u> di Montalcino	Vini
1163	Italia	Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese Buttafuoco	Vini
1164	Italia	Cacc'e mmitte di Lucera	Vini
1165	Italia	Cagliari	Vini
1166	Italia	Calabria	Vini
1167	Italia	Calosso	Vini
1168	Italia	Camarro	Vini
1169	Italia	Campania	Vini
1170	Italia	Campi Flegrei	Vini
1171	Italia	Campidano di Terralba / Terralba	Vini
1172	Italia	Canavese	Vini
1173	Italia	<u>Candia</u> dei Colli Apuani	Vini
1174	Italia	Cannara	Vini
1175	Italia	Cannellino di Frascati	Vini
1176	Italia	<u>Cannonau</u> di Sardegna	Vini
1177	Italia	Capalbio	Vini
1178	Italia	Capri	Vini
1179	Italia	Capriano del Colle	Vini
1180	Italia	Carema	Vini
1181	Italia	<u>Carignano</u> del Sulcis	Vini
1182	Italia	Carmignano	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1183	Italia	Carso / Carso – Kras	Vini
1184	Italia	Casavecchia di Pontelatone	Vini
1185	Italia	Casteggio	Vini
1186	Italia	Castel del Monte	Vini
1187	Italia	Castel del Monte Bombino Nero	Vini
1188	Italia	Castel del Monte Nero di Troia Riserva	Vini
1189	Italia	Castel del Monte Rosso Riserva	Vini
1190	Italia	Castel San Lorenzo	Vini
1191	Italia	Casteller	Vini
1192	Italia	Castelli di Jesi Verdicchio Riserva	Vini
1193	Italia	Castelli Romani	Vini
1194	Italia	Castelmagno	Formaggi
1195	Italia	Catalanesca del Monte Somma	Vini
1196	Italia	Cellatica	Vini
1197	Italia	Cerasuolo d'Abruzzo	Vini
1198	Italia	Cerasuolo di Vittoria	Vini
1199	Italia	Cerveteri	Vini
1200	Italia	<u>Cesanese</u> del Piglio / Piglio	Vini
1201	Italia	<u>Cesanese</u> di Affile / Affile	Vini
1202	Italia	<u>Cesanese</u> di Olevano Romano / Olevano Romano	Vini
1203	Italia	Chianti	Vini
1204	Italia	Chianti Classico	Vini
1205	Italia	Cilento	Vini
1206	Italia	Cinque Terre / Cinque Terre Sciacchetrà	Vini
1207	Italia	Circeo	Vini
1208	Italia	Cirò	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1209	Italia	Cisterna d'Asti	Vini
1210	Italia	Civitella d'Agliano	Vini
1211	Italia	Colli Albani	Vini
1212	Italia	Colli Altotiberini	Vini
1213	Italia	Colli Aprutini	Vini
1214	Italia	Colli Asolani – Prosecco / Asolo – Prosecco	Vini
1215	Italia	Colli Berici	Vini
1216	Italia	Colli Bolognesi	Vini
1217	Italia	Colli Bolognesi Classico <u>Pignoletto</u>	Vini
1218	Italia	Colli Cimini	Vini
1219	Italia	Colli del Limbara	Vini
1220	Italia	Colli del Sangro	Vini
1221	Italia	Colli del Trasimeno / Trasimeno	Vini
1222	Italia	Colli della Sabina	Vini
1223	Italia	Colli della Toscana centrale	Vini
1224	Italia	Colli dell'Etruria Centrale	Vini
1225	Italia	Colli di Conegliano	Vini
1226	Italia	Colli di Faenza	Vini
1227	Italia	Colli di Luni	Vini
1228	Italia	Colli di Parma	Vini
1229	Italia	Colli di Rimini	Vini
1230	Italia	Colli di Salerno	Vini
1231	Italia	Colli di Scandiano e di Canossa	Vini
1232	Italia	Colli d'Imola	Vini
1233	Italia	Colli Etruschi Viterbesi / Tuscia	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1234	Italia	Colli Euganei	Vini
1235	Italia	Colli Euganei Fior d'Arancio / Fior d'Arancio Colli Euganei	Vini
1236	Italia	Colli Lanuvini	Vini
1237	Italia	Colli Maceratesi	Vini
1238	Italia	Colli Martani	Vini
1239	Italia	Colli Orientali del Friuli <u>Picolit</u>	Vini
1240	Italia	Colli Perugini	Vini
1241	Italia	Colli Pesaresi	Vini
1242	Italia	Colli Piacentini	Vini
1243	Italia	Colli Romagna centrale	Vini
1244	Italia	Colli Tortonesi	Vini
1245	Italia	Colli Trevigiani	Vini
1246	Italia	Collina del Milanese	Vini
1247	Italia	Collina Torinese	Vini
1248	Italia	Colline del Genovesato	Vini
1249	Italia	Colline di Levante	Vini
1250	Italia	Colline Frentane	Vini
1251	Italia	Colline Joniche Tarantine	Vini
1252	Italia	Colline Lucchesi	Vini
1253	Italia	Colline Novaresi	Vini
1254	Italia	Colline Pescaresi	Vini
1255	Italia	Colline Saluzzesi	Vini
1256	Italia	Colline Savonesi	Vini
1257	Italia	Colline Teatine	Vini
1258	Italia	Collio Goriziano / Collio	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1259	Italia	Conegliano Valdobbiadene – Prosecco / Valdobbiadene – Prosecco / Conegliano – Prosecco	Vini
1260	Italia	Cònero	Vini
1261	Italia	Conselvano	Vini
1262	Italia	Contea di Sclafani / Valledolmo – Contea di Sclafani	Vini
1263	Italia	Contessa Entellina	Vini
1264	Italia	Controguerra	Vini
1265	Italia	Copertino	Vini
1266	Italia	Cori	Vini
1267	Italia	<u>Cortese</u> dell'Alto Monferrato	Vini
1268	Italia	Corti Benedettine del Padovano	Vini
1269	Italia	Cortona	Vini
1270	Italia	Costa d'Amalfi	Vini
1271	Italia	Costa Etrusco Romana	Vini
1272	Italia	Costa Toscana	Vini
1273	Italia	Costa Viola	Vini
1274	Italia	Coste della Sesia	Vini
1275	Italia	Curtefranca	Vini
1276	Italia	Daunia	Vini
1277	Italia	del Vastese / Histonium	Vini
1278	Italia	Delia Nivolelli	Vini
1279	Italia	dell'Emilia / Emilia	Vini
1280	Italia	Distillato di <u>mele</u> trentino / Distillato di <u>mele</u> del Trentino	Liquidi alcolici
1281	Italia	Dogliani	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1282	Italia	<u>Dolcetto</u> d'Acqui	Vini
1283	Italia	<u>Dolcetto</u> d'Alba	Vini
1284	Italia	<u>Dolcetto</u> d'Asti	Vini
1285	Italia	<u>Dolcetto</u> di Diano d'Alba/Diano d'Alba	Vini
1286	Italia	<u>Dolcetto</u> di Ovada	Vini
1287	Italia	<u>Dolcetto</u> di Ovada Superiore / Ovada	Vini
1288	Italia	Dugenta	Vini
1289	Italia	Elba	Vini
1290	Italia	Elba <u>Aleatico Passito</u> / <u>Aleatico Passito</u> dell'Elba	Vini
1291	Italia	Eloro	Vini
1292	Italia	Epomeo	Vini
1293	Italia	<u>Erbaluce</u> di Caluso / Caluso	Vini
1294	Italia	Erice	Vini
1295	Italia	Esino	Vini
1296	Italia	Est! Est!! Est!!! di Montefiascone	Vini
1297	Italia	Etna	Vini
1298	Italia	<u>Falanghina</u> del Sannio	Vini
1299	Italia	Falerio	Vini
1300	Italia	Falerno del Massico	Vini
1301	Italia	Fara	Vini
1302	Italia	Faro	Vini
1303	Italia	<u>Fiano</u> di Avellino	Vini
1304	Italia	Finocchiona	Carni fresche, congelate e trasformate
1305	Italia	Fontanarossa di Cerda	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1306	Italia	Fontina	Formaggi
1307	Italia	Forlì	Vini
1308	Italia	<u>Fortana</u> del Taro	Vini
1309	Italia	Franciacorta	Vini
1310	Italia	Frascati	Vini
1311	Italia	Frascati Superiore	Vini
1312	Italia	<u>Freisa</u> d'Asti	Vini
1313	Italia	<u>Freisa</u> di Chieri	Vini
1314	Italia	Friuli Annia	Vini
1315	Italia	Friuli Aquileia	Vini
1316	Italia	Friuli Colli Orientali	Vini
1317	Italia	Friuli Grave	Vini
1318	Italia	Friuli Isonzo / Isonzo del Friuli	Vini
1319	Italia	Friuli Latisana	Vini
1320	Italia	Frusinate / del Frusinate	Vini
1321	Italia	Gabiano	Vini
1322	Italia	Galatina	Vini
1323	Italia	Galluccio	Vini
1324	Italia	Gambellara	Vini
1325	Italia	Garda	Vini
1326	Italia	Garda Colli Mantovani	Vini
1327	Italia	Gattinara	Vini
1328	Italia	Gavi / <u>Cortese</u> di Gavi	Vini
1329	Italia	Genazzano	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1330	Italia	Genepì del Piemonte	Liquidi alcolici
1331	Italia	Genepì della Valle d'Aosta	Liquidi alcolici
1332	Italia	Genziana trentina / Genziana del Trentino	Liquidi alcolici
1333	Italia	Ghemme	Vini
1334	Italia	Gioia del Colle	Vini
1335	Italia	Girò di Cagliari	Vini
1336	Italia	Gorgonzola ¹	Formaggi
1337	Italia	<u>Grana</u> Padano	Formaggi
1338	Italia	Grance Senesi	Vini
1339	Italia	Grappa ²	Liquidi alcolici
1340	Italia	Grappa di Barolo	Liquidi alcolici
1341	Italia	Grappa friulana / Grappa del Friuli	Liquidi alcolici
1342	Italia	Grappa lombarda / Grappa della Lombardia	Liquidi alcolici
1343	Italia	Grappa piemontese / Grappa del Piemonte	Liquidi alcolici

¹ La protezione della denominazione geografica "Gorgonzola" non impedisce l'uso continuato e simile da parte di qualsiasi persona, compreso il suo successore o cessionario, del termine "Gorgonzola" per un periodo massimo di cinque anni dopo la data di entrata in vigore del presente accordo, se detta persona ha utilizzato tale termine per fini commerciali in modo continuato da una data anteriore a quella di entrata in vigore del presente accordo. Qualsiasi siffatto uso del termine "Gorgonzola" dopo la data di entrata in vigore del presente accordo non deve indurre in errore i consumatori quanto all'origine del prodotto.

² La protezione della denominazione geografica "Grappa" non impedisce l'uso continuato e simile da parte di qualsiasi persona, compreso il suo successore o cessionario, del termine "Grappa" per un periodo massimo di cinque anni dopo la data di entrata in vigore del presente accordo, se detta persona ha utilizzato tale termine per fini commerciali in modo continuato da una data anteriore a quella di entrata in vigore del presente accordo. Qualsiasi siffatto uso del termine "Grappa" dopo la data di entrata in vigore del presente accordo deve essere accompagnato da un'indicazione leggibile e visibile dell'origine geografica del prodotto interessato.

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1344	Italia	Grappa siciliana / Grappa di Sicilia	Liquidi alcolici
1345	Italia	Grappa trentina / Grappa del Trentino	Liquidi alcolici
1346	Italia	Grappa veneta / Grappa del Veneto	Liquidi alcolici
1347	Italia	Gravina	Vini
1348	Italia	<u>Greco</u> di Bianco	Vini
1349	Italia	<u>Greco</u> di Tufo	Vini
1350	Italia	<u>Grignolino</u> d'Asti	Vini
1351	Italia	<u>Grignolino</u> del Monferrato Casalese	Vini
1352	Italia	Grottino di Roccanova	Vini
1353	Italia	Gutturnio	Vini
1354	Italia	I Terreni di Sanseverino	Vini
1355	Italia	Irpinia	Vini
1356	Italia	Ischia	Vini
1357	Italia	Isola dei Nuraghi	Vini
1358	Italia	<u>Kirsch</u> Friulano / <u>Kirsch</u> wasser Friulano	Liquidi alcolici
1359	Italia	<u>Kirsch</u> Trentino / <u>Kirsch</u> wasser Trentino	Liquidi alcolici
1360	Italia	<u>Lacrime</u> di Morro / <u>Lacrime</u> di Morro d'Alba	Vini
1361	Italia	Lago di Caldaro / Kalterersee / Caldaro / Kalterer	Vini
1362	Italia	Lago di Corbara	Vini
1363	Italia	<u>Lambrusco</u> di Sorbara	Vini
1364	Italia	<u>Lambrusco</u> Grasparossa di Castelvetro	Vini
1365	Italia	<u>Lambrusco</u> Mantovano	Vini
1366	Italia	<u>Lambrusco</u> Salamino di Santa Croce	Vini
1367	Italia	Lamezia	Vini
1368	Italia	Langhe	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1369	Italia	Lazio	Vini
1370	Italia	Lessini <u>Durello</u> / <u>Durello</u> Lessini	Vini
1371	Italia	Lessona	Vini
1372	Italia	Leverano	Vini
1373	Italia	Liguria di Levante	Vini
1374	Italia	Lipuda	Vini
1375	Italia	<u>Liquore</u> di <u>limone</u> della Costa d'Amalfi	Liquidi alcolici
1376	Italia	<u>Liquore</u> di <u>limone</u> di Sorrento	Liquidi alcolici
1377	Italia	Lison	Vini
1378	Italia	Lison-Pramaggiore	Vini
1379	Italia	Lizzano	Vini
1380	Italia	Loazzolo	Vini
1381	Italia	Locorotondo	Vini
1382	Italia	Locride	Vini
1383	Italia	Lugana	Vini
1384	Italia	<u>Malvasia</u> delle Lipari	Vini
1385	Italia	<u>Malvasia</u> di Bosa	Vini
1386	Italia	<u>Malvasia</u> di Casorzo d'Asti / <u>Malvasia</u> di Casorzo / Casorzo	Vini
1387	Italia	<u>Malvasia</u> di Castelnuovo Don <u>Bosco</u>	Vini
1388	Italia	Mamertino/Mamertino di Milazzo	Vini
1389	Italia	Mandrolisai	Vini
1390	Italia	Marca Trevigiana	Vini
1391	Italia	Marche	Vini
1392	Italia	Maremma toscana	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1393	Italia	Marino	Vini
1394	Italia	Marmilla	Vini
1395	Italia	Marsala	Vini
1396	Italia	Martina / Martina Franca	Vini
1397	Italia	Matera	Vini
1398	Italia	Matino	Vini
1399	Italia	<u>Mela</u> Alto Adige / Südtiroler <u>Apfel</u>	Frutta e frutta a guscio fresche e trasformate
1400	Italia	Melissa	Vini
1401	Italia	Menfi	Vini
1402	Italia	Merlara	Vini
1403	Italia	<u>Mirto</u> di Sardegna	Liquidi alcolici
1404	Italia	Mitterberg	Vini
1405	Italia	Modena / di Modena	Vini
1406	Italia	Molise / del Molise	Vini
1407	Italia	Monferrato	Vini
1408	Italia	<u>Monica</u> di Sardegna	Vini
1409	Italia	Monreale	Vini
1410	Italia	Montasio	Formaggi
1411	Italia	Montecarlo	Vini
1412	Italia	Montecastelli	Vini
1413	Italia	Montecompatri / Montecompatri / Colonna	Vini
1414	Italia	Montecucco	Vini
1415	Italia	Montecucco <u>Sangiovese</u>	Vini
1416	Italia	Montefalco	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1417	Italia	Montefalco <u>Sagrantino</u>	Vini
1418	Italia	Montello Rosso / Montello	Vini
1419	Italia	Montenetto di Brescia	Vini
1420	Italia	<u>Montepulciano</u> d'Abruzzo	Vini
1421	Italia	<u>Montepulciano</u> d'Abruzzo Colline Teramane	Vini
1422	Italia	Monteregio di Massa Marittima	Vini
1423	Italia	Montescudaio	Vini
1424	Italia	Monti Iblei	Oli e grassi animali
1425	Italia	Monti Lessini	Vini
1426	Italia	<u>Morellino</u> di Scansano	Vini
1427	Italia	Mortadella Bologna	Carni fresche, congelate e trasformate
1428	Italia	<u>Moscadello</u> di Montalcino	Vini
1429	Italia	<u>Moscato</u> di Sardegna	Vini
1430	Italia	<u>Moscato</u> di Sorso / <u>Moscato</u> di Sennori / <u>Moscato</u> di Sorso – Sennori	Vini
1431	Italia	<u>Moscato</u> di Trani	Vini
1432	Italia	<u>Mozzarella di Bufala</u> Campana	Formaggi
1433	Italia	Murgia	Vini
1434	Italia	Nardò	Vini
1435	Italia	Narni	Vini
1436	Italia	<u>Nasco</u> di Cagliari	Vini
1437	Italia	<u>Nebbiolo</u> d'Alba	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1438	Italia	<u>Negroamaro</u> di Terra d'Otranto	Vini
1439	Italia	Nettuno	Vini
1440	Italia	Nocino di Modena	Liquidi alcolici
1441	Italia	Noto	Vini
1442	Italia	<u>Nuragus</u> di Cagliari	Vini
1443	Italia	Nurra	Vini
1444	Italia	Offida	Vini
1445	Italia	Ogliastro	Vini
1446	Italia	Oltrepò Pavese	Vini
1447	Italia	Oltrepò Pavese <u>metodo classico</u>	Vini
1448	Italia	Oltrepò Pavese <u>Pinot grigio</u>	Vini
1449	Italia	Orcia	Vini
1450	Italia	Orta Nova	Vini
1451	Italia	Ortona	Vini
1452	Italia	Ortrugo dei Colli Piacentini / Ortugo – Colli Piacentini	Vini
1453	Italia	Orvieto	Vini
1454	Italia	Osco / Terre degli Osci	Vini
1455	Italia	Ostuni	Vini
1456	Italia	Paestum	Vini
1457	Italia	Palizzi	Vini
1458	Italia	Pantelleria / <u>Moscato</u> di Pantelleria / <u>Passito</u> di Pantelleria	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1459	Italia	Parmigiano Reggiano ¹	Formaggi
1460	Italia	Parrina	Vini
1461	Italia	Parteolla	Vini
1462	Italia	<u>Pecorino</u> Romano	Formaggi
1463	Italia	<u>Pecorino</u> Toscano	Formaggi
1464	Italia	Pellaro	Vini
1465	Italia	Penisola Sorrentina	Vini
1466	Italia	Pentro di Isernia / Pentro	Vini
1467	Italia	Pergola	Vini
1468	Italia	Piave	Formaggi
1469	Italia	Piave	Vini
1470	Italia	Piave Malanotte / Malanotte del Piave	Vini
1471	Italia	Piemonte	Vini
1472	Italia	Pinerolese	Vini
1473	Italia	<u>Pinot nero</u> dell'Oltrepò Pavese	Vini
1474	Italia	Planargia	Vini
1475	Italia	Pomino	Vini
1476	Italia	Pompeiano	Vini
1477	Italia	Pornassio / Ormeasco di Pornassio	Vini

¹ La protezione della denominazione geografica "Parmigiano Reggiano" non impedisce ai precedenti utilizzatori* del termine "Parmesan" in Nuova Zelanda di continuare a utilizzarlo, se il precedente utilizzatore ha utilizzato il termine in buona fede per un periodo di almeno cinque anni prima della data di entrata in vigore della presente accordo. Qualsiasi siffatto uso del termine "Parmesan" dopo la data di entrata in vigore del presente accordo deve essere accompagnato da un'indicazione leggibile e visibile dell'origine geografica del prodotto interessato.

* L'elenco dei precedenti utilizzatori è stato stabilito e condiviso prima della firma del presente accordo.

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1478	Italia	Portofino / Golfo del Tigullio – Portofino	Vini
1479	Italia	<u>Primitivo</u> di Manduria	Vini
1480	Italia	<u>Primitivo</u> di Manduria Dolce Naturale	Vini
1481	Italia	<u>Prosciutto</u> di Parma	Carni fresche, congelate e trasformate
1482	Italia	<u>Prosciutto</u> di San Daniele	Carni fresche, congelate e trasformate
1483	Italia	<u>Prosciutto</u> Toscano	Carni fresche, congelate e trasformate
1484	Italia	Prosecco ¹	Vini
1485	Italia	Provincia di Mantova	Vini
1486	Italia	Provincia di Nuoro	Vini
1487	Italia	Provincia di Pavia	Vini
1488	Italia	<u>Provolone</u> Valpadana	Formaggi
1489	Italia	Puglia	Vini
1490	Italia	Quistello	Vini
1491	Italia	Ramandolo	Vini
1492	Italia	Ravenna	Vini
1493	Italia	<u>Recioto</u> della Valpolicella	Vini

¹ La protezione della denominazione geografica "Prosecco" non impedisce l'uso continuato e simile da parte di qualsiasi persona, compreso il suo successore o cessionario, del termine "Prosecco" per un periodo massimo di cinque anni dopo la data di entrata in vigore del presente accordo, se detta persona ha utilizzato tale termine per fini commerciali in modo continuato da una data anteriore a quella di entrata in vigore del presente accordo. Qualsiasi siffatto uso del termine "Prosecco" dopo la data di entrata in vigore del presente accordo deve essere accompagnato da un'indicazione leggibile e visibile dell'origine geografica del prodotto interessato.

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1494	Italia	<u>Recioto</u> di Gambellara	Vini
1495	Italia	<u>Recioto</u> di Soave	Vini
1496	Italia	Reggiano	Vini
1497	Italia	Reno	Vini
1498	Italia	Riesi	Vini
1499	Italia	Riviera del Brenta	Vini
1500	Italia	Riviera del Garda Bresciano / Garda Bresciano	Vini
1501	Italia	Riviera ligure di Ponente	Vini
1502	Italia	Roccamonfina	Vini
1503	Italia	Roero	Vini
1504	Italia	Roma	Vini
1505	Italia	Romagna	Vini
1506	Italia	Romagna Albana	Vini
1507	Italia	Romangia	Vini
1508	Italia	Ronchi di Brescia	Vini
1509	Italia	Ronchi Varesini	Vini
1510	Italia	Rosazzo	Vini
1511	Italia	<u>Rossese</u> di Dolceacqua / Dolceacqua	Vini
1512	Italia	Rosso Cònero	Vini
1513	Italia	Rosso di Cerignola	Vini
1514	Italia	Rosso di Montalcino	Vini
1515	Italia	Rosso di <u>Montepulciano</u>	Vini
1516	Italia	Rosso Orvietano / Orvietano Rosso	Vini
1517	Italia	Rosso Piceno / Piceno	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1518	Italia	Rotae	Vini
1519	Italia	Rubicone	Vini
1520	Italia	Rubino di Cantavenna	Vini
1521	Italia	Ruchè di Castagnole Monferrato	Vini
1522	Italia	S. Anna di Isola Capo Rizzuto	Vini
1523	Italia	Sabbioneta	Vini
1524	Italia	<u>Salamini</u> italiani alla cacciatora	Carni fresche, congelate e trasformate
1525	Italia	Salaparuta	Vini
1526	Italia	Salemi	Vini
1527	Italia	Salento	Vini
1528	Italia	Salice Salentino	Vini
1529	Italia	Salina	Vini
1530	Italia	Sambuca di Sicilia	Vini
1531	Italia	San Colombano al Lambro / San Colombano	Vini
1532	Italia	San Gimignano	Vini
1533	Italia	San Ginesio	Vini
1534	Italia	San Martino della Battaglia	Vini
1535	Italia	San Severo	Vini
1536	Italia	San Torpè	Vini
1537	Italia	Sangue di Giuda / Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese	Vini
1538	Italia	Sannio	Vini
1539	Italia	Santa Margherita di Belice	Vini
1540	Italia	Sant'Antimo	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1541	Italia	Sardegna Semidano	Vini
1542	Italia	Savuto	Vini
1543	Italia	Scanzo / <u>Moscato</u> di Scanzo	Vini
1544	Italia	Scavigna	Vini
1545	Italia	Sciacca	Vini
1546	Italia	Scilla	Vini
1547	Italia	Sebino	Vini
1548	Italia	Serrapetrona	Vini
1549	Italia	Sforzato di Valtellina / Sfursat di Valtellina	Vini
1550	Italia	Sibiola	Vini
1551	Italia	Sicilia	Vini
1552	Italia	Siracusa	Vini
1553	Italia	Sizzano	Vini
1554	Italia	Sliwovitz del Friuli-Venezia Giulia	Liquidi alcolici
1555	Italia	Sliwovitz trentino / Sliwovitz del Trentino	Liquidi alcolici
1556	Italia	Soave	Vini
1557	Italia	Soave Superiore	Vini
1558	Italia	Sovana	Vini
1559	Italia	Spello	Vini
1560	Italia	Spoletto	Vini
1561	Italia	Squinzano	Vini
1562	Italia	Strevi	Vini
1563	Italia	Südtiroler Enzian / Genziana dell'Alto Adige	Liquidi alcolici
1564	Italia	Südtiroler <u>Golden Delicious</u> / <u>Golden Delicious</u> dell'Alto Adige	Liquidi alcolici

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1565	Italia	Südtiroler Grappa / Grappa dell'Alto Adige	Liquidi alcolici
1566	Italia	Südtiroler <u>Gravensteiner</u> / <u>Gravensteiner</u> dell'Alto Adige	Liquidi alcolici
1567	Italia	Südtiroler <u>Kirsch</u> / <u>Kirsch</u> dell'Alto Adige	Liquidi alcolici
1568	Italia	Südtiroler <u>Marille</u> / <u>Marille</u> dell'Alto Adige	Liquidi alcolici
1569	Italia	Südtiroler Obstler / Obstler dell'Alto Adige	Liquidi alcolici
1570	Italia	Südtiroler <u>Williams</u> / <u>Williams</u> dell'Alto Adige	Liquidi alcolici
1571	Italia	Südtiroler <u>Zwetschgeler</u> / <u>Zwetschgeler</u> dell'Alto Adige	Liquidi alcolici
1572	Italia	Suvereto	Vini
1573	Italia	Taleggio	Formaggi
1574	Italia	Tarantino	Vini
1575	Italia	Tarquinia	Vini
1576	Italia	Taurasi	Vini
1577	Italia	Tavoliere delle Puglie / Tavoliere	Vini
1578	Italia	<u>Teroldego</u> Rotaliano	Vini
1579	Italia	Terra d'Otranto	Vini
1580	Italia	Terracina / <u>Moscato</u> di Terracina	Vini
1581	Italia	Terratico di Bibbona	Vini
1582	Italia	Terrazze dell'Imperiese	Vini
1583	Italia	Terre Alfieri	Vini
1584	Italia	Terre Aquilane / Terre de L'Aquila	Vini
1585	Italia	Terre del Colleoni / Colleoni	Vini
1586	Italia	Terre del Volturno	Vini
1587	Italia	Terre dell'Alta Val d'Agri	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1588	Italia	Terre di Casole	Vini
1589	Italia	Terre di Chieti	Vini
1590	Italia	Terre di Cosenza	Vini
1591	Italia	Terre di Offida	Vini
1592	Italia	Terre di Pisa	Vini
1593	Italia	Terre di Veleja	Vini
1594	Italia	Terre Lariane	Vini
1595	Italia	Terre Siciliane	Vini
1596	Italia	Terre Tollesi / Tullum	Vini
1597	Italia	Tharros	Vini
1598	Italia	Tintilia del Molise	Vini
1599	Italia	Todi	Vini
1600	Italia	Torgiano	Vini
1601	Italia	Torgiano Rosso Riserva	Vini
1602	Italia	Toscano / Toscana	Vini
1603	Italia	<u>Trebbiano</u> d'Abruzzo	Vini
1604	Italia	Trentino	Vini
1605	Italia	Trento	Vini
1606	Italia	Trevenezie / Tri Benečije	Vini
1607	Italia	Trexenta	Vini
1608	Italia	Umbria	Vini
1609	Italia	Val d'Arbia	Vini
1610	Italia	Val d'Arno di Sopra / Valdarno di Sopra	Vini
1611	Italia	Val di Cornia	Vini
1612	Italia	Val di Cornia Rosso / Rosso della Val di Cornia	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1613	Italia	Val di Magra	Vini
1614	Italia	Val di Neto	Vini
1615	Italia	Val Polcèvera	Vini
1616	Italia	Val Tidone	Vini
1617	Italia	Valcalepio	Vini
1618	Italia	Valcamonica	Vini
1619	Italia	Valdadige / Etschtaler	Vini
1620	Italia	Valdadige Terradeiforti	Vini
1621	Italia	Valdamato	Vini
1622	Italia	Valdichiana toscana	Vini
1623	Italia	Valdinievole	Vini
1624	Italia	Vallagarina	Vini
1625	Italia	Valle Belice	Vini
1626	Italia	Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	Vini
1627	Italia	Valle del Tirso	Vini
1628	Italia	Valle d'Itria	Vini
1629	Italia	Valli di Porto Pino	Vini
1630	Italia	Valli Ossolane	Vini
1631	Italia	Valpolicella	Vini
1632	Italia	Valpolicella <u>Ripasso</u>	Vini
1633	Italia	Valsusa	Vini
1634	Italia	Valtellina rosso / Rosso di Valtellina	Vini
1635	Italia	Valtellina Superiore	Vini
1636	Italia	Valtènesi	Vini
1637	Italia	Velletri	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1638	Italia	Veneto	Vini
1639	Italia	Veneto Orientale	Vini
1640	Italia	Venezia	Vini
1641	Italia	Venezia Giulia	Vini
1642	Italia	<u>Verdicchio</u> dei Castelli di Jesi	Vini
1643	Italia	<u>Verdicchio</u> di Matelica	Vini
1644	Italia	<u>Verdicchio</u> di Matelica Riserva	Vini
1645	Italia	Verduno Pelaverga / Verduno	Vini
1646	Italia	<u>Vermentino</u> di Gallura	Vini
1647	Italia	<u>Vermentino</u> di Sardegna	Vini
1648	Italia	<u>Vernaccia</u> di Oristano	Vini
1649	Italia	<u>Vernaccia</u> di San Gimignano	Vini
1650	Italia	<u>Vernaccia</u> di Serrapetrona	Vini
1651	Italia	Verona / Veronese / Provincia di Verona	Vini
1652	Italia	Vesuvio	Vini
1653	Italia	Vicenza	Vini
1654	Italia	Vignanello	Vini
1655	Italia	Vigneti della Serenissima / Serenissima	Vini
1656	Italia	Vigneti delle Dolomiti / Weinberg Dolomiten	Vini
1657	Italia	Villamagna	Vini
1658	Italia	Vin Santo del Chianti	Vini
1659	Italia	Vin Santo del Chianti Classico	Vini
1660	Italia	Vin Santo di Carmignano	Vini
1661	Italia	Vin Santo di <u>Montepulciano</u>	Vini
1662	Italia	<u>Vino</u> Nobile di <u>Montepulciano</u>	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1663	Italia	Vittoria	Vini
1664	Italia	<u>Williams</u> friulano / <u>Williams</u> del Friuli	Liquidi alcolici
1665	Italia	<u>Williams</u> trentino / <u>Williams</u> del Trentino	Liquidi alcolici
1666	Italia	Zagarolo	Vini
1667	Cipro	Γλυκό Τριαντάφυλλο Αγρού (traslitterazione in caratteri latini: <u>Glyko Triantafyllo Agrou</u>)	Dolciumi e prodotti da forno
1668	Cipro	Κουμανδάρια (traslitterazione in caratteri latini: Koumandaria)	Vini
1669	Cipro	Κρασοχώρια Λεμεσού – Αφάμης (traslitterazione in caratteri latini: Krasochoria Lemesou – Afamis)	Vini
1670	Cipro	Κρασοχώρια Λεμεσού (traslitterazione in caratteri latini: Krasochoria Lemesou)	Vini
1671	Cipro	Κρασοχώρια Λεμεσού – Λαόνα (traslitterazione in caratteri latini: Krasochoria Lemesou – Laona)	Vini
1672	Cipro	Λαόνα Ακάμα (traslitterazione in caratteri latini: Laona Akama)	Vini
1673	Cipro	Λάρνακα (traslitterazione in caratteri latini: Larnaka)	Vini
1674	Cipro	Λεμεσός (traslitterazione in caratteri latini: Lemesos)	Vini
1675	Cipro	Λευκωσία (traslitterazione in caratteri latini: Lefkosia)	Vini
1676	Cipro	Λουκούμι Γεροσκήπου (traslitterazione in caratteri latini: <u>Loukoumi</u> Geroskipou)	Dolciumi e prodotti da forno
1677	Cipro	Πιτσιλιά (traslitterazione in caratteri latini: Pitsilia)	Vini
1678	Cipro	Πάφος (traslitterazione in caratteri latini: Pafos)	Vini
1679	Cipro	Βουνί Παναγιάς – Αμπελίτης (traslitterazione in caratteri latini: Vouni Panagias – Ampelitis)	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1680	Cipro	Zιβανία (traslitterazione in caratteri latini: Zivania) / Τζιβανία (traslitterazione in caratteri latini: Tzivania) / Ζιβάνα (traslitterazione in caratteri latini: Zivana) / Zivania	Liquidi alcolici
1681	Lituania	Originali lietuviška <u>degtinė</u> / Original Lithuanian <u>vodka</u>	Liquidi alcolici
1682	Lituania	Samanė	Liquidi alcolici
1683	Lituania	Trauktinė	Liquidi alcolici
1684	Lituania	Trauktinė Dainava	Liquidi alcolici
1685	Lituania	Trauktinė Palanga	Liquidi alcolici
1686	Lituania	Trejos devyneros	Liquidi alcolici
1687	Lituania	Vilniaus <u>Džinas</u> / Vilnius <u>Gin</u>	Liquidi alcolici
1688	Lussemburgo	Moselle Luxembourgeoise	Vini
1689	Ungheria	Badacsony / Badacsonyi	Vini
1690	Ungheria	Balaton / Balatoni	Vini
1691	Ungheria	Balatonboglár / Balatonboglári	Vini
1692	Ungheria	Balaton-felvidék / Balaton-felvidéki	Vini
1693	Ungheria	Balatonfüred-Csopak / Balatonfüred-Csopaki	Vini
1694	Ungheria	Balatonmelléki	Vini
1695	Ungheria	Békési Szilvapálinka	Liquidi alcolici
1696	Ungheria	Bükk / Bükki	Vini
1697	Ungheria	Csabai <u>kolbász</u> / Csabai vastag <u>kolbász</u>	Carni fresche, congelate e trasformate
1698	Ungheria	Csongrád / Csongrádi	Vini
1699	Ungheria	Debrői Hárslevelű	Vini
1700	Ungheria	Duna / Dunai	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1701	Ungheria	Dunántúli / Dunántúl	Vini
1702	Ungheria	Duna-Tisza-közi	Vini
1703	Ungheria	Eger / Egri	Vini
1704	Ungheria	Etyek-Buda / Etyek-Budai	Vini
1705	Ungheria	Felső-Magyarország / Felső-Magyarországi	Vini
1706	Ungheria	Gönci Barackpálinka	Liquidi alcolici
1707	Ungheria	Gyulai <u>kolbász</u> / Gyulai páros <u>kolbász</u>	Carni fresche, congelate e trasformate
1708	Ungheria	Hajós-Baja	Vini
1709	Ungheria	Izsáki Arany Sárfehér	Vini
1710	Ungheria	Káli	Vini
1711	Ungheria	Kalocsai <u>fűszerpaprika-őrlemény</u>	Prodotti orticoli freschi e trasformati
1712	Ungheria	Kecskeméti Barackpálinka	Liquidi alcolici
1713	Ungheria	Kunság / Kunsági	Vini
1714	Ungheria	Mátra / Mátrai	Vini
1715	Ungheria	Monor / Monori	Vini
1716	Ungheria	Mór / Móri	Vini
1717	Ungheria	Nagy-Somló / Nagy-Somlói	Vini
1718	Ungheria	Neszmély / Neszmélyi	Vini
1719	Ungheria	Pannon	Vini
1720	Ungheria	Pannonhalma / Pannonhalmi	Vini
1721	Ungheria	Pécs	Vini
1722	Ungheria	Somló / Somlói	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1723	Ungheria	Sopron / Soproni	Vini
1724	Ungheria	Szabolcsi Almapálinka	Liquidi alcolici
1725	Ungheria	Szalmári Szilvapálinka	Liquidi alcolici
1726	Ungheria	Szegedi <u>fűszerpaprika-örlemény</u> / Szegedi <u>paprika</u>	Prodotti orticoli freschi e trasformati
1727	Ungheria	Szegedi <u>szalámi</u> / Szegedi téliszalámi	Carni fresche, congelate e trasformate
1728	Ungheria	Szekszárd / Szekszárdi	Vini
1729	Ungheria	Tihany / Tihanyi	Vini
1730	Ungheria	Tokaj / Tokaji	Vini
1731	Ungheria	Tolna / Tolnai	Vini
1732	Ungheria	Törkölypálinka	Liquidi alcolici
1733	Ungheria	Újfehértói meggypálinka	Liquidi alcolici
1734	Ungheria	Villány / Villányi	Vini
1735	Ungheria	Zala / Zalai	Vini
1736	Ungheria	Zemplén / Zempléni	Vini
1737	Malta	Gozo / Ghawdex	Vini
1738	Malta	Malta	Vini
1739	Malta	Maltese Islands	Vini
1740	Paesi Bassi	Drenthe	Vini
1741	Paesi Bassi	<u>Edam</u> Holland	Formaggi
1742	Paesi Bassi	Flevoland	Vini
1743	Paesi Bassi	Friesland	Vini
1744	Paesi Bassi	Gelderland	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1745	Paesi Bassi	<u>Gouda</u> Holland	Formaggi
1746	Paesi Bassi	Groningen	Vini
1747	Paesi Bassi	Hollandse <u>geitenkaas</u>	Formaggi
1748	Paesi Bassi	Limburg	Vini
1749	Paesi Bassi	Mergelland	Vini
1750	Paesi Bassi	Noord-Brabant	Vini
1751	Paesi Bassi	Noord-Holland	Vini
1752	Paesi Bassi	Overijssel	Vini
1753	Paesi Bassi	Utrecht	Vini
1754	Paesi Bassi	Zeeland ¹	Vini
1755	Paesi Bassi	Zuid-Holland	Vini
1756	Austria	Bergland	Vini
1757	Austria	Burgenland	Vini
1758	Austria	Carnuntum	Vini
1759	Austria	Eisenberg	Vini
1760	Austria	Inländerrum	Liquidi alcolici
1761	Austria	Jägertee / Jagertee / Jagatee	Liquidi alcolici
1762	Austria	Kamptal	Vini
1763	Austria	Kärnten	Vini
1764	Austria	Kremstal	Vini
1765	Austria	Leithaberg	Vini
1766	Austria	Mariazeller Magenlikör	Liquidi alcolici

¹ La protezione è subordinata alla condizione che l'indicazione geografica "Zeeland" sia utilizzata in stretto collegamento con una dicitura che indichi chiaramente che il vino è originario dei Paesi Bassi e che la protezione non conferisce diritti d'uso esclusivi del termine "New Zealand".

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1767	Austria	Mittelburgenland	Vini
1768	Austria	Neusiedlersee	Vini
1769	Austria	Niederösterreich	Vini
1770	Austria	Oberösterreich	Vini
1771	Austria	Salzburg	Vini
1772	Austria	Steiermark	Vini
1773	Austria	Steinfelder <u>Magenbitter</u>	Liquidi alcolici
1774	Austria	Steirerland	Vini
1775	Austria	Steirisches <u>Kürbiskernöl</u>	Semi oleosi
1776	Austria	Süd-Oststeiermark	Vini
1777	Austria	Südsteiermark	Vini
1778	Austria	Thermenregion	Vini
1779	Austria	Tirol	Vini
1780	Austria	Tiroler <u>Speck</u>	Carni fresche, congelate e trasformate
1781	Austria	Traisental	Vini
1782	Austria	Vorarlberg	Vini
1783	Austria	Vorarlberger <u>Bergkäse</u>	Formaggi
1784	Austria	Wachau	Vini
1785	Austria	Wachauer <u>Marillenbrand</u>	Liquidi alcolici
1786	Austria	Wachauer <u>Marillenlikör</u>	Liquidi alcolici
1787	Austria	Wachauer <u>Weinbrand</u>	Liquidi alcolici
1788	Austria	Wagram	Vini
1789	Austria	Weinland	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1790	Austria	Weinviertel	Vini
1791	Austria	Weststeiermark	Vini
1792	Austria	Wien	Vini
1793	Polonia	Herbal <u>vodka</u> from the North Podlasie Lowland aromatised with an extract of bison grass / <u>Wódka</u> ziołowa z Niziny Północnopolaskiej aromatyzowana ekstraktem z trawy żubrowej	Liquidi alcolici
1794	Polonia	Polska <u>Wódka</u> / Polish <u>Vodka</u>	Liquidi alcolici
1795	Portogallo	Açores	Vini
1796	Portogallo	Aguardente Bagaceira Alentejo	Liquidi alcolici
1797	Portogallo	Aguardente Bagaceira Bairrada	Liquidi alcolici
1798	Portogallo	Aguardente Bagaceira da Região dos <u>Vinhos</u> Verdes	Liquidi alcolici
1799	Portogallo	Aguardente de <u>Vinho</u> Alentejo	Liquidi alcolici
1800	Portogallo	Aguardente de <u>Vinho</u> da Região dos <u>Vinhos</u> Verdes	Liquidi alcolici
1801	Portogallo	Aguardente de <u>Vinho</u> Douro	Liquidi alcolici
1802	Portogallo	Aguardente de <u>Vinho</u> Lourinhã	Liquidi alcolici
1803	Portogallo	Aguardente de <u>Vinho</u> Ribatejo	Liquidi alcolici
1804	Portogallo	Alenquer	Vini
1805	Portogallo	Alentejano	Vini
1806	Portogallo	Alentejo	Vini
1807	Portogallo	Algarve	Vini
1808	Portogallo	<u>Ameixa</u> d'Elvas	Frutta e frutta a guscio fresche e trasformate
1809	Portogallo	Arruda	Vini
1810	Portogallo	<u>Azeite</u> de Moura	Oli e grassi animali

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1811	Portogallo	<u>Azeite</u> de Trás-os-Montes	Oli e grassi animali
1812	Portogallo	<u>Azeite</u> do Alentejo Interior	Oli e grassi animali
1813	Portogallo	<u>Azeites</u> da Beira Interior (<u>Azeite</u> da Beira Alta, <u>Azeite</u> da Beira Baixa)	Oli e grassi animali
1814	Portogallo	<u>Azeites</u> do Norte Alentejano	Oli e grassi animali
1815	Portogallo	<u>Azeites</u> do Ribatejo	Oli e grassi animali
1816	Portogallo	Bairrada	Vini
1817	Portogallo	Beira Interior	Vini
1818	Portogallo	Biscoitos	Vini
1819	Portogallo	Bucelas	Vini
1820	Portogallo	Carcavelos	Vini
1821	Portogallo	<u>Chouriça</u> de Carne de Vinhais / <u>Linguiça</u> de Vinhais	Carni fresche, congelate e trasformate
1822	Portogallo	<u>Chouriço</u> Mouro de Portalegre	Carni fresche, congelate e trasformate
1823	Portogallo	Colares	Vini
1824	Portogallo	Dão	Vini
1825	Portogallo	DoTejo	Vini
1826	Portogallo	Douro	Vini
1827	Portogallo	Duriense	Vini
1828	Portogallo	Encostas d'Aire	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1829	Portogallo	Graciosa	Vini
1830	Portogallo	Lafões	Vini
1831	Portogallo	Lagoa	Vini
1832	Portogallo	Lagos	Vini
1833	Portogallo	Lisboa	Vini
1834	Portogallo	<u>Maçã</u> de Alcobaça	Frutta e frutta a guscio fresche e trasformate
1835	Portogallo	Madeira / <u>Vinho</u> da Madeira / Madère / <u>Vin</u> de Madère / Madera / Madeira <u>Wein</u> / Madeira <u>Wine</u> / <u>Vino</u> di Madera / Madeira <u>Wijn</u> ¹	Vini
1836	Portogallo	Madeirense	Vini
1837	Portogallo	Medronho do Algarve	Liquidi alcolici
1838	Portogallo	<u>Mel</u> dos Açores	Miele
1839	Portogallo	Minho	Vini
1840	Portogallo	Óbidos	Vini
1841	Portogallo	Palmela	Vini
1842	Portogallo	Península de Setúbal	Vini
1843	Portogallo	<u>Pêra</u> Rocha do Oeste	Frutta e frutta a guscio fresche e trasformate

¹ La protezione della denominazione geografica "Madeira", "Vinho da Madeira", "Madère", "Vin de Madère", "Madera", "Madeira Wein", "Madeira Wine", "Vino di Madera" o "Madeira Wijn" non impedisce l'uso continuato e simile da parte di qualsiasi persona, compreso il suo successore o cessionario, del termine "Madeira", "Vinho da Madeira", "Madère", "Vin de Madère", "Madera", "Madeira Wein", "Madeira Wine", "Vino di Madera" o "Madeira Wijn" per un periodo massimo di cinque anni dopo la data di entrata in vigore del presente accordo, se detta persona ha utilizzato il termine per fini commerciali in modo continuato da una data anteriore a quella di entrata in vigore del presente accordo. Qualsiasi siffatto uso dei termini di cui alla frase precedente dopo la data di entrata in vigore del presente accordo deve essere accompagnato da un'indicazione leggibile e visibile dell'origine geografica del prodotto interessato.

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1844	Portogallo	Pico	Vini
1845	Portogallo	Poncha da Madeira	Liquidi alcolici
1846	Portogallo	Portimão	Vini
1847	Portogallo	Porto / Port / vinho do Porto / Port Wine / vin de Porto / Oporto / Portvin / Portwein / Portwijn ¹	Vini
1848	Portogallo	Presunto de Barrancos / Paleta de Barrancos	Carni fresche, congelate e trasformate
1849	Portogallo	Queijo da Beira Baixa	Formaggi
1850	Portogallo	Queijo S. Jorge	Formaggi
1851	Portogallo	Queijo Serra da Estrela	Formaggi
1852	Portogallo	Rum da Madeira	Liquidi alcolici
1853	Portogallo	Salpicão de Vinhais	Carni fresche, congelate e trasformate
1854	Portogallo	Setúbal	Vini
1855	Portogallo	Tavira	Vini
1856	Portogallo	Távora-Varosa	Vini
1857	Portogallo	Tejo	Vini

¹ La protezione della denominazione geografica "Porto", "Port", "vinho do Porto", "Port Wine", "vin de Porto", "Oporto", "Portvin", "Portwein" o "Portwijn" non impedisce l'uso continuato e simile da parte di qualsiasi persona, compreso il suo successore o cessionario, del termine "Porto", "Port", "vinho do Porto", "Port Wine", "vin de Porto", "Oporto", "Portvin", "Portwein" o "Portwijn" per un periodo massimo di nove anni dopo la data di entrata in vigore del presente accordo, se detta persona ha utilizzato il termine per fini commerciali in modo continuato da una data anteriore a quella di entrata in vigore del presente accordo. Qualsiasi siffatto uso dei termini di cui alla frase precedente dopo la data di entrata in vigore del presente accordo deve essere accompagnato da un'indicazione leggibile e visibile dell'origine geografica del prodotto interessato.

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1858	Portogallo	Terras Madeirenses	Vini
1859	Portogallo	Torres Vedras	Vini
1860	Portogallo	Transmontano	Vini
1861	Portogallo	Trás-os-Montes	Vini
1862	Portogallo	<u>Vinho</u> Verde	Vini
1863	Romania	Aiud	Vini
1864	Romania	Alba Iulia	Vini
1865	Romania	Babadag	Vini
1866	Romania	Banat	Vini
1867	Romania	Banu Mărcine	Vini
1868	Romania	Bohotin	Vini
1869	Romania	Colinele Dobrogei	Vini
1870	Romania	Cotești	Vini
1871	Romania	Cotnari	Vini
1872	Romania	Crișana	Vini
1873	Romania	Dealul Bujorului	Vini
1874	Romania	Dealul Mare	Vini
1875	Romania	Dealul Mare	Vini
1876	Romania	Dealul Mare	Vini
1877	Romania	Dealul Mare	Vini
1878	Romania	Dealurile Crișanei	Vini
1879	Romania	Dealurile Moldovei	Vini
1880	Romania	Dealurile Munteniei	Vini
1881	Romania	Dealurile Munteniei	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1882	Romania	Dealurile Olteniei	Vini
1883	Romania	Dealurile Sătmăruului	Vini
1884	Romania	Dealurile Transilvaniei	Vini
1885	Romania	Dealurile Vrancei	Vini
1886	Romania	Dealurile Zarandului	Vini
1887	Romania	Drăgășani	Vini
1888	Romania	Horincă de Cămârzana	Liquidi alcolici
1889	Romania	Huși	Vini
1890	Romania	Iana	Vini
1891	Romania	Iași	Vini
1892	Romania	Lechința	Vini
1893	Romania	Magiun de <u>prune</u> Topoloveni	Frutta e frutta a guscio fresche e trasformate
1894	Romania	Mehedinți	Vini
1895	Romania	Miniș	Vini
1896	Romania	Murfatlar	Vini
1897	Romania	Nicorești	Vini
1898	Romania	Novac afumat din Țara Bârsei	Pesci, molluschi, crostacei freschi e prodotti derivati
1899	Romania	Odobești	Vini
1900	Romania	Oltina	Vini
1901	Romania	Pălincă	Liquidi alcolici

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1902	Romania	Panciu	Vini
1903	Romania	Panciu	Vini
1904	Romania	Panciu	Vini
1905	Romania	Pietroasa	Vini
1906	Romania	Recaș	Vini
1907	Romania	<u>Salam</u> de Sibiu	Carni fresche, congelate e trasformate
1908	Romania	Sâmburești	Vini
1909	Romania	Sarica Niculițel	Vini
1910	Romania	Sebeș-Apold	Vini
1911	Romania	Segarcea	Vini
1912	Romania	Ștefănești	Vini
1913	Romania	Târnave	Vini
1914	Romania	Târnave	Vini
1915	Romania	<u>Telemea</u> de Ibănești	Formaggi
1916	Romania	Terasele Dunării	Vini
1917	Romania	Țuică de Argeș	Liquidi alcolici
1918	Romania	Țuică Zetea de Medieșu Aurit	Liquidi alcolici
1919	Romania	Viile Carașului	Vini
1920	Romania	Viile Timișului	Vini
1921	Romania	<u>Vinars</u> Murfatlar	Liquidi alcolici
1922	Romania	<u>Vinars</u> Segarcea	Liquidi alcolici
1923	Romania	<u>Vinars</u> Târnave	Liquidi alcolici
1924	Romania	<u>Vinars</u> Vaslui	Liquidi alcolici
1925	Romania	<u>Vinars</u> Vrancea	Liquidi alcolici
1926	Slovenia	Bela krajina	Vini

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1927	Slovenia	Belokranjec	Vini
1928	Slovenia	Bizeljčan	Vini
1929	Slovenia	Bizeljsko Sremič	Vini
1930	Slovenia	Brinjevec	Liquidi alcolici
1931	Slovenia	Cviček	Vini
1932	Slovenia	Dolenjska	Vini
1933	Slovenia	Dolenjski sadjevec	Liquidi alcolici
1934	Slovenia	Domači <u>rum</u>	Liquidi alcolici
1935	Slovenia	Goriška Brda	Vini
1936	Slovenia	Kranjska <u>klobasa</u>	Carni fresche, congelate e trasformate
1937	Slovenia	Kras	Vini
1938	Slovenia	Kraški <u>pršut</u>	Carni fresche, congelate e trasformate
1939	Slovenia	Metliška črnina	Vini
1940	Slovenia	Pelinkovec	Liquidi alcolici
1941	Slovenia	Podravje	Vini
1942	Slovenia	Posavje	Vini
1943	Slovenia	Prekmurje	Vini
1944	Slovenia	Primorska	Vini
1945	Slovenia	Slovenska Istra	Vini
1946	Slovenia	Štajerska Slovenija	Vini
1947	Slovenia	Štajersko prekmursko <u>bučno olje</u>	Oli e grassi animali

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1948	Slovenia	Teran	Vini
1949	Slovenia	Vipavska dolina	Vini
1950	Slovacchia	Južnoslovenská / Južnoslovenské / Južnoslovenský	Vini
1951	Slovacchia	Karpatská perla	Vini
1952	Slovacchia	Malokarpatská / Malokarpatské / Malokarpatský	Vini
1953	Slovacchia	Nitrianska / Nitrianske / Nitriansky	Vini
1954	Slovacchia	Skalický rubín	Vini
1955	Slovacchia	Slovenská / Slovenské / Slovenský	Vini
1956	Slovacchia	Spišská borovička	Liquidi alcolici
1957	Slovacchia	Stredoslovenská / Stredoslovenské / Stredoslovenský	Vini
1958	Slovacchia	Vinohradnícka oblasť Tokaj	Vini
1959	Slovacchia	Východoslovenská / Východoslovenské / Východoslovenský	Vini
1960	Finlandia	Suomalainen <u>Marjalikööri</u> / Suomalainen <u>Hedelmälikööri</u> / Finsk <u>Bärlikör</u> / Finsk <u>Fruktlikör</u> / Finnish <u>berry liqueur</u> / Finnish <u>fruit liqueur</u>	Liquidi alcolici
1961	Finlandia	Suomalainen <u>Vodka</u> / Finsk <u>Vodka</u> / <u>Vodka</u> of Finland	Liquidi alcolici
1962	Svezia	Svensk <u>Aquavit</u> / Svensk <u>Akvavit</u> / Swedish <u>Aquavit</u>	Liquidi alcolici
1963	Svezia	Svensk <u>Punsch</u> / Swedish <u>Punch</u>	Liquidi alcolici
1964	Svezia	Svensk <u>Vodka</u> / Swedish <u>Vodka</u>	Liquidi alcolici
1965	(Vari settori) Belgio, Paesi Bassi	Maasvallei Limburg	Vini
1966	(Vari settori) Francia, Italia	Génépi des Alpes / Genepi delle Alpi	Liquidi alcolici

	Stato membro	Denominazione dell'indicazione geografica	Classe di prodotto
1967	(Vari settori) Belgio, Germania, Paesi Bassi	Genièvre aux fruits / Vruchtenjenever / Jenever met vruchten / Fruchtgenever	Liquidi alcolici
1968	(Vari settori) Belgio, Francia, Paesi Bassi	Genièvre de grains / Graanjenever / Graangenever	Liquidi alcolici
1969	(Vari settori) Belgio, Germania, Francia, Paesi Bassi	Genièvre / Jenever / Genever	Liquidi alcolici
1970	(Vari settori) Belgio, Paesi Bassi	Jonge jenever / jonge genever	Liquidi alcolici
1971	(Vari settori) Austria, Belgio, Germania	Korn / Kornbrand	Liquidi alcolici
1972	(Vari settori) Belgio, Paesi Bassi	Oude jenever / oude genever	Liquidi alcolici
1973	(Vari settori) Cipro, Grecia	Ouzo / Ούζο (traslitterazione in caratteri latini: Ouzo)	Liquidi alcolici
1974	(Vari settori) Ungheria, Austria	Pálinka	Liquidi alcolici
1975	(Vari settori) Croazia, Slovenia	Istarski <u>pršut</u> / Istrski <u>pršut</u>	Carni fresche, congelate e trasformate

SEZIONE B

ELENCO DELLE INDICAZIONI GEOGRAFICHE – NUOVA ZELANDA

	Nome	Classe di prodotto
1	Auckland	Vini
2	Canterbury	Vini
3	Central Hawke's Bay / Central Hawkes Bay	Vini
4	Central Otago	Vini
5	Gisborne	Vini
6	Gladstone	Vini
7	Hawke's Bay / Hawkes Bay	Vini
8	Kumeu	Vini
9	Marlborough	Vini
10	Martinborough	Vini
11	Matakana	Vini
12	Nelson	Vini
13	Nuova Zelanda	Vini
14	Nuova Zelanda	Liquidi alcolici
15	North Island	Vini
16	North Island	Liquidi alcolici
17	Northland	Vini
18	South Island	Liquidi alcolici
19	South Island	Vini
20	Waiheke Island	Vini
21	Waipara Valley / Waipara	Vini
22	Wairarapa	Vini
23	Waitaki Valley North Otago / Waitaki Valley	Vini

PRODOTTI E SERVIZI AMBIENTALI

Elenco A. Elenco dei prodotti ambientali

Le parti riconoscono l'importanza di facilitare gli scambi e gli investimenti in prodotti che contribuiscono ad affrontare i cambiamenti climatici e a preservare l'ambiente e ricordano i rispettivi impegni ai sensi dell'articolo 2.5 (Soppressione dei dazi doganali) per la liberalizzazione degli scambi in un'ampia gamma di prodotti. L'elenco di prodotti che figura di seguito non è esaustivo e illustra i prodotti che contribuiscono a mitigare i cambiamenti climatici attraverso un uso efficiente dell'energia e la diffusione di tecnologie rinnovabili. L'elenco fa salvi gli impegni assunti da ciascuna parte in forza dell'articolo 2.5 (Soppressione dei dazi doganali).

Efficienza energetica:

3507.90 – Enzimi

3919.90 – Pellicole per finestre – Isolamento degli edifici

3920.62 – Pellicole per finestre – Isolamento degli edifici

4504.10 – Sughero – Materiali isolanti per edifici

4504.90 – Sughero – Materiali isolanti per edifici

6806.10 – Lana di loppa – Materiali isolanti per edifici

6806.20 – Lana di loppa – Materiali isolanti per edifici

6806.90 – Lana di loppa – Materiali isolanti per edifici

6808.00 – Pannelli di fibre vegetali – Materiali isolanti per edifici

7508.90 – Cavo superconduttore

8502.39 – Generatori elettrici per altre fonti energetiche rinnovabili

Energia geotermica, idroelettrica, solare ed eolica:

8418.61 – Pompe di calore geotermiche

8410.11 – Turbine idrauliche, piccole

8410.12 – Turbine idrauliche, medie

8410.13 – Turbine idrauliche, grandi

8410.90 – Parti di turbine idrauliche

2804.61 – Polisilicio– Materia prima utilizzata per la produzione di pannelli solari

2823.00 – Ossidi di titanio – Materia prima utilizzata per la produzione di pannelli solari

2921.11 – Perovskite – Materia prima utilizzata per la produzione di pannelli solari

2925.29 – Perovskite – Materia prima utilizzata per la produzione di pannelli solari

2933.39 – Materiale additivo semiconduttore per la produzione di pannelli solari

3818.00 – Wafer – Parte dei pannelli solari

3920.10 – Pellicola utilizzata nella produzione di celle fotovoltaiche

3920.91 – Pellicola per la protezione delle celle solari

3921.90 – Pellicola solare a specchio

7005.10 – Fogli di vetro – Componente dei pannelli solari

7007.19 – Fogli di vetro – Componente dei pannelli solari

7009.91 – Concentratori solari in vetro

8419.19 – Scaldacqua

8486.10 – Macchine per la produzione di wafer solari

8486.20 – Macchine per la produzione di celle solari

8486.90 – Parti – per la produzione di pannelli solari

8537.10 – Inseguitori solari

8541.40 – Celle fotovoltaiche

9001.90 – Elementi ottici per concentrare l'energia solare

9002.90 – Elementi ottici per concentrare l'energia solare

9013.80 – Eliostati (dispositivi che controllano la posizione dei pannelli solari rispetto al sole)

9013.90 – Parti di eliostati

7308.20 – Torri eoliche

7308.90 – Parti di torri eoliche

8412.80 – Aerogeneratori, turbine

8412.90 – Parti di aerogeneratori – Pale e mozzi

8482.10 – Cuscinetti a sfera utilizzati nelle turbine eoliche

8482.30 – Cuscinetti a sfera utilizzati nelle turbine eoliche

8483.10 – Alberi di trasmissione per turbine eoliche

8483.40 – Scatole di trasmissione degli aerogeneratori

8483.60 – Scatole di trasmissione degli aerogeneratori

8502.31 – Generatori elettrici per aerogeneratori

Elenco B. Elenco dei servizi ambientali e delle attività produttive

Le parti riconoscono l'importanza di facilitare gli scambi e gli investimenti nei servizi ambientali e nelle attività manifatturiere e ricordano i rispettivi impegni ai sensi del capo 10 (Scambi di servizi e investimenti) per i settori seguenti, fatte salve le riserve elencate negli allegati da 10-A (Misure esistenti) a 10-F (Circolazione delle persone fisiche per motivi professionali):

1. Servizi ambientali contemplati dalla CPC prov. 94:

9401 – Servizi di smaltimento delle acque reflue

9402 – Servizi di smaltimento dei rifiuti

9403 – Servizi di disinfestazione e servizi simili

9404 – Servizi di depurazione dei gas di scarico

9405 – Servizi di abbattimento del rumore

9406 – Servizi di tutela della natura e del paesaggio

9409 – Altri servizi di protezione ambientale n.c.a.

2. Servizi connessi all'economia circolare, come:

62278 – Servizi di vendita all'ingrosso di rottami e cascami e materiali per il riciclaggio

633 – Servizi di riparazione di beni personali e per la casa

75410 - Telecomunicazioni - Servizi di noleggio di attrezzature

83101 – Servizi di locazione o leasing di autovetture private, senza autista

83106 – Servizi di locazione o leasing di macchinari e attrezzature agricole, senza operatore

83107 – Servizi di locazione o leasing di macchinari e attrezzature per lavori edili, senza operatore

83108 – Servizi di locazione o leasing di macchinari e attrezzature per ufficio (compresi computer), senza operatore

83109 – Servizi di locazione o leasing di altri macchinari e attrezzature, senza operatore

8320 – Servizi di locazione o leasing di beni per uso personale e domestico

88493 – Riciclaggio per conto terzi

886 – Servizi di riparazione di prodotti in metallo, macchinari e apparecchi

3. Servizi ambientali che sostengono l'uso dei prodotti ambientali indicati nell'elenco A del presente allegato, ad esempio:

512 – Lavori di costruzione di edifici

513 – Lavori di costruzione di ingegneria civile

514 – Montaggio e installazione di opere prefabbricate

515 – Lavori di costruzione speciali

516 – Lavori d'installazione

62275 - Servizi di vendita all'ingrosso di materiali per l'edilizia, impianti, accessori e vetro piano

62283 - Servizi di vendita all'ingrosso di macchine e attrezzature per l'estrazione, le costruzioni e il genio civile

86711 – Servizi di consulenza e servizi preliminari alla progettazione architettonica

86712 – Servizi di progettazione architettonica

86721 – Servizi di consulenza ingegneristica

86723 – Servizi di progettazione ingegneristica d'impianti meccanici ed elettrici per edifici

86724 – Servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria civile

86725 – Servizi di progettazione ingegneristica per processi e produzione industriali

86726 – Servizi di progettazione ingegneristica non classificati altrove

86729 – Altri servizi di ingegneria

86733 – Servizi integrati di ingegneria per la realizzazione di progetti "chiavi in mano" nel settore manifatturiero

8675 – Servizi di consulenza tecnica e scientifica connessi all'ingegneria

86762 – Servizi di prova e analisi delle proprietà fisiche

86763 – Servizi di collaudo e analisi di sistemi meccanici ed elettrici integrati

885 – Servizi inerenti alla fabbricazione di prodotti in metallo, macchine e apparecchiature

4. Attività manifatturiere

Fabbricazione di prodotti ambientali indicati nell'elenco A del presente allegato.

REGOLAMENTO INTERNO DEL COMITATO PER IL COMMERCIO

ARTICOLO 1

Ruolo del comitato per il commercio

Il comitato per il commercio istituito ai sensi dell'articolo 24.1 (Comitato per il commercio) è responsabile di tutte le questioni di cui all'articolo 24.2 (Funzioni del comitato per il commercio).

ARTICOLO 2

Composizione e presidenza

1. Ai sensi dell'articolo 24.1 (Comitato per il commercio), il comitato per il commercio è composto da rappresentanti dell'Unione e della Nuova Zelanda a livello ministeriale o da loro delegati.
2. Il comitato per il commercio a livello ministeriale è copresieduto dal membro della Commissione europea responsabile per il commercio e dal ministro della Nuova Zelanda responsabile per il commercio.

ARTICOLO 3

Segretariato

1. I funzionari del servizio responsabile del commercio per ciascuna delle parti esercitano congiuntamente le funzioni di segretariato del comitato per il commercio.
2. Ciascuna parte notifica all'altra il nome, la funzione e i recapiti del funzionario che funge da membro del segretariato del comitato per il commercio per conto di detta parte. Si considera che tale funzionario continui a fungere da membro del segretariato del comitato per il commercio per detta parte fino alla data in cui quest'ultima notifica un nuovo membro all'altra parte.

ARTICOLO 4

Riunioni

1. Il comitato per il commercio si riunisce su base annuale, salvo diverso accordo tra i copresidenti, o senza indebito ritardo su richiesta di una delle parti.

2. Le riunioni si svolgono a una data e un'ora concordate, alternativamente a Bruxelles e a Wellington, salvo diversa decisione dei copresidenti. Il comitato per il commercio può riunirsi in presenza o con qualsiasi altro mezzo di comunicazione appropriato, come deciso dai copresidenti.
3. Le riunioni sono convocate dal copresidente della parte ospitante.

ARTICOLO 5

Delegazioni

Con ragionevole anticipo rispetto alla riunione, i funzionari che fungono da membri del segretariato del comitato per il commercio di ciascuna parte si informano a vicenda sulla composizione prevista delle rispettive delegazioni dell'Unione e della Nuova Zelanda. Il nome e la funzione di ciascun membro della delegazione sono specificati negli elenchi.

ARTICOLO 6

Ordine del giorno delle riunioni

1. Il membro ospitante del segretariato del comitato per il commercio redige un ordine del giorno provvisorio per ciascuna riunione in base a una proposta presentata dalla parte ospitante, specificando un termine entro il quale l'altra parte può presentare osservazioni.

2. Per le riunioni del comitato per il commercio a livello ministeriale, il membro ospitante del segretariato del comitato per il commercio comunica all'altra parte un ordine del giorno provvisorio almeno un mese prima della riunione. Per le riunioni del comitato per il commercio a livello di alti funzionari, il membro ospitante del segretariato del comitato per il commercio comunica all'altra parte un ordine del giorno provvisorio almeno 14 giorni prima della riunione.
3. Il comitato per il commercio adotta l'ordine del giorno all'inizio di ogni riunione. I punti non figuranti nell'ordine del giorno provvisorio possono essere iscritti all'ordine del giorno per consenso.

ARTICOLO 7

Invito di esperti

I copresidenti del comitato per il commercio possono di comune accordo invitare esperti (cioè funzionari non governativi) a partecipare alle riunioni del comitato per il commercio per fornire informazioni su argomenti specifici e limitatamente alle parti della riunione in cui vengono discussi tali argomenti specifici.

ARTICOLO 8

Verbali

1. Il progetto di verbale di ogni riunione è redatto dal membro del segretariato del comitato per il commercio della parte ospitante entro 15 giorni dalla fine della riunione, salvo diversa decisione dei copresidenti. Il progetto di verbale è trasmesso al membro del segretariato del comitato per il commercio dell'altra parte affinché presenti osservazioni.
2. Quando il presente regolamento si applica alle riunioni dei comitati specializzati, i verbali delle riunioni dei comitati specializzati sono resi disponibili per le successive riunioni del comitato per il commercio.
3. Il verbale riassume di norma ogni punto all'ordine del giorno indicando, se del caso:
 - a) tutta la documentazione presentata al comitato per il commercio;
 - b) qualsiasi dichiarazione che uno dei copresidenti del comitato per il commercio abbia chiesto di inserire nel verbale; e
 - c) le decisioni adottate, le raccomandazioni formulate, le dichiarazioni concordate e le conclusioni approvate su specifici punti.

4. Il verbale comprende un elenco di tutte le decisioni del comitato per il commercio adottate con procedura scritta a norma dell'articolo 9, paragrafo 2 dopo l'ultima riunione del comitato per il commercio.
5. Nell'allegato del verbale figura anche un elenco con i nomi, i titoli e le funzioni di tutte le persone che hanno partecipato alla riunione del comitato per il commercio.
6. Il membro ospitante del segretariato del comitato per il commercio adegua il progetto di verbale della riunione in base alle osservazioni ricevute e il progetto di verbale riveduto è approvato dalle parti entro 30 giorni dalla data della riunione o entro qualsiasi altra data concordata dai copresidenti. Dopo l'approvazione il segretariato del comitato per il commercio prepara due originali del verbale e ne trasmette uno a ciascuna delle parti.

ARTICOLO 9

Decisioni e raccomandazioni

1. Il comitato per il commercio può adottare decisioni e raccomandazioni riguardo a tutte le questioni previste dal presente accordo. Il comitato per il commercio adotta decisioni e raccomandazioni per consenso, come previsto dall'articolo 24.5 (Decisioni e raccomandazioni), paragrafo 2.
2. Tra una riunione e l'altra, il comitato per il commercio può adottare decisioni o raccomandazioni con procedura scritta.

3. Il testo di un progetto di decisione o di raccomandazione è presentato per iscritto da un copresidente all'altro copresidente nella lingua di lavoro del comitato per il commercio. L'altra parte dispone di un mese, o di un periodo più lungo specificato dalla parte proponente, per esprimere il proprio accordo sul progetto di decisione o di raccomandazione. Se l'altra parte non esprime il proprio accordo, la decisione o la raccomandazione proposta viene discussa e può essere adottata nella successiva riunione del comitato per il commercio. I progetti di decisione o di raccomandazione sono considerati adottati dopo che l'altra parte ha espresso il proprio accordo e sono iscritti nel verbale della riunione del comitato per il commercio a norma dell'articolo 8, paragrafo 3, lettera c).

4. Nelle situazioni in cui il presente accordo conferisce al comitato per il commercio la facoltà di adottare decisioni o raccomandazioni, tali decisioni o raccomandazioni sono denominate rispettivamente "decisione" o "raccomandazione". Il segretariato del comitato per il commercio assegna a ciascuna decisione o raccomandazione un numero di serie progressivo e aggiunge la data di adozione e una descrizione dell'oggetto. In ciascuna decisione o raccomandazione è indicata la data della sua entrata in vigore.

5. Le decisioni e le raccomandazioni adottate dal comitato per il commercio sono redatte in duplice copia e autenticate dai copresidenti e una copia è trasmessa a ciascuna delle parti.

ARTICOLO 10

Trasparenza

1. Le parti possono concordare di riunirsi in seduta pubblica.

2. Ciascuna parte può decidere di far pubblicare le decisioni e le raccomandazioni del comitato per il commercio nella rispettiva Gazzetta ufficiale oppure online.
3. Come previsto dall'articolo 25.7 (Divulgazione delle informazioni), tutti i documenti presentati da una parte al comitato per il commercio e indicati come riservati sono considerati tali, a meno che la parte in questione non decida diversamente e lo comunichi al segretariato del comitato per il commercio.
4. Gli ordini del giorno provvisori delle riunioni del comitato per il commercio sono resi pubblici prima dello svolgimento della riunione del comitato per il commercio. I verbali delle riunioni del comitato per il commercio sono resi pubblici dopo essere stati approvati conformemente all'articolo 8, paragrafo 6.
5. La pubblicazione dei documenti di cui ai paragrafi 2 e 4 è effettuata in conformità delle norme di ciascuna parte applicabili in materia di protezione dei dati.

ARTICOLO 11

Lingue

1. La lingua di lavoro del comitato per il commercio è l'inglese.

2. Il comitato per il commercio adotta le decisioni relative alla modifica o all'interpretazione del presente accordo nelle lingue dei testi facenti fede del presente accordo. Tutte le altre decisioni del comitato per il commercio sono adottate nella lingua di lavoro di cui al paragrafo 1.
3. Ciascuna parte è responsabile della traduzione, se richiesta a norma del presente articolo, delle decisioni e degli altri documenti nella propria lingua ufficiale e sostiene le spese che tale traduzione comporta.

ARTICOLO 12

Spese

1. Ciascuna parte sostiene le spese sostenute per la partecipazione alle riunioni del comitato per il commercio, in particolare le spese per il personale, le spese di viaggio e di soggiorno nonché le spese postali e per le telecomunicazioni, le videoconferenze o le teleconferenze.
2. Le spese relative all'organizzazione delle riunioni e alla riproduzione dei documenti sono a carico della parte ospitante.
3. Le spese relative alla prestazione, durante le riunioni, di servizi di interpretariato nella e dalla lingua di lavoro del comitato per il commercio sono a carico della parte ospitante.

ARTICOLO 13

Comitati specializzati

1. A norma dell'articolo 24.4 (Comitati specializzati), il comitato per il commercio sorveglia i lavori di tutti i comitati specializzati e degli altri organismi istituiti a norma del presente accordo.
2. Il comitato per il commercio è informato per iscritto dei punti di contatto nominati dai comitati specializzati o da altri organismi istituiti a norma del presente accordo. Tutta la corrispondenza, tutti i documenti e le comunicazioni pertinenti tra i punti di contatto di ciascun comitato specializzato riguardanti l'attuazione del presente accordo sono trasmessi simultaneamente al segretariato del comitato per il commercio.
3. Ai sensi dell'articolo 24.4 (Comitati specializzati), paragrafo 7, i comitati specializzati riferiscono al comitato per il commercio in merito ai risultati, alle decisioni e alle conclusioni di ciascuna delle loro riunioni.
4. Salvo decisione contraria di ciascun comitato specializzato ai sensi dell'articolo 24.4 (Comitati specializzati), paragrafo 5, del presente accordo, il regolamento interno di cui al presente allegato si applica *mutatis mutandis* ai comitati specializzati ai sensi del presente accordo.

ARTICOLO 14

Modifiche del regolamento interno

Il presente regolamento interno può essere modificato mediante decisione del comitato per il commercio conformemente all'articolo 9.

REGOLAMENTO DI PROCEDURA PER LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

I. Definizioni

1. Ai fini del capo 26 (Risoluzione delle controversie) e del presente allegato si applicano le seguenti definizioni:
 - a) "consulente": una persona incaricata da una parte di fornirle consulenza o assistenza in relazione al procedimento dinanzi al panel;
 - b) "assistente": una persona che, su mandato e sotto il controllo e la direzione di un membro del panel, svolge ricerche per quest'ultimo o lo assiste nelle sue funzioni;
 - c) "parte attrice": la parte che chiede la costituzione di un panel a norma dell'articolo 26.4 (Avvio delle procedure del panel);
 - d) "giorno": un giorno di calendario;

- e) "panel": un panel costituito a norma dell'articolo 26.5 (Costituzione di un panel);
- f) "membro del panel": un membro di un panel;
- g) "parte convenuta": la parte chiamata a rispondere della violazione delle disposizioni contemplate;
- h) "rappresentante di una parte": un funzionario o qualsiasi altra persona designata da un dicastero, da un organismo governativo o da qualunque altro soggetto pubblico di una parte, che rappresenta la parte ai fini di una controversia nel quadro del presente accordo.

II. Notifiche

- 2. Qualsiasi richiesta, avviso, comunicazione scritta o altro documento:
 - a) del panel, è inviato a entrambe le parti contemporaneamente;
 - b) di una parte indirizzato al panel viene inviato contemporaneamente in copia all'altra parte;
 - c) di una parte indirizzato all'altra parte viene inviato contemporaneamente in copia al panel, ove opportuno.

3. Le richieste, gli avvisi, le comunicazioni scritte o altri documenti di cui all'articolo 2 sono inviati per posta elettronica oppure, ove opportuno, con qualsiasi altro mezzo di telecomunicazione che ne comprovi l'invio. Salvo prova contraria, tale comunicazione si considera presentata nel giorno in cui è stata inviata.
4. Le richieste, gli avvisi, le comunicazioni scritte o altri documenti sono indirizzati rispettivamente alla direzione generale del Commercio della Commissione europea dell'Unione e al ministero degli Affari esteri e del Commercio della Nuova Zelanda.
5. Gli errori materiali di scarsa importanza contenuti in richieste, avvisi, comunicazioni scritte o altri documenti relativi al procedimento dinanzi al panel possono essere corretti mediante presentazione di un nuovo documento in cui siano chiaramente indicate le modifiche.
6. Se l'ultimo giorno utile per la presentazione di un documento coincide con un giorno non lavorativo delle istituzioni dell'Unione o del governo della Nuova Zelanda, il termine per la presentazione del documento scade il primo giorno lavorativo successivo.

III. Nomina dei membri del panel

7. Se, ai sensi dell'articolo 26.5 (Costituzione di un panel), un membro del panel viene selezionato per sorteggio, il copresidente del comitato per il commercio della parte attrice comunica tempestivamente al copresidente della parte convenuta la data, l'ora e il luogo del sorteggio. La parte convenuta può, se lo desidera, assistere al sorteggio. L'estrazione è comunque effettuata con la parte o le parti che sono presenti.
8. Il copresidente della parte attrice notifica per iscritto la nomina a ogni persona scelta come membro del panel. Ciascuna persona conferma la propria disponibilità a entrambe le parti entro 10 giorni dalla data di ricevimento di tale notifica.
9. Il copresidente del comitato per il commercio della parte attrice estrae a sorte il membro del panel o il presidente entro 10 giorni dalla scadenza del termine di cui all'articolo 26.5 (Costituzione di un panel), paragrafo 2:
 - a) tra i nominativi formalmente proposti da una o entrambe le parti per stabilire o mantenere il sottoelenco pertinente, qualora uno dei sottoelenchi di cui all'articolo 26.6 (Elenchi dei membri del panel), paragrafo 2, non sia stato stabilito o contenga solo nominativi di persone che non sono disponibili; o
 - b) tra le persone che rimangono nel sottoelenco pertinente, qualora uno dei sottoelenchi di cui all'articolo 26.6 (Elenchi dei membri del panel), paragrafo 2, non contenga più come minimo tre nominativi.

10. Fatto salvo l'articolo 26.4 (Avvio delle procedure del panel), paragrafo 4, le parti si adoperano per garantire che, al più tardi al momento in cui tutti i membri del panel hanno accettato la loro nomina ai sensi dell'articolo 26.5 (Costituzione di un panel), paragrafo 5, siano stati concordati il compenso e il rimborso delle spese dei membri del panel e degli assistenti e siano stati predisposti i contratti di nomina necessari al fine di farli firmare tempestivamente. Il compenso e le spese dei membri del panel si basano sulle norme dell'OMC. Il compenso e le spese di un assistente o di tutti gli assistenti di un membro del panel non superano il 50 % del compenso di tale membro del panel.

IV. Riunione organizzativa

11. Salvo diverso accordo tra le parti, queste ultime si riuniscono con il panel entro sette giorni dalla sua costituzione al fine di individuare le questioni che le parti o il panel ritengono opportuno affrontare, compreso il calendario dei procedimenti. I membri del panel e i rappresentanti delle parti possono partecipare a tale riunione con qualsiasi mezzo di comunicazione, anche per telefono, in videoconferenza telefonica o mediante altri mezzi di comunicazione elettronici.

V. Comunicazioni scritte

12. La parte attrice presenta le proprie comunicazioni scritte entro 20 giorni dalla data di costituzione del panel. La parte convenuta presenta le proprie comunicazioni scritte entro 20 giorni dalla data di presentazione delle comunicazioni scritte della parte attrice.

VI. Funzionamento del panel

13. Il presidente del panel presiede tutte le riunioni del medesimo. Il panel può delegare al presidente il potere di adottare decisioni di carattere amministrativo e procedurale.

14. Salvo altrimenti disposto nel capo 26 (Risoluzione delle controversie), il panel può utilizzare qualsiasi mezzo per svolgere la propria attività, compresi telefono, videoconferenza o altri mezzi di comunicazione elettronici.

15. Soltanto i membri del panel possono partecipare alle discussioni del panel, ma quest'ultimo può autorizzare i suoi assistenti ad essere presenti alle discussioni.

16. La stesura delle decisioni e delle relazioni è di esclusiva competenza del panel e non può essere delegata.

17. Qualora sorga una questione procedurale non contemplata dalle disposizioni del capo 26 (Risoluzione delle controversie), il panel può, previa consultazione delle parti, adottare una procedura appropriata, compatibile con il capo 26 (Risoluzione delle controversie).

18. Qualora ritenga necessario modificare un termine per i procedimenti diverso dai termini stabiliti nel capo 26 (Risoluzione delle controversie) o introdurre qualsiasi altro adeguamento di carattere procedurale o amministrativo, il panel comunica per iscritto alle parti il termine o l'adeguamento necessario e i relativi motivi. Il panel può adottare la modifica o l'adeguamento dopo aver consultato le parti.

VII. Sostituzione

19. Se una parte ritiene che un membro del panel non si conformi alle prescrizioni dell'allegato 26-B (Codice di condotta per i membri del panel e i mediatori) e che per questa ragione debba essere sostituito, tale parte informa l'altra parte entro 15 giorni dal momento in cui ha ottenuto prove sufficienti della presunta non conformità alle prescrizioni dell'allegato 26-B (Codice di condotta per i membri del panel e i mediatori) da parte del membro del panel.

20. Le parti si consultano entro 15 giorni dalla notifica di cui all'articolo 19. Esse informano il membro del panel della presunta non conformità e possono chiedergli di adottare misure per porvi rimedio. Le parti possono inoltre, di comune accordo, rimuovere il membro del panel e designarne uno nuovo conformemente a quanto previsto dall'articolo 26.5 (Costituzione di un panel).

21. Qualora le parti non concordino sulla necessità di sostituire un membro del panel diverso dal presidente del panel, ciascuna parte può chiedere che la questione venga sottoposta al presidente del panel, la cui decisione è definitiva. Se il presidente del panel constata che il membro del panel non si conforma alle prescrizioni dell'allegato 26-B (Codice di condotta per i membri del panel e i mediatori), il membro del panel è rimosso e un nuovo membro è scelto conformemente all'articolo 26.5 (Costituzione di un panel).

22. Qualora le parti non concordino sulla necessità di sostituire il presidente, ciascuna parte può chiedere che la questione venga sottoposta a uno dei membri rimanenti del gruppo di persone il cui nominativo figura nel sottoelenco di presidenti istituito a norma dell'articolo 26.6 (Elenchi dei membri del panel). Il suo nome è estratto a sorte dal copresidente del comitato per il commercio della parte richiedente o dal suo delegato. La decisione della persona designata circa la necessità di sostituire il presidente è definitiva. Se tale persona constata che il presidente non si conforma alle prescrizioni dell'allegato 26-B (Codice di condotta per i membri del panel e i mediatori), il presidente è rimosso e il nuovo presidente è designato conformemente a quanto previsto dall'articolo 26.5 (Costituzione di un panel).

VIII. Udienze

23. In base al calendario stabilito a norma dell'articolo 11, previa consultazione delle parti e degli altri membri del panel, il presidente del panel comunica alle parti la data, l'ora e il luogo dell'udienza. Quando l'udienza è pubblica, tali informazioni vengono rese accessibili al pubblico dalla parte in cui ha luogo l'udienza.

24. Salvo diverso accordo tra le parti, l'udienza ha luogo a Bruxelles se la parte attrice è la Nuova Zelanda e a Wellington se la parte attrice è l'Unione. Le spese amministrative dell'udienza sono a carico della parte convenuta. In circostanze debitamente giustificate e su richiesta di una parte, il panel può decidere di tenere un'udienza virtuale o ibrida e prendere le opportune disposizioni a tale riguardo, tenendo conto del diritto al giusto processo e della necessità di garantire la trasparenza e previa consultazione di entrambe le parti.

25. Il panel può organizzare altre udienze con l'accordo delle parti.

26. Tutti i membri del panel sono presenti per l'intera durata dell'udienza.

27. Salvo diverso accordo tra le parti, indipendentemente dal carattere pubblico dell'udienza, possono assistere all'udienza:

a) rappresentanti e consulenti di una parte; e

b) assistenti, interpreti e altre persone la cui presenza è richiesta dal panel.

28. Entro i cinque giorni precedenti la data dell'udienza ciascuna parte trasmette al panel e all'altra parte l'elenco dei nominativi delle persone che nel corso dell'udienza interverranno oralmente per conto di tale parte e degli altri rappresentanti o consulenti che assisteranno all'udienza.

29. Il panel garantisce che le parti siano trattate su un piano di parità e che sia loro accordato un periodo di tempo sufficiente per presentare le loro argomentazioni.

30. Il panel può rivolgere domande alle parti in qualsiasi momento dell'udienza.

31. Il panel predispone la stesura del verbale o la registrazione dell'udienza da trasmettere quanto prima alle parti dopo l'udienza. In caso di stesura del verbale, le parti possono presentare osservazioni sul verbale e il panel può tenerne conto.

32. Entro 10 giorni dalla data dell'udienza ciascuna parte può trasmettere osservazioni scritte supplementari in merito a qualsiasi questione sollevata durante l'udienza.

IX. Domande scritte

33. Il panel può rivolgere domande scritte a una o a entrambe le parti in qualsiasi momento del procedimento. Le domande rivolte a una parte sono inviate in copia all'altra parte.

34. Ciascuna parte fornisce all'altra parte una copia delle proprie risposte alle domande formulate dal panel. L'altra parte ha la possibilità di presentare osservazioni scritte in merito alle risposte della parte entro sette giorni dalla data di presentazione di tale copia.

X. Riservatezza

35. Ciascuna parte e il panel considerano riservate le informazioni comunicate in via riservata al panel dall'altra parte. La parte che trasmette al panel una comunicazione scritta contenente informazioni riservate trasmette anche, entro 15 giorni, una comunicazione priva di tali informazioni riservate che è divulgata al pubblico.

36. Nessuna disposizione del presente allegato preclude a una parte la possibilità di rendere pubblica la propria posizione, purché nel fare riferimento alle informazioni comunicate dall'altra parte essa non divulghi informazioni indicate come riservate da quest'ultima.

37. Il panel si riunisce a porte chiuse qualora le comunicazioni e le argomentazioni di una parte contengano informazioni riservate. Le parti rispettano la riservatezza delle udienze del panel che si svolgono a porte chiuse.

XI. Contatti unilaterali

38. Il panel non si riunisce né comunica con una parte in assenza dell'altra parte.

39. Nessun membro del panel può discutere un aspetto della questione oggetto del procedimento con una delle parti o con entrambe in assenza degli altri membri del panel.

XII. Comunicazioni *amicus curiae*

40. Salvo diverso accordo tra le parti entro cinque giorni dalla data di costituzione del panel, quest'ultimo può ricevere comunicazioni scritte non richieste da persone fisiche di una parte o da persone giuridiche stabilite nel territorio di una parte indipendenti dai governi delle parti, purché tali comunicazioni:

- a) pervengano al panel entro 10 giorni dalla data di costituzione dello stesso;
- b) siano concise, in nessun caso più lunghe di 15 pagine battute con interlinea doppia, compresi gli eventuali allegati;
- c) riguardino direttamente una questione di diritto o di fatto esaminata dal panel;
- d) contengano una descrizione della persona che la presenta, compresi la sua cittadinanza in caso di persona fisica o il luogo di stabilimento in caso di persona giuridica, la natura delle sue attività, il suo status giuridico, gli obiettivi generali e le sue fonti di finanziamento;
- e) precisino la natura dell'interesse della persona nel quadro del procedimento dinanzi al panel;
- f) siano redatte nella lingua di lavoro determinata in base agli articoli 44 e 45.

41. Le comunicazioni vengono trasmesse alle parti perché possano formulare le loro osservazioni. Le parti possono presentare osservazioni al panel entro dieci giorni dalla trasmissione delle comunicazioni.

42. Nella propria relazione il panel elenca tutte le comunicazioni ricevute a norma dell'articolo 40. Il panel non è tenuto a esaminare nella propria relazione le argomentazioni contenute in dette comunicazioni; in caso di esame deve però tenere conto anche delle eventuali osservazioni formulate dalle parti ai sensi dell'articolo 41.

XIII. Casi urgenti

43. Nei casi urgenti di cui all'articolo 26.10 (Decisione sull'urgenza), il panel, previa consultazione delle parti, adegua ove opportuno i termini previsti dal presente allegato. Il panel comunica tali adeguamenti alle parti.

XIV. Lingua di lavoro, traduzione e interpretazione

44. Durante le consultazioni di cui all'articolo 26.3 (Consultazioni) ed entro la data della riunione di cui all'articolo 11, le parti si adoperano per concordare una lingua di lavoro comune per i procedimenti dinanzi al panel.

45. Se le parti non riescono a concordare una lingua di lavoro comune, ciascuna parte provvede alla traduzione delle proprie comunicazioni scritte nella lingua scelta dall'altra parte sostenendone i relativi costi. Il panel considera favorevolmente la richiesta di una delle parti o di entrambe di modificare i termini per la trasmissione delle comunicazioni scritte qualora queste ultime debbano essere tradotte. La parte convenuta provvede all'interpretazione delle comunicazioni orali nelle lingue scelte dalle parti.

46. Le relazioni e le decisioni del panel sono redatte nella lingua o nelle lingue scelte dalle parti. Se le parti non si sono accordate sull'uso di una lingua di lavoro comune, la relazione interinale e la relazione finale del panel sono redatte in una delle lingue di lavoro dell'OMC.

47. Ciascuna parte può formulare osservazioni sull'accuratezza della traduzione di qualsiasi versione tradotta di un documento redatto conformemente al presente allegato.

48. Ciascuna parte sostiene i costi relativi alla traduzione delle proprie comunicazioni scritte. I costi sostenuti per la traduzione di una decisione sono sostenuti in egual misura dalle parti.

XV. Altre procedure

49. I termini stabiliti nel presente allegato sono adeguati conformemente ai termini speciali previsti per l'adozione di una relazione o di una decisione da parte del panel nei procedimenti di cui agli articoli 26.14 (Periodo ragionevole), 26.15 (Verifica della conformità), 26.16 (Misure correttive temporanee) e 26.17 (Riesame delle misure di conformità successive all'adozione di misure correttive temporanee).

50. I termini per la trasmissione delle comunicazioni scritte sono inoltre adeguati in base a eventuali constatazioni del panel a seguito di una richiesta di una parte o di entrambe ai sensi dell'articolo 43.

CODICE DI CONDOTTA PER I MEMBRI DEL PANEL E I MEDIATORI

I. Definizioni

1. Ai fini del presente allegato si applicano le definizioni seguenti:
 - a) "personale amministrativo": in relazione a un membro del panel, le persone poste sotto la sua direzione e il suo controllo, eccetto gli assistenti;
 - b) "assistente": una persona che, su mandato di un membro del panel, svolge ricerche per quest'ultimo o lo assiste nelle sue funzioni;
 - c) "candidato": una persona il cui nominativo figura in un elenco di membri del panel di cui all'articolo 26.6 (Elenchi dei membri del panel) e che è stata proposta per la nomina a membro del panel a norma dell'articolo 26.5 (Costituzione di un panel);
 - d) "mediatore": una persona che è stata scelta come mediatore conformemente alla parte IV (Scelta del mediatore) dell'allegato 26-C (Regolamento di procedura per la mediazione); e
 - e) "membro del panel": un membro di un panel.

II. Principi fondamentali

2. Al fine di garantire l'integrità e l'imparzialità delle procedure di risoluzione delle controversie, i candidati e i membri del panel:

- a) prendono conoscenza del presente codice di condotta;
- b) sono indipendenti e imparziali;
- c) evitano i conflitti d'interessi diretti e indiretti;
- d) evitano qualsiasi irregolarità e parvenza di irregolarità o parzialità;
- e) osservano norme di condotta rigorose; e
- f) non sono influenzati da interessi personali, da pressioni esterne, da considerazioni di ordine politico, dall'opinione pubblica, dalla lealtà verso una parte o dal timore di critiche.

III. Obblighi di dichiarazione

3. Prima di accettare la nomina a membro del panel a norma dell'articolo 26.5 (Costituzione di un panel), ciascun candidato cui viene richiesto di esercitare tale funzione dichiara l'esistenza di qualsiasi interesse, relazione o fatto che potrebbe influire sulla sua indipendenza o imparzialità o dare ragionevolmente adito a una parvenza di irregolarità o di parzialità nel procedimento. A tale scopo il candidato compie ogni ragionevole sforzo per venire a conoscenza dell'esistenza di tali interessi, relazioni e fatti, compresi interessi di natura finanziaria, professionale, lavorativa o familiare.
4. L'obbligo di dichiarazione di cui al paragrafo 4 è permanente e impone a ogni membro del panel di dichiarare interessi, relazioni e fatti di simile natura, in qualsiasi fase del procedimento essi intervengano.
5. I candidati o i membri del panel comunicano al comitato per il commercio le questioni attinenti a violazioni effettive o potenziali del presente codice di condotta, non appena ne vengono a conoscenza, affinché siano esaminate dalle parti.

IV. Indipendenza e imparzialità dei membri del panel

6. I membri del panel non possono, né direttamente né indirettamente, contrarre obblighi o accettare vantaggi che possano in qualunque modo ostacolare o apparire d'ostacolo al corretto adempimento delle loro funzioni.

7. I membri del panel non possono usare la loro posizione in seno al panel per interessi personali o privati. I membri del panel si astengono da qualsiasi atto che possa dare l'impressione che altre persone si trovino in posizione tale da poterli influenzare.

8. I membri del panel non consentono che la loro condotta o il loro giudizio siano influenzati da relazioni o responsabilità, presenti o passate, di ordine finanziario, commerciale, professionale, personale o sociale.

9. I membri del panel evitano di allacciare relazioni o di acquisire interessi finanziari tali da influire sulla loro imparzialità o da dare ragionevolmente adito a una parvenza di irregolarità o di parzialità.

V. Doveri dei membri del panel

10. In seguito all'accettazione della nomina, ciascun membro del panel si rende disponibile a esercitare ed esercita interamente e sollecitamente le proprie funzioni nel corso di tutto il procedimento, con equità e diligenza.

11. Ciascun membro del panel esamina soltanto le questioni sollevate nell'ambito del procedimento e necessarie per pervenire a una decisione e non delega ad altri tale dovere.

12. I membri del panel non delegano ad altri l'incarico di decidere.

13. Le parti II (Principi fondamentali), III (Obblighi di dichiarazione), IV (Indipendenza e imparzialità dei membri del panel), il paragrafo 11 della parte V (Doveri dei membri del panel) e le parti VI (Obblighi degli ex membri del panel) e VII (Riservatezza) si applicano anche agli esperti, agli assistenti e al personale amministrativo.

VI. Obblighi degli ex membri del panel

14. Gli ex membri del panel evitano qualsiasi atto che possa dare l'impressione che siano stati parziali nell'esercizio delle loro funzioni o abbiano tratto vantaggio dalla decisione del panel.

15. Gli ex membri del panel ottemperano agli obblighi previsti dalla parte VII (Riservatezza).

VII. Riservatezza

16. I membri del panel si astengono in qualsiasi momento dal divulgare informazioni non pubbliche relative al procedimento o acquisite nel corso del procedimento per cui sono stati nominati. In nessun caso i membri del panel divulgano o impiegano tali informazioni a proprio vantaggio o a vantaggio di altri o per nuocere agli interessi di altri.

17. I membri del panel si astengono dal divulgare, in tutto o in parte, una decisione del panel prima della sua pubblicazione a norma dell'articolo 26.23 (Relazioni e decisioni del panel), paragrafo 3.

18. I membri del panel si astengono in ogni momento dal divulgare le discussioni di un panel o il parere di un membro del panel e dal rilasciare dichiarazioni pubbliche in merito al procedimento per cui sono stati nominati o alle questioni oggetto di controversia nel procedimento.

VIII. Spese

19. Ciascun membro del panel registra il tempo dedicato al procedimento e le spese sostenute, così come il tempo e le spese sostenute dai suoi assistenti e dal personale amministrativo e presenta un resoconto finale al riguardo.

IX. Mediatori

20. Il presente codice di condotta si applica ai mediatori, mutatis mutandis.

REGOLAMENTO DI PROCEDURA PER LA MEDIAZIONE

I. Obiettivo

1. A norma dell'articolo 26.25 (Mediazione), il presente allegato ha l'obiettivo di agevolare la ricerca di una soluzione concordata mediante una procedura esauriente e rapida con l'assistenza di un mediatore.

II. Richiesta di informazioni

2. Prima dell'avvio della procedura di mediazione, una parte può in qualsiasi momento chiedere per iscritto informazioni su una misura che asseritamente pregiudica gli scambi o gli investimenti tra le parti. La parte cui è indirizzata la richiesta risponde per iscritto, entro 20 giorni dalla presentazione della stessa, comunicando le proprie osservazioni in merito alle informazioni richieste.

3. Qualora ritenga impossibile dare una risposta entro 20 giorni dalla presentazione della richiesta di cui all'articolo 2, la parte chiamata a rispondere ne informa senza indugio la parte richiedente specificando i motivi del ritardo e fornisce una previsione del termine minimo entro il quale sarà in grado di rispondere.

4. Di norma ci si attende che una parte si avvalga della possibilità di chiedere informazioni prima dell'avvio della procedura di mediazione.

III. Avvio della procedura di mediazione

5. Una parte può chiedere in qualsiasi momento di avviare una procedura di mediazione in relazione a qualsiasi misura dell'altra parte che asseritamente pregiudichi gli scambi o gli investimenti tra le parti.

6. La richiesta è presentata all'altra parte per iscritto. La richiesta è sufficientemente particolareggiata da consentire alla parte richiedente di esporre chiaramente i suoi argomenti. Essa:

- a) specifica la misura contestata;
- b) indica gli effetti negativi che, secondo la parte richiedente, la misura ha o avrà sugli scambi o sugli investimenti tra le parti; e
- c) spiega la relazione esistente, secondo la parte richiedente, tra tali effetti negativi e la misura.

7. La procedura di mediazione può essere avviata solo di comune accordo tra le parti al fine di cercare soluzioni concordate e prendere in considerazione eventuali pareri e soluzioni proposte dal mediatore. La parte cui viene presentata la richiesta la esamina con la dovuta attenzione e in buona fede e trasmette alla parte richiedente la sua accettazione o il suo rifiuto per iscritto entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta. In caso contrario, la richiesta è considerata respinta.

IV. Scelta del mediatore

8. Le parti si adoperano per trovare un accordo sulla scelta del mediatore entro 15 giorni dall'avvio della procedura di mediazione.

9. Nel caso in cui le parti non riescano a trovare un accordo sulla scelta del mediatore entro il termine stabilito all'articolo 8, ciascuna delle parti può chiedere al copresidente del comitato per il commercio della parte attrice di designare il mediatore per estrazione a sorte, entro cinque giorni dalla richiesta, dal sottoelenco dei presidenti stabilito ai sensi dell'articolo 26.6 (Elenchi dei membri del panel). Il copresidente del comitato per il commercio della parte attrice può delegare l'estrazione a sorte del mediatore.

10. Qualora il sottoelenco dei presidenti di cui all'articolo 26.6 (Elenchi dei membri del panel) non sia stato stabilito al momento della richiesta ai sensi degli articoli da 5 a 7, il mediatore è estratto a sorte tra le persone formalmente proposte da una delle parti o da entrambe per tale sottoelenco.

11. Salvo diverso accordo tra le parti, il mediatore non è cittadino né è alle dipendenze dell'una o dell'altra parte.
12. Il mediatore rispetta l'allegato 26-B (Codice di condotta per i membri del panel e i mediatori).

V. Procedura di mediazione

13. Entro 10 giorni dalla nomina del mediatore, la parte che ha avviato la procedura di mediazione presenta per iscritto al mediatore e all'altra parte una descrizione dettagliata del problema, in particolare del funzionamento della misura contestata e dei suoi possibili effetti negativi sugli scambi o sugli investimenti. Entro 20 giorni dalla presentazione di tale descrizione, l'altra parte può trasmettere per iscritto le sue osservazioni in merito alla descrizione. Ciascuna delle parti può inserire nella descrizione o nelle osservazioni le informazioni ritenute pertinenti.
14. Il mediatore assiste le parti in modo trasparente per fare chiarezza sulla misura in questione e sui suoi possibili effetti negativi sugli scambi o sugli investimenti. Il mediatore può, in particolare, organizzare riunioni tra le parti, consultare le parti congiuntamente o separatamente, chiedere l'assistenza o la consulenza di esperti e delle parti interessate e fornire ogni ulteriore sostegno di cui le parti facciano richiesta. Il mediatore consulta le parti prima di chiedere l'assistenza o la consulenza di esperti e delle parti interessate.

15. Il mediatore può fornire pareri e sottoporre una soluzione all'esame delle parti. Le parti possono accettare o respingere la soluzione proposta o concordare una diversa soluzione. La consulenza o le osservazioni del mediatore non riguardano la compatibilità della misura contestata con il presente accordo.
16. La procedura di mediazione si svolge nel territorio della parte destinataria della richiesta o, previo accordo tra le parti, in qualsiasi altro luogo o con qualsiasi altro mezzo.
17. Le parti si adoperano per pervenire a una soluzione concordata entro 60 giorni dalla nomina del mediatore. In attesa di un accordo definitivo, le parti possono prendere in considerazione soluzioni provvisorie, in particolare se la misura riguarda merci deperibili o merci o servizi stagionali che perdono rapidamente il loro valore commerciale.
18. La soluzione può essere adottata mediante una decisione del comitato per il commercio. Le parti possono subordinare la soluzione alla conclusione di eventuali procedure interne. Le soluzioni concordate sono rese pubbliche. La versione pubblica non può contenere informazioni considerate riservate da una parte.
19. Su richiesta di una delle parti, il mediatore trasmette alle parti un progetto di relazione dei fatti in cui indica:
- a) una breve sintesi della misura contestata;

- b) le procedure applicate;
- c) se del caso, l'eventuale soluzione concordata, comprese eventuali soluzioni provvisorie.

Il mediatore dà alle parti 15 giorni per formulare osservazioni sul progetto di relazione. Una volta esaminate le osservazioni delle parti, entro 15 giorni dal ricevimento di tali osservazioni il mediatore presenta alle parti una relazione finale dei fatti. Detta relazione non contiene alcuna interpretazione del presente accordo.

20. La procedura si conclude:

- a) con l'adozione, ad opera delle parti, di una soluzione concordata, alla data di tale adozione;
- b) con un accordo delle parti in qualsiasi fase della procedura, alla data di tale accordo;
- c) con una dichiarazione scritta con la quale il mediatore, dopo aver consultato le parti, comunica che ulteriori sforzi di mediazione sarebbero vani, alla data di tale dichiarazione; o
- d) con una dichiarazione scritta di una delle parti al termine della ricerca di soluzioni concordate tramite la procedura di mediazione e previo esame dei pareri e delle soluzioni proposti dal mediatore, alla data di tale dichiarazione scritta.

VI. Riservatezza

21. Salvo diverso accordo tra le parti, tutte le fasi della procedura di mediazione, inclusi i pareri o la soluzione proposta, sono riservate. Le parti possono rivelare al pubblico che è in corso una procedura di mediazione.

VII. Rapporto con le procedure di risoluzione delle controversie

22. La procedura di mediazione fa salvi i diritti e gli obblighi di ciascuna parte a norma del capo 26 (Risoluzione delle controversie), sezioni B (Consultazioni) e C (Procedure del panel), o delle procedure di risoluzione delle controversie previste da qualsiasi altro accordo.

23. Le parti non adducono né presentano come prove in altre procedure di risoluzione delle controversie a norma del presente accordo o di qualsiasi altro accordo, né un panel prende in considerazione:

- a) le posizioni assunte dall'altra parte nel corso della procedura di mediazione o le informazioni raccolte esclusivamente a norma dell'articolo 14;

- b) la volontà manifestata dall'altra parte di accettare una soluzione in rapporto alla misura oggetto della mediazione; o
- c) i pareri o le proposte formulati dal mediatore.

24. Salvo diverso accordo tra le parti, un mediatore non può essere membro di un panel nelle procedure di risoluzione delle controversie a norma del presente accordo o di qualsiasi altro accordo commerciale internazionale di cui entrambe le parti sono firmatarie aventi ad oggetto la stessa questione per la quale è stato mediatore.

DICHIARAZIONE COMUNE SULLE UNIONI DOGANALI

1. L'Unione ricorda l'obbligo per i paesi che hanno istituito un'unione doganale con l'Unione di allineare il loro regime commerciale a quello dell'Unione, e l'obbligo per alcuni di essi di concludere accordi preferenziali con i paesi che hanno accordi preferenziali con l'Unione.
2. In tale contesto, e con l'obiettivo di concludere un accordo bilaterale globale che istituisce una zona di libero scambio in conformità dell'articolo XXIV del GATT 1994, la Nuova Zelanda si adopera per avviare negoziati con i paesi:
 - a) che hanno istituito un'unione doganale con l'Unione; e
 - b) le cui merci non beneficiano delle concessioni tariffarie previste dal presente accordo.
3. La Nuova Zelanda si adopera per avviare negoziati quanto prima al fine di consentire l'entrata in vigore di un accordo bilaterale globale il più presto possibile dopo l'entrata in vigore del presente accordo.
